

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE 2019 - 2021



Allegato A) alla deliberazione CC
n. 10 dd. 27.03.2019

Il Segretario comunale
dottoressa Lorena Giovanelli

COMUNE DI LEDRO

Provincia Autonoma di Trento



Sommario

Introduzione al D.U.P. e logica espositiva	4
Linee programmatiche di mandato	6
Piano di Miglioramento della Pubblica Amministrazione	11
1.SEZIONE STRATEGICA (SeS)	14
1.1.ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE.....	14
1.1.1. Analisi delle condizioni economiche internazionali ed europee	14
1.1.2. Analisi delle condizioni economiche nazionali ed obiettivi di Governo	15
1.1.3. Analisi delle condizioni economiche regionali e provinciali	17
1.1.4. Il quadro provinciale e il protocollo d'intesa in materia di finanza locale	18
1.1.5. Popolazione e situazione demografica.....	22
1.1.6. Territorio.....	24
1.1.7. Economia e sviluppo economico locale.....	27
1.1.8. Turismo	28
1.2.ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	29
1.2.1. Strutture e servizi pubblici locali erogati	30
1.2.2. Dotazioni territoriali e infrastrutture dell'Ente	31
1.2.3. Strumenti di programmazione negoziata.....	31
1.2.4. Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate	45
1.2.5. Disponibilità e gestione delle risorse umane	56
1.2.6. Risorse, impieghi e sostenibilità economico-finanziaria	59
1.2.6.1. Parte Entrata	59
1.2.6.2. Parte Spesa	64
1.2.6.3. Lavori pubblici in corso di realizzazione	75
1.2.6.4. Gestione del patrimonio.....	77
1.2.7. Gli equilibri di bilancio	79
1.2.8. Sostenibilità dell'indebitamento	85
1.2.9. Vincoli di finanza pubblica	86

1.2.10. Strumenti di rendicontazione.....	89
2. SEZIONE OPERATIVA (SeO).....	90
2.1 PARTE PRIMA.....	90
2.1.1. Valutazione generale sui mezzi finanziari	90
2.1.2. Impegni pluriennali di spesa già assunti.....	107
2.1.3. Elenco programmi per missione.....	109
2.2. PARTE SECONDA.....	126
2.2.1. Programmazione e fabbisogno personale.....	126
2.2.2. Alienazioni e valorizzazione del patrimonio	127
2.2.3. Programmazione lavori pubblici – piano triennale OO.PP.	131
APPENDICE.....	137

Introduzione al D.U.P. e logica espositiva

Con il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 è stata data piena attuazione alla riforma del sistema contabile delle Amministrazioni Pubbliche con l'entrata in vigore "dell'armonizzazione contabile".

Il sistema armonizzato è un processo di riforma dell'Ordinamento contabile finalizzato a rendere i bilanci di tutte le Pubbliche Amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili mediante un forte raccordo tra sistemi contabili ed il consolidamento dei conti pubblici. Rappresenta uno strumento in grado di allineare le metodologie contabili nazionali che coinvolge diversi livelli istituzionali di governo favorendo le esigenze di coordinamento della finanza pubblica oltre al monitoraggio degli equilibri. Inoltre a livello comunitario tale sistema contabile permette di verificare la conformità dello stato dei conti pubblici nazionali rispetto al Trattato istitutivo della Comunità Europea oltre a recepire la direttiva UE n. 85/2011 sui requisiti dei quadri di bilancio degli Stati membri.

A livello locale la nuova riforma contabile è stata recepita con legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 recependo nell'ordinamento contabile molti articoli del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico degli Enti Locali a livello nazionale.).

Gli enti territoriali della Provincia Autonoma di Trento hanno introdotto la riforma contabile in modo graduale a decorrere dall'anno 2016 mantenendo il sistema contabile a carattere autorizzatorio per l'esercizio finanziario 2016 affiancato dagli schemi di bilancio del nuovo sistema contabile armonizzato con funzione di carattere conoscitivo. Tale approccio graduale vede però già a decorrere dall'anno 2016 l'applicazione immediata dei nuovi principi contabili previsti dall'armonizzazione.

Dall'anno 2017 il sistema contabile armonizzato entra a pieno regime. L'impianto contabile conserverà la propria caratteristica giuridico-autorizzatoria, finalizzata ad indirizzare l'attività amministrativa e gestionale verso il corretto impiego delle risorse pubbliche.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, Allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, introduce tra gli strumenti di programmazione degli enti locali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) quale atto di sintesi della pianificazione strategica e della programmazione operativa, ma soprattutto rappresenta un documento propedeutico alla redazione del bilancio.

Il D.U.P. si compone di due parti distinte ma complementari:

- sezione strategica (SeS), con orizzonte temporale pari al mandato del Sindaco;
- sezione operativa (SeO), con orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La sezione strategica discende direttamente dalle linee di mandato amministrativo ed ha quale contenuto le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione con un impatto quindi di medio e lungo periodo. Evidenzia le politiche e le linee di governo finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione considerando sia il contesto esterno (obiettivi di Governo, situazione socio-economica, vincoli di finanza pubblica, ecc....) che gli aspetti e le variabili interne (programmi e progetti di investimento, modalità di gestione dei servizi pubblici locali, tributi e tariffe, indebitamento, reperimento e impiego risorse, equilibri di bilancio, struttura organizzativa dell'ente, disponibilità e gestione delle risorse umane ecc...).

Gli obiettivi strategici sono verificati annualmente e opportunamente aggiornati e/o modificati.

La sezione operativa ha invece un contenuto finanziario con espressione dei valori, sia di competenza che di cassa, basati su valutazioni economico patrimoniali, di fatto rappresenta la quantificazione numeraria per porre in atto le attività finalizzate al conseguimento degli obiettivi strategici.

La sezione operativa oltre a supportare il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio, individua per ogni singola missione i programmi che l'ente intende realizzare definendo gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. A sua volta la SeO si struttura in due parti: la prima parte descrive le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, la seconda contiene la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Linee programmatiche di mandato

Turismo e paesaggio, agricoltura, ambiente.

L'Amministrazione si propone di garantire l'integrità ambientale attraverso piccoli progetti non invasivi per migliorare la Valle di Ledro e fornire ai visitatori strumenti e servizi di alta qualità. Sono previsti altri progetti di spessore maggiore di medio termine che richiedono più l'impegno da parte dell'amministrazione e la condivisione degli operatori turistici.

La Valle di Ledro si deve proporre sul mercato con maggior collegamento al Lago di Garda con l'utilizzo di brand Garda e Dolomiti per ampliare la propria visibilità. Le variazioni edili delle strutture ricettive per adeguarsi alle esigenze del mercato turistico di qualità verranno supportate mediante l'utilizzo di tutti gli strumenti urbanistici necessari. Progetti di sviluppo turistico saranno condivisi mantenendo sempre altissima l'attenzione alle peculiarità naturalistiche e alla sostenibilità ambientale.

Centro sci da fondo a Concei.

Il Centro sci di Fondo Chinaéc partito già anni fa, oggi mostra le sue potenzialità e i suoi positivi risultati sociali. Rappresenta il punto di intersezione tra le necessità invernali di molti ledrensi e le speranze degli operatori turistici che sempre meno credono nell'inverno in Valle. Grazie all'ottima esperienza di gestione volontaristica da parte dello Sci Club Ledrense si mostra la necessità di sviluppare alcuni lavori per rendere il progetto concluso. Una piastra di pattinaggio, una piccola pista per slittino e bob con tappeto trasportatore, il rafforzamento della pista da fondo e la realizzazione di un garage per attrezzi completamente occultato nel versante montano, chiuderebbero il progetto rendendo giustizia all'impegno economico e umano impiegato. Già negli scorsi anni si è dimostrato che la struttura Chinaéc si presta per un utilizzo estivo mirato a numerose attività escursionistiche/naturalistiche anche grazie al fatto che questa si trova lungo il Percorso Naturalistico di Fondovalle.

Il Lago

Il lago di Ledro è in sofferenza, uno studio scientifico redatto dall'Università di Padova nel 190 terminava con le seguenti righe: "ci sono tutte le ragioni di credere che le acque del Lago di Ledro siano sottoposte ad un carico eccessivo... e che si debba arrivare necessariamente ad una riduzione drastica di detto carico!!" (S.Casellato, il lago di Ledro, valutazione del suo stato trofico. Dipartimento di Biologia dell'Università di Padova. 1990. Si rileva la necessità di ridurre le entrate di sostanze inquinanti ma allo stesso tempo valutare quale sia l'azione migliore per rigenerare lo stato di salute del lago. Dopo aver raccolto dati per quasi cinque anni si necessita la ricerca di una soluzione che può essere trovata in maniera professionale utilizzando le conoscenze dei dipartimenti universitari che si occupano dello studio dell'ecologia lacustre. Di pari passo si deve mantenere il contatto con la PAT per attirare finanziamenti da investire in qualità delle acque.

Si metteranno in atto azioni di verifica e miglioramento del depuratore di Pieve.

Considerato che imminente la scadenza la scadenza della concessione di utilizzo delle acque del lago a fini idroelettrici.

Saranno regolamentati gli ormeggi mediante sistemazione della linea di costa lacustre mantenendo la peculiarità naturalistica e garantendo la possibilità dell'ormeggio sul pontile pubblico in maniera semplice.

L'associazione pescatori della Valle deve essere coinvolta e aggiornata relativamente alle decisioni che si intendono adottare riguardo al lago. Sarà importante cercare di ripristinare parte della vegetazione riparia

naturale nelle parti più selvagge della costa per permettere di ricreare ambienti di vita più consoni a certe specie ittiche.

Progetto Tremalzo.

L'Amministrazione ritiene necessario riattivare il progetto di sviluppo a Tremalzo.

L'obiettivo è quello di attirare un investimento pubblico-privato che dovrà assecondare le necessità ricreative/ricettive della popolazione ledrense. La sola presenza di piccoli progetti a Tremalzo non è sostenibile né economicamente e neppure logisticamente; tantomeno ipotizzando una gestione puramente pubblica.

Tutto lo sviluppo progettuale dovrà essere fatto alla luce del sole e dovrà prevedere l'utilizzo di tutti gli strumenti necessari per la valorizzazione ambientale/naturalistica del sito.

Agricoltura.

La zootecnia rappresenta la parte principale del comparto agricolo. Grazie a questo i prati che riempiono il fondovalle sono per la maggior parte dei verdi campi adibiti a sfalcio e pascolo. L'Amministrazione ritiene che si debba valorizzare l'aspetto così "svizzero" del nostro fondovalle e mantenere la zootecnia con il relativo pascolo anche ai fini estetici/turistici. Massima disponibilità verrà data qualora gli agricoltori volessero unirsi e progettare un impianto di trattamento dei liquami con la produzione di energia elettrica pulita. Il comune dovrà incentivare le trattative di accordo tra gli agricoltori semplificando le burocrazie autorizzative per la realizzazione di un cogeneratore a liquami o comunque trovare una soluzione condivisa dagli stessi.

Tutti i progetti mirati all'allontanamento del bosco nelle zone dove prima c'erano i prati (tipicamente rampe e aree difficilmente accessibili) verranno fortemente aiutati. Al ripristino delle aree storicamente adibite allo sfalcio dovrà seguire un programma di mantenimento mediante il pascolo che dovrà contribuire ad ampliare la sensazione di un panorama agreste anche ai fini dell'abbellimento paesaggistico.

Lavori pubblici, urbanistica, viabilità, turismo, artigianato e industria.

Il sostegno alle attività artigianali/industriali locali è indiscutibilmente tra le priorità dell'Amministrazione.

L'adeguamento delle stesse all'evoluzione del mercato verrà aiutato purché ci sia sempre la volontà di valutare i progetti e le soluzioni meno invasive per l'ambiente.

Si valuteranno positivamente conversioni dei siti artigianali produttivi e agricoli dislocati in zone residenziali mediante il cambio di destinazione d'uso.

Tutti i lavori pubblici a partire dalla pulizia del verde pubblico fino ai grandi progetti dovranno tenere conto delle aziende ledrensi.

Numerosi sono i progetti di cui c'è bisogno. Alcuni esempi:

- realizzazione dei marciapiedi lungo la circonvallazione provinciale nei paesi di Tiarno di Sotto e Tiarno di Sopra;
- accesso e messa in sicurezza, insonorizzazione della Zona Artigianale di Tiarno di Sotto;
- sostituzione dell'illuminazione pubblica per diminuire l'inquinamento luminoso e lo spreco di denaro pubblico; implementazione dei piccoli tratti di strada che restano da illuminare;
- riqualificazione energetica degli edifici comunali;
- valutazione della possibilità di installazioni micro-idroelettriche;
- realizzazione del bypass a Molina;

- sostegno di progetti innovativi per la Valle come quelli di mobilità alternativa in collegamento con Riva del Garda, riqualificazione della ex centrale di Radis a valle di Biacesa, ripristino del porto del Ponale e vecchia strada di collegamento a fini turistici, sentiero botanico della Valle del Ponale;
- per quanto attiene la viabilità verrà proposta la terza corsia in due/tre punti per permettere ai mezzi pesanti che salgono verso Ledro di rallentare, agevolando il sorpasso in tutta sicurezza. Per i mezzi che scendono dalla valle verranno ricavate delle nicchie di sosta temporanea. La segnaletica appena installata dall'Amministrazione attuale verrà sostituita con una più appropriata che prevede l'uso di simboli anziché "poemi" in lingua italiana che non capiti dai camionisti esteri che rappresentano la maggioranza degli autisti;
- possibilità di precludere il traffico pesante sulla strada Riva-Molina nelle ore di maggior transito pendolare;
- semplificazione delle procedure ed agevolazioni per chi ristruttura o recupera gli edifici dei centri storici con modifica per quanto possibile, della normativa esistente prevedendo idonei spazi per i parcheggi e per il verde;
- mappatura degli edifici pubblici esistenti con relativi costi di manutenzione e gestione. Dovrà essere fatta un'ipotesi di valutazione di vendita/permuta degli edifici comunali superflui;
- realizzazione di un parcheggio pubblico a Barcesino mediante accordo con il soggetto privato per la cessione delle aree ex piscicoltura;
- attuazione del progetto di accesso alla Via Tovi che prevede il semplice allargamento della strettoia con abbandono del progetto alternativo che prevedeva una circonvallazione;
- sistemazione zona Besta-Palafitte a Molina con creazione di nuovi parcheggi a servizio della spiaggia e del Museo;
- ristrutturazione completa dell'attuale scuola elementare e scuola materna di Molina.

Storia.

La storia rurale del Comune di Ledro è un patrimonio che se valorizzato contribuisce all'arricchimento di tutta la Valle. La creazione di un museo che esponga la nostra storia etnografica è un obiettivo importante. Il profondo segno provocato dalla grande guerra che si è incuneata nel nostro territorio modificando l'assetto sociale e morfologico delle montagne ledrensi, merita di poter esser raccontata per non dimenticare tutti questi grandi avvenimenti.

Numerosi comitati come il Comitato Storico di ricerca Riccambona posseggono già le conoscenze oltre che molti materiali per poter organizzare degli spazi espositivi in maniera professionale dal punto di vista storico-culturale.

Sarà definito un edificio pubblico esistente da adibire a museo che diventerà strumento di promozione turistica e scolastica.

Verranno analizzati i musei analoghi presenti in regione e presi come esempio.

Saranno promossi incentivi volti al recupero di percorsi sulle vie della guerra, mediante volontari.

Sport in Valle, cultura.

Il Comune unico di Ledro deve avere un occhio di riguardo verso le associazioni sportive, perché lo sport è l'insieme di quelle attività fisiche e mentali, compiute al fine di migliorare e mantenere in buona condizione l'intero apparato psico-fisico dell'uomo ed inoltre ad esso viene attribuita la capacità di diffondere valori quali lealtà, spirito di squadra e di cooperazione.

La strategia delle varie associazioni dovrà essere condotta in stretto contatto con le autorità locali che saranno direttamente incaricate di fornire sussidi e incentivi per promuovere lo sport.

Le società sportive in valle di Ledro sono molto attive ma tutte si trovano di fronte alle stesse problematiche: coinvolgere le persone, essere organizzate, mantenere la gestione contabile e amministrativa e soprattutto ricercare le risorse finanziarie per autosostenersi. Una cosa che si può fare nell'immediato è senza dubbio organizzare l'utilizzo delle infrastrutture e delle attrezzature. Dai campi da gioco, alle palestre arrivando all'utilizzo dei pulmini che rappresentano uno strumento ormai indispensabile per il trasporto degli atleti.

Gli aspetti da valutare sono:

- verifica delle strutture esistenti e dei costi di gestione;
- verifica delle esigenze delle varie associazioni;
- ricordare che comune e cassa rurale rappresentano le sponsorizzazioni più importanti;
- aumentare la cultura sportiva avvalendosi di persone con preparazione adeguata;
- coordinare le attività delle società sportive con il programma della scuola elementare e media.

È importante sottolineare che le manifestazioni di un certo rilievo possono influenzare positivamente l'economia dell'intera valle, come ad esempio gare nazionali ed internazionali di sci, vela, calcio, pallavolo, ecc...

Allo stesso modo riveste particolare importanza l'educazione sportiva che deve essere promossa a livello scolastico.

Sociale.

Il patrimonio più importante del comune sono le persone che compongono la comunità e pertanto compito qualificante dell'operato della prossima amministrazione deve essere il riconoscimento dei bisogni dei cittadini, delle loro aspettative e la ricerca delle risposte più adeguate al loro soddisfacimento. L'Amministrazione deve essere presente con un ruolo responsabile nella fase di programmazione e gestione delle politiche sociali in integrazione con gli enti sovracomunali preposti. L'attenzione deve essere posta ai bisogni di tutte le fasce d'età in particolare a quelli delle famiglie, ai giovani e agli anziani.

Le azioni che si intendono mettere in campo sono volte a:

- mantenere attivo l'impegno al sostegno del volontariato locale, soprattutto in una prospettiva di supporto e crescita del radicamento territoriale, sviluppando le relazioni di parentela, di vicinato e di amicizia. Questi rapporti formano la rete fondamentale per cementare e costruire una società viva e sana e consentono al tempo stesso di far crescere la cultura della solidarietà;
- sostenere attivamente le politiche familiari, anche attraverso le politiche promosse dalla provincia con tutti gli strumenti necessari che possano consentire alle famiglie di rafforzare il proprio ruolo e prevenire situazioni di disagio sociale;
- porre l'attenzione alla fascia anziana della popolazione, dimensione della popolazione in netto aumento anche nella nostra valle. Sostenere la loro autonomia, sostenere il loro bisogno di domiciliarità, intesa come appartenenza alla comunità e sostenere il bisogno di socializzazione. Sostenere gli anziani non autosufficienti e le loro famiglie in collaborazione e sinergia con i servizi e le istituzioni preposte (APSP di Bezzecca – Comunità di Valle);
- sostenere la promozione delle politiche giovanili adottando gli strumenti attualmente promossi dalla Provincia e dalla Comunità di Valle per consentire ai Giovani di divenire "cittadini";
- sostenere lavorativamente alcune fasce di popolazione con progetti già avviati come l'Intervento 19 o altri possibili progetti innovativi in collaborazione con gli enti preposti;

- dare nuovo vigore al centro sanitario di Bezzecca con una costante e attiva collaborazione con l'APSP.

Più di un quinto della popolazione della Valle di Ledro ha più di 65 anni. Una risorsa non solo culturale ma una risorsa che deve diventare anche di carattere economico. Nel territorio comunale ci sono numerose strutture pubbliche e private sotto-utilizzate per diverse ragioni, si potrebbero creare quindi dei complessi trasformandole in case/comunità per anziani autosufficienti con aree comuni e zone di controllo infermieristiche ed assistenziali. Un ottimo esempio di sviluppo in questo senso lo abbiamo come riferimento a Prè dove le ACLI hanno convenzionato già da anni fa Casa Salvina, diventata oggi abitazione di numerosi anziani che hanno così migliorato il loro stile di vita ed il loro benessere psicologico.

Pillolle.

Tra le azioni che l'Amministrazione vuole mettere in campo e sostenere si mettono in evidenza le seguenti:

- attivazione di un collegamento di valle per il trasporto dei bambini che partecipano alle varie attività nelle ore pomeridiane/serali nel periodo invernale;
- realizzazione di un campetto da calcetto/pallacanestro nel paese di Prè;
- costituzione di un progetto di studio per la creazione di un marchio di Valle che possa rappresentare il punto di riferimento della varietà di prodotti locali agricoli, artigianali e culturali;
- promozione di agevolazioni agli esercizi che scelgono di non proporre apparecchi per il gioco d'azzardo;
- miglioramento della segnaletica per mountain bike;
- installazione delle telecamere di sicurezza nelle zone più strategiche e favorire l'operato dei Carabinieri di Ledro per il controllo della criminalità;
- demolizione degli edifici che intralciano lo sviluppo urbano o che degradano il territorio;
- riqualificazione del museo archeologico nell'area delle palafitte integrandolo con il laboratorio nell'area ex colonia e prevedendo la sistemazione della riva del lago adiacente, compreso il parcheggio;
- sostegno verso le iniziative della popolazione per la creazione di addobbi natalizi;
- attivazione di azioni volte a verificare l'esistenza di agevolazioni/contributi concessi anche dalla Comunità Europea con riferimento a progetti per il Comune di Ledro;
- creazione di un passaggio ciclopedonale tramite il collegamento del sentiero ciclopedonale di Biacesa e la parte alta della via Ponale ;
- riduzione delle spese per gemellaggi;
- implementazione della segnaletica stradale;
- realizzazione di una palestra di arrampicata in strutture esistenti e sviluppo delle vie attrezzate (ferrate);
- miglioramento delle indicazioni dei sentieri di montagna e adeguamento di una piazzola per elicotteri;
- valutazione per risolvere il problema della strettoia stradale di Biacesa.

Piano di Miglioramento della Pubblica Amministrazione

Il quadro economico finanziario nazionale in materia di riduzione e razionalizzazione della spesa pubblica ha ovviamente interessato anche la Provincia Autonoma con conseguente revisione strutturale dei rapporti finanziari con lo Stato in funzione del concorso della Provincia agli obiettivi di risanamento di finanza pubblica.

In tale contesto la Giunta provinciale con deliberazione n. 1696 di data 8 agosto 2012 ha approvato il “Piano di Miglioramento della Pubblica Amministrazione” alla luce delle disposizioni per la razionalizzazione della spesa pubblica introdotte dal Governo con il D.L. 7 maggio 2012 n. 52, convertito con Legge n. 94/2012 nonché nel rispetto delle disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini introdotte dal Governo con D.L. 6 luglio 2012 n. 95.

Il Piano di Miglioramento della Pubblica Amministrazione è stato introdotto nell’ambito della legge provinciale n. 10/2012 “Interventi urgenti per favorire la crescita e la competitività del Trentino”. Le disposizioni normative ne definiscono il contenuto, gli interventi e le azioni da porre in essere, sulla base anche delle misure già in corso di realizzazione, nei seguenti campi d’azione:

- riorganizzazione del sistema pubblico provinciale;
- semplificazione amministrativa;
- iniziative per l’amministrazione digitale;
- razionalizzazione e qualificazione della spesa pubblica:
- sistema dei controlli;
- interventi per la trasparenza;
- rilevazione della soddisfazione degli utenti;
- sistemi di incentivazione e valutazione della dirigenza e del personale;
- coinvolgimento del privato nell’offerta e nella gestione di servizi e di attività;
- altre iniziative.

Il Piano di Miglioramento rappresenta quindi lo strumento finalizzato ad attuare la modernizzazione della Pubblica Amministrazione per la crescita e la competitività del sistema, contemplando obiettivi di spending review sia in termini di efficienza che di revisione della spesa (spesa aggredibile) in termini strategici, coinvolgendo tutti i livelli di governo.

La Giunta provinciale con deliberazione n. 1337 del 10 agosto 2015 ha provveduto, da ultimo, ad aggiornare il Piano di Miglioramento per adeguare i contenuti alle nuove decisioni assunte con la manovra di bilancio per il 2015 prevedendo, attraverso un complesso di interventi, a regime, un risparmio da parte dell’intero sistema finanziario pubblico provinciale superiore ai 150 milioni di euro annui, di cui 120 milioni di spesa corrente.

Per quanto riguarda i Comuni le relative misure ed interventi al concorso degli obiettivi di razionalizzazione della spesa sono individuati dalla Giunta provinciale con deliberazione assunta d’intesa con il Consiglio delle autonomie locali.

Il Protocollo d’Intesa in materia di finanza locale per l’anno 2015, sottoscritto in data 10 novembre 2014, stabilisce che *“Nel piano di miglioramento 2015-2017 le nuove Amministrazioni comunali dovranno definire gli strumenti per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione della spesa definiti per il periodo 2013-2017 in misura pari alle decurtazioni operate a valere sul Fondo perequativo; a tal fine dovranno essere computati anche i risultati, positivi o negativi, ottenuti negli esercizi 2013-2014. Al fine di acconsentire alle assunzioni di personale assentite dal presente protocollo le parti si impegnano ad individuare le spese senz’altro procedibili e le spese da considerare nell’ambito del piano di miglioramento.”*.

Il Protocollo d'intesa consente ai Comuni di modulare le misure di contenimento sulla base della propria autonomia gestionale e organizzativa, permette quindi di operare con interventi sul complesso di determinati aggregati anziché di attuare una riduzione lineare sulle singole voci di spesa.

Con il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2015 gli obiettivi del Piano di Miglioramento sono stati definiti per il periodo 2013-2017 nella misura pari alle decurtazioni a valere sul Fondo perequativo, considerate le decurtazioni già operate sui trasferimenti provinciali, l'obiettivo 2013-2017 per il Comune di Ledro risulta essere il seguente:

Decurtazione anno 2013	euro	209.445,24
Decurtazione anno 2014	euro	173.420,58
Decurtazione anno 2015	euro	111.847,33
Decurtazione anno 2016	euro	113.124,40
Decurtazione anno 2017	euro	0,00
Totale	euro	607.837,55

Con deliberazione n. 159 di data 29 dicembre 2015 la Giunta comunale ha approvato il Piano di Miglioramento 2013-2017.

La deliberazione della Giunta provinciale n. 1228/2016 ha definito la spesa di riferimento e le modalità di raggiungimento dell'obiettivo per i comuni sopra i 5000 abitanti. Successivamente con nota informativa del Servizio Autonomie Locali di data 6 febbraio 2017, prot. 66442 sono state formulate ulteriori indicazioni relative alla determinazione della spesa di riferimento. Con propria comunicazione di data 8 ottobre 2018 ha dato ulteriori chiarimenti per la compilazione e monitoraggio del Piano di Miglioramento, al fine di rendere omogenei i dati di confronto (2012 vs 2017), dopo la riclassificazione delle voci di spesa intervenute a seguito dell'introduzione dell'armonizzazione contabile.

Per quanto riguarda il Comune di Ledro il piano di miglioramento risulta rispettato, come si evince dalla tabella seguente:

DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO		2012	2017
Pagamenti (competenza e residui) Funzione 1/Missione 1 come rilevati rispettivamente dal consuntivo 2012 e dal consuntivo 2017. Per gli esercizi precedenti al 2016, il dato si riferisce alla Funzione 1; dal 2017 in poi, si considera quello relativo alla Missione 1	(+)	2.919.843,39	2.320.944,47
Per l'anno 2017 ai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere aggiunti i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati nella Funzione 1 e che per effetto della riclassificazione delle voci di spesa sono state contabilizzate in Missioni diverse dalla 1 (Ad esempio le spese relative alla gestione del servizio di custodia forestale e di gestione del patrimonio boschivo che dal 2017 sono contabilizzate nella Missione 9 Programma 5)	(+)		1.031.746,23
Per l'anno 2017 dai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere decurtati i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati in Funzioni diverse dalla 1.	(-)		134.911,39

Rimborsi (Trasferimenti) contabilizzati nella parte Entrate: - nel 2012 al titolo 2, categoria 5 e al titolo 3 categoria 5 e riferite a spese di cui alla Funzione 1 - dal 2017 contabilizzati alla voce del piano dei conti integrato, parte Entrate, titolo 2, tipologia 1 (trasferimenti correnti da altre Amministrazioni) e al titolo 3 tipologia 5 (rimborsi e altre entrate correnti) e riferite a spese contabilizzate nella Missione 1 .	(-)	43.795,44	65.315,44
(Split payment) IVA A DEBITO contabilizzata nelle SPESE al titolo 1, Funzione 1/Missione 1	(-)		259.354,17
Pagamenti TFR (comprende sia la quota a carico del Comune sia il rimborso TFR dall'INPDAP qualora contabilizzato alla voce 3.05.02)	(-)	21.756,01	35.174,58
Maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2016-2018;	(-)		97.222,41
Altre Spese una tantum /non ricorrenti (da specificare NELL'ALLEGATO)	(-)		549.620,59
TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO	=	2.854.291,94	2.211.092,12
Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale	(-)	607.837,55	
		SPESA OBIETTIVO 2019:	SPESA 2017:
	=	2.246.454,39	2.211.092,12
Differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2017 :			35.362,27

1. SEZIONE STRATEGICA (SeS)

Al fine di poter individuare gli obiettivi strategici, coerenti con l'attuale contesto normativo ed economico-finanziario, è necessario analizzare le condizioni esterne ed interne all'Ente, sia secondo una visione contemporanea che prospettica.

Da tale processo di analisi l'Amministrazione definisce i propri indirizzi generali di natura strategica e quindi le proprie linee operative.

1.1. ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

L'analisi delle condizioni esterne presuppongono un approfondimento degli obiettivi individuati dal Governo sulla base anche degli obiettivi contenuti nei documenti di programmazione nazionale e comunitari, la valutazione socio economica del territorio di riferimento e quindi delle tendenze e prospettive di sviluppo.

1.1.1. Analisi delle condizioni economiche internazionali ed europee

Nel 2017 l'economia globale ha registrato una crescita più elevata degli anni precedenti e superiore alle attese. Il Fondo Monetario Internazionale (FMI), nel suo aggiornamento più recente, stima che nel 2017 il PIL globale sia cresciuto del 3,8% in accelerazione rispetto al 3,2% registrato nel 2016 e lievemente superiore alla media del precedente quinquennio (3,6%). Grazie all'andamento positivo in tutte le principali regioni mondiali, il FMI stima che il commercio internazionale sia cresciuto del 4,9%, in forte aumento sul 2,3% di crescita registrato nel 2016.

Negli Stati Uniti, nel 2017, la crescita del PIL in termini reali è stata pari al 2,3 %, in deciso miglioramento rispetto all'anno precedente (1,5%).

In Giappone, il PIL è aumentato dell'1,7% in termini reali, in accelerazione rispetto al 2016 (0,9%).

In Cina, il 2017 si è chiuso con un tasso di crescita del PIL del 6,9 % annuo, superiore all'obiettivo del 6,5% fissato dal governo, accelerando per la prima volta dal 2010.

Nell'Area dell'Euro, la crescita del PIL (2,3%) ha mostrato una decisa accelerazione rispetto all'anno precedente (1,8%), trainata dalle esportazioni verso il resto del mondo e da un moderato aumento della domanda interna. La ripresa economica continua a essere caratterizzata da una buona performance del mercato del lavoro, a seguito anche delle riforme introdotte in diversi Stati membri; il tasso di disoccupazione è sceso gradualmente nel corso dell'anno e la politica fiscale nell'area ha mantenuto un tono sostanzialmente neutrale.

I dati più recenti indicano che la fase positiva per l'economia internazionale è continuata nel primo trimestre del 2018, sebbene gli indici di fiducia delle imprese manifatturiere abbiano mostrato una flessione.

Il FMI prevede che la crescita media dell'economia mondiale nel 2018 sarà lievemente superiore a quella del 2017, portandosi al 3,9 , un tasso di crescita che verrebbe mantenuto anche nel 2019.

La crescita del PIL reale delle economie avanzate nel 2018 sarebbe superiore a quella dell'anno scorso (2,5 contro 2,3), decelerando poi lievemente nel 2019 (al 2,2), mentre accelererebbe nei paesi emergenti, dal 4,8 nel 2017 al 4,9 quest'anno e al 5,1 nel 2019.

Per quanto riguarda l'Europa, le principali organizzazioni internazionali prevedono che la crescita continui a tassi relativamente sostenuti nel biennio 2018-2019, sia pure con una tendenza alla decelerazione.

Il FMI, ad aprile 2018, ha rivisto al rialzo le proprie proiezioni sul PIL reale a livello mondiale e in tutte le principali aree economiche, con le economie emergenti a trainare il rialzo.

Andamento del PIL reale

Proiezioni

	2015	2016	2017	2018	2019
Mondo	3,1	3,2	3,8	3,9	3,9
Economie Avanzate	1,9	1,9	2,3	2,5	2,2
Area Euro	1,6	1,5	2,3	2,4	2
Economie Emergenti	4	4,1	4,8	4,9	5,1

Fonte: Fondo Monetario Internazionale (FMI), World Economic Outlook aprile 2018 - variazioni percentuali

Nell'Eurozona la ripresa dovrebbe mantenere un ritmo modesto di accelerazione per il biennio 2018- 2019, supportata dalla ripresa dei consumi, dal rafforzamento degli investimenti, da una politica fiscale meno restrittiva e da una politica monetaria espansiva. Il tasso di disoccupazione è previsto in calo in tutti i paesi dell'Eurozona avvicinandosi all'8% nel 2019 in costante diminuzione, con la Germania (9,1-8,1%) con i tassi più bassi in Europa insieme a Repubblica Ceca e Islanda mentre con i tassi più elevati si conferma la Grecia (21,5-18%) insieme a Spagna (17,2-14,8%) e Italia (11,3-10,6%).

	PIL REALE			Inflazione			Disoccupazione		
	proiezioni			proiezioni			proiezioni		
	2017	2018	2019	2017	2018	2019	2017	2018	2019
Area Euro	2,3	2,4	2	1,5	1,5	1,6	9,1	8,4	8,1
Germania	2,5	2,5	2	1,7	1,6	1,7	3,8	3,6	3,5
Francia	1,8	2,1	2	1,2	1,5	1,6	9,4	8,8	8,4
Italia	1,5	1,5	1,1	1,3	1,1	1,3	11,3	10,9	10,6
Spagna	3,1	2,8	2,2	2	1,7	1,6	17,2	15,5	14,8
Regno Unito	1,8	1,6	1,5	2,7	2,7	2,2	4,4	4,4	4,5

Fonte: Fondo Monetario Internazionale (FMI), World Economic Outlook aprile 2018 - variazioni percentuali

1.1.2. Analisi delle condizioni economiche nazionali ed obiettivi di Governo

Nel 2017 l'economia italiana è cresciuta dell'1,5% in linea con le stime ufficiali formulate a settembre nella Nota di Aggiornamento del DEF. Il PIL, dopo l'accelerazione del primo trimestre 2017 (0,5% t/t), è cresciuto a tassi moderatamente espansivi nella parte centrale dell'anno (0,4%t/t) per poi decelerare lievemente a fine anno (0,3%). La domanda interna ha continuato ad espandersi mentre è proseguita la riduzione delle scorte. Le esportazioni nette sono tornate a contribuire positivamente alla crescita.

Nel dettaglio delle componenti, i consumi privati hanno continuato a crescere a tassi analoghi a quelli del 2016 (1,4%) nonostante il rallentamento del reddito disponibile reale; i consumi sono stati sospinti dal permanere di condizioni di accesso al credito favorevoli. La propensione al risparmio si è ridotta passando da 8,5% a 7,8%.

Riguardo la tipologia di spesa, la crescita del consumo di servizi (1,7%) ha superato quella del consumo di beni (1,2%), che si conferma ancora sostenuta dall'acquisto di beni durevoli.

La situazione patrimoniale delle famiglie resta solida: il debito delle famiglie è marginalmente aumentato al 61,3% del PIL da 61,2% del PIL. La sostenibilità del debito è stata favorita anche dal permanere di bassi tassi di interesse.

È proseguita l'espansione degli investimenti (3,8%), trainata ancora dal contributo della componente dei mezzi di trasporto. Gli investimenti in macchinari hanno rallentato il ritmo di crescita rispetto al 2016 (2,0 dal 3,2%). Con riferimento al settore delle costruzioni, si è assistito ad una crescita modesta degli investimenti in linea con quanto registrato nel 2016. Restano poco dinamici gli investimenti di natura infrastrutturale ma si osservano segnali di miglioramento per gli investimenti in abitazioni. I prezzi delle abitazioni, dopo essere risultati in calo per diversi anni, hanno mostrato segnali di ripresa; le rilevazioni più recenti confermano che le quotazioni, dopo un netto e continuo calo nell'ultimo triennio, hanno smesso di ridursi. Le compravendite, che probabilmente hanno risentito positivamente della riduzione dei prezzi, hanno mostrato una contestuale ripresa.

Per quanto riguarda il commercio internazionale, più robusta del previsto la dinamica delle esportazioni (5,4%), che cresce in misura lievemente superiore alle importazioni (5,3%), grazie all'accelerazione del commercio mondiale e nonostante l'apprezzamento dell'euro. La dinamica delle importazioni è risultata ancora vivace per effetto del recupero della domanda interna e in particolare del ciclo produttivo industriale.

Con riferimento all'offerta, l'industria manifatturiera si è confermata in ripresa (2,1% dall'1,2% del 2016). Nel 2017 la ripresa è stata sostenuta in misura più ampia rispetto agli anni passati dal settore dei servizi (1,5%) con andamenti positivi in quasi tutti i sotto settori.

Nel 2017 è proseguita la tendenza favorevole del mercato del lavoro. La crescita degli occupati (contabilità nazionale) è stata pari all'1,1% e ha riguardato esclusivamente la componente degli occupati dipendenti mentre gli indipendenti hanno continuato a ridursi. Secondo le informazioni desumibili dai dati delle forze di lavoro, la crescita del numero degli occupati riflette principalmente l'aumento dei dipendenti con contratto a tempo determinato.

L'inflazione è tornata in territorio positivo pur restando su livelli bassi (1,2%) grazie principalmente alla ripresa dei prezzi dei beni energetici e degli alimentari non lavorati; infatti risulta più contenuto l'incremento dell'inflazione di fondo rispetto all'anno precedente (0,7 % dallo 0,5%). L'inflazione interna, misurata dal deflatore del PIL, ha rallentato ulteriormente (allo 0,6% dallo 0,8%) riflettendo il peggioramento delle ragioni di scambio.

Quadro macroeconomico programmatico

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
PIL reale	0,7	0,8	1,5	1,5	1,4	1,3	1,2
PIL nominale	1,4	1,8	2,1	2,9	3,2	3,1	2,7
Consumi famiglie e ISP	1,5	1,2	1,4	1,4	1	0,9	1,2
Spesa della PA	-0,6	0,4	0,1	0,5	0,1	0,4	0,6
Esportazioni	4,3	1,3	5,4	5,2	4,2	3,9	3,2
Inflazione programmata	0,2	0,2	1,2	1			
Tasso di disoccupazione	11,9	11,5	11,2	10,7	10,2	9,7	9,1
Rapporto Debito/PIL	132,30%	132,80%	131,80%	130,80%	128,00%	124,70%	122,00%

Fonte: DEF 2018 - quadro macroeconomico tendenziale (variazioni percentuali)

I dati degli ultimi anni delineano un quadro di sostanziale stabilizzazione del rapporto debito/PIL. Nel biennio 2015-2016 tale rapporto si è attestato su un valore medio inferiore al 132,0%. Nel 2017 il rapporto debito/PIL si è ridotto di 0,2 punti percentuali rispetto al 2016.

1.1.3. Analisi delle condizioni economiche regionali e provinciali

La descrizione della situazione economica e sociale è indicativa di una fase di ripresa solida:

- il Pil è in crescita, sostenuto in particolare dalle esportazioni e dagli investimenti;
- la ripresa economica si allarga a tutto il sistema produttivo, nel settore industriale sono tornate a crescere anche le costruzioni e i servizi registrano la maggiore crescita degli ultimi anni; il turismo registra arrivi e presenze sempre in crescita ed un tasso di internazionalizzazione della clientela in costante aumento;
- il mercato del lavoro presenta un tasso di occupazione in aumento, uguale a quello dell'Unione europea, e un tasso di disoccupazione inferiore a quello dell'Unione europea; gli occupati sono sempre più istruiti;
- si conferma il welfare distintivo del Trentino;
- per la qualità della vita è ormai consolidata la distanza con la media nazionale;
- il livello di povertà rimane contenuto.

Nel 2017 prosegue il percorso di crescita e si stima un aumento del Pil pari all'1,6% in termini reali, leggermente più elevato di quello italiano (1,5%), e in accelerazione rispetto agli anni precedenti. Il Pil nel 2017 è prossimo a 19,5 miliardi di euro valori correnti in rafforzamento nel 2018 per poi, coerentemente con quanto ipotizzato per il contesto nazionale e internazionale, continuare a crescere ma con minore intensità.

Gli investimenti saranno l'elemento trainante dell'evoluzione positiva del Pil accompagnati da un sostegno significativo dei consumi delle famiglie, in particolare quelli dei turisti. Meno brillante l'andamento dei consumi pubblici. Nell'ambito degli investimenti si rileva anche la ripresa di quelli pubblici che si concretizzano non solo in opere pubbliche ma anche in contributi agli investimenti e alle famiglie. Le prospettive positive dell'economia trentina sono sostenute da una costante crescita dell'occupazione.

Prospettive macroeconomiche in Trentino

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
PIL	1,6	1,9	1,6	1,7/1,9	1,5/1,7	1,4/1,5

Fonte: DEFP 2018; Nota di Aggiornamento DEFP 2017

Il quadro del contesto economico e sociale del Trentino in sintesi vede:

- **Produzione:** la ripresa sembra essersi allargata a tutto il sistema produttivo e in rafforzamento nella seconda parte del 2017. La dinamica settoriale premia i comparti aperti internazionalmente: manifattura, commercio all'ingrosso, trasporti. Risultano positivi e con intensità crescenti nei trimestri dell'anno 2017 sia la produzione industriale che gli ordinativi, confermati anche nella rilevazione relativa al 1° trimestre 2018.
- **Fatturato:** nel 2017 il valore aggiunto aumenta dell'1,6% e riflette il buon andamento del fatturato che, in media annua, aumenta a valori correnti del 3,1%, in rafforzamento negli ultimi trimestri. Nel 1° trimestre 2018 il fatturato si è incrementato dello 0,2%. È, in particolare, il mercato nazionale a mostrare la maggiore dinamicità anche se buoni andamenti sono confermati anche per il mercato internazionale. Le imprese che operano sul mercato provinciale sembrano aver ritrovato nel 1° trimestre 2018 una crescita evidente del fatturato (+4,6%).
- **Investimenti:** gli investimenti rappresentano il traino della crescita trentina. Si osserva la ripresa degli investimenti pubblici che si concretizzano non solo in opere pubbliche ma anche in contributi agli investimenti e alle famiglie.
- **Esportazioni:** Le medie e le grandi imprese reagiscono con celerità ai mutamenti di contesto. La domanda estera ha nuovamente trovato una vivace dinamica positiva con incrementi. La propensione ad esportare è pari al 19% in un trend decennale in crescita. Nel 2017 le esportazioni sono aumentate di circa il 9%, buon andamento confermato anche dall'incremento del 4,2% del 1° trimestre 2018. La penetrazione sui mercati globali delle imprese trentine è ancora incentrata sui paesi europei (73% delle esportazioni totali) ed i

maggiori paesi partner si confermano nell'ordine: Germania, Stati Uniti e Francia (37% delle esportazioni totali).

- **Importazioni:** si evidenzia una variazione positiva del 9,1% che risponde ai valori in crescita di ordinativi, produzione e fatturato. L'aumento del 1° trimestre 2018 risulta ancora più marcato (17,4%).
- **Turismo:** il turismo mostra risultati notevoli nelle ultime stagioni. Il 2017 rileva un aumento delle presenze negli esercizi alberghieri e negli esercizi complementari pari al 5,0%, variazione nella crescita simile sia per gli italiani che per gli stranieri. L'incidenza degli stranieri è prossima al 42% delle presenze annuali.
- **Occupazione:** il mercato del lavoro trentino ha garantito una buona tenuta dell'occupazione e nel 1° trimestre 2018 si sono rilevati riscontri positivi confermando i buoni risultati del 2017. Il tasso di occupazione è pari al 67,6%, con quello maschile pari al 73,0% e quello femminile al 62,1%. Gli scostamenti per classi sono più marcati passando dal 23,9% per la classe 15-24 anni, valore più basso, all'85,3% della classe 35-44 anni, valore più alto. Il tasso di disoccupazione, pari nel 2017 al 5,7%, sta tornando su valori più abituali per il Trentino anche se ancora lontani da quelli pre-crisi (2,9% del 2007). Anche per questo tasso si osservano differenze importanti, soprattutto per età. Si passa dal 20,1% (15-24 anni) al 2,6% (55-64 anni).
- **Benessere economico:** Il Trentino, con un Pil pro-capite in PPA pari a 35.600 euro, risulta fra le prime 3 regioni italiane e le prime 50 in Europa. La ricchezza economica degli individui appare superiore del 26% a quella media dell'Italia e del 22% a quella dell'Europa. Il Trentino rileva un valore di reddito medio disponibile pro-capite pari a 21.255 euro a valori correnti, in crescita dell'1,6% sull'anno precedente. Anche i consumi delle famiglie mostrano un aumento dell'1,3%.
- **Qualità della vita:** si conferma il sistema di welfare distintivo del territorio che, però, deve affrontare la sfida della sua sostenibilità in considerazione delle previsioni demografiche e dell'invecchiamento della popolazione. In un contesto favorevole, sostenuto da una dinamica positiva del mercato del lavoro, la qualità della vita della famiglie mostra evidenti miglioramenti anche se persistono ancora elementi di difficoltà. Gli indicatori soggettivi (percezione) mostrano un'evoluzione positiva. Gli indicatori oggettivi, che necessitano di un periodo più lungo per modificarsi, mostrano i problemi che ancora persistono nella società: indicatori quali la povertà monetaria, la deprivazione, la bassa intensità lavorativa, il part-time involontario denotano ancora andamenti negativi o stazionari. Il Trentino presenta una parte della sua popolazione fragile economicamente, intendendo le famiglie o gli individui che entrano in crisi se devono far fronte a spese straordinarie o non programmate: si rileva un andamento in crescita seppur contenuta fino al 2013 per poi iniziare a migliorare.

1.1.4. Il quadro provinciale e il protocollo d'intesa in materia di finanza locale

Il quadro di riferimento della finanza provinciale per il triennio 2019-2021 per il momento trova concretizzazione nel Protocollo d'Intesa in Materia di Finanza Locale per il 2018, in quanto quello riferito al 2019 non è ancora stato sottoscritto dalle parti.

Il Protocollo d'Intesa in Materia di Finanza Locale per il 2018 delinea alcune linee di indirizzo e strategie in materia di politica fiscale e finanza locale per il biennio 2019-2020, quali:

- la stabilizzazione del quadro normativo in materia di IMIS fino al 2019;
- l'introduzione, a partire dal 2019, di un nuovo modello tariffario, di natura non tributaria, collegato al ciclo dei rifiuti;
- la cessazione, a partire dal 2019 della compartecipazione dei Comuni agli obiettivi di riqualificazione della spesa pubblica che ha caratterizzato i trasferimenti provinciali dal 2013 al 2018;

- la conferma, fino al 2019, del nuovo assetto dei finanziamenti provinciali a sostegno degli investimenti mediante il Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni (Budget) comprensivo delle quote ex FIM, e il Fondo strategico di coesione territoriale;
- la quantificazione delle risorse per quanto concerne la quota ex FIM nell'ammontare di €.54,15 milioni di euro per il 2019 e €. 54 milioni di euro per il 2020;
- la disponibilità di 50 milioni di euro annui da assegnare agli Enti locali sotto forma di spazi finanziari al fine di favorire gli investimenti, da realizzare attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti.
- l'impegno a trasferire alla Provincia il personale comunale delle scuole dell'infanzia.

Il Protocollo d'Intesa in Materia di Finanza Locale per il 2018

Si richiamano di seguito i contenuti maggiormente significativi del Protocollo d'Intesa in Materia di Finanza Locale per il 2018, sottoscritto in data 10/11/2017, per le parti che interessano anche gli anni successivi e in particolare il biennio 2019-2020 cui il protocollo fa riferimento.

Politica Fiscale

E' stato stabilizzato il quadro tributario sulla base della manovra definita per gli anni precedenti. In particolare per quanto riguarda l'IMIS trova conferma, la manovra approvata per il 2016 e 2017.

Si rammenta che la Provincia ha messo a disposizione dei comuni, per il 2018, le seguenti risorse:

- 9,8 milioni di euro all'anno da attribuire ai comuni a titolo di compensazione del minor gettito presunto per la manovra IM.I.S relativa alle abitazioni principali, calcolato applicando le aliquote e le detrazioni standard di legge 2015 in base alla certificazione già inviata dai Comuni;
- 3,5 milioni di euro all'anno da attribuire ai comuni a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'esenzione degli immobili posseduti dagli enti strumentali provinciali di cui al comma 2, dell'articolo 7, della legge provinciale n. 14 del 30 dicembre 2014;
- 3,5 milioni di euro all'anno da attribuire ai comuni a titolo di compensazione del minor gettito relativo alla revisione delle rendite riferite ai cosiddetti "imbullonati" per effetto della disciplina di cui all'articolo 1, commi 21 e seguenti, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015;
- 0,35 milioni di euro all'anno da attribuire ai comuni a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'esenzione delle ONLUS e delle cooperative sociali;
- 90.000,00 Euro da attribuire ai Comuni a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'aumento della deduzione applicata alla rendita catastale dei fabbricati strumentali all'attività agricola.

Trasferimenti di parte corrente

Il Protocollo d'Intesa in Materia di Finanza Locale per il 2014 ha definito l'ammontare della riduzione dei trasferimenti di parte corrente per il periodo 2013-2017 conseguente alla partecipazione dei comuni al processo di contenimento e razionalizzazione della spesa corrente del settore pubblico provinciale come segue:

2013	2014	2015	2016	2017
5,6 mln	8,3 mln	6,1 mln	5,3 mln	5,3 mìn

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018 ha inoltre definito in euro 3,5 milioni l'ammontare della riduzione dei trasferimenti di parte corrente per l'anno 2018 conseguente alla

partecipazione dei Comuni al processo di contenimento e razionalizzazione della spesa corrente del settore pubblico provinciale.

La riduzione di 3,5 milioni di euro prevista per il 2018 è stata ripartita fra i Comuni con le medesime modalità adottate nel 2016 e 2017, le quali tendevano ad allineare il livello di spesa standard ai livelli di massima efficienza, in armonia con quanto stabilito dalla legge di riforma istituzionale. Il Protocollo d'Intesa in Materia di Finanza Locale per il 2018 ha confermato i fondi a sostegno del servizio biblioteche e consolidato le quote annue di indennità vacanza contrattuale e progressioni orizzontali, nonché la quota specifica in favore dei comuni di Riva del Garda ed Arco per il personale addetto al servizio antincendi.

Per i servizi socio-educativi per la prima infanzia, che in questi ultimi anni hanno avuto un notevole sviluppo con conseguente incremento della spesa, si è riservato un importo superiore a quello del 2016 per euro 2,2 milioni, di poco superiore a quanto ripartito tra gli enti competenti nel 2017.

Nel protocollo d'Intesa in Materia di Finanza Locale per il 2018 non sono stati previsti ulteriori compartecipazioni finanziarie dei Comuni agli obiettivi di riqualificazione della spesa pubblica per gli anni 2019 e 2020.

Misure in materia di spesa per il personale

E' stato stabilito che i Comuni potranno sostituire il personale cessato dal servizio nella misura complessiva, calcolata su base provinciale, del 100 per cento dei risparmi conseguiti dai comuni per cessazioni avvenute nel corso del 2017.

a) il 50 per cento del predetto budget è destinato ai comuni che assumeranno:

- per concorso o bando di mobilità effettuato da parte dei singoli enti, su autorizzazione del Consiglio delle Autonomie locali;
- mediante stabilizzazione di personale collocato in graduatorie di concorso valide o reclutato attraverso concorso, in possesso dei requisiti e secondo i presupposti determinati dalla legge di stabilità provinciale per il 2018.

b) il budget rimanente è destinato alle assunzioni di personale di categoria C o D, del profilo amministrativo, contabile o tecnico, con contratto con finalità formative tramite procedura unificata, condotta, previa convenzione, dal Consorzio dei Comuni o dalla Provincia. Per assicurare standard uniformi nella formazione e selezione, queste unità sono assunte mediante una procedura 'unificata' svolta o dalla Provincia in convenzione con i comuni, o dal Consorzio dei comuni trentini. Il bando di iscrizione dovrà richiedere ai candidati di esprimere un ordine di preferenza rispetto alle sedi di lavoro dei posti messi a concorso, in modo da garantire la copertura dei posti secondo i fabbisogni espressi dai comuni.

c) i comuni che effettuano la programmazione pluriennale del fabbisogno di personale, calcoleranno singolarmente e direttamente la quota di risparmio dalle cessazioni dal servizio di proprio personale e potranno sostituire comunque il personale in misura corrispondente al 100 per cento dei risparmi conseguenti a cessazioni avvenute nel corso del 2017.

Rimane possibile sostituire:

- il personale necessario per assolvere adempimenti obbligatori, previsti da disposizioni statali o provinciali o per assicurare servizi pubblici essenziali (casi nei quali la disposizione normativa prevede una dotazione minima obbligatoria);
- il personale per cui la spesa è coperta da finanziamento dello Stato, della comunità europea o provinciale o da entrate tariffarie a condizione che ciò non comporti aumenti di imposte, tasse e tributi;
- il personale del servizio socio-assistenziale, nella misura necessaria ad assicurare i livelli di servizio al cittadino in essere al 31.12.2015 e i livelli essenziali di prestazione.

Sostegno agli investimenti

Per quanto riguarda il Fondo per gli investimenti programmati dai comuni (Budget), il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2018 ha previsto di destinare una quota pari a 40 milioni di euro per il mantenimento del patrimonio comunale, 34 dei quali da ripartirsi con gli stessi criteri utilizzati per il 2016 e 2017, mentre gli altri 6 sono ripartiti parametricamente tra i Comuni che conferiscono risorse al Fondo di Solidarietà con gli stessi criteri utilizzati per il 2017.

Spazi finanziari

L'art. 1, comma 502, della legge di bilancio 2017 ha stabilito che "Fermo restando quanto disposto dall'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, e in coerenza con il patto di cui alla legge 23 dicembre 2014, n. 190, al fine di favorire gli investimenti, da realizzare attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti, per gli anni dal 2017 al 2030, sono assegnati alle province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 della citata legge n. 243 del 2012, spazi finanziari nell'importo di 70 milioni di euro per ciascuna provincia nell'anno 2017 e 50 milioni di euro annui per ciascuna provincia negli anni dal 2018 al 2030."

La Provincia Autonoma di Trento, anche per il 2018, come già fatto per il 2017, ha messo a disposizione degli Enti locali i 50 milioni di Euro per la realizzazione di investimenti degli Enti locali, da finanziare da parte dei medesimi Enti mediante l'utilizzo dei propri avanzi di amministrazione degli esercizi precedenti. Tali spazi finanziari per il 2018 sono stati definiti con le deliberazioni della Giunta Provinciale n. 975 dd. 4/6/2018, 1129 dd. 29/6/2018 e n. 2008 dd. 19/10/2018.

Erogazione dei trasferimenti provinciali ai comuni

Le parti hanno convenuto di mantenere le modalità di erogazione condivise con la deliberazione n. 1327/2016, come modificata dalla deliberazione n. 301/2017. Nella primavera del 2018 è stato definito l'ammontare complessivo da erogare nel 2018 a titolo di fabbisogno convenzionale di parte corrente (mensilità) successivamente aggiornato fino alla deliberazione n.1884 dd. 12/10/2018 che ha stabilito in via definitiva le assegnazioni del fabbisogno di cassa per l'anno 2018.

1.1.5. Popolazione e situazione demografica

La popolazione, analizzata dal punto di vista locale, rappresenta l'insieme dei cittadini che si trovano nel territorio del Comune. L'analisi e la conoscenza del fattore demografico è un elemento fondamentale per un amministratore pubblico poiché incide sulle scelte e strategie politiche finalizzate alla cura degli interessi del cittadino nonché allo sviluppo del territorio e all'erogazione dei servizi.

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche rilevate.

Popolazione (andamento demografico)			
Popolazione legale Popolazione legale (Ultimo censimento)		n°	5448
Movimento demografico Popolazione al 01/01/2018	(+)	n°	5292
Nati nell'anno	(+)	n°	43
Deceduti nell'anno	(-)	n°	57
Saldo naturale			-14
Immigrati nell'anno	(+)	n°	110
Emigrati nell'anno	(-)	n°	118
Popolazione al 31/12			5270
Popolazione (stratificazione demografica)			
Popolazione suddivisa per sesso Maschi	(+)	n°	2568
Femmine	(-)	n°	2702
Popolazione al 31/12			5270
Composizione per età Prescolare (0-6 anni)	(+)	n°	295
Scuola dell'obbligo (7-14 anni)	(+)	n°	442
Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	(+)	n°	860
Adulta (30-65 anni)	(+)	n°	2527
Senile (oltre 65 anni)	(+)	n°	1146
Popolazione al 31/12			5270
Popolazione (popolazione insediabile)			
Aggregazioni familiari Nuclei familiari		n°	2321
Comunità/convivenze		n°	6
Tasso demografico Tasso di natalità (per mille abitanti)		%	8,142
Tasso di mortalità (per mille abitanti)		%	10,793
Popolazione insediabile Popolazione massima insediabile (num. Abitanti)		n°	NR
Anno finale di inserimento			NR

Popolazione (andamento storico)							
Descrizione/Periodo	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Movimento naturale							
Nati nell'anno	40	45	50	33	50	48	43
Deceduti nell'anno	48	58	56	58	56	52	57
	-8	-13	-6	-25	-6	-4	-14
Numero cremazioni	20	21	28	17	28	17	31
Movimento migratorio							
Immigrati nell'anno	145	93	90	95	90	102	110
Emigrati nell'anno	174	98	89	142	89	129	118
	-29	-5	1	-47	1	-27	-8
Tasso demografico							
Tasso di natalità (per mille abitanti)	7,35	7,76	9,30	6,16	9,30	9,044	8,142
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	8,83	9,98	10,37	10,83	10,37	9,798	10,793

Caratteristiche delle famiglie residenti							
Descrizione/Periodo	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Nr. famiglie	2327	2293	2313	2315	2312	2321	2340
Nr. medio componenti	2,3	2,34	2,31	2,31	2,30	2,28	2,3

% Popolazione per età - anno 2018			
	Maschi	Femmine	Totale
Classi	%	%	%
0-2 anni	2%	2%	2%
3 - 5 anni	4%	4%	4%
6 - 11 anni	4%	4%	4%
12 - 17 anni	7%	6%	6%
18 - 24 anni	9%	9%	9%
25 - 35 anni	11%	11%	11%
35 - 44 anni	11%	11%	11%
45 - 54 anni	18%	16%	17%
55 - 64 anni	13%	12%	12%
65 - 74 anni	11%	10%	10%
75 e più	10%	15%	13%

Stranieri residenti - anno 2018			
	Maschi	Femmine	Totale
STRANIERI AL 31.12.2017	142	175	317
Nati	2	1	3
Morti			
Saldo Naturale	2	1	3
Iscritti	14	20	34
Cancellati	18	17	35
Cancellati per acquisizione della cittadinanza	2	4	6
Totale cancellati	20	21	41
Saldo migratorio e per altri motivi	-6	-1	-7
Saldo totale	-4	0	-4
Stranieri al 31.12.2018	138	175	313
% tot. Popolazione residente	5,4%	6,5%	5,9%

1.1.6. Territorio

Il territorio rappresenta l'elemento centrale per il governo dell'Ente locale infatti tra le funzioni attribuite al Comune vi rientra l'uso e lo sviluppo del territorio, l'assetto socio economico e tutte quelle funzioni amministrative ed operative finalizzate a valorizzare e tutelare il territorio anche mediante forme di decentramento e cooperazione con altri enti territoriali.

L'Amministrazione per gestire al meglio il proprio territorio deve attivarsi secondo gli strumenti e gli interventi che la legge attribuisce in capo al Comune che consentono di poter valutare, regolare, pianificare strategie affinché vengano raggiunti i più generali obiettivi di sviluppo nel pieno interesse pubblico.

L'analisi di contesto del territorio è resa tramite indicatori oggettivi che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

Territorio (ambiente geografico)		
Estensione geografica		
Superficie	mq	154.594.248
Risorse Idriche		
Laghi	Num.	3
Fiumi e torrenti	Num.	8
Strade		
Statali	Km	===
Provinciali	Km	26
Comunali	Km	150
Vicinali	Km	
Autostrade	Km	0

Territorio (urbanistica)		
Piani e strumenti urbanistici vigenti		
Piano Regolatore adottato	(S/N)	S
Piano Regolatore approvato	(S/N)	S
P.E.E.P. (Piano Edilizia Economico Popolare)	(S/N)	N
P.I.P. (Piano Insediamenti Produttivi)	(S/N)	N
Piano insediamenti produttivi		
Industriali	(S/N)	N
Artigianali	(S/N)	N
Commerciali	(S/N)	N
Altri strumenti	(S/N)	N
Coerenza urbanistica		
Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	S

Territorio (altri strumenti urbanistici)		
Descrizione	Area interessata (superf.)	Area disponibile (superf.)
P.E.E.P. (Piano Edilizia Economico Popolare)	===	===
P.I.P. (Piano Insediamenti Produttivi)	===	===

Territorio (uso del suolo)				
Uso del suolo	Superficie attuale	%	Superficie variazioni programmazione	%
Urbanizzazione/pianificato	3.909.612	2,53	-	
Produttivo/industriale/artigianale	282.343	0,18	-	
Commerciale	1.038.456	0,67	-	
Agricolo	11.468.183	7,42	-	
Bosco	115.363.682	74,62	-	
Pascolo	19.129.340	12,37	-	
Corpi Idrici (fiumi, torrenti e laghi)	2.674.387	1,73	-	
Improduttivo	728.245	0,47	-	
Cave	0	0	-	
			-	
TOTALE	154.594.248	100%		

Territorio (disaggregazione uso del suolo)				
Suolo Urbanizzato	Superficie attuale	%	Superficie variazioni programmazione	%
Centro storico	496.282	20,80	-	
Residenziale o misto	934.422	39,16	-	
Servizi (scolastico, sportivo, ricreativo.....)	250.175	10,48	-	
Verde e parco pubblico	705.304	29,56	-	
TOTALE	2.386.183	100%		

Standard urbanistici ex DM 1444/68		
Tipi di aree	Dotazione minima esistente per abitante (Sup./abit.)	Dotazione minima prevista per abitante insediabile (Sup./abit.)
Area per l'istruzione: asili nido, scuole materne e scuole dell'obbligo	3,66	-
Aree per attrezzature di interesse comune: religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, per pubblici servizi (uffici P.T., protezione civile, ecc....) ed altre	19,16	-
Aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, effettivamente utilizzabili per tali impianti con esclusione di fasce verdi lungo le strade	23,56	-
Aree per parcheggi	17,30	-

Territorio (monitoraggio dello sviluppo edilizio)					
Titoli edilizi	2014	2015	2016	2017	2018
Permessi di costruire per nuovo volume e ampliamenti	69	43	45	73	65
Permesso di costruire/SCIA su fabbricati esistenti (superficie ristrutturata)	281	215	214	218	197

Dati ambientali				
Tematiche ambientali	Anno 2018	Programmazione 2019	Programmazione 2020	Programmazione 2021
Qualità aria (numero complessivo del superamento dei limiti: ozono, polveri sottili, ecc...)	Nessun controllo	Installazione due centraline	Installazione due centraline	-
Capacità depurazione (% abitante allacciati sul totale)	95%	95%	95%	95%
Acquedotto (consumo giornaliero acqua potabile/abit.) – mc	0.25	0.25	0.25	0.25
Raccolta rifiuti				
Raccolta differenziata %	57,41	57,55	58	58
Piste ciclabili km	63	63	63	63
Isole pedonali	2	2	2	2
Energia rinnovabile su edifici pubblici (kw/anno)	51.876	51.876	51.876	51.876

1.1.7. Economia e sviluppo economico locale

L'attività di produzione, quindi l'insieme delle aziende che offrono nel mercato prodotti o servizi per soddisfare i bisogni di una collettività, è tradizionalmente suddivisa in tre settori che rappresentano in linea generale l'evoluzione del sistema economico.

I tre settori si raggruppano nelle seguenti classificazioni:

- Settore primario: comprende tutte le attività che consistono nell'utilizzo delle risorse naturali senza apportare ad esse trasformazioni particolarmente rilevanti. Rientrano pertanto in questo settore le attività di coltivazione della terra, dell'allevamento, della silvicoltura, la pesca, la caccia, l'estrazione di materiali dal suolo;
- Settore secondario: è formato dalle imprese che si occupano della trasformazione materiale delle risorse naturali o di altri fattori produttivi in beni destinati al consumo oppure all'impiego di ulteriori processi produttivi. Appartengono a questo settore numerose aziende che svolgono attività molto diversificate a carattere industriale, in particolare attività: tessile, meccanica, elettrica, edile, siderurgica, chimica, alimentare, farmaceutica, ecc...
- Settore terziario: comprende tutte le attività di produzione di servizi. Rientrano quindi in questa categoria le attività commerciali, di trasporto, bancarie, assicurative, di consulenza, di pubblicità, le attività turistiche e alberghiere, ecc...

Il settore terziario negli ultimi decenni si è fortemente ampliato dando origine ad un quarto settore definito terziario avanzato e costituito da tutte le imprese che si occupano della realizzazione di software, della progettazione informatica, dell'elaborazione di progetti di automazione, ma anche chi opera nell'e-commerce. In poche parole il cosiddetto settore "new economy".

Nel territorio del Comune di Ledro il settore più sviluppato è il settore terziario, come in tutte le economie più avanzate.

Dai dati sottostanti si può evincere il tessuto economico del comune, in particolare analizzando i dati disaggregati si caratterizza da un discreto sviluppo in ambito turistico, a seguire il settore agricolo, le attività edili, l'artigianato e l'industria del legno.

Localizzazioni per attività economica.

Settore	Registrate	Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	100	99
C Attività manifatturiere	56	52
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	3	3
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	2	2
F Costruzioni	94	93
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	74	71
H Trasporto e magazzinaggio	26	24
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	99	94
J Servizi di informazione e comunicazione	3	3
K Attività finanziarie e assicurative	21	21
L Attività immobiliari	13	12
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	8	8
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	16	16
P Istruzione	2	2
Q Sanità e assistenza sociale	3	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	5	3
S Altre attività di servizi	15	15
X Imprese non classificate	9	1
Grand Total	549	520

1.1.8. Turismo

Il turismo è il motore trainante dell'economia ledrense e negli ultimi anni si è registrato un notevole incremento degli arrivi e delle presenze, come si evince dalla tabella seguente.

Arrivi e presenze di turisti italiani e stranieri

	2014	2015	2016	2017	2018
Arrivi	92.684	99.071	102.683	111.996	110.115
- strutture alberghiere	28.631	32.007	33.531	37.406	34.906
- camping	15.136	18.107	19.189	21.933	21.493
- CAV	8.650	9.207	10.779	12.583	12.480
- Altre strutture extralberghiere	40.267	39.750	39.184	40.074	41.236
Presenze	836.309	836.931	869.921	893.267	877.742
- strutture alberghiere	118.137	127.598	135.791	143.215	136.536
- camping	101.554	122.864	117.925	119.886	118.227
- CAV	72.813	77.841	85.528	92.384	95.095
- Altre strutture extralberghiere	543.805	508.628	530.677	537.782	527.884

Mercato turismo italiano e straniero (presenze per mercati)

	2014	2015	2016	2017	2018	% 2018
Italia	442.836	460.515	469.490	493.556	497.401	59%
Germania	291.727	310.155	305.009	312.682	293.100	35%
Olanda	47.126	39.394	34.129	31.801	26.536	3%
Polonia	2.976	2.246	3.351	4.934	4.361	1%
Gran Bretagna	4.043	5.349	6.215	4.113	5.793	1%
Repubblica Ceca	10.789	10.666	11.392	10.493	11.423	1%
Svizzera	5.052	4.903	5.101	4.028	4.917	1%

Strutture turistiche divise per tipologia	Numero
Camping	4
Agritur	1
Rifugio	2
Case per Ferie	3
Appartamenti	1513
CAV	19
B&B	6
Hotel	28
Totale	1576

Numero Posti Letto	2013	2017
Alberghi	978	949
Campeggi	1.866	1.888
Agritur	13	13
Case per ferie	87	129
B&B	31	39
Strutture alpinistiche	65	65
CAV	1.155	1.419
App. CAT	1.800	1.800
Seconde case	4.238	4.238
App. iscritti REC	48	61
Totale	10281	10601

1.2. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Il processo di analisi delle condizioni interne richiede l'approfondimento dei seguenti contenuti relativi alla programmazione strategica con riferimento al periodo di mandato:

- organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria e prospettica;
- la disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente;
- coerenza con i vincoli di finanza pubblica;

1.2.1. Strutture e servizi pubblici locali erogati

Il Comune cura gli interessi e lo sviluppo della comunità locale, tra le funzioni di propria competenza assume i servizi pubblici locali al fine di soddisfare le finalità sociali e di promozione dello sviluppo economico e civile.

Il servizio pubblico è preordinato al soddisfacimento in modo diretto delle esigenze proprie di una platea indifferenziata di utenti con effetto generalizzato sul suo assetto socio-economico. Rigurda quindi un'utenza indifferenziata ma può essere fruito anche individualmente nel rispetto degli obblighi di esercizio imposti dall'Ente.

L'offerta dei servizi pubblici al cittadino si diversifica per natura e contenuto ed è certamente influenzata da diversi fattori che possono essere di natura politica, finanziaria ed economica.

Secondo una logica di entrata e di impatto sul versante della spesa, i servizi al cittadino possono essere di carattere istituzionale, produttivi, a domanda individuale, in particolare:

- i servizi con carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti in quanto di stretta competenza pubblica;
- i servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano i pareggio o producono utili di esercizio;
- i servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, quali beneficiari del servizio.

Servizi al cittadino					
Denominazione		2018	2019	2020	2021
Asilo Nido	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	29	29	29	29
Scuole materne	(num.)	2	2	2	2
	(posti)	94	94	94	94
Scuole elementari	(num.)	3	3	3	3
	(posti)	282	282	282	282
Scuole medie	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	167	167	167	167
Strutture per anziani	(num.)	0	0	0	0
	(posti)	---	---	---	---
Biblioteche	(num.)	1	1	1	1
Farmacie comunali	(num.)	0	0	0	0
Acquedotto	n° utenze	6.958	6.958	6.958	6.958
Rete fognaria					
Bianca	n° allacciamenti	1960	1960	1960	1960
Nera	n° allacciamenti	2418	2418	2418	2418
Mista	n° allacciamenti	0	0	0	0
Raccolta rifiuti (con % agevolazione per domestico)					
domestico	%	68,00	67,50	67,50	67,50
non domestico	%	32,00	32,50	32,50	67,50
Parcheggi	Num.	794	794	794	794

Tra le competenze attribuite al Consiglio comunale vi rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitale e l'affidamento di attività in convenzione.

La gestione dei servizi pubblici locali può essere intrapresa dal Comune in modo diretto ovvero in economia impiegando personale e mezzi strumentali propri oppure può essere affidata a terzi.

Descrizione	Tipo di gestione
Asilo Nido	Gestione esternalizzata
Biblioteca	Gestione in economia
Servizio Idrico Integrato	Gestione in economia
Raccolta rifiuti	Gestione in convenzione con la Comunità Alto Garda
Parcheggi comunali	Gestione in economia
Imposte minori	Dal 2019 gestione in economia della COSAP e gestione esternalizzata dell'Imposta sulla pubblicità
Riscossione coattiva tributi	Equitalia spa
Riscossione coattiva entrate extratributarie	Trentino Riscossioni spa

1.2.2. Dotazioni territoriali e infrastrutture dell'Ente

L'analisi strategica in una prospettiva generale prende in considerazione le ulteriori dotazioni territoriali ed infrastrutture presenti nel territorio.

La tabella sottostante evidenzia le principali informazioni relative alle infrastrutture, alla consistenza attuale degli impianti a rete, delle aree pubbliche ed attrezzature presenti nell'ambito territoriale.

Dotazioni e Infrastrutture					
Reti		2018	2019	2020	2021
Acquedotto	km	155,98	155,98	155,98	155,98
Rete fognaria					
Bianca	km	30,59	30,59	30,59	30,59
Nera	km	40,69	40,69	40,69	40,69
Mista	km	0	0	0	0
Altre dotazioni					
Cimiteri	num.	11	11	11	11
Depuratore	(SI/NO)	SI	SI	SI	SI
Aree verdi, parchi e giardini	num.	22	22	22	22
Discarica	(SI/NO)	NO	NO	NO	NO
CRM/CRZ	(SI/NO)	3	3	3	3
Punti luce illuminazione pubblica	num.	2.400	2.400	2.400	2.400
Piano di classificazione acustica	(SI/NO)	SI	SI	SI	SI
Fibra ottica	(SI/NO)	SI	SI	SI	SI
Mezzi operativi	num.	5	5	5	5
Veicoli	num.	13	13	13	13
Ciclomotori	num.	1	1	0	0
Centro elaborazione dati	(SI/NO)	SI	SI	SI	SI
Personal computer	num.	63	63	63	63

1.2.3. Strumenti di programmazione negoziata

La programmazione negoziata rappresenta un insieme di strumenti di organizzazione e gestione per regolare problemi di interesse pubblico con il concorso di soggetti pubblici e privati che possono far convergere le risorse a loro disposizione su interessi comuni.

ATTIVITA' CULTURALI

Oggetto:	Accordo di programma tra la Comunità Alto Garda e Ledro ed i comuni di Arco, Drena, Ledro, Nago-Torbole, Riva del Garda e Tenno per la gestione della sala cinema di proprietà della Comunità Alto Garda e Ledro, presso la relativa sede.
Soggetti coinvolti	Comunità Alto Garda e Ledro, Comuni di Arco, Drena, Ledro, Nago-Torbole, Riva del Garda e Tenno
Data di sottoscrizione	
Programmazione	Entro la primavera 2019 verrà sottoscritta la nuova convenzione con la Comunità
Descrizione	L'accordo ha per oggetto la gestione a livello sovra comunale del cinema presso la sala di proprietà della Comunità Alto Garda e Ledro sita a Riva del Garda. Nell'ambito dell'accordo vengono disciplinate le modalità di gestione della sala ed i criteri per la compartecipazione alla spesa da parte degli enti sottoscrittori. I contenuti del nuovo accordo verranno valutati tra le parti coinvolte.
Scadenza precedente accordo	L'Accordo è scaduto in data 31 agosto 2018

Oggetto:	Accordo di collaborazione istituzionale tra il Comune di Ledro e il Museo delle Scienze di Trento per attività di promozione e gestione della Rete Museale Ledro – ReLED
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro, MUSE – Museo delle Scienze
Data di sottoscrizione	
Programmazione	Approvato con delibera della Giuntra comunale n. 161 dd. 20.12.2018
Descrizione	La Rete Museale Ledro – in sigla ReLED – nasce ufficialmente nel 2012 sotto la regia dell'Amministrazione comunale di Ledro. Poli della Rete sono: Museo delle Palafitte del Lago di Ledro – sezione territoriale del Museo delle Scienze, Museo Garibaldino e della Grande Guerra e Colle Ossario di S. Stefano di proprietà del Comune di Ledro, Centro Visitatori Biotopo dell'Ampola di proprietà della Provincia Autonoma di Trento, Centro Visitatori 'Monsignor Ferrari' di Tremalzo di proprietà del Comune di Ledro, Museo farmaceutico A. Foletto istituito dall'Associazione culturale Achille Foletto. A questi luoghi si aggiungono: la Stazione di inanellamento di Caset ed il Percorso etnografico sviluppato lungo tutta la Valle di Ledro, i quali si inseriscono a completare l'offerta della Rete.
Scadenza accordo	31 dicembre 2021

Oggetto:	Protocollo d'Intesa per la realizzazione di stagioni di teatro per ragazzi 'Teatro a gonfie vele'
Soggetti coinvolti	Comuni di Arco, Drena, Dro, Ledro, Nago-Torbole, Riva del Garda e Tenno
Data di sottoscrizione	
Programmazione	Entro la primavera si procederà al rinnovo del protocollo per la stagione teatrale 2019/2020
Descrizione	I contenuti del nuovo Protocollo di intesa disciplinante le modalità, le condizioni di accesso ai teatri, i reciproci rapporti finanziari e le forme di consultazione finalizzate alla programmazione ed all'organizzazione della stagione teatrale per ragazzi verranno concordati tra le parti coinvolte. La sottoscrizione del nuovo accordo è subordinata alla valutazione di

	esternalizzare la gestione del centro culturale di Locca.
Scadenza precedente accordo	Stagione teatrale 2018/2019

Oggetto:	Protocollo di intesa per l'organizzazione della manifestazione Festa della Musica nel territorio dell'Alto Garda e Ledro
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro e comune di Arco
Data di sottoscrizione	7 maggio 2015
Programmazione	Rinnovo per anni 2019 - 2020
Descrizione	I Comuni si propongono di organizzare l'evento denominato Festa della Musica in modo coordinato, in particolare in merito a: programmazione, promozione, comunicazione.
Scadenza precedente protocollo	31 dicembre 2018

Oggetto:	Convenzione tra il Comune di Ledro e la Società cooperativa SMAG per l'organizzazione e la gestione dell'attività di formazione musicale di base extra – scolastica e di promozione culturale e musicale nel territorio di Ledro in corrispondenza degli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro e SMAG società cooperativa
Data di sottoscrizione	
Programmazione	Approvata la nuova convenzione con Delibera Giunta comunale n. 156 dd. 20/12/2018
Descrizione	La convenzione avrà per oggetto l'organizzazione e la gestione delle attività connesse alla formazione musicale di base extrascolastica e alle altre attività di promozione culturale e musicale nel contesto socio-culturale e turistico ledrense.
Scadenza convenzione	31 agosto 2020

Oggetto:	Convenzione per la gestione e la valorizzazione del Museo Garibaldino e della Grande Guerra di Bezzecca
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro, Museo delle scienze, Fondazione Museo storico del Trentino
Data di sottoscrizione	24 giugno 2016
Programmazione	La convenzione verrà rinnovata nel 2019 con i medesimi contenuti
Descrizione	<p>La convenzione ha per oggetto l'affidamento della gestione e della valorizzazione del Museo Garibaldino e della Grande Guerra, contraddistinto dalla p.ed. 273 in c.c Bezzecca.</p> <p>La presente convenzione si propone di</p> <ul style="list-style-type: none"> □ conservare e valorizzare i beni museali custoditi all'interno del Museo; □ promuovere la fruizione sociale del Museo in modo compatibile con la tutela dei beni in esso contenuti; □ valorizzare le risorse storico – culturali del Museo tramite la promozione di iniziative tese a diffondere la fruizione pubblica del patrimonio storico-culturale con particolare riguardo alle realtà educative e culturali presenti sul territorio; □ favorire l'educazione, la formazione e la conoscenza del patrimonio storico-culturale attraverso iniziative educative e laboratori didattici con particolare attenzione al coinvolgimento dei giovani; - □ sensibilizzare l'intera collettività ed in particolare il mondo della scuola

	sull'importanza della conoscenza del patrimonio storico-culturale locale.
Durata	verrà riproposta per gli anni 2019 -2021

Oggetto:	Convenzione di deposito beni culturali di proprietà della Fondazione Museo Storico del Trentino da collocare presso il Museo Garibaldino ai sensi dell'articolo 44 del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 recante <i>Codice dei beni culturali e del paesaggio</i>
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro, Fondazione Museo Storico del Trentino
Data di sottoscrizione	11 maggio 2015
Programmazione	
Descrizione	La convenzione disciplina il deposito di beni culturali di proprietà della Fondazione Museo storico del Trentino presso il Museo Garibaldino
Durata	durata di 5 (cinque) anni a decorrere dal giorno di attuazione della determinazione della Soprintendenza ai beni storico artistici n. 365 di data 22 aprile 2015 e quindi fino a 21 aprile 2020 e potrà eventualmente essere tacitamente rinnovato per un periodo pari a quello convenuto.

Oggetto:	Convenzione tra il Comune di Ledro a l'Associazione culturale Ledro In Musica la per la realizzazione di iniziative musicali e concerti anni 2019 e 2020
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro, Associazione culturale Ledro in Musica
Data di sottoscrizione	In via di definizione comunque entro la primavera 2019
Programmazione	Verranno valutate per il 2019 e 2020 le modalità di realizzazione delle manifestazioni incluse nella convenzione.
Descrizione	La convenzione disciplina i rapporti di collaborazione tra il Comune di Ledro e l'Associazione Culturale Ledro in Musica con specifico riferimento alla realizzazione di iniziative musicali e concerti inseriti nella programmazione culturale del Comune di Ledro, ed in particolare l'organizzazione della Festa Europea della Musica e di un altri eventi musicali
Durata	Biennale 2019- 2020

Oggetto:	Convenzione per l'espletamento dei servizi di manutenzione e pulizia della Chiesa Ossario SS. Stefano e Lorenzo ubicata nel territorio comunale
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro, Ministero Difesa - Commissariato Generale Onoranze ai Caduti di Roma
Data di sottoscrizione	In data 2 agosto 2018
Programmazione	Rinnovo di anno in anno
Descrizione	La convenzione ha per oggetto il servizio di custodia e manutenzione ordinaria della Chiesa Ossario S. Stefano sita in Bezzecca.
Durata	annuale
Impegno finanziario	Nessun onere a carico del Comune

Oggetto:	Convenzione tra il Comune di Ledro e la Fondazione Franco Demarchi degli anni accademici 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020.
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro e Fondazione Franco Demarchi
Data di sottoscrizione	23 ottobre 2017 rep. 203 atti privati
Descrizione	La convenzione ha per oggetto la realizzazione del progetto dell'Università

	<p>della terza età e del tempo disponibile UTETD</p> <p>L'Università della terza età e del tempo disponibile è un servizio di educazione degli adulti nato per rispondere ad un'esigenza di formazione che nel corso degli anni si è andata esprimendo e sviluppando nella popolazione adulto – anziana.</p> <p>L'esperienza di questi anni ha confermato che partecipando ad attività formative e culturali è possibile sviluppare capacità di socializzazione attraverso il confronto reciproco.</p> <p>Il coinvolgimento ai corsi culturali delle persone adulte-anziane ha inoltre favorito lo sviluppo di un senso di appartenenza dal quale hanno avuto origine attività di carattere socio- ricreativo ed iniziative di volontariato sociale. Le motivazioni che spingono le persone a frequentare i corsi dell'Università della terza età e del tempo disponibile sono principalmente riconducibili al desiderio di crescere, di acquisire nuove conoscenze, al piacere di apprendere e all'esigenza di mantenersi mentalmente aperti.</p> <p>L'Università della terza età e del Tempo disponibile ha dunque una funzione aggregativa in quanto rappresenta un momento di incontro formativo nell'ambito della comunità locale e ha un'importante valenza sociale perché crea "rete" stimolando i partecipanti all'aggiornamento continuo.</p>
Durata	La convenzione ha validità triennale, per gli anni accademici 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020 con termine ultimo lezioni nella primavera 2020. L'UTETD sul territorio di Ledro è stata avviata dal 2002.
Impegno finanziario	Il Comune di Ledro approva il programma annuale di attività e provvede al rimborso delle spese sostenute, mediante l'erogazione di un acconto del 75% di quanto preventivato ed alla corresponsione del saldo ad avvenuta rendicontazione della spesa, come dettagliato all'articolo 5 della convenzione. Inoltre il Comune si impegna a mettere a disposizione della Fondazione a titolo gratuito i locali idonei allo svolgimento delle attività formative e le attrezzature didattiche.

Oggetto:	Protocollo di intesa tra il comune di ledro e l'associazione culturale Encontrarte per la collaborazione nella riqualificazione, rilancio e valorizzazione del parco "Ledro Land Art" anno 2019 e anno 2020
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro e Associazione culturale Encontrarte
Data di sottoscrizione	In via di sottoscrizione
Programmazione	Approvata la nuova convenzione con Delibera della Giunta comunale n. 16 dd. 18/02/2019
Descrizione	<p>Il protocollo di intesa ha per oggetto la collaborazione in via sperimentale nella riqualificazione, rilancio e valorizzazione del parco "Ledro Land Art" di proprietà comunale e si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riqualificare e rilanciare il parco affinché possa esprimere pienamente il proprio potenziale attrattivo non solo verso i numerosi turisti che visitano la valle ma anche per i cittadini ledrensi; - valorizzare il parco artistico e le opere in esso installate anche attraverso la creazione di una rete di collaborazioni con i soggetti culturali presenti in Valle di Ledro nonché con altre realtà territoriali simili; - favorire la conoscenza del parco attraverso l'organizzazione di eventi, iniziative e laboratori didattici con particolare attenzione al

	coinvolgimento dei più giovani; - sensibilizzare l'intera collettività sull'importanza del parco come risorsa culturale e turistica del territorio
Durata	Anni 2019-2020

SPORT

Oggetto:	Protocollo di intesa concernente il progetto integrato di sviluppo degli sport outdoor nel Garda Trentino e Valle di Ledro
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro, Ingarda Trentino spa, Consorzio per il Turismo della Valle di Ledro, Comunità Alto Garda e Ledro, altri comuni del territorio dell'Alto Garda
Data di sottoscrizione	15 dicembre 2016
Programmazione	
Descrizione	Il protocollo di intesa ha come oggetto lo sviluppo degli sport outdoor nel Garda Trentino e Valle di Ledro attraverso una serie di interventi ed opere volte a rendere fruibile in modo più completo ed omogeneo il territorio, evitare il degrado ambientale, governare l'incrementato afflusso turistico ed a preservare lo spazio dedicato agli sport outdoor.
Durata	Il protocollo ha validità sino al 31 dicembre 2019

Oggetto:	Convenzione intercomunale per il concorso alle spese di gestione dell'impianto sportivo centro sci 'Coste di Bolbeno'
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro, Comune di Borgo Lares e altri comuni
Data di sottoscrizione	7 dicembre 2016
Programmazione	
Descrizione	La convenzione ha per oggetto la fruizione ed il concorso alle spese di gestione dell'impianto sportivo centro sci 'Coste di Bolbeno'. Nell'ambito della convenzione il Comune di Ledro gode di condizioni economiche vantaggiose relativamente all'utilizzo ed in particolare la giornata gratuita sulla neve per le scuole materne dei comuni aderenti con compreso il trasporto con pullman da e verso la scuola e l'applicazione delle tariffe agevolate come indicate all'articolo 5 della convenzione.
Durata	La convenzione ha durata di cinque anni a decorrere dal 1° novembre 2016 fino al 31 ottobre 2021

Oggetto:	Convenzione per la gestione della struttura a servizio dell'attività sportiva delle bocce
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro, Associazione sportiva dilettantistica Ledro Bocce
Data di sottoscrizione	1 marzo 2018
Programmazione	
Descrizione	La convenzione ha per oggetto la gestione della struttura di proprietà comunale destinata allo sport delle bocce. La gestione della struttura sportiva comunale è finalizzata a realizzare i seguenti obiettivi: <input type="checkbox"/> concorrere alla promozione e al potenziamento dell'attività sportiva, aggregativa, ricreativa e sociale di interesse pubblico con particolare riferimento alle giovani generazioni; <input type="checkbox"/> valorizzare le forme associative, ed in particolare quelle sportive operanti nel territorio comunale; <input type="checkbox"/> realizzare, in adesione al principio di sussidiarietà, una gestione partecipata

	dei servizi di natura sociale; □ conseguire una conduzione della struttura con oneri progressivamente ridotti a carico del Comune, all'insegna dei principi di efficienza, efficacia ed economicità.
Durata	Anni 2018 e 2019

Oggetto:	Convenzione per la gestione della struttura a servizio dell'attività sportiva del tennis
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro, Associazione sportiva dilettantistica Circolo Tennis Ledro
Data di sottoscrizione	1 marzo 2018
Programmazione	
Descrizione	La convenzione ha per oggetto la gestione della struttura di proprietà comunale destinata allo sport del tennis. La gestione della struttura sportiva comunale è finalizzata a realizzare i seguenti obiettivi: □ concorrere alla promozione e al potenziamento dell'attività sportiva, aggregativa, ricreativa e sociale di interesse pubblico con particolare riferimento alle giovani generazioni; □ valorizzare le forme associative, ed in particolare quelle sportive operanti nel territorio comunale; □ realizzare, in adesione al principio di sussidiarietà, una gestione partecipata dei servizi di natura sociale; □ conseguire una conduzione della struttura con oneri progressivamente ridotti a carico del Comune, all'insegna dei principi di efficienza, efficacia ed economicità.
Durata	Anni 2018 e 2019

Oggetto:	Convenzione per la gestione della struttura a servizio dell'attività sportiva del calcio
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro, Associazione calcistica Ledrense A.S.D.
Data di sottoscrizione	1 marzo 2018
Programmazione	
Descrizione	La convenzione ha per oggetto la gestione delle strutture di proprietà comunale destinate allo sport del calcio. La gestione delle strutture sportive comunali è finalizzata a realizzare i seguenti obiettivi: □ concorrere alla promozione e al potenziamento dell'attività sportiva, aggregativa, ricreativa e sociale di interesse pubblico con particolare riferimento alle giovani generazioni; □ valorizzare le forme associative, ed in particolare quelle sportive operanti nel territorio comunale; □ realizzare, in adesione al principio di sussidiarietà, una gestione partecipata dei servizi di natura sociale; □ conseguire una conduzione della struttura con oneri progressivamente ridotti a carico del Comune, all'insegna dei principi di efficienza, efficacia ed economicità.
Durata	Anni 2018 e 2019

Oggetto:	Convenzione per la gestione della struttura a servizio dell'attività sportiva denominata 'Palazzetto di Tiarno di Sotto'
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro, Società sportiva dilettantistica Tremalzo

Data di sottoscrizione	1 marzo 2018
Programmazione	
Descrizione	<p>La convenzione ha per oggetto la gestione della struttura di proprietà comunale destinata all'attività sportiva. La gestione della struttura sportiva comunale è finalizzata a realizzare i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> □ concorrere alla promozione e al potenziamento dell'attività sportiva, aggregativa, ricreativa e sociale di interesse pubblico con particolare riferimento alle giovani generazioni; □ valorizzare le forme associative, ed in particolare quelle sportive operanti nel territorio comunale; □ realizzare, in adesione al principio di sussidiarietà, una gestione partecipata dei servizi di natura sociale; □ conseguire una conduzione della struttura con oneri progressivamente ridotti a carico del Comune, all'insegna dei principi di efficienza, efficacia ed economicità.
Durata	Anni 2018 e 2019

Oggetto:	Convenzione per la gestione della struttura a servizio dell'attività sportiva dello sci da fondo
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro, Associazione sportiva dilettantistica Sci Club Ledrense
Data di sottoscrizione	1 marzo 2018
Programmazione	
Descrizione	<p>La convenzione ha per oggetto la gestione della struttura di proprietà comunale a servizio all'attività sportiva dello sci da fondo. La gestione della struttura sportiva comunale è finalizzata a realizzare i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> □ concorrere alla promozione e al potenziamento dell'attività sportiva, aggregativa, ricreativa e sociale di interesse pubblico con particolare riferimento alle giovani generazioni; □ valorizzare le forme associative, ed in particolare quelle sportive operanti nel territorio comunale; □ realizzare, in adesione al principio di sussidiarietà, una gestione partecipata dei servizi di natura sociale; □ conseguire una conduzione della struttura con oneri progressivamente ridotti a carico del Comune, all'insegna dei principi di efficienza, efficacia ed economicità.
Durata	Anni 2018 e 2019

Oggetto:	Convenzione per la gestione della struttura a servizio dell'attività sportiva della canoa
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro, Associazione sportiva dilettantistica Canoa Kayak Ledro
Data di sottoscrizione	1 marzo 2018
Programmazione	
Descrizione	<p>La convenzione ha per oggetto la gestione della struttura di proprietà comunale a servizio all'attività sportiva della canoa. La gestione della struttura sportiva comunale è finalizzata a realizzare i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> □ concorrere alla promozione e al potenziamento dell'attività sportiva, aggregativa, ricreativa e sociale di interesse pubblico con particolare riferimento alle giovani generazioni; □ valorizzare le forme associative, ed in particolare quelle sportive operanti nel territorio comunale;

	<ul style="list-style-type: none"> □ realizzare, in adesione al principio di sussidiarietà, una gestione partecipata dei servizi di natura sociale; □ conseguire una conduzione della struttura con oneri progressivamente ridotti a carico del Comune, all'insegna dei principi di efficienza, efficacia ed economicità.
Durata	Anni 2018 e 2019

ATTIVITÀ SOCIALI

Oggetto:	Convenzione per la gestione dei centri aperti per minori attivati nel territorio ledrense
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro, Comunità Alto Garda e Ledro
Data di sottoscrizione	13 gennaio 2016
Programmazione	In fase di rinnovo per il 2019 e 2020
Descrizione	La Comunità, attraverso il progetto Sistema dei Centri Aperti per minori concorre alla prevenzione delle problematiche legate al disagio giovanile e nello specifico, nell'ambito del Comune di Ledro, con i Centri Aperti ubicati negli abitati di Molina di Ledro e Bezzecca intende offrire ai minori afferenti la zona, spazi e percorsi di aggregazione finalizzati a supportare la crescita armonica ed integrata nella realtà sociale locale. Per consentire l'espletamento del progetto il Comune di Ledro mette a disposizione gli spazi arredati ed attrezzati necessari per l'attività delle sedi di Molina di Ledro e Bezzecca e concorre alla pubblicizzazione delle iniziative promosse.
Durata	2019 - 2020

TURISMO

Oggetto:	Convenzione per la realizzazione di attività in ambito promozionale e turistico
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro, Consorzio per il turismo della Valle di Ledro
Data di sottoscrizione	18 aprile 2017
Programmazione	
Descrizione	La convenzione ha per oggetto la collaborazione in ambito promozionale e turistico al fine di valorizzare il sistema turistico locale della Valle di Ledro principalmente nei seguenti ambiti: progetti di sviluppo, promozione e comunicazione, marketing territoriale e rete delle associazioni. Con la sottoscrizione della convenzione viene costituito inoltre un Tavolo di coordinamento che, tra gli altri, ha il compito di predisporre entro il 31 ottobre di ogni anno un piano di azioni che sviluppi gli ambiti di intervento oggetto della collaborazione.
Durata	31 dicembre 2019

AMBIENTE

Oggetto:	Accordo di Programma della Rete di Riserve Alpi Ledrensi 2018/2021.
Soggetti coinvolti	Comuni di Ledro, Riva del Garda, Bondone, Tenno e Storo, le Comunità Alto Garda e Ledro e delle Giudicarie, il Consorzio dei Comuni BIM Chiese, il Consorzio dei Comuni BIM Sarca Mincio Garda.
Data di sottoscrizione	
Programmazione	Nuovo accordo sottoscritto in data 20/12/2018 con validità fino al 20/12/2021
Descrizione	L'accordo di Programma concerne la realizzazione di una gestione unitaria e coordinata delle aree protette presenti nei Comuni Amministrativi di Ledro, Riva del Garda, Bondone, Tenno e Storo, finalizzata alla conservazione attiva

	delle stesse, alla tutela e al miglioramento dello stato di conservazione delle emergenze ambientali che ne hanno giustificato l'istituzione e alla loro valorizzazione in chiave educativa e ricreativa.
Scadenza accordo	L'Accordo è scadrà in data 20 dicembre 2021

Oggetto:	Accordo di collaborazione istituzionale con il MUSE – Museo delle scienze – per l'attività di coordinamento dell'accordo di programma istitutivo della Rete di Riserve alpi ledrensi
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro, MUSE – Museo delle Scienze
Data di sottoscrizione	
Programmazione	In via di definizione prevista entro marzo 2019
Descrizione	L'accordo ha per oggetto il rinnovo della collaborazione istituzionale tra il Comune di Ledro, Ente capofila della Rete di Riserve, ed il Muse – Museo delle Scienze, di seguito per brevità denominato Muse, per dare attuazione all'Accordo di Programma che verrà sottoscritto entro la fine dell'anno 2018 tra la Provincia Autonoma di Trento, i Comuni di Ledro, Tenno, Riva del Garda, Storo e Bondone, le Comunità Alto Garda e Ledro e delle Giudicarie, i B.I.M. Sarca Mincio e Chiese e l'Asuc di Storo, in attuazione della L.P. 23 maggio 2007 n. 11 recante 'Governo del territorio forestale e montano, dei corsi d'acqua e delle aree protette'. Nell'ambito della collaborazione istituzionale il Muse dovrà curare in particolare il Coordinamento Tecnico della Rete di Riserve nei termini specificati dall'Accordo di programma sottoscritto tra le parti.
Scadenza precedente accordo	31 dicembre 2017

Oggetto:	Convenzione per la gestione del servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti urbani e assimilati, raccolte differenziate, servizi accessori nei Comuni di Arco, Drena, Dro, Ledro, Nago-Torbole, Tenno e Riva del Garda.
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro, Comunità Alto Garda e Ledro e altri comuni dell'Alto Garda
Data di sottoscrizione	21 settembre 2017
Programmazione	
Descrizione	La convenzione ha per oggetto l'affidamento alla Comunità Alto Garda della gestione coordinata del servizio di raccolta, trasporto R.S.U., raccolte differenziate e servizi accessori per i territori di competenza di ciascun comune. Le gestione coordinata comprende: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> l'affidamento del nuovo servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti urbani così come definiti all'articolo 184 del D.Lgs. 152/2006 che sarà appaltato dalla Comunità ad imprese in possesso dei requisiti necessari, come stabilito dalle vigenti norme in materia; <input type="checkbox"/> l'impostazione e la gestione delle attività di comunicazione, informazione e sensibilizzazione all'utenza; <input type="checkbox"/> l'approntamento di quanto necessario, in termini di mezzi e personale per l'effettuazione del servizio; <input type="checkbox"/> la gestione dei rapporti con la Provincia Autonoma di Trento ed altri soggetti preposti alla pianificazione ed al controllo dell'attività; <input type="checkbox"/> lo smaltimento/recupero dei rifiuti, compresa la scelta dei siti o delle

	piattaforme di conferimento; <input type="checkbox"/> la gestione della banca dati presso la quale verranno conferiti tutti i dati relativi alle utenze, alle tipologie ed al numero di contenitori distribuiti, agli svuotamenti effettuati, alle quantità conferite; <input type="checkbox"/> la gestione dei centri di raccolta; <input type="checkbox"/> lo spazzamento delle strade ed aree pubbliche; <input type="checkbox"/> la raccolta dei rifiuti provenienti dai mercati;
Durata	Dal 1 aprile 2018 al 31 dicembre 2025

BIBLIOTECA

Oggetto:	Protocollo d'intesa tra i Comuni di Arco, Riva del Garda, Nago - Torbole e Ledro per la realizzazione del progetto "Biblioteca digitale dell'Alto Garda e Valle di Ledro."
Soggetti coinvolti	Comuni di Arco, Riva del Garda, Nago Torbole e Ledro PAT Ufficio per il sistema bibliotecario Trentino e Ditta Horizons Unlimited Srl di Bologna.
Data di sottoscrizione	Novembre 2018
Descrizione	<p>MediaLibraryOnLine, la prima rete italiana di biblioteche pubbliche per il prestito digitale. Ad oggi le biblioteche aderenti sono 2.000, da 10 regioni italiane, con una popolazione di riferimento di oltre 10 milioni di abitanti. Attraverso il portale, si può consultare gratuitamente la collezione digitale della biblioteca: musica, film, e-book, giornali, banche dati, corsi di formazione online (e-learning), archivi di immagini e molto altro.</p> <p>MediaLibraryOnLine permette alle biblioteche italiane di far sperimentare il prestito digitale. Si può utilizzare il servizio di prestito sia dalle postazioni della biblioteca che da casa, dall'ufficio, dalla scuola e non sarà più necessario presentarsi fisicamente in biblioteca per vedere un film o ascoltare musica.</p> <p>Non solo. Alcune tipologie, come Audio e E-book, comprendono anche risorse in download che si possono scaricare e portare con te sul dispositivo mobile.</p> <p>Il protocollo d'intesa prevede l'adesione delle Amministrazioni di Arco, Ledro, Nago-Torbole e Riva del Garda alla piattaforma digitale Medialibrary Online (MLOL) gestita dalla ditta Horizons srl di Bologna, con la denominazione <i>Biblioteca Digitale Alto Garda e Valle di Ledro..</i></p> <p>L'adesione della Provincia Autonoma di Trento – Ufficio per il Sistema Bibliotecario Trentino – alla piattaforma MLOL ha portato condizioni migliorative per tutte le biblioteche partecipanti sia dal punto di vista dell'offerta documentaria sia dal punto di vista economico, in quanto la Provincia Autonoma di Trento – Ufficio per il Sistema Bibliotecario Trentino si è assunta per intero i costi della licenza per l'uso della piattaforma digitale.</p> <p>Il Comune di Arco, confermato Ente capofila, provvede all'affidamento dell'incarico alla ditta Horizon srl di Bologna per l'acquisto dei servizi dedicati, a nome e per conto di tutti i Comuni aderenti alla Biblioteca Alto Garda e Ledro per gli anni 2018-2023, inoltrando conseguente istanza ai Comuni interessati di rimborso della spesa sostenuta per l'acquisto di prodotti digitali nell'ambito della piattaforma MLOL.</p>
Durata	Da ottobre 2018 ad ottobre 2023.
Impegno finanziario	1.000,00 Euro oltre all'IVA a termini di legge.

Oggetto:	Convenzione avente per oggetto la collaborazione della Biblioteca comunale di Ledro all'aggiornamento del Catalogo Bibliografico Trentino.
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro e PAT Servizio Attività Culturali per il Sistema Bibliotecario Trentino.

Data di sottoscrizione	19 ottobre 2016.
Descrizione	<p>La Biblioteca comunale di Ledro esplica il suo servizio alla cittadinanza come parte di un sistema più ampio che pone in rete tutte le biblioteche pubbliche della Provincia di Trento, che insieme costituiscono il Catalogo Bibliografico Trentino (CBT).</p> <p>Tale sistema, istituito con la Legge Provinciale 18 agosto 1981 n. 16, rappresenta una delle eccellenze del servizio pubblico del Trentino e ha creato, dalla sua costituzione ad oggi, una rete territoriale infrastrutturale collaborativa che costituisce il cuore operativo dello stesso Sistema Bibliotecario Trentino.</p> <p>La gestione è assegnata direttamente alla Provincia Autonoma di Trento, in forza della Legge Provinciale 3 ottobre 2007 n. 15, che prevede che la Provincia ne curi l'aggiornamento, la gestione delle procedure automatizzate, la diffusione dell'informazione bibliografica e l'eventuale assegnazione in comodato gratuito della strumentazione elettronica.</p> <p>La Biblioteca comunale di Ledro è iscritta dal 3 novembre 1992 al Catalogo Bibliografico Trentino. Il servizio è di notevole importanza ed utilità poiché permette di avere a disposizione tutti i dati sulle opere in dotazione nelle varie biblioteche della Provincia cosicché è possibile conoscere dove poter effettuare la consultazione. Inoltre la partecipazione della Biblioteca comunale di Ledro al Catalogo Bibliografico Trentino presenta notevoli vantaggi soprattutto per quanto riguarda le procedure di catalogazione, condivisione e scambio di informazioni bibliografiche, prestito interbibliotecario, consultazione di cataloghi "on-line" per gli utenti e in vista di futuri sviluppi del servizio. Molti sono i vantaggi sia dal punto di vista biblioteconomico che del reperimento delle risorse bibliografiche in rete.</p> <p>Tutte le spese di installazione, funzionamento, interventi di ordinaria manutenzione, nonché i canoni d'affitto delle linee di collegamento sono a carico della Provincia Autonoma di Trento.</p>
Durata	La convenzione ha la durata di tre annualità con decorrenza dalla data di sottoscrizione e termine ultimo il 18 ottobre 2019.
Impegno finanziario	Sono a carico della Biblioteca i costi relativi al cablaggio, alle apparecchiature informatiche e alla loro gestione e configurazione per l'espletamento dei servizi automatizzati.

Oggetto:	Convenzione tra il Comune di Ledro e Lega Nazionale per la Difesa del Cane.
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro e LNDC
Data di sottoscrizione	Convenzione scaduta il 18/02/2019 in fase di rinnovo
Descrizione	<p>La convenzione ha per oggetto la custodia ed il mantenimento dei cani randagi catturati sul territorio comunale. Con questa convenzione è stata proposta una notevole attenzione alla cura e ricerca di reinserimento dell'animale detenuto, specificatamente come specificato all'articolo 2 la Lega Nazionale per la Difesa del Cane si impegna a custodire e mantenere i cani consegnati presso la propria struttura, in modo tale da garantire le migliori condizioni di alimentazione, pulizia, ricovero e assistenza ed a ricevere i cani consegnati a cura del Comune nelle strutture gestite dall'associazione o a concordare gli interventi diretti degli incaricati dell'Associazione per il ritiro dei cani nell'ambito del territorio comunale con collaborazione del Servizio veterinario dell'Azienda Sanitaria Provinciale competente per gli adempimenti richiesti dalle normative nazionali nonché dalla legge provinciale sull'anagrafe canina.</p>
Durata	La convenzione avrà validità triennale per gli anni dal 2019-2021

Impegno finanziario	La precedente convenzione prevedeva un impegno di euro 2100,00 annui considerando che ai sensi dell'articolo 4 della convenzione vengono applicate le tariffe di euro 160,00 oltre all'IVA per il ricovero di un cane presso il canile ed euro 50,00 o euro 100,00 per il servizio di cattura /trasporto del cane dal Comune fino al canile a seconda della distanza chilometrica. Si valuterà un eventuale diverso impegno economico
----------------------------	---

SEGRETERIA

Oggetto:	Convenzione gestione associata e coordinata del servizio intercomunale di Polizia Locale dell'Alto Garda e Ledro
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro, di Arco, di Drena, di Drò, di Nago-Torbole, di Riva del Garda, di Tenno e Comunità Alto Garda e Ledro
Data di sottoscrizione	20 giugno 2016 protocollo 0016915
Descrizione	<p>La convenzione ha per oggetto la gestione associata e coordinata del servizio intercomunale di polizia locale Alto Garda e Ledro al fine di assicurare funzionalità ed economicità nella gestione del servizio oltre ad assicurare le rispettive prestazioni nell'ambito territoriale di appartenenza con carattere di continuità e di uniformità.</p> <p>La struttura anzidetta è denominata "Corpo di Polizia Locale Intercomunale Alto Garda e Ledro".</p> <p>La sede del servizio è stabilita nel Comune di Riva del Garda al quale è attribuito il ruolo di capofila ai fini della gestione del servizio e del personale appartenente al Corpo di Polizia locale e delle relative funzioni fissate dalla normativa vigente, comprese quelle di pubblica sicurezza</p> <p>La Comunità Alto Garda e Ledro, per motivi di mera efficacia gestionale, è individuata quale referente per lo svolgimento di tutte le attività di supporto relative all'organizzazione amministrativa e contabile del servizio di polizia locale nonché unico referente nei confronti della Provincia Autonoma di Trento, sia per l'assegnazione ed erogazione di incentivi finanziari, sia per i successivi controlli, sia per l'eventuale recupero di finanziamenti in caso di mancata, parziale o disforme realizzazione del progetto associato del servizio..</p>
Durata	Dal 1 luglio 2016 al 31 dicembre 2021
Impegno finanziario	<p>I costi del servizio sono a carico dei Comuni, in particolare tutti gli oneri per il personale dipendente, le spese di gestione e manutenzione dei mezzi strumentali, le spese sia ordinarie che straordinarie per la sede del Corpo, nonché le spese di acquisto e manutenzione straordinaria di mezzi, attrezzature ed arredi.</p> <p>Nel costo soggetto a riparto sono computati anche tutti gli oneri direttamente sostenuti dal Comune capofila e dalla Comunità necessari per garantire lo svolgimento delle attività di diretta competenza.</p> <p>I costi relativi alla gestione ordinaria e straordinaria del Corpo, anche in conto capitale, sono sostenuti dalla Comunità compreso il rimborso al Comune capofila e vengono ripartiti tra i Comuni associati per quote percentuali stabilite. Al Comune di Ledro spetta la quota del 6,37%.</p>

Oggetto:	Convenzione per il riparto degli oneri di manutenzione della strada denominata val Lorina in C.C. Storo
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro, Comune di Storo
Data di sottoscrizione	26 giugno 2014
Descrizione	La convenzione disciplina le modalità di gestione delle spese relative alla manutenzione sia ordinaria che straordinaria della strada forestale di val

	Lorina, che inizia con diramazione dalla S.S. 240 in località Forte d'Ampola per uno sviluppo di km 5,5 fino al Comune catastale di Tiarno di Sopra dove prosegue per ulteriori 1,6 km. A metà del tragitto sul territorio di Ledro, si biforca per proseguire verso sud in direzione di malga Valesina o Lorina e verso nord in direzione selva Ronda, zone entrambi di sfruttamento forestale. La parte di strada in territorio di Ledro è classificata ad esclusivo servizio del bosco ai sensi dell'art. 22 della L.P. 23 maggio 2007 n. 11..
Durata	Quinquennale fino al 25 giugno 2019. Sono in corso le trattative per la proroga della convenzione alle medesime condizioni.
Impegno finanziario	Il Comune di Ledro contribuisce con finanziamento annuo del 50% delle spese sostenute per opere di manutenzione ordinaria fino ad un massimo di euro 2.000,00. Dette spese devono essere rendicontate dal Comune di Storo entro il mese di maggio dell'anno successivo di quello di svolgimento dei lavori. Analoga quota di contribuzione è stabilita per le spese straordinarie. Tali interventi devono essere preventivamente concordati ed approvati dalle rispettive amministrazioni.

Oggetto:	Convenzione per la gestione da parte di I.T.E.A. di alloggi di edilizia abitativa pubblica di proprietà del Comune di Ledro
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro, I.T.E.A. Spa con sede in Trento
Data di sottoscrizione	22 giugno 2006
Descrizione	La convenzione disciplina le modalità di gestione da parte dell'Istituto Trentino per l'Edilizia Abitativa di alloggi di proprietà comunale nell'edificio pp.eedd. 69 e 70 in C.C. Tiarno di Sotto acquisito negli anni '90 per finalità sociali di edilizia abitativa pubblica, al fine di garantire una corretta e puntuale applicazione della normativa vigente in materia di locazione di alloggi pubblici. Sono in corso trattative tra l'Amministrazione comunale ed I.T.E.A. Spa in merito alla continuazione della gestione o cessione degli immobili.
Durata	Fino al 31 dicembre 2018, salvo proroghe annuali. E' in corso di definizione lo scambio di immobili tra Comune di Ledro ed I.T.E.A. Spa per la cessione degli edifici in Tiarno di Sotto in permuta con altri in C.C. Legos I°. Conclusione prevista nel 2019.
Impegno finanziario	Il Comune di Ledro rimborsa ad I.T.E.A. Spa la quota parte di spesa derivante dai costi di manutenzione ordinaria, di gestione e condominiali, mentre l'Istituto Trentino di Edilizia Abitativa versa al Comune i canoni di locazione degli appartamenti assegnati.

TECNICO

Oggetto:	Convenzione per la fornitura di energia termica
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro, società A. Foletto di Foletto Alberto e C Snc
Data di sottoscrizione	22 dicembre 2014
Descrizione	La convenzione ha per oggetto la fornitura di energia termica tramite teleriscaldamento per la sede del Municipio sito in località Pieve di Ledro
Durata	Il contratto resterà in essere per sette anni dalla stipula e quindi con termine ultimo il 21 dicembre 2021.
Impegno finanziario	La fatturazione verrà effettuata bimestralmente, a saldo dei consumi effettuati. La fatturazione verrà effettuata, come concordato, secondo la seguente formula: importo da fatturare = Kwh (lettura)/8,80*(costo unitario di un litro di gasolio al quale va applicato lo sconto del 3% rispetto al prezzo pagato dall'Amministrazione nell'ambito della convenzione Consip vigente al

	momento della fatturazione.
Oggetto:	Convenzione per l'autorizzazione a Ledro Energia s.r.l. per lo scavo, la posa ed il mantenimento, su particelle di proprietà del Comune di Ledro, di una rete di teleriscaldamento a servizio di utenze pubbliche e private site nel Comune di Ledro
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro, Ledro Energia s.r.l.
Data di sottoscrizione	15 marzo 2016
Descrizione	La convenzione ha per oggetto l'autorizzazione per lo scavo, la posa ed il mantenimento, su particelle di proprietà del comune di Ledro, di una rete di teleriscaldamento a servizio di utenze pubbliche e private site nel comune di Ledro. Tale autorizzazione al rispetto di alcune condizioni, legate al pubblico interesse, di cui si riassumono di seguito i punti principali: Condizioni commerciali a favore del Comune di Ledro per la fornitura di calore agli edifici pubblici; <input type="checkbox"/> condizioni promozionali per l'allacciamento alla rete degli edifici privati; <input type="checkbox"/> rilevamento in continuo delle emissioni in atmosfera e comunicazione al Comune dei valori rilevati; <input type="checkbox"/> salvaguardia del principio di libera concorrenza; <input type="checkbox"/> versamento di un contributo a titolo di ristoro per la collettività per lo svolgimento delle attività connesse alla gestione della rete.
Durata	Non stabilita
Impegno finanziario	Ledro Energia applicherà al Comune di Ledro sulla fornitura del calore uno sconto del 3% rispetto al prezzo che l'Amministrazione dovrebbe pagare nell'ambito della convenzione Consip per la fornitura di gasolio da riscaldamento vigente al momento della fatturazione.

1.2.4. Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico è venuto a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di

razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”.

Il Comune ha quindi predisposto, in data 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate.

Successivamente con deliberazione n. 36 del 29 settembre 2017 il Consiglio Comunale di Ledro ha approvato la revisione straordinaria di tutte le partecipazioni societarie possedute dal Comune, ai sensi dell'art. 7, comma 10 della L.p. 29 dicembre 2016 n. 19, che ha recepito nell'ordinamento locale le prescrizioni contenute nel D.Lgs. n. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), dando atto che non sussiste ragione per l'alienazione o la razionalizzazione di alcuna partecipazione detenuta dal Comune di Ledro.

In materia di prevenzione della corruzione e trasparenza trovano applicazione le disposizioni previste dalla Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 (modificati dal D.Lgs. 97/2016), così come recepito dalla LR 10/2014 (modificata dalla L.R. 16/2016), oltre ad altri obblighi in tema di trasparenza previsti dalla disciplina regionale e provinciale, in particolare l'art. 7 della LR 8/2012 e s.m.

Con determinazione n. 1134 dell'8 novembre 2017, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato le “Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”, cui sono tenute ad attenersi le società partecipate dal Comune.

Inoltre con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1514 di data 24 agosto 2018 sono stati approvati i “criteri per la determinazione del sistema di amministrazione e controllo delle società controllate direttamente e indirettamente dalla Provincia e nelle società degli enti locali diverse da quelle controllate dalla Provincia”.

In data 27.12.2018 con Delibera del Consiglio Comunale n. 61 è stata approvata la ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie detenute alla data del 31/12/2017 (art. 20 D.Lgs. n. 175/2016).

Si elencano qui di seguito le partecipazioni dirette detenute dal Comune di Ledro e gli obiettivi di programmazione nel triennio 2019-2021, sulla base degli esiti della ricognizione contenuti nella delibera di Consiglio n. 61 del 27.12.2018.

Alto Garda Servizi spa - quota di partecipazione: 0,0269%					
Oggetto sociale		<p>A) Captazione, adduzione, sollevamento, potabilizzazione, trattamento, distribuzione, vendita di acqua ad usi civili ed industriali, servizi di fognature e servizi depurazione delle acque reflue e impianti di depurazione previsti;</p> <p>B) Produzione, acquisto, trasporto, trattamento e distribuzione del gas e dei servizi collegati al suo utilizzo;</p> <p>Produzione energia elettrica, sua utilizzazione, acquisto e/o vendita e/o trasporto nelle forme consentite dalla legge.</p>			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2019 -2021		<p>Partecipazione di modestissimo valore che consente all'Ente, in qualità di socio, di fruire di vantaggi indipendenti dalla misura della partecipazione, considerata l'importanza dell'azienda sul territorio, e l'assenza di motivazioni che ne consiglino la dismissione (perdite di esercizio, assenza di redditività, costi per il comune).</p> <p>Attraverso l'AGS il Comune detiene una serie di partecipazioni indirette, tra cui la partecipazione a Ledro Energia. Tale società ha attivato un sistema di teleriscaldamento che mette in rete tutti gli edifici pubblici di Tiarno di Sopra, e un sistema di produzione pellet. Entrambe le produzioni consumano cippato e segatura, scarti provenienti per la maggior parte da industrie ledrensi. Pertanto tale partecipazione indiretta risulta strategica per il Comune.</p>			
Tipologia società		Mista pubblico-privata			
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Capitale sociale		23.234.016,00	23.234.016,00	23.234.016,00	23.234.016,00
Patrimonio netto al 31 dicembre		38.913.655,00	41.862.418,00	42.424.361,00	44.928.401,00
Risultato d'esercizio		1.179.357,00	3.046.781,00	2.903.090,00	3.176.388,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi,ecc..)	accertato	168,00	168,00	168,00	180,00
	riscosso	168,00	168,00	168,00	180,00
	pagato	-	-	-	-

Alto Garda Impianti srl - quota di partecipazione: 6,5%	
Oggetto sociale	<p>Ricerca, produzione, approvvigionamento, trasporto, trasformazione, distribuzione, vendita, utilizzo e recupero nei settori delle energie, del ciclo integrale delle acque e del ciclo dei rifiuti, assunzione di servizi pubblici in genere e lo svolgimento di attività strumentali, connesse e/o complementari a quelle sopra indicate</p>
Obiettivi di programmazione nel triennio 2019 -2021	<p>La forma societaria rientra tra quelle previste dalla normativa vigente per poter gestire i servizi pubblici di acquedotto e fognatura con le modalità in house. La società allo stato attuale non è operativa.</p> <p>Pertanto, con delibera di Consiglio n. 61 del 27.12.2018 è stata valutata la razionalizzazione della presente partecipata attraverso la cessione a titolo oneroso delle quote societarie. Successivamente si valuterà</p>

		l'adesione ad una società con simile oggetto sociale, immediatamente operativa, per poter soddisfare le esigenze operative immediate del Comune.			
Tipologia società		Capitale pubblico – forma “in house “			
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Capitale sociale		20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Patrimonio netto al 31 dicembre		8.633,00	7.289,00	5.200,00	17.331
Risultato d'esercizio		-1.874,00	-1.344,00	-2.089,00	- 2.669,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi,ecc..)	accertato	===	===	===	===
	riscosso	===	===	===	===

Primiero Energia spa - quota di partecipazione: 0,495%					
Oggetto sociale		L'esercizio, in proprio o per conto terzi, sia in via diretta, sia attraverso società controllate o collegate, delle attività di: produzione, acquisto, trasporto, distribuzione e vendita energia idroelettrica nelle forme consentite dalla legge. Costruzione e gestione impianti di produzione elettrica da fonti rinnovabili e non. Produzione, utilizzazione, acquisto, trasporto, distribuzione e vendita di energia elettrica e di calore, anche in forma combinata. Costruzione e gestione di impianti di trasporto di energia elettrica e termica.			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2019 -2021		<p>La partecipazione societaria non comporta oneri per i Comuni, rappresenta lo strumento con il quale i benefici patrimoniali derivanti dalla produzione dell'energia idroelettrica nel territorio del Trentino sono stati distribuiti agli Enti esponenti delle Comunità e in particolare ai Comuni attraverso iniziative certamente commendevoli della Provincia Autonoma di Trento.</p> <p>Si denota l'insussistenza delle condizioni per avviare una valutazione sull'opportunità della partecipazione che, allo stato, si presenta esclusivamente come una compartecipazione ad un cespite produttivo e quindi gli obiettivi di programmazione ne prevedono il mantenimento.</p>			
Tipologia società		Mista pubblico-privata			
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Capitale sociale		9.938.990,00	9.938.990,00	9.938.990,00	9.938.990,00
Patrimonio netto al 31 dicembre		45.193.649,00	42.286.593,00	40.370.908,00	40.812.175,00

Risultato d'esercizio		5.688.164,00	1.287.201,00	-713.071,00	441.268,00
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente)</i> <i>(entrate, dividendi,ecc..)</i>	accertato	17.220,00	20.762,40	5.953,20	0,00
	riscosso	17.220,00	20.762,40	5.953,20	0,00
	pagato	-	-	-	-

Consorzio dei Comuni Trentini società cooperativa - quota di partecipazione: 0,51%

Oggetto sociale		La Cooperativa nell'intento di assicurare ai soci, tramite la gestione in forma associata dell'impresa, le migliori condizioni economiche, sociali e professionali nell'ambito delle leggi, dello statuto sociale e dell'eventuale regolamento interno, ha lo scopo mutualistico di coordinare l'attività dei soci e di migliorarne l'organizzazione, nello spirito della mutualità cooperativa, al fine di consentire un risparmio di spesa nei settori di interesse comune.			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2019 -2021		La sua attività si qualifica come produzione di servizi strumentali allo svolgimento delle funzioni proprie dell'ente locale e strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali. Da qui l'autorizzabilità della partecipazione ai sensi dell'art. 3, comma 27, della legge n. 244/2007. La società cooperativa è l'articolazione territoriale dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI). Data l'esigua partecipazione detenuta dal Comune non si configura peraltro la possibilità di imporre direttive vincolanti rispetto ai costi di funzionamento della società ed alle modalità organizzative della stessa.			
Tipologia		Consorzio			
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Capitale sociale		12.239,00	12.239,00	10.173,00	10.173,00
Patrimonio netto al 31 dicembre		1.676.163,00	1.854.452,00	2.227.775,00	2.555.832,00
Risultato d'esercizio		20.842,00	178.915,00	380.756,00	339.479,00
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente)</i> <i>(entrate, dividendi,ecc..)</i>	accertato	===	===	===	===
	riscosso	===	===	===	===

IRVAT srl in liquidazione - quota di partecipazione: 45%

Oggetto sociale		Promozione di iniziative per la valorizzazione turistico sportiva della zona di Tremalzo e Prati del Monte e zone confinanti. La costruzione e gestioni di impianti scioviari e funiviari in genere e di aziende alberghiere. La società potrà compiere operazioni commerciali mobiliari, immobiliari e industriali ritenute necessarie ed utili al conseguimento
------------------------	--	---

		<p>dell'oggetto sociale.</p> <p>La società potrà assumere interessenze e partecipazioni in altre società od enti, compiere operazioni finanziarie e prestare garanzie reali o personali a favore di terzi, necessarie o utili ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale.</p>			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2019 -2021		<p>Il Consiglio comunale di Ledro con delibera n. 42 di data 29 luglio 2013, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "Atto di liquidazione della Società IRVAT s.r.l. per il rilancio di Tremalzo" ha approvato apposito atto di indirizzo per messa in liquidazione della società IRVAT s.r.l. Nel 2018 è stata conclusa la procedura di liquidazione con l'approvazione del bilancio finale di liquidazione ed il piano di riparto ai soci. La cancellazione della società dal registro delle imprese avverrà nel 2019.</p>			
Tipologia società		Mista pubblico-privata			
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Capitale sociale		5.100.000,00	5.100.000,00	5.100.000,00	5.100.000,00
Patrimonio netto al 31 dicembre		2.444.478,00	2.408.685,00	1.992.007,00	1.971.287,00
Risultato d'esercizio		-20.609,00	-35.792,00	-24.678,00	-20.720,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi,ecc..)	accertato	===	===	===	===
	riscosso	===	===	===	===

Consorzio Elettrico di Storo società cooperativa (CEDIS Scarl) - quota di partecipaz.: 0,00025%

Oggetto sociale	<p>Esercizio, sia in via diretta che per tramite di società controllate o partecipate, attività di studio, ricerca, produzione, approvvigionamento, trasporto, trasformazione, distribuzione, e vendita nei settori energetico, ecologico, della trasmissione di dati, dei segnali radio e tv e della telefonia in genere su qualsiasi tipo di supporto, avvalendosi di ogni mezzo e costruendo e/o gestendo le relative reti. Rientrano nell'ambito di operatività le attività connesse o inerenti alla produzione, trasporto, e distribuzione di energia elettrica, calore e altre fonti energetiche al ciclo integrale dell'acqua compresa la commercializzazione della medesima.</p>
Obiettivi di programmazione nel triennio 2019 -2021	<p>Con la sottoscrizione della quota nella società cooperativa denominata Consorzio Elettrico di Storo il Comune fruisce dei servizi elettrici del medesimo consorzio, nell'ambito territoriale di riferimento, in forza di quanto previsto dall'art. 1-ter comma 2 del D.P.R. 26 marzo 1977, n. 235 e s.m.</p> <p>Si tratta di una partecipazione di modestissimo valore che consente all'Ente, quale socio della Cooperativa, di fruire della situazione vantaggiosa in cui versano detti enti cooperativi in forza della disciplina speciale sopra richiamata ed applicabile solo nella Regione Trentino Alto Adige.</p>

		Se ne prevede quindi il mantenimento.			
Tipologia società		Mista pubblico-privata			
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Capitale sociale		1.025.749,00	1.025.987,00	1.029.689,00	1.423.723,00
Patrimonio netto al 31 dicembre		12.550.426,00	13.008.058,00	13.774.569,00	14.503.073,00
Risultato d'esercizio		1.398.069,00	502.404,00	787.051,00	365.505,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)	accertato	===	===	===	===
	riscosso	===	===	===	===

Informatica Trentina spa - quota di partecipazione: 0,0466%					
Oggetto sociale		<p>A) Gestione sistema informativo elettronico provinciale e progettazione, sviluppo e realizzazione di altri interventi affidati dalla Provincia Autonoma di Trento;</p> <p>B) Progettazione, sviluppo, manutenzione, commercializzazione ed assistenza software di base ed applicativo per la pubblica amministrazione ed imprese;</p> <p>C) Progettazione ed erogazione di servizi applicativi, tecnici, di telecomunicazioni, dati center, desktop management ed assistenza;</p> <p>D) Progettazione, messa in opera e gestione operativa di reti, infrastrutture</p>			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2019 -2021		<p>Informatica Trentina è una "società di sistema" costituita dalla Provincia Autonoma di Trento.</p> <p>La stessa Corte dei Conti (delibera n. 10/2014), ha riconosciuto che le c.d. "società di sistema" in alcuni casi svolgono servizi pubblici locali in altri si occupano di attività strumentali al funzionamento degli Enti (come nel caso in esame); in questo caso l'adesione da parte degli Enti locali è prevista e quindi legittimata dalla stessa legge istitutiva della società.</p> <p>La partecipazione dei singoli comuni è di minima entità ed acquisita a titolo gratuito e quindi, dal punto di vista strettamente economico, un'eventuale dismissione non comporterebbe alcun vantaggio all'ente, pertanto si prevede il mantenimento della partecipazione.</p>			
Tipologia società		Capitale pubblico – forma "in house "			
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Capitale sociale		3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
Patrimonio netto al 31 dicembre		20.466.427,00	20.589.287,00	20.805.294,00	21.698.244
Risultato d'esercizio		1.156.857,00	122.860,00	216.007,00	892.950

*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi,ecc..)	accertato	246,64	===	===	===
	riscosso	246,64	===	===	===
	pagato	-	-	-	-

Trentino Riscossioni spa - quota di partecipazione: 0,0525%

Oggetto sociale	L'attività della società è finalizzata alla riscossione ordinaria e coattiva, all'accertamento e alla liquidazione delle entrate nei settori dei tributi provinciali, dei tributi locali e delle entrate di altri Enti. L'oggetto sociale, disciplinato dall'articolo 3 dello Statuto, prevede altresì che possa essere svolta attività di esecuzione e contabilizzazione dei pagamenti degli aiuti previsti dalla legislazione provinciale, nonché attività di consulenza e assistenza in favore dei soci in materia di imposte locali ed erariali.				
Obiettivi di programmazione nel triennio 2019 -2021	Trentino Riscossioni Spa è stata costituita il 1° dicembre 2006, ai sensi dell'art. 34 della legge provinciale n.3 del 16 giugno 2006, con l'obiettivo di essere un punto di riferimento, per i cittadini e per gli enti pubblici trentini, in materia di riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali. Sono soci di Trentino Riscossioni, oltre alla Provincia Autonoma di Trento, quasi tutti i Comuni trentini, Comunità di Valle, Consorzi ed altri enti pubblici trentini dislocati su tutto il territorio provinciale. L'obiettivo è l'affidamento della riscossione coattiva delle entrate extra-tributarie ed assimilate dell'Ente.				
Tipologia società	Capitale pubblico – forma “in-house”				
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
Capitale sociale	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
Patrimonio netto al 31 dicembre	2.493.001,00	2.768.094,00	3.383.991,00	3.619.569,00	
Risultato d'esercizio	230.668,00	275.094,94	315.900,00	235.574,00	
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi,ecc..)	accertato	===	===	===	===
	riscosso	===	===	===	===
	pagato	-	-	-	-

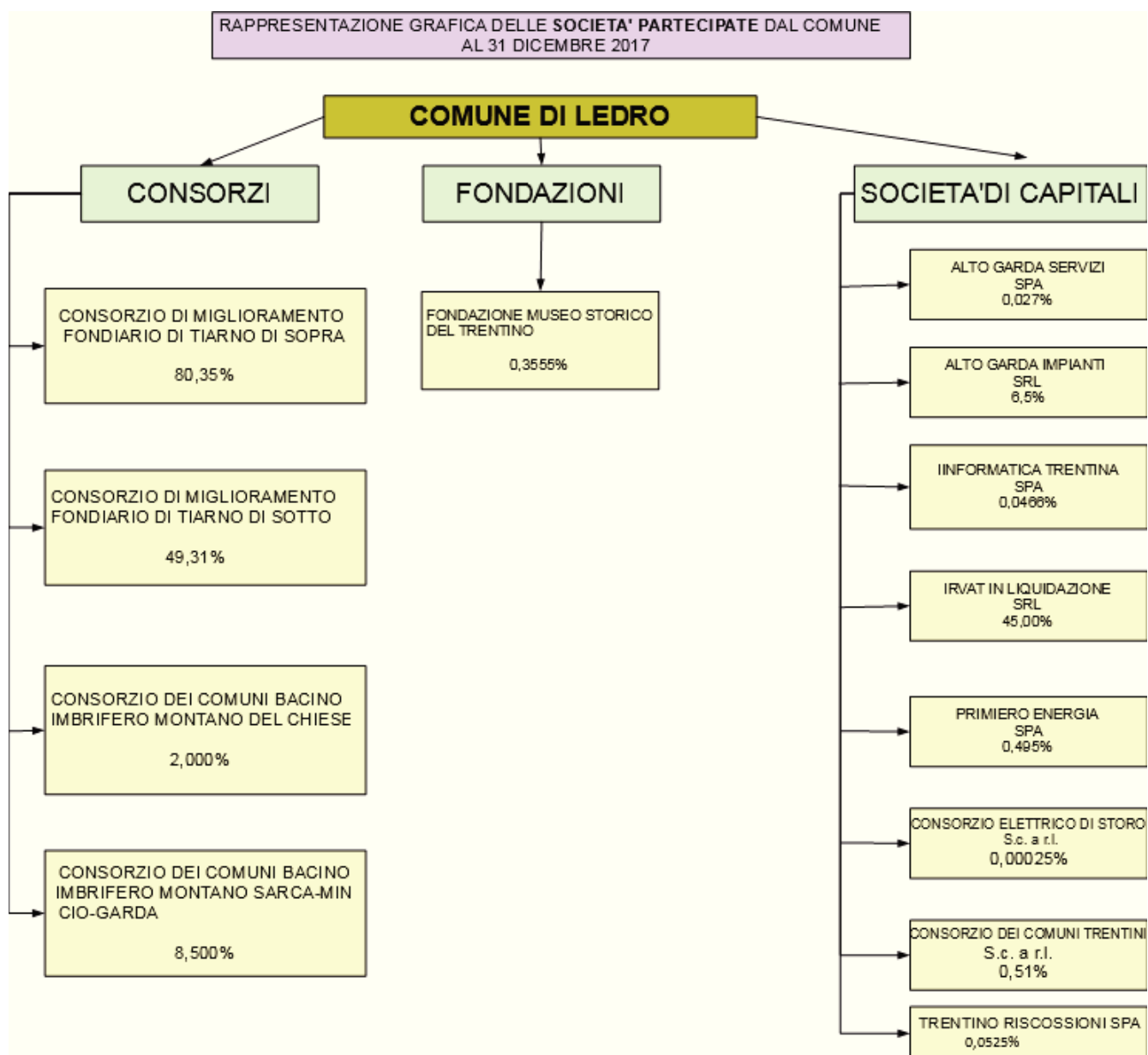
Fondazione Museo Storico del Trentino – quota partecipazione 0,355%

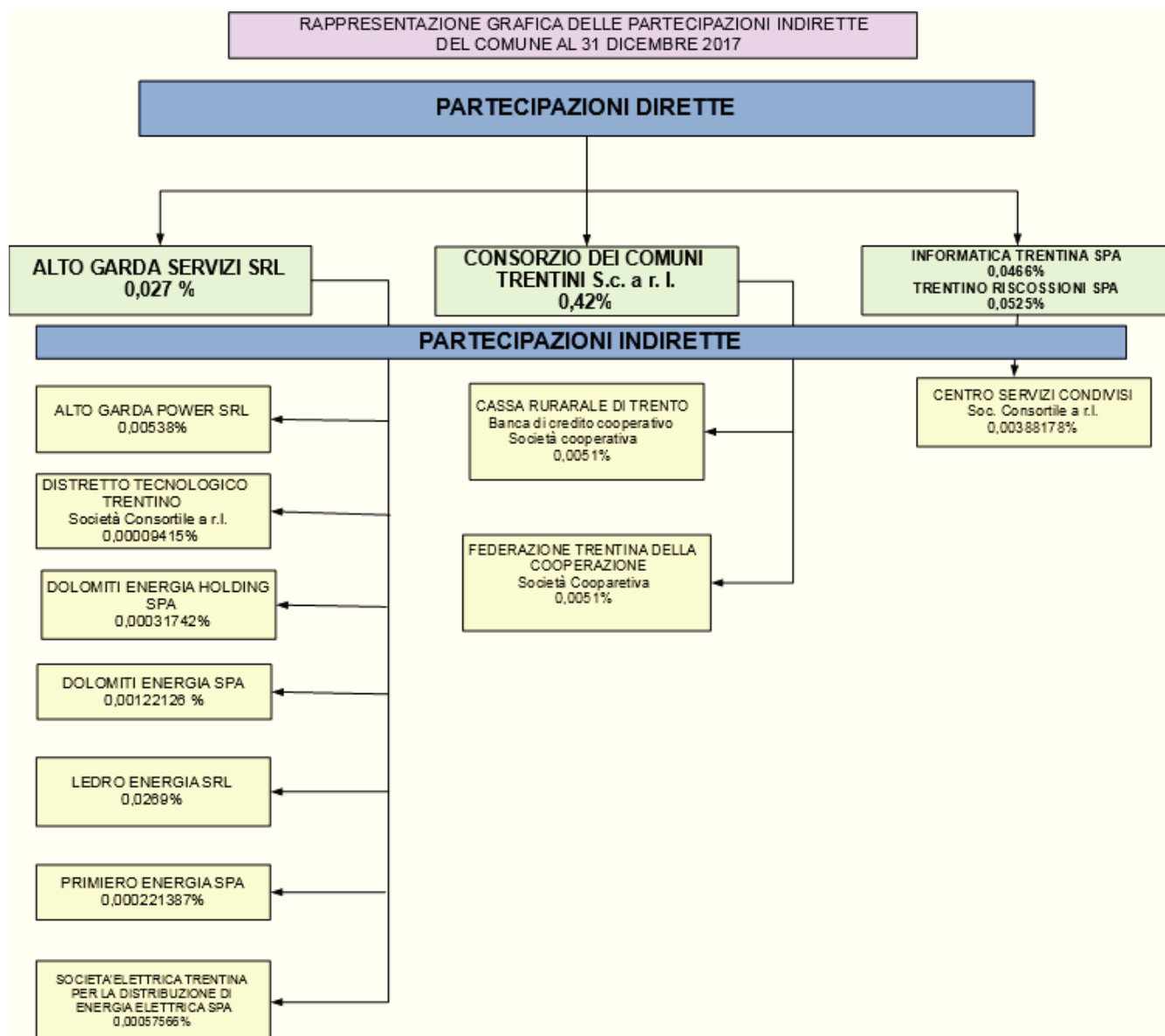
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione - oggetto	La Fondazione non ha scopo di lucro ed opera per la valorizzazione della storia della città di Trento, del Trentino e dell'area regionale corrispondente al Tirolo storico con le seguenti finalità: – realizzazione e organizzazione attività di esposizione permanenti e
---	---

		temporanee di tema storico, nonché attività di studio, ricerca, formazione e divulgazione, coinvolgendo la comunità locale e le sue istituzioni esponenti anche a carattere associativo; <ul style="list-style-type: none"> - contribuire alla costruzione della storia e della memoria del Trentino, nelle sue dimensioni istituzionali, sociali, economiche, culturali nonché territoriali, sia come elementi costitutivi della identità di Comunità che come risorsa primaria della Comunità stessa; - contribuire allo sviluppo di una conoscenza storica che sia fattore culturale di integrazione e di accoglienza, favorendo il superamento delle contrapposizioni e delle divisioni nazionalistiche ed ideologiche; - promuovere la valorizzazione del pluralismo culturale; - raccogliere, conservare e valorizzare collezioni e materiali di interesse storico. 			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2019 -2021		Gli obiettivi di programmazione prevedono il mantenimento della collaborazione a titolo di socio fondatore con la Fondazione finalizzata a scopi culturali.			
Rapporti con l'Ente		Socio fondatore			
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Fondo di dotazione		1.405.539,00	1.418.441,00	1.418.441,00	1.418.441,00
Patrimonio netto al 31 dicembre		3.885.239,00	3.769.516,00	3.771.045,00	3.755.386,00
Risultato d'esercizio		55.115,00	64.840,00	10.906,00	-15.659
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi,ecc..)	accertato	===	===	===	===
	riscosso	===	===	===	===
	pagato	-	-	-	-

Nell'anno 2019 si prevede, a seguito della dismissione della partecipazione dall'AGI per le motivazioni sopra riportate, di acquisire una partecipazione in Giudicarie Energia Acqua e Servizi (GEAS) S.p.A. per far fronte alle esigenze immediate del Comune in relazione ai servizi idrici e a quelli previsti nel rispettivo statuto.

Nei grafici seguenti si riassumono le partecipazioni dirette del Comune presso Società di Capitali, Fondazioni e Consorzi, e le rispettive partecipazioni indirette.

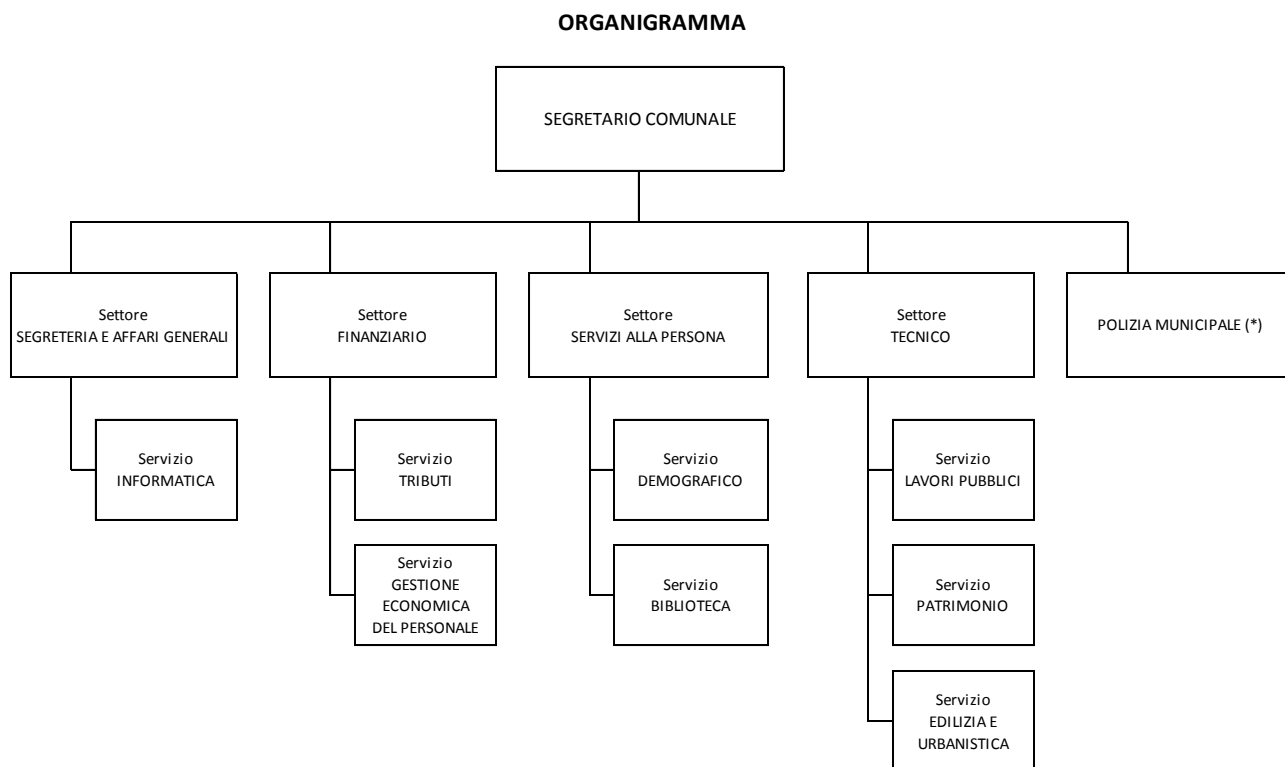




1.2.5. Disponibilità e gestione delle risorse umane

La struttura organizzativa dell'Ente è definita dal seguente organigramma.

ORGANIGRAMMA DELL'ENTE



(*) Servizio gestito in forma associata tra i Comuni della Comunità Alto Garda e Ledro

La dotazione organica aggiornata alla data del 31 dicembre 2015 , da ultimo approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 35 dd. 06.09.2018 e dettagliata per settore e per figura professionale con deliberazione di Giunta n. 110 del 25/09/2018 è la seguente:

TABELLA DOTAZIONE ORGANICA

Allegata al Regolamento Organico del personale dipendente e di organizzazione dei settori e servizi approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 35 dd. 06.09.2018

CATEGORIA	POSTI
SEGRETARIO COMUNALE	1
DIRIGENTI	0
A	6 (di cui 1 ad esaurimento)
B	11
C	32
D	3 (di cui 1 ad esaurimento)

Note:

- 1) il numero dei posti si intende a 36 ore settimanali;
- 2) la suddivisione dei posti all'interno della categoria tra livello base/evoluto e la trasformazione permanente di posti da tempo pieno a tempo parziale e viceversa è disposta con deliberazione della Giunta comunale.
- 3) TOTALE POSTI DELLA DOTAZIONE ORGANICA: n. 53 di cui n. 2 AD ESAURIMENTO

Quadro complessivo personale, allegato alla deliberazione di Giunta n. 110 del 25/09/2018**DOTAZIONI DI PERSONALE PER SETTORE
E PER FIGURA PROFESSIONALE**

SETTORE	CATEGORIA / LIVELLO	FIGURA PROFESSIONALE	NUMERO POSTI DOTAZIONE ORGANICA
	Area dirigenza e segretari comunali	Segretario comunale	1
Settore Segreteria e Affari generali	Categoria C livello evoluto	Collaboratore amministrativo	1
	Categoria C livello base	Assistente amministrativo	2
	Categoria C livello base	Assistente informatico	1
	Categoria C livello base	Custode forestale	4
	Categoria A	Addetto ai servizi ausiliari	1 (a)(d)
Settore Servizi alla Persona	Categoria D livello base	Funzionario amministrativo	2 (b)
	Categoria C livello evoluto	Collaboratore amministrativo	3 (f)
	Categoria C livello evoluto	Collaboratore bibliotecario	1
	Categoria C livello base	Assistente amministrativo	3
	Categoria C livello base	Assistente bibliotecario	1
	Categoria B livello evoluto	Cuoco	2
	Categoria B livello base	Operatore amministrativo	1
	Categoria A	Operatore d'appoggio scuola infanzia	3
	Categoria A	Aiuto cuoco	1 (e)
Settore tecnico	Categoria D livello base	Funzionario tecnico	1
	Categoria C livello evoluto	Collaboratore tecnico	3
	Categoria C livello base	Assistente tecnico	2
	Categoria C livello base	Assistente amministrativo	3
	Categoria B livello base	Operaio qualificato	8 (c)
	Categoria A	Operaio	1
Settore finanziario	Categoria C livello evoluto	Collaboratore contabile	2
	Categoria C livello base	Assistente contabile	3
	Categoria C livello base	Assistente amministrativo	3
TOTALE			53

- (a) ad esaurimento
 (b) di cui 1 ad esaurimento part time 14 ore – progetto speciale Rete delle Riserve
 (c) di cui 1 part time 16 ore
 (d) part time 24 ore
 (e) part time 28 ore
 (f) di cui 1 part time 29 ore

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

1.2.6. Risorse, impieghi e sostenibilità economico-finanziaria

L'analisi strategica richiede un approfondimento della situazione finanziaria nell'attuale contesto strutturale e legislativo in cui si trova ad operare l'Ente.

È opportuno analizzare l'andamento dei principali parametri economico-finanziari relativi ai risultati registrati negli esercizi precedenti quali indicatori di misurazione dello stato dell'Ente.

Con riferimento agli ultimi quattro esercizi finanziari si riportano i seguenti dati:

- risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- saldo finale di cassa;
- utilizzo anticipazione di tesoreria.

Descrizione	anno 2015	anno 2016	anno 2017	anno 2018 (presunto)
Risultati di amministrazione	2.843.851,22	5.007.127,09	6.889.898,55	7.161.532,76
Fondo cassa al 31/12	1.735.657,03	2.282.175,66	2.170.182,53	4.441.170,05
Utilizzo anticipazione di tesoreria	NO	NO	NO	NO

1.2.6.1. Parte Entrata

La ricerca e la programmazione delle fonti di finanziamento, sia per la parte corrente che per la parte investimenti, rappresentano il primo elemento di analisi per l'attività di predisposizione degli strumenti per la redazione del bilancio di previsione e quindi il raggiungimento degli obiettivi.

Di seguito vengono esplicitate le linee di indirizzo per quanto attiene la determinazione delle entrate comunali per i prossimi anni, rimandando alla sezione operativa l'esame puntuale e dettagliato delle singole entrate, ben sapendo che gli spazi decisionali concessi al Comune sono estremamente limitati. In materia tributaria è lo Stato, o la Provincia per quanto di sua competenza, a determinare i tributi e l'entità del loro gettito e inoltre, come già accaduto negli ultimi anni, anche l'autonomia che la legge riserva ai Comuni (aliquote, esenzioni e agevolazioni varie) è oggetto, annualmente, di concertazione fra la rappresentanza dei Comuni e la Provincia in sede di Protocollo d'intesa in materia di Finanza locale. Stessa cosa vale in materia di trasferimenti da parte della Provincia sia sui fondi della Finanza locale che sugli altri contributi specifici; fermo restando il confronto e le iniziative in seno al Consiglio delle Autonomie. E' poi l'accordo fra questi e la Provincia a definire annualmente il livello di trasferimenti ai Comuni e i criteri per il loro riparto.

La tabella illustra l'andamento storico e prospettico delle entrate per il periodo 2017/2021 secondo la classificazione per titoli in relazione alla fonte di provenienza.

Descrizione	Rendiconto	Assestato	Previsione		
	2017	2018	2019	2020	2021
Avanzo applicato	609.000,00	516.340,00	50.000,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato	1.355.450,23	1.427.056,89	764.507,02	141.590,00	139.890,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.646.390,74	3.661.100,00	3.479.500,00	3.494.500,00	3.495.500,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.605.636,15	2.169.418,14	2.267.357,32	2.067.317,32	1.919.817,32
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.944.027,47	2.834.105,29	2.905.660,00	2.900.360,00	2.900.360,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.795.397,75	5.158.774,86	9.901.431,65	361.451,30	361.451,28
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	352.757,65	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	15.342,90	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto di tesoreria	0,00	2.200.000,00	2.366.756,09	2.150.941,83	2.113.891,83
Titolo 8 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.463.655,09	9.160.000,00	9.140.000,00	9.140.000,00	9.140.000,00
TOTALE euro	16.434.900,33	27.126.795,18	31.227.969,73	20.256.160,45	20.070.910,43

Entrate correnti

Entrate tributarie

Per le entrate tributarie, l'amministrazione comunale, oltre a quanto disposto dalla specifica normativa, anche per il 2019 dovrà attenersi agli accordi assunti in sede di protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale.

Per quanto riguarda l'IMIS l'intenzione dell'amministrazione comunale è quella di non aggravare il peso dell'imposizione IMIS sui contribuenti .

Dopo attente analisi sulla parte corrente del bilancio è stata infatti valutata positivamente la possibilità di inserire delle agevolazioni per talune fattispecie.

Con delibera di Consiglio Comunale n.6 del 18.02.2018, immediatamente esecutiva, avente ad oggetto "Revisione del regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.)." è stata prevista la possibilità di stabilire un'aliquota ridotta per le seguenti fattispecie:

- una unità immobiliare abitativa e le relative pertinenze concessa in comodato gratuito dal soggetto passivo ai parenti entro il primo grado (figli o genitori) che la utilizzano come abitazione principale.
- le aree edificabili per le quali non è stata accolta la domanda di trasformazione urbanistica ad aree non edificabili.

Con successiva delibera di Consiglio Comunale del 18.02.2018, immediatamente esecutiva, avente ad oggetto: "Imposta Immobiliare Semplice - approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per il 2019" sono state definite le aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per il 2019, prevedendo per le fattispecie di cui sopra le aliquote agevolate dello 0,45%.

Sul versante della TARI l'obiettivo dell'amministrazione è quello di contenere il più possibile i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti in modo da non dover aumentare il tributo a carico dei cittadini.

Allo stato attuale, per calmierare le tariffe, è stato applicato parte dell'avanzo vincolato sul piano finanziario anno 2019 per abbattere le tariffe delle utenze domestiche e non domestiche.

Per quanto riguarda i tributi minori, la TOSAP (Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche) è stata trasformata in COSAP (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche) con l'approvazione del relativo regolamento comunale con Delibera di Consiglio n. 59 del 27.12.2018, immediatamente esecutiva, trasformando quindi la tassa in tariffa.

Le entrate tributarie classificate al Titolo 1 sono costituite dalle seguenti imposte, tasse e tributi:

Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	Rendiconto	Assestato	Previsione		
	2017	2018	2019	2020	2021
Imposta municipale propria	2.609.842,24	2.610.000,00	2.505.000,00	2.475.000,00	2.475.000,00
Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	990.378,30	1.000.000,00	950.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	26.500,00	27.000,00	0,00	0,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	18.000,00	18.500,00	18.000,00	18.000,00	19.000,00
Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	1.670,20	600,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Totale	3.646.390,74	3.661.100,00	3.479.500,00	3.494.500,00	3.495.500,00

Entrate da trasferimenti

I trasferimenti di parte corrente, sostanzialmente trattasi di trasferimenti provinciali, prevedono una costante riduzione per effetto del processo di contenimento e razionalizzazione della spesa corrente del settore pubblico che vede partecipare in prima linea i comuni, tenuto conto della necessità di allineare il livello di spesa standard ai livelli di massima efficienza.

Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	Rendiconto	Assestato	Previsione		
	2017	2018	2019	2020	2021
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	9.035,25	11.900,00	11.900,00	11.900,00	11.900,00
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	2.596.600,90	2.157.518,14	2.255.457,32	2.055.417,32	1.907.917,32
Totale	2.605.636,15	2.169.418,14	2.267.357,32	2.067.317,32	1.919.817,32

Entrate extratributarie

Nell'ambito delle entrate extratributarie la politica del sistema tariffario è generalmente stabile, l'Ente disciplina ed articola le proprie tariffe sulla base della tipologia del servizio erogato valutando le caratteristiche del servizio stesso con possibilità quindi di richiedere al beneficiario il pagamento della

controprestazione oppure, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, promuovendo sistemi di abbattimento del costo per il cittadino.

Le entrate extratributarie contemplano diverse tipologie di entrate correnti derivanti in particolare dalla propria gestione dei beni.

Tipologia 101 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	Rendiconto	Assestato	Previsione		
	2017	2018	2019	2020	2021
Vendita di beni	1.730.782,26	1.498.892,65	1.507.000,00	1.507.000,00	1.507.000,00
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	412.262,95	436.379,45	458.860,00	458.860,00	458.860,00
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	354.774,21	388.528,06	417.000,00	417.000,00	417.000,00
Totale	2.497.819,42	2.323.800,16	2.382.860,00	2.382.860,00	2.382.860,00

Tipologia 102-Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	Rendiconto	Assestato	Previsione		
	2017	2018	2019	2020	2021
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	36.376,83	29.900,00	30.900,00	24.900,00	24.900,00
Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	8.522,22	8.850,00	9.600,00	11.300,00	11.300,00
Totale	44.899,05	38.750,00	40.500,00	36.200,00	36.200,00

Tipologia 103-Interessi attivi	Rendiconto	Assestato	Previsione		
	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi attivi	18.312,49	5.191,00	4.300,00	4.300,00	4.300,00
Totale	18.312,49	5.191,00	4.300,00	4.300,00	4.300,00

Tipologia 104-Altre entrate da redditi da capitale	Rendiconto	Assestato	Previsione		
	2017	2018	2019	2020	2021
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	180,00	7.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale	180,00	7.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00

Tipologia 105-Rimborsi e altre entrate correnti	Rendiconto	Assestato	Previsione		
	2017	2018	2019	2020	2021
Indennizzi di assicurazione	13.543,40	10.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Rimborsi in entrata	128.056,77	119.205,91	115.300,00	115.300,00	115.300,00
Altre entrate correnti n.a.c.	241.216,34	330.158,22	346.700,00	345.700,00	345.700,00
Totale	382.816,51	459.364,13	477.000,00	476.000,00	476.000,00

Totale Titolo 3	2.944.027,47	2.834.105,29	2.905.660,00	2.900.360,00	2.900.360,00
------------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

Trasferimenti ed altre entrate in conto capitale

Le principali entrate destinate alla parte investimenti derivano da trasferimenti provinciali, dai canoni aggiuntivi BIM, da trasferimenti erogati da altre pubbliche amministrazioni.

Sono previste operazioni relative al patrimonio immobiliare, meglio descritte nella Sezione Operativa.

Tipologia 200: Contributi agli investimenti	Rendiconto	Assestato	Previsione		
	2017	2018	2019	2020	2021
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.192.318,25	3.880.888,13	8.690.407,17	361.451,30	361.451,28
Contributi agli investimenti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	1.814,85	0,00	0,00	0,00
Totale	1.192.318,25	3.882.702,98	8.690.407,17	361.451,30	361.451,28

Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	Rendiconto	Assestato	Previsione		
	2017	2018	2019	2020	2021
Alienazione di beni materiali	1.403.008,91	1.112.891,53	922.956,48	0,00	0,00
Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	46.660,00	74.508,00	98.068,00	0,00	0,00
Totale	1.449.668,91	1.187.399,53	1.021.024,48	0,00	0,00

Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	Rendiconto	Assestato	Previsione		
	2017	2018	2019	2020	2021
Permessi di costruire	153.410,59	83.714,93	100.000,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	4.957,42	0,00	0,00	0,00
Totale	153.410,59	88.672,35	100.000,00	0,00	0,00

Totale Titolo 4	2.795.397,75	5.158.774,86	9.811.431,65	361.451,30	361.451,28
------------------------	---------------------	---------------------	---------------------	-------------------	-------------------

Entrate da riduzione di attività finanziaria

Le entrate derivanti dalle riduzioni di attività finanziaria si riferiscono agli introiti previsti per dalle due società oggetto di razionalizzazione, in particolare l'ammontare spettante a titolo di piano di riparto finale della dalla società Irvat, approvato con il bilancio finale di liquidazione, e la cessione a titolo oneroso delle quote di AGI.

Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	Rendiconto	Assestato	Previsione		
	2017	2018	2019	2020	2021
Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00	352.757,65	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	352.757,65	0,00	0,00

Accensioni di prestiti

Non è prevista alcuna accensione di mutui per finanziare le spese di investimento.

Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	Rendiconto	Assestato	Previsione		
	2017	2018	2019	2020	2021
Accensione prestiti a breve termine	15.342,90	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	15.342,90	0,00	0,00	0,00	0,00

1.2.6.2. Parte Spesa

L'andamento storico e previsionale della spesa è sintetizzato dalla tabella che segue sulla base della classificazione per titoli quale principale aggregato economico della spesa.

Descrizione			Rendiconto	Assestato	Previsione	Previsione	Previsione
			2017	2018	2019	2020	2021
Titolo	1	Spese correnti	7.438.406,57	8.720.424,76	8.718.504,00	8.482.604,00	8.334.404,00
Titolo	2	Spese in conto capitale	3.111.312,54	6.856.827,10	10.865.316,32	361.451,30	361.451,28
Titolo	3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	13.900,00	13.900,00	0,00	0,00
Titolo	4	Rimborsi di prestiti	87.148,72	175.643,32	123.493,32	121.163,32	121.163,32
Titolo	5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	2.200.000,00	2.366.756,09	2.150.941,83	2.113.891,83
Titolo	7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.463.655,09	9.160.000,00	9.140.000,00	9.140.000,00	9.140.000,00
TOTALE SPESA			13.100.522,92	27.126.795,18	31.227.969,73	20.256.160,45	20.070.910,43

Obiettivi strategici correlati alla missione.

L'attuale sistema contabile di bilancio vede la classificazione della spesa per Missioni – Programmi – Titoli.

Pur mantenendo la propria connotazione, il titolo è sott'ordinato alla Missione ed al Programma.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'Amministrazione utilizzando le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

Missione	Descrizione	Programmi individuati	
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione. Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governante e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.	01	Organi istituzionali
		02	Segreteria generale
		03	Gestione economica, finanziaria, programm., provv.
		04	Gestione entrate tributarie e servizi fiscali
		05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
		06	Ufficio tecnico
		07	Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato civile
		08	Statistica e sistemi informativi
		10	Risorse umane
		11	Altri servizi generali
Obiettivo strategico	Miglioramento dell'attività di funzionamento dell'ente, in particolare: <ul style="list-style-type: none">➤ semplificare e rendere più efficaci i rapporti con i professionisti ed i cittadini migliorando le procedure amministrative;➤ potenziare i servizi digitali e on line per rispondere in modo innovativo ai bisogni dei cittadini;➤ promuovere e sostenere l'ascolto e la collaborazione dei cittadini nell'amministrazione e gestione della comunità e del territorio promuovendo i concetti di responsabilizzazione, reciprocità e condivisione;➤ investire in un modello di amministrazione più efficiente, trasparente, corretta, semplice, equa e vicina ai cittadini;➤ razionalizzare e valorizzare l'uso delle risorse patrimoniali Equilibrio tra riduzione della spesa e qualità dei servizi offerti Negli ultimi anni la Pubblica Amministrazione si è mossa in un contesto di razionalizzazione della spesa pubblica,		

	<p>necessario ai fini del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica concordati in sede europea.</p> <p>Il Comune di Ledro, nell'ultimo quinquennio, ha gradualmente raggiunto notevoli risparmi di spesa, in particolare quella corrente, rientrando nei limiti del Piano di Miglioramento, che ha richiesto uno sforzo notevole per il puntuale rispetto, dovendo limitare alcuni servizi e progetti.</p> <p>Il lavoro intrapreso dovrà essere portato avanti per contenere il complesso della spesa pubblica corrente, anche in vista della soppressione del contributo regionale nel 2021, favorendo al contempo una maggiore qualità della stessa e un'allocatione più efficiente delle risorse, attraverso una più puntuale definizione delle previsioni di spesa e dei fabbisogni associati alle missioni e ai rispettivi programmi e attraverso la valutazione dell'opportunità di esternalizzare servizi e di utilizzare forme di partenariato pubblico – privato per la realizzazione di investimenti.</p> <p>L'obiettivo è rispettare il contenimento della spesa pubblica, migliorando l'efficacia e l'efficienza dei servizi, evitando di incorrere ad aggravii di imposte, tributi e tariffe a carico dei cittadini.</p> <p>Equilibrio tra entrate correnti proprie e fabbisogno di spesa</p> <p>A seguito del risultato di amministrazione in competenza in parte corrente del 2017 pari a € 1.721.801,61, si è rilevata la possibilità di rimodulare la pressione tributaria e tariffaria, introducendo alcuni meccanismi agevolativi, previsti per legge, e riformulando i piani finanziari che definiscono le tariffe in base agli effettivi fabbisogni di spesa, ridimensionando le previsioni di spesa contenute nel bilancio 2019-2021.</p> <p>Il contenimento delle entrate proprie deve d'altra parte essere valutato anche in relazione alla diminuzione dei trasferimenti della Provincia, nonché della soppressione del contributo regionale nel 2021.</p> <p>Equità fiscale nei tributi minori</p> <p>I tributi minori (Tributo occupazione spazi e aree pubbliche – TOSAP- e Imposta Comunale sulla pubblicità) sono rimasti immutati da anni, ed in particolare il Tributo occupazione spazi e aree pubbliche – di seguito TOSAP - non garantisce una corretta equità fiscale in relazione al valore del suolo pubblico occupato e al valore economico dell'attività svolta sul rispettivo suolo. Il Comune ha l'esigenza di trasformare il tributo Tosap in tariffa Canone occupazione suolo e aree pubbliche – di seguito COSAP, adottando un proprio regolamento e riformulando la tariffa in base a aree considerate strategiche (centro storico e area lago) e a coefficienti che definiscano il valore economico dell'area in relazione all'attività svolta dal titolare della concessione ed alle modalità di occupazione. Il nuovo regolamento Cosap è attualmente in fase di redazione e le nuove tariffe applicate entreranno in vigore con l'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021. Per quest'ultimo si sta valutando l'opportunità di gestirlo in economia da parte del Servizio tributi con la collaborazione del Settore dei servizi alla persona (commercio).</p> <p>Controllo delle società partecipate</p> <p>A seguito dei numerosi interventi legislativi descritti in precedenza e del numeroso portafoglio delle partecipazioni dirette e indirette detenute dal Comune di Ledro, si ritiene di rafforzare e consolidare una metodologia efficace sul controllo delle società partecipate.</p> <p>Valorizzazione del patrimonio immobiliare</p> <p>Gli interventi legislativi degli ultimi anni lasciano intravedere la volontà politica di proseguire sul terreno della valorizzazione e dismissione del patrimonio pubblico. Da un punto di vista generale si nota una tendenza normativa a impostare il processo di valorizzazione su più direttrici di intervento le cui modalità operative possono essere molteplici mentre sul piano operativo il primo passo è la conoscenza completa e sistematica dei cespiti preliminarmente allo sviluppo di piani di razionalizzazione, gestione efficace dei costi e la valorizzazione anche attraverso la dismissione.</p>
--	--

Missione	Descrizione	Programmi individuati
03	<p><u>Ordine pubblico e sicurezza.</u></p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza..</p>	<p>01</p> <p>Polizia locale e amministrativa</p>
Obiettivo strategico	<p>Il servizio di Polizia municipale è gestito in forma associata ed è coordinato dal servizio intercomunale di polizia locale Alto Garda e Ledro, ai sensi della L.P. n. 27 di data 27.12.2010.</p> <p>Migliorare la sicurezza percepita dai cittadini</p> <p>Il Comune ha l'obiettivo di monitorare e migliorare anche la sicurezza percepita dai cittadini, garantendo una maggior presenza sul territorio comunale del personale di polizia municipale e aumentando la qualità della sicurezza del transito pedonale e veicolare all'interno dei centri abitati.</p>	

Missione	Descrizione	Programmi individuati	
04	<u>Istituzione e diritto allo studio.</u> Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.	01	Istruzione prescolastica
		02	Altri ordini di istruzione prescolastica
		06	Servizi ausiliari all'istruzione
Obiettivo strategico	Conciliazione famiglia - lavoro Promuovere un sistema educativo integrato attraverso il sostegno alla conciliazione famiglia lavoro favorendo l'accesso ai servizi per l'infanzia e garantendone la qualità		
	Coprogettazione con le istituzioni scolastiche Rafforzare il rapporto comune e scuola promuovendo iniziative culturali ed educative e rafforzando i canali di confronto e coprogettazione con le istituzioni scolastiche		
	Sicurezza Incrementare la sicurezza percepita nelle scuole, attraverso iniziative contro il bullismo		
	Riqualificazione Edifici scolastici Realizzazione di interventi che rendano sempre più accessibili e sicuri gli edifici scolastici.		

Missione	Descrizione	Programmi individuati	
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali. Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico
		02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Obiettivo strategico			
<u>BIBLIOTECA</u> Biblioteca come strumento di accesso alla cultura Qualificare il sistema bibliotecario come strumento di accesso alla cultura, valutando azioni di miglioramento degli standard attuali e mantenendo l'attuale utilizzo degli strumenti e tecnologie attivate nel corso del 2017 ed estendendo la digitalizzazione dei volumi disponibili soprattutto rispetto alla storia di Ledro; Patrimonio librario efficace Riorganizzare il patrimonio librario per una migliore logistica e per offrire letture più aggiornate e moderne Promozione della lettura Promozione della lettura attraverso la coesione sociale e la collaborazione con altri soggetti per la realizzazione e sviluppo di iniziative riferite all'obiettivo. <u>CULTURA E TRADIZIONI LOCALI</u> Le risorse del territorio in rete Mettere in rete le risorse del territorio favorendo le relazioni tra i soggetti culturali locali Recupero delle memorie storiche Valorizzazione delle tradizioni e delle memorie storiche di Ledro Valorizzazione dei simboli storici ledrensi Valorizzazione dei luoghi storici e simbolici di Ledro come patrimonio collettivo, <u>BENI CULTURALI</u> Valorizzazione Re Led La Rete Museale Ledro – in sigla ReLED – nasce ufficialmente nel 2012 sotto la regia dell'Amministrazione comunale di Ledro. Poli della Rete sono: Museo delle Palafitte del Lago di Ledro – sezione territoriale del Museo delle Scienze, Museo Garibaldino e della Grande Guerra e Colle Ossario di S. Stefano di proprietà del Comune di Ledro, Centro Visitatori Biotopo dell'Ampola di proprietà della Provincia Autonoma di Trento, Centro Visitatori 'Monsignor Ferrari' di Tremalzo di proprietà del Comune di Ledro, Museo farmaceutico A. Foletto istituito dall'Associazione culturale Achille Foletto. A questi luoghi si aggiungono: la Stazione di inanellamento di Caset ed il Percorso etnografico sviluppato lungo tutta la			

	<p>Valle di Ledro, i quali si inseriscono a completare l'offerta della Rete. Il lavoro svolto fino ad ora vuole essere continuato, aggiornando i contenuti dell'accordo con il MUSE per una costante valorizzazione della rete museale.</p> <p>Potenziamento Ledro Land Art Riqualificazione, rilancio e valorizzazione del parco "Ledro Land Art", affinché possa esprimere pienamente il proprio potenziale attrattivo, sensibilizzando l'intera collettività sull'importanza del parco come risorsa culturale e turistica del territorio.</p> <p>Potenziare e valorizzare la cultura teatrale L'istituzione del teatro è da sempre stata ritenuta fondamentale in una città e nella formazione culturale di un popolo. Il teatro, oltre ad essere un importante strumento di formazione culturale, è un luogo di incontro e di coesione sociale. Pertanto il Comune ritiene di potenziare l'attività teatrale, attraverso una serie di azioni e misure operative, elencate nel programma 2.</p> <p>Valorizzazione beni di interesse storico Adattamento di uno stabile esistente nel quale collocare il nuovo museo garibaldino</p> <p>ATTIVITÀ CULTURALI</p> <p>Musica La musica è un importante strumento educativo, culturale e sociale. Risulta strategico per il Comune sostenere attivamente le iniziative musicali, la creatività dell'individuo e le produzioni artistiche dei propri cittadini.</p> <p>Comunitas Leudri Rilanciare il notiziario comunale Comunitas Leudri</p> <p>Feste comandate Incrementare le iniziative culturali durante le feste comandate</p>
--	--

Missione	Descrizione	Programmi individuati	
06	<p><u>Politiche giovanili, sport e tempo libero.</u> Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.</p>	01	Sport e tempo libero
		02	Giovani
Obiettivo strategico	<p>GIOVANI:</p> <p><u>Espressione della propria creatività</u> Garantire ai giovani la possibilità di esprimere la propria creatività attraverso l'adesione a progetti ed iniziative, nonché attraverso il sostegno alle attività di soggetti esterni che coinvolgano i giovani.</p> <p>SPORT:</p> <p><u>Promozione delle attività sportive</u> Favorire e promuovere una pratica sportiva sostenibile coinvolgendo associazioni, federazioni sportive e utenti e potenziando ed adeguando l'impiantistica sportiva ottimizzandone la gestione, al fine di permettere lo sviluppo della cultura dello sport a livello educativo-formativo e di benessere psico-fisico.</p> <p><u>Edifici destinati all'attività sportiva</u> Riqualificazione di alcuni edifici al fine di migliorarne l'efficienza energetica e l'accessibilità ed utilizzo da parte delle associazioni sportive</p> <p><u>Percorsi alpinistici</u> Realizzazione e riqualificazione di percorsi alpinistici attrezzati per l'arrampicata sportiva</p> <p><u>Centro acquatico</u> Valutazione della fattibilità per la realizzazione di un centro acquatico</p> <p>ATTIVITÀ RICREATIVE</p> <p><u>Attività estive</u> Sostenere le attività estive organizzate dalle associazioni sportive rivolte a bambini e ragazzi.</p> <p><u>Spiagge</u> Riqualificazione delle spiagge del lago di Ledro, attraverso consistenti interventi al fine di migliorarne la fruizione.</p>		

Missione	Descrizione	Programmi individuati	
07	<u>Turismo.</u> Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo
Obiettivo strategico		<u>Sviluppo della dimensione turistica</u> Sviluppare e qualificare la dimensione ed offerta turistica della Valle di Ledro attraverso iniziative, collaborazioni e sostegni meglio elencati negli obiettivi e misure operative. <u>Riqualificazione e realizzazione di infrastrutture destinate al turismo</u> Riqualificazione di alcune strutture esistenti e realizzazione di nuove infrastrutture destinate a completare e sviluppare l'offerta turistica del Comune di Ledro Nuove valutazioni urbanistiche nell'ambito della spiaggia di Pieve ridefinendo gli ambiti delle strutture private esistenti e ridefinizione delle destinazioni pubbliche	

Missione	Descrizione	Programmi individuati	
08	<u>Assetto del territorio e edilizia abitativa.</u> Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.	01	Urbanistica e assetto del territorio
		02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
Obiettivo strategico		<u>Urbanistica</u> Valutare le modifiche necessarie ai Piani Regolatori Generali al fine di andare incontro alle esigenze delle attività economiche; Modificare le schede di intervento degli edifici storici per migliorare la qualità degli interventi; Attuazione del progetto Piano Colore. <u>Edilizia</u> Azioni di sostegno in ambito edilizio.	

Missione	Descrizione	Programmi individuati	
09	<u>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.</u> Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
		03	Rifiuti
		04	Servizio Idrico Integrato
		05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
		06	Tutela e valorizzazioni delle risorse idriche
		07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni
Obiettivo strategico		<u>Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</u> Riqualificazione dei sentieri alpini; Salvaguardia e valorizzazione delle risorse naturali, riducendo il loro consumo e favorendo il recupero dei rifiuti ed il riuso dei materiali. Garantire il livello qualitativo e quantitativo delle reti di servizi studiando soluzioni gestionali che permettano una maggiore efficienza e razionalizzazione; Valorizzare e conservare il patrimonio ambientale ed altresì storico-culturale attraverso il rinnovo della Rete delle Riserve Alpi Ledrensi; Favorire uno sviluppo sostenibile e una tutela attiva del territorio facente parte della Biosfera Unesco Alpi Ledrensi e Judicaria; Contenimento del bosco. <u>Gestione dei rifiuti</u> Miglioramento dei processi di raccolta differenziata.	

	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche Rigenerare lo stato di salute del lago di Ledro.
--	--

Missione	Descrizione	Programmi individuati	
10	<u>Trasporti e diritto alla mobilità.</u> Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.	05	Viabilità e infrastrutture stradali
Obiettivo strategico	Miglioramento delle condizioni del traffico e messa in sicurezza delle strade e delle aree pedonali. Pianificazione e miglioramento degli impianti di illuminazione pubblica Miglioramento degli accessi alle zone produttive Ampliamento parcheggi Riqualificazione piste ciclopedonali Realizzazione nuove ciclabili nelle località in cui sono mancanti Rideterminazione dei parcheggi pavimentando quelli esistenti e individuando le aree destinate al parcheggio camper Individuare e acquisire nuove aree da destinare a parcheggio Riqualificare i marciapiedi esistenti e realizzarne nuovi dove necessari Riqualificare la passeggiata lungolago Acquisire le aree private dove sono ubicati i percorsi esistenti		

Missione	Descrizione	Programmi individuati	
11	<u>Soccorso civile.</u> Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.	01	Sistema di protezione civile
Obiettivo strategico	Finanziamento degli investimenti finalizzati ad interventi di protezione civile per i cittadini del Comune di Ledro; Individuazione nuove aree da destinare alle piazzole notturne elicotteri.		

Missione	Descrizione	Programmi individuati	
12	<u>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.</u> Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asilo nido
		02	Interventi per la disabilità
		03	Interventi per gli anziani
		04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
		05	Interventi per le famiglie
		09	Servizio necroscopico cimiteriale
Obiettivo strategico	Investire sui servizi a sostegno della natalità e della famiglia nell'ambito del sistema educativo per la prima infanzia (asilo nido e tagesmutter) Favorire l'accoglienza e l'integrazione sociale. Promuovere le politiche a favore delle famiglie. Realizzazione di inserimenti lavorativi. Sostenere l'autonomia, la socializzazione ed il bisogno di domiciliarità alla fascia anziana della popolazione Sostegno e promozione dei servizi di conciliazione del tempo famiglia-lavoro (asilo estivo) Riqualificazione dei cimiteri di Ledro Riproposizione convenzione di attività gratuita fornita dai migranti a supporto azione 19 e cantiere comunale		

Missione	Descrizione	Programmi individuati	
14	<u>Sviluppo economico e competitività.</u> Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.	02	Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori
Obiettivo strategico		Sostenere il lavoro, l'occupazione e l'imprenditorialità giovanile Supportare un modello di sviluppo capace di integrare agricoltura, artigianato, commercio e turismo attraverso il sostegno dello sviluppo delle attività agricole ed economiche Attività e progetti a sostegno del commercio locale	

Missione	Descrizione	Programmi individuati	
16	<u>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca.</u> Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale.	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
		02	Caccia e pesca
Obiettivo strategico		Sostegno e sviluppo del settore agricolo, forestale e zootecnico; Monitoraggio del territorio finalizzato alla tutela ed applicazione delle corrette "regole" e rispetto della normativa in materia di caccia e pesca; Adeguamento igienico – sanitario e riqualificazione di alcune malghe sul territorio comunale; Manutenzione strade di accesso alle campagne, con la finalità del recupero aree di campagna dismesse; Riqualificazione delle malghe, sia come struttura che come vie d'accesso.	

Missione	Descrizione	Programmi individuati	
17	<u>Energia e diversificazione delle fonti energetiche.</u> Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.	01	Fonti energetiche
Obiettivo strategico		Incentivazione delle fonti rinnovabili. Interventi finalizzati al miglioramento energetico	

Missione	Descrizione	Programmi individuati	
18	<u>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali.</u> Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
Obiettivo strategico		Per questa missione non è previsto alcun indirizzo e obiettivo strategico, ma solo misure operative relative al corretto stanziamento del Fondo Solidarietà da versare alla Provincia, nonché il trasferimento alla Regione ai sensi dell'art. 25 L.R. 1/1933.	

Missione	Descrizione	Programmi individuati	
20	<u>Fondi e accantonamenti.</u> Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	01	Fondo di riserva
		02	Fondo crediti di dubbia esigibilità
		03	Altri fondi
Obiettivo strategico		Per questa missione non è previsto alcun indirizzo e obiettivo strategico, ma solo misure operative relative ai corretti stanziamenti dei Fondi di Riserva, del Fondo crediti di dubbi esigibilità, nonché di ulteriori fondi per rischi potenziali (Fondo rischi per contenziosi e il Fondo rischi perdite su società partecipate).	

Missione	Descrizione	Programmi individuati	
50	<u>Debito pubblico.</u> Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
Obiettivo strategico		Tra gli obiettivi strategici dell'Amministrazione non è presente il ricorso all'indebitamento finalizzato al finanziamento degli investimenti, quindi non si prevedono strumenti che possano incidere sul debito pubblico e conseguentemente sugli equilibri di bilancio in termini di rimborso di quote capitale ed interessi che in particolare andrebbero a gravare sulla parte corrente di bilancio.	

Missione	Descrizione	Programmi individuati	
60	<u>Anticipazioni finanziarie.</u> Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.	01	Restituzione anticipazione di tesoreria
Obiettivo strategico		L'anticipazione di tesoreria, prevista dall'articolo 222 del D.Lgs. n. 267/2000, è un istituto previsto per fronteggiare temporanee deficienze di cassa. La missione contiene quindi oltre la restituzione dell'anticipazione stessa anche le spese sostenute per il relativo utilizzo.	

Le tabelle che seguono mostrano la suddivisione della spesa per missioni, dapprima nel suo complesso ed in seguito evidenziando la suddivisione della spesa corrente e della spesa investimenti secondo le diverse funzioni:

Descrizione			Rendiconto	Assestato	Previsione	Previsione	Previsione
			2017	2018	2019	2020	2021
Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.948.677,67	5.019.063,19	4.389.982,19	2.767.860,00	2.765.860,00
Missione	03	Ordine pubblico e sicurezza	155.918,49	147.136,19	149.827,56	140.000,00	140.000,00
Missione	04	Istruzione e diritto allo studio	625.770,52	803.474,02	976.630,94	644.550,00	644.250,00
Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	394.651,12	517.185,60	477.273,60	441.300,00	440.300,00
Missione	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	158.077,67	433.696,91	2.621.710,88	118.500,00	118.000,00
Missione	07	Turismo	96.821,12	157.915,05	534.757,65	138.300,00	138.300,00
Missione	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	87.771,27	214.821,23	141.500,00	6.500,00	6.500,00
Missione	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.153.589,01	3.530.894,53	3.977.370,19	2.874.021,30	2.874.021,28
Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.919.006,21	3.037.082,14	4.170.043,07	702.900,00	699.900,00
Missione	11	Soccorso civile	50.784,79	201.050,00	393.950,00	36.950,00	36.950,00
Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	383.074,35	549.631,49	503.354,51	492.160,00	492.160,00
Missione	14	Sviluppo economico e competitività	41.675,12	37.450,00	42.200,00	39.550,00	39.550,00
Missione	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	62.385,62	328.071,51	652.645,73	11.000,00	11.000,00
Missione	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	62.610,68	88.220,00	83.100,00	47.900,00	47.800,00
Missione	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	404.025,70	297.000,00	190.000,00	82.000,00	0,00
Missione	20	Fondi e accantonamenti	0,00	225.660,00	292.374,00	299.564,00	240.264,00
Missione	50	Debito pubblico	92.028,49	177.443,32	123.493,32	121.163,32	121.163,32
Missione	60	Anticipazioni finanziarie	0,00	2.201.000,00	2.367.756,09	2.151.941,83	2.114.891,83
Missione	99	Servizi per conto terzi	2.463.655,09	9.160.000,00	9.140.000,00	9.140.000,00	9.140.000,00
TOTALE euro			13.100.522,92	27.126.795,18	31.227.969,73	20.256.160,45	20.070.910,43

Spesa corrente

Descrizione			Rendiconto	Assestato	Previsione	Previsione	Previsione
			2017	2018	2019	2020	2021
Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.352.898,93	3.002.382,00	2.916.700,00	2.767.860,00	2.765.860,00
Missione	03	Ordine pubblico e sicurezza	143.401,44	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00
Missione	04	Istruzione e diritto allo studio	509.271,61	646.439,46	645.600,00	644.550,00	644.250,00
Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	364.553,76	438.009,20	444.550,00	441.300,00	440.300,00
Missione	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	86.205,41	93.980,52	119.000,00	118.500,00	118.000,00
Missione	07	Turismo	96.821,12	124.415,05	138.300,00	138.300,00	138.300,00
Missione	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	5.059,44	6.900,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
Missione	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.349.272,20	2.437.652,79	2.513.370,00	2.512.570,00	2.512.570,00
Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità	680.379,04	717.739,74	710.700,00	702.900,00	699.900,00
Missione	11	Soccorso civile	35.500,00	44.450,00	36.950,00	36.950,00	36.950,00
Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	330.543,36	435.326,00	462.160,00	492.160,00	492.160,00
Missione	14	Sviluppo economico e competitività	41.675,12	37.450,00	42.200,00	39.550,00	39.550,00
Missione	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	10.253,30	22.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Missione	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	23.666,37	48.220,00	48.100,00	47.900,00	47.800,00
Missione	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	404.025,70	297.000,00	190.000,00	82.000,00	0,00
Missione	20	Fondi e accantonamenti	0,00	225.660,00	292.374,00	299.564,00	240.264,00
Missione	50	Debito pubblico	4.879,77	1.800,00	0,00	0,00	0,00
Missione	60	Anticipazioni finanziarie	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE euro			7.438.406,57	8.720.424,76	8.718.504,00	8.482.604,00	8.334.404,00

Spese in conto capitale

Descrizione			Rendiconto	Assestato	Previsione	Previsione	Previsione
			2017	2018	2019	2020	2021
Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	595.778,74	2.016.681,19	1.473.282,19	0,00	0,00
Missione	03	Ordine pubblico e sicurezza	12.517,05	7.136,19	9.827,56	0,00	0,00
Missione	04	Istruzione e diritto allo studio	116.498,91	157.034,56	331.030,94	0,00	0,00
Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	30.097,36	79.176,40	32.723,60	0,00	0,00
Missione	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	71.872,26	339.716,39	2.502.710,88	0,00	0,00
Missione	07	Turismo	0,00	33.500,00	396.457,65	0,00	0,00
Missione	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	82.711,83	207.921,23	135.000,00	0,00	0,00
Missione	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	804.316,81	1.079.341,74	1.450.100,19	361.451,30	361.451,28
Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.238.627,17	2.319.342,40	3.459.343,07	0,00	0,00
Missione	11	Soccorso civile	15.284,79	156.600,00	357.000,00	0,00	0,00
Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	52.530,99	114.305,49	41.194,51	0,00	0,00
Missione	14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	52.132,32	306.071,51	641.645,73	0,00	0,00
Missione	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	38.944,31	40.000,00	35.000,00	0,00	0,00
TOTALE euro			3.111.312,54	6.856.827,10	10.865.316,32	361.451,30	361.451,28

Spese per incremento attività finanziarie

Descrizione			Rendiconto	Assestato	Previsione	Previsione	Previsione
			2017	2018	2019	2020	2021
Missione	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	13.900,00	13.900,00	0,00	0,00
TOTALE euro			0,00	13.900,00	13.900,00	0,00	0,00

1.2.6.3. Lavori pubblici in corso di realizzazione

SCHEDA 1 Parte prima - Quadro dei lavori e degli interventi principali sulla base del programma del Sindaco										
OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE							
			preliminare approvato	esecutivo approvato	esproprio in corso	appaltato	lavori in corso	lavori ultimati	opera conclusa	
Delega PAT: realizzazione dei lavori di completamento del marciapiede a Tiamo di Sopra sulla SS 240	€ 262.832,18	€ 262.832,18	X	X						
Delega PAT: sistemazione e messa in sicurezza dell'incrocio sulla SS 240 di Loppio e Val di Ledro nel Comune di Ledro – Rotatoria occidentale (loc. Tiamo di Sopra)	€ 426.781,50	€ 426.781,50	X	X						
Adeguamento igienico di Malga Saval	€ 87.372,39	€ 87.372,39								
Completamento e sistemazione della strada di Corzoi a Prè	€ 64.420,26	€ 64.420,26								
Riqualificazione del lungo lago di Molina - rifacimento del marciapiede prospiciente il museo delle palafitte p.f. 1626/2	€ 73.000,00	€ 73.000,00								
Realizzazione di tre ancoraggi per l'attracco di pontili per ormeggio delle imbarcazioni sul lago di Ledro	€ 222.000,00	€ 222.000,00								
Riqualificazione ambientale ed urbanistica del lungo lago di Molina - spiaggia di Besta 1° lotto	€ 1.382.000,00	€ 1.382.000,00								
Manutenzione straordinaria dell'edificio comunale denominato Caserma dei Vigili del Fuoco di Pieve	€ 307.000,00	€ 307.000,00	X							
Riqualificazione energetica e manutenzione straordinaria dell'edificio sportivo in località alla Sega a Tiamo di Sotto	€ 486.000,00	€ 486.000,00	X							
Riqualificazione energetica e manutenzione straordinaria dell'illuminazione pubblica del Comune di Ledro - PRIC 3^ parte	€ 150.000,00	€ 150.000,00								
Messa in sicurezza viabilità comunale - rifacimento pavimentazioni	€ 70.000,00	€ 70.000,00								
Opere elettriche di illuminazione pubblica a completamento della riqualificazione del lungo lago di Molina	€ 36.000,00	in attesa di finanziamento								
Rettifica ed allargamento di Via Dromaè a Mezzolago - 2^ parte	€ 83.500,00	in attesa di finanziamento								
Rifacimento di un tratto del marciapiede in Via Maffei in C.C. Molina	€ 60.000,00	in attesa di finanziamento								
Rifacimento del ponte sul torrente Assat di Concei in Piazza Garibaldi a Bezzecca	€ 100.000,00	in attesa di finanziamento								
Manutenzione straordinaria e ristrutturazione del percorso ciclopedonale che costeggia la sponda del lago di Ledro nel tratto fra gli abitati di Pieve e Molina	€ 600.000,00	in attesa di finanziamento								
Sistemazione ed allestimento temporaneo delle aule scolastiche della scuola elementare di Molina in previsione dei lavori di realizzazione del nuovo plesso scolastico	€ 200.000,00	in attesa di finanziamento								
Realizzazione di un tratto di fognatura acque bianche in Via Val Maria e strada del Roccolo a Pieve	€ 63.000,00	in attesa di finanziamento								
Realizzazione del nuovo museo garibaldino nell'edificio p.ed. 2 in C.C. Bezzecca (municipio)	€ 653.600,00	in attesa di finanziamento	X							
Realizzazione di un percorso ciclabile a Concei	€ 1.350.000,00	in attesa di finanziamento								
Sistemazione e pavimentazione di alcune strade comunali	€ 300.000,00	in attesa di finanziamento								
Riqualificazione dell'area parcheggio pubblico sulla p.f. 231/6 in C.C. Tiamo di Sopra e del parco pubblico dell'area feste	€ 460.000,00	in attesa di finanziamento								
Realizzazione del nuovo plesso scolastico della scuola elementare e materna di Molina	€ 4.993.390,00	in attesa di finanziamento	X							
Riqualificazione ambientale ed urbanistica del lungo lago e della spiaggia di Pur a Molina di Ledro	€ 1.648.379,00	in attesa di finanziamento								
Realizzazione di un attraversamento pedonale e marciapiede a fianco della strada provinciale ex statale 240 presso l'abitato di Barcesino	€ 240.000,00	in attesa di finanziamento								
Ristrutturazione dell'edificio "ex case" p.ed. 135 e p.f. 6/9 in C.C. Biacesa	€ 460.000,00	in attesa di finanziamento								
Realizzazione di una struttura per le attività della Pro Loco "ex colonia INAM" di Molina p.f. 1668 in C.C. Legos 1	€ 200.000,00	in attesa di finanziamento								
Realizzazione di nuove cellette ossario e sistemazione della capella e dei muri di cinta del cimitero di Molina di Ledro	€ 250.000,00	in attesa di finanziamento								
TOTALE	€ 15.229.275,33	€ 3.531.406,33								

Opere in corso di esecuzione

SCHEDA 1 Parte seconda - Opere in corso di esecuzione							
PROGRAMMA	OPERA/INVESTIMENTI	ANNO DI AVVIO	IMPORTO INIZIALE	IMPORTO A SEGUITO DI MODIFICHE CONTRATTUALI	IMPORTO IMPUTATO NEL 2018 E NEGLI ANNI PRECEDENTI	ANNI SUCCESSIVI	STATO DI ATTUAZIONE
						ESIGIBILITA' DELLA SPESA	
01	Sistemazione e realizzazione di un locale per la lavorazione del latte a Malga Cap in C.C. Tiarno di Sotto	2018	€ 60.900,00	€ 56.189,06	€ 42.456,67	€ 18.443,33	lavori temporaneamente sospesi per avverse condizioni climatiche
01	Risanamento e sopraelevazione della Malga Dromaè in C.C. Mezzolago	2018	€ 464.000,00	€ 500.900,00	€ 29.997,04	€ 470.902,96	lavori temporaneamente sospesi per avverse condizioni climatiche
01	Realizzazione parete attrezzata in località Pizzocol nei pressi dell'ex centrale di Lenzumo	2018	€ 22.912,76	€ 21.236,77	€ 1.990,11	€ 20.922,65	affidati i lavori, prevista la consegna a fine marzo
01	Realizzazione di un campo sportivo polivalente in erba sintetica con annessi spazi verdi destinati a parco pubblico sulle pp. ff. 2 e 1217/2 in C.C. Prè	2017	€ 162.000,00	€ 162.000,00	€ 139.865,37	€ 22.134,63	lavori terminati, in fase di approvazione della contabilità finale
01	Manutenzione straordinaria dei campi da tennis comunali esistenti in località Besta tramite rifacimento delle pavimentazioni	2018	€ 68.500,00	€ 54.879,13	€ -	€ 68.500,00	lavori temporaneamente sospesi per avverse condizioni climatiche
05	Realizzazione di un tratto di pista ciclopeditone fra la strada del Ponale e la strada provinciale per Pregasina sulle pp. ff. 1067, 1068/2 e 1068/1 in C.C. Biacesa	2016	€ 416.862,94	€ 351.489,67	€ 16.807,81	€ 400.055,13	in fase di redazione del contratto di appalto, consegna dei lavori prevista per marzo/aprile
05	Sistemazione e ripristino di un tratto del percorso pedonale sul lungolago di Ledro - rifacimento di un tratto della passerella pedonale in località Besta p.f. 627/2 in C.C. Molina	2016	€ 279.395,00	€ 279.395,00	€ 212.213,29	€ 67.181,71	lavori temporaneamente sospesi per redazione variante progettuale
05	Rifacimento del parapetto pedonale a fianco del marciapiede della strada comunale "Via del Lago" che conduce all'abitato di Legos nel Comune di Ledro p.f. 2373 in C.C. Legos 1	2018	€ 69.000,00	€ 61.972,98	€ -	€ 69.000,00	affidati i lavori, prevista la consegna a marzo/aprile
05	Sistemazione del parcheggio comunale p.f. 651 in C.C. Prè tramite la realizzazione di nuove pavimentazioni ed il rifacimento del muro di sostegno della rampa a valle	2017	€ 53.932,45	€ 50.422,95	€ 1,26	€ 53.931,19	lavori temporaneamente sospesi per avverse condizioni climatiche
05	Riquilificazione energetica e manutenzione straordinaria dell'impianto di illuminazione pubblica del Comune di Ledro - secondo intervento	2018	€ 166.734,50	€ 153.951,69	€ 30,00	€ 166.704,50	in fase di redazione del contratto di appalto, consegna dei lavori prevista per marzo/aprile
05	Riquilificazione dell'impianto di illuminazione pubblica dell'abitato di Tiarno di Sotto	2016	€ 378.700,00	€ 318.294,15	€ 15.665,95	€ 363.034,05	affidati i lavori, la consegna sarà prevista per febbraio
04	Rifacimento di un tratto del collettore comunale di fognatura e della rete di distribuzione dell'acquedotto potabile nell'abitato di Legos sulle pp. ff. 2347/1 e 2367/1 in C.C. Legos 1	2014	€ 189.900,00	€ 184.810,05	€ 6.780,50	€ 183.119,50	lavori affidati, in attesa del decreto di esproprio per l'occupazione temporanea dei suoli. Inizio dei lavori previsto per aprile/maggio
TOTALE			€ 2.332.837,65	€ 2.195.541,45	€ 465.808,00	€ 1.903.929,65	

1.2.6.4. Gestione del patrimonio

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza dell'Ente.

La situazione patrimoniale approvata al 31 dicembre 2017 è sintetizzata nella seguente tabella:

Stato patrimoniale 2017

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2017
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
Totale immobilizzazioni immateriali		877.196,25
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
Totale immobilizzazioni materiali		33.049.131,37
<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
Totale immobilizzazioni finanziarie		1.135.415,38
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		35.061.743,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<u>Rimanenze</u>		0,00
Totale rimanenze		0,00
<u>Crediti (2)</u>		
Totale crediti		8.839.216,19
<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00
<u>Disponibilità liquide</u>		
Totale disponibilità liquide		2.170.182,53
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		11.009.398,72
D) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		65.677,99
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		46.136.819,71

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno 2017
A) PATRIMONIO NETTO	
Fondo di dotazione	6.415.407,26
Riserve	26.588.100,03
Risultato economico dell'esercizio	2.454.350,84
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	35.457.858,13
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	218.774,12
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	182.700,00
TOTALE T.F.R. (C)	182.700,00
D) DEBITI (1)	
TOTALE DEBITI (D)	3.405.347,55
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	6.872.139,91
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	46.136.819,71
CONTI D'ORDINE	
1) Impegni su esercizi futuri	5.083.041,65
2) beni di terzi in uso	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	5.083.041,65

1.2.7. Gli equilibri di bilancio

Il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, e a garantire un fondo cassa finale non negativo.

In particolare le previsioni di bilancio devono rispettare:

- l'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria tra le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale dalle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente. All'equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie;
- l'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria, tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse in parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

La manovra di stabilità 2016 introduce il cosiddetto saldo di competenza potenziata che di fatto sostituisce le regole del patto di stabilità interno per gli enti locali dando avvio alle disposizioni contenute nella L. n. 243/2012.

Il comma 1 dell'articolo 9 della legge 243 del 24 dicembre 2012 detta disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio del bilancio ai sensi del comma 6¹ dell'articolo 81 della Costituzione, in particolare recita:

“I bilanci delle regioni, dei comuni, delle provincie, delle città metropolitane e delle provincie autonome di Trento e Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, registrano:

- a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;*
- b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra entrate correnti e spese correnti incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento mutui.”.*

¹ Costituzione della Repubblica Italiana – art. 81 – comma 6

“Il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni sono stabiliti con legge approvata a maggioranza assoluta dei componenti di ciascuna Camera, nel rispetto dei principi definiti con legge costituzionale.”.

È evidente il vincolo di bilancio previsto dall'ordinamento ad ogni livello del settore pubblico al fine di garantire il pareggio di parte corrente nei seguenti termini:

- pareggio complessivo: entrate finali = spese finali;
- equilibrio di parte corrente: le previsioni di competenza relative a spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata.

EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO

Entrata		2019	2020	2021	Uscita		2019	2020	2021
Utilizzo avanzo		50.000,00			Disavanzo				
Fondo pluriennale vincolato		764.507,02	141.590,00	139.890,00					
Titolo 1	Entrate ricorrenti di natura tributaria, contributiva, perequativa	3.479.500,00	3.494.500,00	3.495.500,00	Titolo 1	Spese correnti	8.718.504,00	8.482.604,00	8.334.404,00
Titolo 2	Trasferimenti correnti	2.267.357,32	2.067.317,32	1.919.817,32	Titolo 2	Spese c/capitale	10.865.316,32	361.451,30	361.451,28
Titolo 3	Entrate extratributarie	2.905.660,00	2.900.360,00	2.900.360,00	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	13.900,00	0,00	0,00
Titolo 4	Entrate in c/capitale	9.901.431,65	361.451,30	361.451,28					
Titolo 5	Entrate da riduzione attività finanziarie	352.757,65	0,00	0,00					
Totale entrate finali		18.906.706,62	8.823.628,62	8.677.128,60	Totale spese finali		19.597.720,32	8.844.055,30	8.695.855,28
Titolo 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	Titolo 4	Rimborso prestiti	123.493,32	121.163,32	121.163,32
Titolo 7	Anticipazione di tesoreria	2.366.756,09	2.150.941,83	2.113.891,83	Titolo 5	Chiusura anticipazioni di tesoreria	2.366.756,09	2.150.941,83	2.113.891,83
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	9.140.000,00	9.140.000,00	9.140.000,00	Titolo 6	spese per conto terzi e partite di giro	9.140.000,00	9.140.000,00	9.140.000,00
Totale Titoli		30.413.462,71	20.114.570,45	19.931.020,43	Totale Titoli		31.227.969,73	20.256.160,45	20.070.910,43
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		31.227.969,73	20.256.160,45	20.070.910,43	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		31.227.969,73	20.256.160,45	20.070.910,43

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE

Entrata/Uscita			2019	2020	2021
Utilizzo avanzo		(+)	50.000,00		
Fondo pluriennale vincolato		(+)	139.480,00	141.590,00	139.890,00
Titolo 1	Entrate ricorrenti di natura tributaria, contributiva, perequativa	(+)	3.479.500,00	3.494.500,00	3.495.500,00
Titolo 2	Trasferimenti correnti	(+)	2.267.357,32	2.067.317,32	1.919.817,32
Titolo 3	Entrate extratributarie	(+)	2.905.660,00	2.900.360,00	2.900.360,00
Totale entrate correnti			8.841.997,32	8.603.767,32	8.455.567,32
Titolo 1	Spese correnti	(-)	8.718.504,00	8.482.604,00	8.334.404,00
Titolo 4	Rimborso prestiti	(-)	123.493,32	121.163,32	121.163,32
Totale spese correnti			8.841.997,32	8.603.767,32	8.455.567,32
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge		(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge		(-)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI PARTE INVESTIMENTI

Entrata/Uscita			2019	2020	2021
Utilizzo avanzo	(+)		0,00		
Fondo pluriennale vincolato	(+)		625.027,02	0,00	0,00
Titolo 4	Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti capitale, riscossione crediti	(+)	9.901.431,65	361.451,30	361.451,28
Titolo 5	Entrate derivanti da riduzione attività finanziarie	(+)	352.757,65	0,00	0,00
Titolo 6	Accensione di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale entrate c/capitale			10.879.216,32	361.451,30	361.451,28
Titolo 2	Spese in c/capitale	(-)	10.865.316,32	361.451,30	361.451,28
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	(-)	13.900,00	0,00	0,00
Totale spese c/capitale			10.879.216,32	361.451,30	361.451,28
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge		(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge		(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE INVESTIMENTI			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI CASSA

Entrata		2019	Uscita		2019
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio		4.441.170,05			
Titolo 1	Entrate ricorrenti di natura tributaria, contributiva, perequativa	4.005.137,37	Titolo 1	Spese correnti	10.892.411,68
Titolo 2	Trasferimenti correnti	3.743.554,42	Titolo 2	Spese c/capitale	12.216.429,67
Titolo 3	Entrate extratributarie	3.675.234,53	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	13.900,00
Titolo 4	Entrate in c/capitale	13.139.832,24			
Titolo 5	Entrate da riduzione attività finanziarie	352.757,65			
Totale entrate finali		24.916.516,21	Totale spese finali		24.222.741,35
Titolo 6	Accensione prestiti	7.983,60	Titolo 4	Rimborso prestiti	123.493,32
Titolo 7	Anticipazione di tesoreria	2.366.756,09	Titolo 5	Chiusura anticipazioni di tesoreria	2.366.756,09
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	9.145.703,83	Titolo 6	spese per conto terzi e partite di giro	9.401.330,09
Totale Titoli 6 - 7 - 9		11.520.443,52	Totale Titoli 4 - 5 - 6		11.891.579,50
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE DELLE ENTRATE		40.878.129,78	TOTALE COMPLESSIVO SPESE		36.114.320,85

Fondo di cassa finale presunto: € 4.763.808,93

1.2.8. Sostenibilità dell'indebitamento

La normativa provinciale vigente disciplina all'articolo 25 della L.P. n. 3/2006 il ricorso all'indebitamento. In particolare il comma 5 del citato articolo, prima modificato dall'articolo 5 comma 1 lettera a) della L.P. n. 18/2011 e successivamente sostituito dall'articolo 9 comma 4 della L.P. n. 1/2014, in coerenza con quanto stabilito a livello nazionale dispone che i Comuni possano effettuare nuove operazioni d'indebitamento qualora l'importo annuale degli interessi dei debiti da contrarre, sommato a quello dei debiti precedentemente contratti al netto di una quota del 50 per cento dei contributi in conto annualità, non superi il limite fissato dai regolamenti di cui all'art. 26 della L.P. n. 3/2006 e comunque non risulti superiore all'8, a decorrere dal 2012, delle entrate correnti, risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene deliberato il ricorso a nuovo indebitamento, con esclusione delle somme una tantum e dei contributi in annualità.

Nell'attuale contesto normativo in materia di finanza pubblica per gli enti locali, il livello di indebitamento deve essere analizzato anche alla luce della Legge n. 243/2012 secondo le disposizioni che disciplinano gli equilibri ed il pareggio di bilancio, nonché rispetto alle novità introdotte dalla legge di stabilità n. 232/2016 con riferimento al saldo non negativo.

Nella programmazione per gli esercizi finanziari 2019-2021 non è prevista alcuna operazione di indebitamento. Secondo la nuova classificazione di bilancio l'analisi della spesa per indebitamento evidenzia il seguente andamento:

Missione/ Programma	Macroaggregato 4.03	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
50.02	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	123.493,32	121.163,32	121.163,32
TOTALE euro		123.493,32	121.163,32	121.163,32

L'indebitamento del Comune di Ledro presenta la seguente evoluzione:

ANNO 2019

N.	posizione	Ente di provenienza	Istituto	descrizione	capitale residuo inizio anno	importo mutuo	inizio	fine	annualità	cap	interessi	capitale	capitale residuo fine anno
1	20130000001	Ledro	Fondo Forestale Prov.le	revisione piano gestione for. Pieve	2.313,50	11.567,50	2015	2019	2.313,50	-	-	2.313,50	-
2	20160000001	Ledro	Fondo Forestale Prov.le	revisione piano gestione for. Tiarno di Sopra	7.990,74	13.317,90	2017	2021	2.663,58	-	-	2.663,58	5.327,16
3	20160000002	Ledro	Fondo Forestale Prov.le	revisione piano gestione for. Tiarno di Sotto	6.727,89	11.213,15	2017	2021	2.242,63	-	-	2.242,63	4.485,26
4	Recupero somme anticipate ai Comuni dalla Pat per estinzione anticipata mutui (a partire dall'esercizio 2018) Delibera Pat. 1035 dd 17/06/2016				1.046.189,97	1.162.433,29	2018	2027	116.243,32			116.243,32	929.946,65
				TOTALI GENERALI	1.063.222,10	1.198.531,84			123.463,03			123.463,03	939.759,07

ANNO 2020

N.	posizione	Ente di provenienza	Istituto	descrizione	capitale residuo inizio anno	importo mutuo	inizio	fine	annualità	cap	interessi	capitale	capitale residuo fine anno
2	20160000001	Ledro	Fondo Forestale Prov.le	revisione piano gestione for. Tiarno di Sopra	5.327,16	13.317,90	2017	2021	2.663,58	-	-	2.663,58	2.663,58
3	20160000002	Ledro	Fondo Forestale Prov.le	revisione piano gestione for. Tiarno di Sotto	4.485,26	11.213,15	2017	2021	2.242,63	-	-	2.242,63	2.242,63
4	Recupero somme anticipate ai Comuni dalla Pat per estinzione anticipata mutui (a partire dall'esercizio 2018) Delibera Pat. 1035 dd 17/06/2016				929.946,65	1.162.433,29	2018	2027	116.243,32			116.243,32	813.703,33
				TOTALI GENERALI	939.759,07	1.186.964,34			121.149,53			121.149,53	818.609,54

ANNO 2021

N.	posizione	Ente di provenienza	Istituto	descrizione	capitale residuo inizio anno	importo mutuo	inizi o	fine	annualità	cap	interessi	capitale	capitale residuo fine anno
2	20160000001	Ledro	Fondo Forestale Prov.le	revisione piano gestione for. Tiarno di Sopra	2.663,58	13.317,90	2017	2021	2.663,58	-	-	2.663,58	-
3	20160000002	Ledro	Fondo Forestale Prov.le	revisione piano gestione for. Tiarno di Sotto	2.242,63	11.213,15	2017	2021	2.242,63	-	-	2.242,63	-
4	Recupero somme anticipate ai Comuni dalla Pat per estinzione anticipata mutui (a partire dall'esercizio 2018) Delibera Pat. 1035 dd 17/06/2016				813.703,33	1.162.433,29	2018	2027	116.243,32			116.243,32	697.460,01
				TOTALI GENERALI	818.609,54	1.186.964,34			121.149,53			121.149,53	697.460,01

1.2.9. Vincoli di finanza pubblica

L'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27, così come modificato dall'art. 16 della LP n. 21 dd. 30/12/2015 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci.

Per l'anno 2016, la stessa norma, mutuata dalla normativa statale approvata con la legge di stabilità per l'anno 2016, prevedeva che gli enti locali dovevano assicurare il conseguimento di un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali, computando tra le entrate e le spese finali anche il fondo pluriennale vincolato, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.

Con la legge di stabilità statale approvata per l'anno 2017, pur mantenendo invariata la disciplina riguardante i vincoli in materia di finanza pubblica così come introdotto nel 2016, è stato previsto che, anche per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Inoltre, viene stabilito che, al fine di garantire l'equilibrio nella fase di previsione, in attuazione del comma 1 dell'art. 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di finanza pubblica, previsto nell'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, vigente alla data dell'approvazione di tale documento contabile.

Analogamente la legge finanziaria provinciale per l'anno 2017 (LP n. 20 dd. 29/12/2016), a modifica e integrazione delle disposizioni dell'art. 7 della LP n. 14 dd. 5/8/2016, ha confermato la possibilità di

considerare fra le entrate e le spese finali in termini di competenza, il Fondo pluriennale vincolato, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa statale e dallo Statuto di Autonomia.

Sempre riguardo ai vincoli in materia di finanza pubblica, di recente l'art. 10 comma 2 della LP 3/8/2018 n. 15 ha introdotto modifiche alla legge di contabilità della Provincia stabilendo che in applicazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, la Provincia e gli enti locali appartenenti al suo sistema territoriale, includono fra le entrate finali, ai fini dell'applicazione dell'art. 9 comma 1 della L. 243/2012, anche quelle ascrivibili all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione accertato nelle forme di legge e rappresentato nello schema di rendiconto previsto dal d.lgs 118/2011.

Il Ministero dell'economia e delle finanze con circolare n. 25 dd. 3/10/2018 ha evidenziato che, alla luce delle recenti sentenze della Corte Costituzionale, i Comuni possono utilizzare il risultato di amministrazione per investimenti, nel rispetto delle sole disposizioni previste dal d.lgs. 118/2011.

Tale orientamento è poi stato confermato in data 5/10/2018 dalla Ragioneria Generale dello Stato precisando che l'applicazione dell'avanzo deve intendersi aggiuntivo rispetto a quello già utilizzato o da utilizzare a seguito di acquisizione di spazi finanziari per investimenti.

Il Bilancio di Previsione 2019-2021 del Comune di Ledro rispetta i vincoli in materia di pareggio di bilancio di finanza pubblica così come sanciti dalla normativa e dalle disposizioni sopra indicate ed evidenziati nella tabella seguente.

PROSPETTO VERIFICA VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZ A ANNO 2020	COMPETENZ A ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	139.480,00	141.590,00	139.890,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	625.027,02	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	764.507,02	141.590,00	139.890,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3.479.500,00	3.494.500,00	3.495.500,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	2.267.357,32	2.067.317,32	1.919.817,32
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2.905.660,00	2.900.360,00	2.900.360,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	9.901.431,65	361.451,30	361.451,28
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	352.757,65	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1- Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	8.576.914,00	8.342.714,00	8.194.514,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	141.590,00	139.890,00	139.890,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	161.333,93	174.252,46	194.785,82
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	5.500,00	5.500,00	5.500,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	8.546.670,07	8.297.851,54	8.129.118,18
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	10.865.316,32	361.451,30	361.451,28
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	10.865.316,32	361.451,30	361.451,28
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	13.900,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	13.900,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (3) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		245.327,25	305.915,78	326.449,14

1.2.10. Strumenti di rendicontazione

La SeS indica gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato sulla base delle linee programmatiche e degli indirizzi strategici adottati anche in termini di obiettivi operativi.

Al termine del mandato l'Amministrazione comunale deve dar conto ai cittadini in modo trasparente circa il livello di realizzazione dei programmi ed il raggiungimento degli obiettivi cui è collegata la relativa responsabilità politico/amministrativa.

Annualmente gli obiettivi strategici, individuati nella SeS, sono verificati ed aggiornati, eventualmente riformulati attraverso gli strumenti di programmazione.

Strumento di programmazione	Documento	Periodicità	Tempistica
Linee programmatiche di mandato	Rendiconto di gestione	annuale	In concomitanza con il rendiconto annuale di gestione
	Relazione di fine mandato	periodo di mandato	In concomitanza con il rendiconto di gestione, entro l'ultimo anno di gestione
Documento Unico di Programmazione (D.U.P.)		entro il 31/07 annuale	entro il 31/07 aggiornamento e verifica nel corso della gestione ed in sede di rendicontazione annuale

2. SEZIONE OPERATIVA (SeO)

2.1 PARTE PRIMA

Nella Parte prima del SeO del D.U.P. sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO.

2.1.1. Valutazione generale sui mezzi finanziari

Entrate tributarie

Tipologia 101:	Imposte, tasse e proventi assimilati		
	2019	2020	2021
Imposta municipale propria	2.450.000,00	2.450.000,00	2.450.000,00
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	950.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	0,00	0,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	18.000,00	18.000,00	19.000,00
Tassa sui servizi comunali (TASI) - anni precedenti	5.000,00	0,00	0,00
Imu e Imis da attività di liquidazione e accertamento anni precedenti	55.000,00	25.000,00	25.000,00
Altre imposte e tasse e proventi assimilati	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE	3.479.000,00	3.494.000,00	3.495.000,00

Le principali entrate tributarie sono gestite direttamente dal Comune di Ledro tramite il personale assegnato al Servizio Tributi.

Imposta Immobiliare Semplice (I.MI.S.)

L'Imposta Immobiliare Semplice (I.MI.S.) è il nuovo tributo locale di natura immobiliare istituito con Legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 che ha sostituito l'Imposta Municipale Propria (I.MU.P.) ed il Tributo per i servizi indivisibili (T.A.S.I.).

L'I.MI.S. costituisce tributo proprio del comune ed è applicata e riscossa dal comune nel cui territorio è catastalmente censito l'immobile che costituisce presupposto del tributo.

L'I.MI.S. è dovuta dal soggetto titolare di diritti reali di proprietà, uso, usufrutto, abitazione, superficie ed enfiteusi sugli immobili di ogni tipo che costituiscono presupposto d'imposta, è quindi un tributo di natura immobiliare, reale e proporzionale.

Il periodo d'imposta ha carattere annuale determinato per anno solare e la base imponibile è costituita dalla somma delle rendite delle singole unità immobiliari iscritte in catasto.

Il gettito complessivo del predetto tributo è introitato e gestito direttamente dall'Ente.

Con delibera del Consiglio Comunale del 18/02/2019, immediatamente esecutiva, è stata approvata la revisione al regolamento IMIS, prevedendo le seguenti integrazioni e modifiche:

- a) è stato inserito un articolo per dare la possibilità al Consiglio Comunale, dall'anno d'imposta 2019, di stabilire una aliquota ridotta per:

- a. una unità immobiliare abitativa e le relative pertinenze concessa in comodato gratuito dal soggetto passivo ai parenti entro il primo grado (figli o genitori) che la utilizzano come abitazione principale.
- b. le aree edificabili per le quali non è stata accolta la domanda di trasformazione urbanistica ad aree non edificabili
- b) è stata aggiunta la possibilità per il contribuente, che non ricorre contro gli atti impositivi del Comune, di chiedere la rateazione del debito tributario qualora il totale della somma dovuta relativa ad accertamenti superi l'importo di Euro 2.000,00;
- c) è stato uniformato l'art. 4 (esenzioni ed esclusioni di imposta) con quanto previsto dalla legge provinciale in merito agli enti strumentali comunali ed è stata inserita, sempre come previsto dalla legge provinciale, l'esenzione agli immobili posseduti da Cooperative Sociali ed O.N.L.U.S per i periodi d'imposta dal 2016 al 2019;
- d) L'art. 5 (Assimilazioni ad abitazione principale) è stato aggiornato con le specifiche previste nella bozza del regolamento della PAT relativamente alle circostanze in cui deve trovarsi l'unità immobiliare degli anziani o disabili che acquisiscono la residenza in casa di riposo;
- e) è stato inserito l'obbligo della comunicazione per le abitazioni in uso gratuito ai parenti di primo grado;
- f) l'art. 12 (Rimborso per intervenuta inedificabilità delle aree) è stato aggiornato con le specifiche previste nella bozza del regolamento della PAT relativamente a quanto disposto per le istanze presentate dai contribuenti, ai sensi dell'articolo 45 comma 4 della legge provinciale n. 15 del 2015 (legge urbanistica PAT), per la trasformazione urbanistica delle aree edificabili in aree non edificabili;
- g) è stato inserito l'art. 12 bis (Rimborso d'ufficio per le aree edificabili destinate alla realizzazione di attrezzature e servizi pubblici) per uniformare il regolamento con quanto previsto dalla legge provinciale in merito ai rimborsi delle aree edificabili destinate alla realizzazione di attrezzature e servizi pubblici. Tale rimborso viene fatto d'ufficio decorso dieci anni dall'inizio della destinazione urbanistica senza che l'Ente Pubblico competente abbia provveduto all'acquisizione della proprietà dell'area o a seguito di provvedimento urbanistico divenuto definitivo che escluda ogni possibilità edificatoria

Con successiva delibera di Consiglio del 18/02/2019, immediatamente esecutiva, sono state approvate aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per il 2019, di seguito elencate:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%
Abitazione principale non appartenente alla categoria A/1, A/8 ed A/9, e le relative pertinenze classificate nelle categorie catastali C2, C6 o C7, concessa in comodato gratuito dal	0,45%

soggetto passivo ai parenti entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale.	
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%
Aree edificabili, per le quali non sia stata accolta la domanda di trasformazione urbanistica ad aree non edificabili secondo la procedura di cui all'articolo 45 commi 4 e 4bis della L.P. n. 15/2015, ai sensi e nei limiti di cui all'articolo 8 comma 2 lettera g ter) della legge provinciale n. 14 del 2014	0,45%

Per le abitazioni principali in categorie catastali A/1, A/8 e A/9 è prevista una detrazione pari ad euro 285,14. Le pertinenze dell'abitazione principale sono consentite nella misura massima di due unità classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7.

Per il periodo d'imposta 2019 è fissata una deduzione d'imponibile pari ad euro 1.500,00.- per i fabbricati strumentali all'attività agricola.

Il gettito totale stimato del tributo iscritto a bilancio è pari ad euro 2.450.000,00.-

T.A.R.I. – Tassa sui rifiuti

La T.A.R.I. (Tassa sui rifiuti), introdotta dalla legge di stabilità 2014, opera dal 1 gennaio 2014 in regime di continuità con la soppressa TARES.

In linea generale il tributo è dovuto da chiunque possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, ad eccezione delle aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali. Sono altresì esenti anche le parti di immobile ove si formano, in via continuativa e prevalente, rifiuti speciali, al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori, a condizione che ne dimostrino l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il comune in cui ricadono e superfici degli immobili assoggettabili al tributo stesso.

La T.A.R.I. è disciplinata dal D.P.R. n. 158/1999 e dall'apposito Regolamento comunale.

Il gettito tributario è iscritto a bilancio e deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e d'esercizio, il tributo si compone di quota fissa determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione rifiuti, con particolare riferimento agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

Allo stato attuale la gestione è mantenuta in capo alla Comunità Alto Garda e Ledro.

L'articolazione della nuova tassa per le varie categorie imponibili è stabilita sulla base di quanto previsto dal DL 158/1999; complessivamente il gettito assicura la copertura dei costi del servizio. Le tariffe, rispetto al 2018 diminuiscono del 4,86%. Questo in particolare per il fatto che, a parziale copertura dei costi del servizio, viene inserita fra le entrate la somma di €. 50.000,00 quale quota parte dell'avanzo vincolato derivante dalle somme che devono essere rimborsate agli utenti del servizio a seguito della rendicontazione delle spese e delle entrate degli esercizi pregressi.

Il gettito iscritto a bilancio è pari ad euro 950.000,00 sulla base ed in conformità alle tariffe ed al piano finanziario approvato dal Consiglio comunale il 18/02/2019 con delibera n. 5, immediatamente esecutiva.

Imposta Municipale Propria (I.MU.P.)

L'Imposta Municipale Propria (I.MU.P.), ora sostituita dall'Imposta Immobiliare Semplice (I.MI.S.), rimane prevista a bilancio con riferimento all'entrata derivante dall'attività di controllo, liquidazione ed accertamento dell'imposta stessa con riferimento all'anno 2014.

T.A.S.I. – Tributo per i servizi indivisibili

La T.A.S.I. è un tributo istituito dall'anno 2014 e sostituito già dal 2015 dall'I.MI.S.. In via prudenziale, con riferimento all'attività di controllo, liquidazione ed accertamento è stato stimato un gettito in entrata pari a 5.000,00.- per il corrente esercizio considerando che tale attività riguarderà l'anno 2014.

Imposta sulla pubblicità

La gestione dell'imposta sulla pubblicità è affidata in concessione a terzi a seguito espletamento di una gara informale a norma dell'articolo 30 del D.Lgs. n. 163/2006.

A seguito procedura concorrenziale la ditta ICA srl, che già precedentemente era titolare della concessione relativa alla gestione dei servizi di tali tributi, è risultata aggiudicatrice della concessione del servizio di liquidazione, accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche

affissioni, della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e tassa/canone di posteggio per anni 1 dal 01.01.2019 al 31.12.2019, con eventuale possibilità di proroga di un ulteriore anno.

T.O.S.A.P. – Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche

La TOSAP a partire dall'anno 2019 è stata trasformata in COSAP con apposito regolamento approvato dal Consiglio Comunale e pertanto l'apposito stanziamento viene rilevato nelle entrate extratributarie.

Trasferimenti correnti.

Tale tipologia di entrate contempla sostanzialmente i trasferimenti derivati dalla Provincia e dalla Regione. I trasferimenti provinciali sono stati previsti in coerenza con le indicazioni e le manovre finanziarie delineate dal Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale nell'attuale complessivo panorama economico-finanziario.

Fondo perequativo e Fondo solidarietà

La Giunta Provinciale con deliberazione n. 518 di data 29.03.2018, ha approvato il riparto del fondo perequativo / solidarietà per l'anno 2018, assegnando ad ogni ente sia la quota "base" del Fondo che le quote "specifiche". Come concordato con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2018, il riparto è stato effettuato con le medesime modalità del precedente anno, sia in relazione alla quota accantonata a favore dello Stato, ai sensi dell'art. 13, comma 17, del D.L. n. 201/2011, che alla quota di partecipazione agli obiettivi di riqualificazione della spesa pubblica.

Nelle tabelle seguente vengono evidenziati i calcoli al Fondo Perequativo e al Fondo Solidarietà stanziati nel bilancio pluriennale 2019-2021.

PREVISIONE FONDO SOLIDARIETA' ANNO 2019	
Fondo perequativo base 2017	-404.025,70
Taglio per piano di miglioramento	0,00
Quota progressioni orizzontali consolidata	10.206,96
Quota oneri contrattuali consolidata	97.222,41
Fondo perequativo base 2018	-296.596,33
Taglio per piano di miglioramento	0,00
Quota progressioni orizzontali consolidata	10.206,96
Quota oneri contrattuali consolidata	97.222,41
Fondo perequativo base 2019	-189.166,96

FONDO PEREQUATIVO ANNO 2019	
Trasferimento compensativo EE	76.293,62
Decurtazione quota interessi estinzione anticipata mutui	-768,49
Trasferimento compensativo minor gettito IMIS abitazione principale anno 2018	93.921,00
Modifica rendita dei fabbricati gruppi "D imbullonati" - anno 2018 e conguaglio anni pre	766,16
Esclusione fabbricati di proprietà degli enti strumentali della Provincia - anno 2018	3.556,54
Riduzione aliquote categoria catastale D1-D7-D8-D10 e fabbricati rurali - anno 2018	78.437,71
Quota servizio biblioteche	39.432,00
TOTALE FONDO PEREQUATIVO ANNO 2019	291.638,54

PREVISIONE FONDO SOLIDARIETA' ANNO 2020	
Fondo perequativo base 2019	-189.166,96
Taglio per piano di miglioramento	0,00
Quota progressioni orizzontali consolidata	10.206,96
Quota oneri contrattuali consolidata	97.222,41
TOTALE FONDO SOLIDARIETA' ANNO 2020	-81.737,59

FONDO PEREQUATIVO ANNO 2020	
Trasferimento compensativo EE	76.293,62
Decurtazione quota interessi estinzione anticipata mutui	-768,49
Trasferimento compensativo minor gettito IMIS abitazione principale anno 2018	93.921,00
Modifica rendita dei fabbricati gruppi "D imbullonati" - anno 2018 e conguaglio anni pre	766,16
Esclusione fabbricati di proprietà degli enti strumentali della Provincia - anno 2018	3.556,54
Riduzione aliquote categoria catastale D1-D7-D8-D10 e fabbricati rurali - anno 2018	78.437,71
Quota servizio biblioteche	39.432,00
TOTALE FONDO PEREQUATIVO ANNO 2020	291.638,54

PREVISIONE FONDO SOLIDARIETA' ANNO 2021	
Fondo perequativo/solidarietà 2020	-81.737,59
Taglio per piano di miglioramento	0,00
Quota progressioni orizzontali consolidata	10.206,96
Quota oneri contrattuali consolidata	97.222,41
TOTALE FONDO SOLIDARIETA' ANNO 2021	25.691,78

FONDO PEREQUATIVO ANNO 2021	
Trasferimento compensativo EE	76.293,62
Decurtazione quota interessi estinzione anticipata mutui	-768,49
Trasferimento compensativo minor gettito IMIS abitazione principale anno 2018	93.921,00
Modifica rendita dei fabbricati gruppi "D imbullonati" - anno 2018 e conguaglio anni pre	766,16
Esclusione fabbricati di proprietà degli enti strumentali della Provincia - anno 2018	3.556,54
Riduzione aliquote categoria catastale D1-D7-D8-D10 e fabbricati rurali - anno 2018	78.437,71
Quota servizio biblioteche	39.432,00
TOTALE FONDO PEREQUATIVO ANNO 2021	291.638,54

Fondo per il sostegno di specifici servizi comunali

Tale fondo concorre alla copertura delle spese sostenute per i servizi relativi al servizio di custodia forestale e contempla i trasferimenti relativi alla quota dei servizi socio-educativi per la prima infanzia (asilo nido e tagesmutter).

In particolare i trasferimenti previsti si riferiscono a:

- 1) Trasferimento PAT per servizio vigilanza boschiva (a parziale copertura dei costi del servizio di custodia forestale) previsto pari a € 144.180,00. La stima è stata calcolata sull'80% del

costo del personale del servizio di custodia forestale, più una maggiorazione del 10% relativa ai costi accessori.

- 2) Trasferimento PAT quota asilo nido e tagesmutter previsto pari € 210.000. Il calcolo presunto del trasferimento PAT su tale fondo specifico è stato effettuato sulla base dei criteri riportati sulla Delibera della Giunta Provinciale n. 2019 del 19/10/2018, che prevede un trasferimento massimo di € 7.206,50 a bambino, moltiplicato per il numero dei posti previsti nell'asilo nido (pari a 29 posti).

Altre entrate correnti dalla Provincia:

Fondo Investimenti: al fine di contribuire al pareggio della parte corrente del bilancio, si è reso necessario utilizzare una quota parte, del Fondo Investimenti di cui all'art. 11 della LP 36/93 (quota ex fondo investimenti minori), come riportato nella tabella seguente.

	2019	2020	2021
FONDO PER GLI INVESTIMENTI PROGRAMMATI (EX F.I.M.)	€ 253.136,00	€ 112.736,00	€ 560.236,00

Trasferimenti per l'istruzione pubblica: riguardano i contributi per la scuola provinciale dell'infanzia il cui ammontare copre i costi sostenuti dal Comune per la struttura ad eccezione dei costi per la mensa che sono coperti per lo più dalle entrate tariffarie. La previsione è quantificata in € 179.290,00.- per la gestione della scuola materna di Bezzeca nel 2019 (€ 179.100 nel 2020 e nel 2021) e € 134.100,00 nel 2019 (€ 134.650 nel 2021 e nel 2021) la scuola materna di Tiarno di Sopra.

Trasferimenti per funzioni relative la gestione del territorio e dell'ambiente: le previsioni concernono i contributi che la Provincia assegna al comune per le iniziative in materia di sostegno all'occupazione, in particolare per l'Azione 19. L'importo del trasferimento è stabilito tenuto conto della spesa per tali iniziative inserita a bilancio ed il grado di contribuzione assicurato dalla Provincia sull'intervento di spesa totale, che mediamente copre circa il 60-65% dell'onere complessivo. Il trasferimento è stimato in euro 210.000,00.-.

Trasferimenti per la valorizzazione dei beni culturali: le previsioni concernono i contributi che la Provincia assegna al comune per le iniziative in materia di valorizzazione dei beni culturali, in particolare per l'Azione 19. L'importo del trasferimento è stabilito tenuto conto della spesa per tali iniziative inserita a bilancio ed il grado di contribuzione assicurato dalla Provincia sull'intervento di spesa totale. Il trasferimento è stimato in euro 35.000,00.-.

Altri trasferimenti.

Contributi e trasferimenti statali: è previsto un trasferimento pari ad euro 3.700,00.- per minori entrate imposta di pubblicità (L. n. 448/2001 e D.L. n. 16/2002).

Trasferimenti da altri enti pubblici.

Figura la previsione del contributo regionale per attivazione servizi e funzioni a seguito istituzione dal 01.01.2010 del Comune di Ledro per fusione degli ex comuni della valle e l'Unione di euro. L'importo in via previsionale trasferito dalla Regione a decorrere dall'anno 2011 ammonta ad un tetto massimo di euro 1.000.000,00.-. A partire dal VI° anno il contributo regionale subirà una decurtazione annuale, nello specifico pari al 5% dal 2016, pari al 10% dal 2017, pari al 15% dal 2018, pari al 20% dal 2019 e pari al 25%

dal 2020, quale ultima annualità spettante. Per gli anni 2019-2020 in sede previsionale l'ammontare dei contributi iscritti a bilancio è pari rispettivamente ad euro 680.000,00.- e 620.000,00.-.

Entrate extratributarie

Tipologia 01 – Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

In generale rientrano in tale tipologia i proventi delle rette delle scuole materne, i proventi della gestione dell'asilo nido, i proventi del servizio idrico integrato, i proventi relativi alla gestione del bosco, i proventi della centralina idroelettrica e fotovoltaici, l'introito dei parcheggi, i proventi dei servizi cimiteriali, fitti attivi e concessioni di fabbricati, terreni e malghe, fitti attivi di aziende e immobili ad uso commercio, proventi da manifestazioni e corsi, ed altre entrate minori.

Risorse dalla gestione del servizio acquedotto:

Per l'anno 2019 sono previsti aggiornamenti tariffari, approvati con Delibera di Giunta Comunale n.7 del 23/01/2019, nel rispetto del principio della copertura integrale dei costi di gestione del servizio della quantificazione del costo del servizio nonché delle previsioni dei consumi stimati. Le tariffe dell'acquedotto sono diminuite rispetto al 2018, come si evince dalla tabella seguente.

MODELLO TARIFFARIO ACQUEDOTTO ANNO 2019									
1. USO DOMESTICO									
	Fasce di consumo annuale				Tariffa 2019		Tariffa 2018		differenza % variazione
Tariffa agevolata	da mc	0	a mc	250	€/mc	0,1750	0,2200	-0,0450	-20,45%
Tariffa base	da mc	251	a mc	500	€/mc	0,2479	0,2940	-0,0461	-15,68%
Tariffa maggiorata p1	da mc	501			€/mc	0,4400	0,4800	-0,0400	-8,33%
2. USO NON DOMESTICO									
a) Uso abbeveramento animali (50% tariffa base)					€/mc	0,1239	0,1470	-0,0230	-15,68%
b) Uso orto, giardino, irrigazione									
Tariffa base	da mc	0	a mc	200	€/mc	0,2479	0,2940	-0,0461	-15,68%
Tariffa maggiorata p1	da mc	201			€/mc	0,3600	0,4000	-0,0400	-10,00%
c) Agricolo									
Tariffa base	da mc	0	a mc	500	€/mc	0,2479	0,2940	-0,0461	-15,68%
Tariffa maggiorata p1	da mc	501	a mc	1000	€/mc	0,3100	0,3500	-0,0400	-11,43%
Tariffa maggiorata p2	da mc	1001			€/mc	0,3600	0,4000	-0,0400	-10,00%
d) Piscine									
Tariffa base	da mc	0	a mc	50	€/mc	0,2479	0,2940	-0,0461	-15,68%
Tariffa maggiorata p1	da mc	51	a mc	100	€/mc	0,5500	0,5800	-0,0300	-5,17%
Tariffa maggiorata p2	da mc	101			€/mc	0,7000	0,7300	-0,0300	-4,11%
e) Usi diversi (artigianale, comm.le, industriale)									
Tariffa base	da mc	0	a mc	240	€/mc	0,2479	0,2940	-0,0461	-15,68%
Tariffa maggiorata p1	da mc	241	a mc	500	€/mc	0,4350	0,4900	-0,0550	-11,22%
Tariffa maggiorata p2	da mc	501			€/mc	0,5550	0,6115	-0,0565	-9,24%
3. BOCCHIE ANTINCENDIO									
TOTALE									
Canone annuo					€/anno	5,1600	5,1600	0,0000	0,00%

I proventi del servizio derivanti dalla distribuzione di acqua potabile risultano quantificati in euro 253.000,00.-. Si ricorda che il modello tariffario con il quale vengono determinate le tariffe è quello del testo unico approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2437 del 9 novembre 2007, che ha sancito l'eliminazione delle quote di consumo denominate "minimi garantiti" e del "nolo contatore" suddividendo la tariffa in quota fissa (per ogni singola utenza) e la quota variabile (per ogni metro cubo di acqua consumata) rapportate rispettivamente ai costi fissi e ai costi variabili del servizio.

Risorse dalla gestione del servizio fognature:

Come per il servizio acquedotto sono previsti aggiornamenti tariffari per il 2019, approvati con Delibera di Giunta Comunale n. 8 del 23/01/2019. I proventi del servizio di smaltimento delle acque tramite fognatura sono quantificati in euro 99.000,00.- Le tariffe della fognatura sono diminuite rispetto al 2018, come si evince dalla tabella seguente:

	Tariffa 2019	Tariffa 2018	differenza	% variazione
quota fissa fognatura	2,5800	2,6300	-0,0500	-1,90%
canone fognatura	0,1858	0,2000	-0,0142	-7,10%

Si ricorda che il modello tariffario con il quale vengono determinate le tariffe è quello del testo unico approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2436 del 9 novembre 2007, che ha confermato la diversa modalità di determinazione della tariffa per gli insediamenti civili e per quelli produttivi e ha suddividendo la tariffa in quota fissa (per ogni singola utenza) e la quota variabile (per ogni metro cubo di acqua scaricata in fognatura) rapportate rispettivamente ai costi fissi e ai costi variabili del servizio.

Risorse dalla gestione del servizio di depurazione:

Il Comune provvede alla riscossione dei proventi della depurazione che vengono poi riversati alla Provincia applicando le tariffe stabilite da quest'ultima. Sul bilancio comunale si tratta pertanto di una posta meramente figurativa nel senso che all'entrata prevista tra i proventi, corrisponde un analogo importo fra le spese correnti. La previsione di entrata pertanto coincide con la con la previsione di spesa e quindi ha un effetto neutro sul bilancio comunale. La tariffa che sarà applicata agli scarichi civili per l'anno 2019 e seguenti è quella stabilita dalla Giunta provinciale.

Proventi dei servizi cimiteriali

La previsione di entrata comprende sia i corrispettivi dei servizi cimiteriali connessi con l'attività di inumazione, tumulazione, esumazione e cremazione con una tariffa uniformata per tutto il territorio di Ledro e le concessioni servizi cimiteriali. L'entrata è stimata in euro 30.000,00, di cui € 18.000,00 come proventi dai servizi cimiteriali ed € 12.000,00 come proventi da concessioni dei servizi cimiteriali.

Proventi del servizio mensa delle scuole materne.

Sul territorio comunale vi è la presenza delle scuole dell'infanzia provinciali di Tiarno di Sopra e Bezzecca (oltre a quella di Molina di Ledro, scuola equiparata), per le quali al Comune compete, fra l'altro, la gestione del servizio mensa per i bambini frequentanti. Il costo del pasto, in questo caso, è fissato dalla Provincia e al Comune spettano i relativi proventi destinati alla copertura dei costi per la fornitura dei generi alimentari della refezione e dei correlati costi fissi (luce, acqua, gas). Le entrate previste annualmente per il triennio 2019-2021 sono quantificate in euro 40.000,00, di cui € 15.000 sono riferiti alle rette della mensa della scuola materna di Tiarno di Sopra ed € 25.000,00 sono riferiti alle rette della mensa della scuola materna di Bezzecca.

Proventi del servizio asilo nido

L'asilo nido comunale presente sul territorio è ubicato a Tiarno di Sotto. La struttura di micro-nido prevede una disponibilità massima di 29 posti ed è gestita tramite un contratto di appalto affidato attualmente alla cooperativa "Bellesini".

Il servizio è offerto agli utenti residenti del comune in via primaria oltre che ai residenti di altri comuni limitrofi in via secondaria, per i posti rimasti disponibili fino al raggiungimento della disponibilità.

I proventi riguardano le rette versate dagli utenti le cui previsioni di entrata per il 2019 che in via previsionale ammontano ad euro 105.000,00.-.

Proventi del servizio parcheggi a pagamento

Le entrate sono preventivate in 205 mila euro annui, tenuto conto della media degli accertamenti degli ultimi 3 anni (2016-2018).

Canone di occupazione spazi e aree pubbliche

Si riferisce ai proventi del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) che dal 1 gennaio 2019 sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP). Dal 1 gennaio 2019 la COSAP viene gestita in economia dal Comune di Ledro, così come previsto dalla delibera di Consiglio n. 60 del 27/12/2018. Le entrate sono stimate pari a € 39.000,00 tenuto conto delle nuove tariffe, agevolazioni ed esenzioni.

Proventi dalle centraline idroelettriche

Il Comune di Ledro è proprietario di due centraline idroelettriche (loc. Vedravì e loc. Croina), che sfruttano la captazione dell'acqua potabile proveniente dalle rispettive sorgenti per la produzione e vendita di energia elettrica. L'introito presunto del bilancio pluriennale è di € 220.000,00 annui.

Sovracanoni

Tale entrata è riferita ai sovracanoni sulle concessioni di derivazione d'acqua a scopo idroelettrico per un introito annuo di € 130.000,00.

Altri proventi.

Tra i proventi della categoria sono contemplati i diritti di segreteria, di rogito, di notifica, diritti per rilascio permessi raccolta funghi, proventi da ormeggio imbarcazioni, canone di concessione diritto esclusivo di pesca acque pubbliche, proventi utilizzo sale pubbliche, proventi derivanti dalle quote di iscrizione per la partecipazione ad attività di carattere sociale, ricreativo e manifestazioni culturali, proventi da servizi igienici pubblici.

Proventi dalla gestione dei boschi.

Si tratta dei proventi derivanti dalla vendita di legame uso commercio e da ardere mediante le particelle boschive e dal recupero spese su fatturazione per legname ad uso commercio per il quale si prevede un'entrata annua di circa 560.000,00.- euro per il triennio. La stima è stata effettuata sulla base della media degli accertamenti degli ultimi 4 anni.

Proventi dalla gestione di fabbricati.

La risorsa comprende i proventi dei canoni di locazione dei fabbricati. In parte si tratta dei canoni di locazione derivanti dagli alloggi di edilizia pubblica, determinati con riferimento alle disposizioni provinciali in materia, mentre per il resto sono i proventi da canoni di locazione o di concessioni di immobili comunali. Per questi ultimi si riporta di seguito un elenco dettagliato con l'oggetto della locazione o concessione, la durata e l'importo del canone previsto.

Locazione	Durata del contratto	Importo stimato annuo (Iva inclusa qualora dovuta)	Scadenza pagamento
Appartamento a 2° piano in p.ed. 202 CC Lenzumo	01/01/2019 – 31/12/2022	3.360,00	Scadenze mensili anticipate
Appartamento mansarda p.ed. 202 CC Lenzumo	01/06/2010 – 31/05/2021	2.750,00	Scadenze mensili anticipate
Caserma dei Carabinieri p.ed. 463 CC Pieve di Ledro	14/03/2011 – 02/06/2021	16.450,00	Scadenze semestrali posticipate
Dispensario farmaceutico	01/01/2019 – 31/12/2019	3.310,00	Scadenza annuale
Ambulatorio psicoterapeutico p.ed. 265 CC Tiarno di Sotto e p.ed. 318/2 CC Legos	01/01/2018 – 31/12/2019	2.410,00	Scadenza annuale anticipata
Impianto fotovoltaico -p.ed. 384 CC Molina di Ledro	03/11/2010 – 30/12/2030	2.563,89	Scadenza annuale anticipata
Ambulatorio medico Molina	01/01/2018 – 28/02/2023	4.000,00	Scadenze trimestrali scadenti 31/03, 30/06, 30/09, 31/12
P.ed. 205 sub 5 CC Lenzumo per sede associativa scultori Leder Legn	15/09/2016 – 31/12/2020	366,00	Scadenza annuale 30/06
Stazione Forestale	01/05/2010 – 30/04/2022 (rinnovo 6 anni DT PAT 424/2016)	1.970,00	Scadenze trimestrali
Sottotetto ex biblioteca	01/05/1998 – 30/04/2022	960,00	Scadenze trimestrali anticipate
Ufficio Postale Molina di Ledro	01/10/2018 – 30/09/2024	3.090,00	Scadenze trimestrali posticipate
Ufficio Postale Bezzecca	01/01/2017 – 31/12/2022	5.153,28	Scadenze trimestrali posticipate
Locale piano terra ex Municipio Molina e locali ex cinema Don Bosco	11/09/2018 – 31/08/2020	400,00	Scadenze entro 31/01
Concessione in uso locale in p.ed. 272 primo piano CC Bezzecca a CGIL	14/06/2018 – 30/04/2025	1.320,00	Scadenze mensili anticipate
Locazione capannoni loc. Salezze Tiarno di Sopra a Metallurgica Ledrense Sc	01/01/2005 – 30/06/2030	24.255,02	Scadenze gennaio e giugno
Locazione edificio e capannone loc. Salezze Tiarno di Sopra a Metallurgica Ledrense Sc	01/01/2019 – 30/06/2030	16.800,00	Scadenza gennaio
Cooperativa Legos – p.ed. 278 CC Legos	01/09/2016 – 31/08/2022	9.770,00	Scadenze 31/08
Cooperativa Prè – p.ed. 184 CC Prè	01/08/2016 – 31/07/2022	5.294,00	Scadenze 31/07
Totale canoni locazioni "ordinarie"		104.222,19 (*)	

Per quanto riguarda gli alloggi di edilizia pubblica, si precisa che questi sono ubicati a Lenzumo e Prè, oltre quelli gestiti dall'ITEA a Locca (di cui non si percepisce alcun provento) e Tiarno di Sotto. Sulla base della convenzione stipulata dall'Ente in data 22.06.2006 ed approvata con delibera di Giunta comunale nr. 12/2006 il canone di locazione è previsto in circa 6.500,00.- euro annui.

All'interno della previsione sono comprese anche concessioni in uso di locali con importo esiguo.

La previsione inoltre tiene conto delle rivalutazioni che verranno fatte in corso d'anno.

L'importo previsto risulta pari a € 110.000,00.

Proventi dalla gestione dei terreni.

In questo caso la risorsa fa riferimento ai proventi derivanti di affitto o concessione di terreni comunali. La previsione di entrata si riferisce ai proventi dei terreni che si riportano di seguito.

- Affitto terreni ex Eca Concei per le stagioni agrarie 2014 – 2018 prevede un canone annuo di euro 2.100,00;
- Affitto p.fond. 1213/19 CC Bezzecca per collocazione pannelli solari privato prevede un canone annuo di euro 80,00;
- Affitto terreno p.fond. 131 CC Pieve di Ledro di euro 130,39 per il periodo 01.01.2015 –31.12.2018;
- Affitto terreni p.fond. 1656 CC Bezzecca e p.fond. 127/8 CC Barcesino per installazione shelter per 29 anni (2010/2039) prevede un canone annuo di euro 220,00;
- Concessione in uso pascoli Valle di Concei per il periodo 01/06/2012 – 30/09/2020, canone annuo euro 7.110,00;
- Affitto p.fond. 116 CC Bezzecca alla ditta Autotrasporti Luraschi snc quale parcheggio camion per 5 anni (2015/2020) ad un canone annuo di euro 1.980,00;
- Affitto pp. ff. 2469 e 2470 CC Enguiso alla ditta Autotrasporti F.lli Bartoli snc quale parcheggio camion per 5 anni (2015/2020) ad un canone annuo di euro 2.930,00;
- Concessione in uso parco Don Renzo Cassoni all'Associazione Pro Loco di Bezzecca per 6 anni (2015/2021) ad un canone annuo di euro 350,00;
- Concessione in uso pascoli associati alle Malghe sotto descritte:

Descrizione	Periodo	Importo
Malga Giumela	01/06/2012 – 30/09/2020	240,00
Malga Giu'	01/06/2012 – 30/09/2020	1.550,00
Malga Bestana	01/06/2012 – 30/09/2020	190,00
Malga Tremalzo	01/06/2012 – 30/09/2020	1.840,00
Malga Stigol	01/06/2012 – 30/09/2020	390,00
Malga Visi	01/06/2012 – 30/09/2020	51,00
Malga Gui'	01/06/2012 – 30/09/2020	870,00
Malga Trat	01/06/2012 – 30/09/2020	1.730,00
Malga Caset	01/06/2012 – 30/09/2020	720,00
Malga Cap	01/06/2012 – 30/09/2020	640,00
Malga Tremalzo	01/06/2012 – 30/09/2020	330,00
Malga Tremalzo Bezzecca	01/06/2012 – 30/09/2020	2.240,00
Malga Vies Cadria	01/06/2012 – 30/09/2020	820,00
Malga Saval	01/06/2012 – 30/09/2020	670,00
Malga Dromae'	01/06/2016 – 30/09/2020	1.100,00
TOALE euro		13.381,00

Anche tali canoni di affitto e di concessione sono soggetti a rivalutazione annuale e pertanto la previsione risulta pari a € 34.000,00.

Proventi relativi agli affitti delle aziende commerciali.

Descrizione	Entrata prevista (IVA e rivalutazione ISTAT incluse)	Scadenza pagamento
♦ Bar Besta	28.000,00	<i>Rata annuale anticipata</i>
♦ Edificio loc. Besta	3.500,00	<i>Rate semestrali anticipate</i>
♦ Bar Nido Verde	17.500,00	<i>Rate trimestrali posticipate</i>
♦ Bar Al Lago	14.800,00	<i>Rata annuale anticipata</i>
♦ Bar Barusse	5.000,00	<i>Procedura in corso</i>
♦ Pizzeria Doghen	9.800,00	<i>Rate trimestrali posticipate</i>
♦ Rifugio Garibaldi	15.0000,00	<i>Procedura in corso</i>
Totale euro	93.600,00	

La previsione risulta prudentziale (€ 91.000) dato che sono attualmente in corso due procedure per l'affidamento.

Tipologia 02 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti.

Sono ricomprese le seguenti entrate:

- sanzioni amministrative per violazioni a regolamenti, ordinanze e altre norme;
- sanzioni correlate alla gestione tributaria;
- sanzioni amministrative al codice della strada;
- sanzioni correlate al servizio idrico integrato;
- sanzioni correlate alla gestione dei rifiuti.

La previsione presenta il seguente andamento:

2019	2020	2021
40.500,00	36.200,00	36.200,00

Tipologia 03 - Interessi attivi.

Le entrate da interessi riguardano in particolare gli interessi attivi previsti sulle giacenze di cassa ed interessi moratori derivanti da attività commerciali rese dal Comune o in ambito tributario.

La previsione presenta il seguente andamento:

2019	2020	2021
4.300,00	4.300,00	4.300,00

Tipologia 04 - Altre entrate da redditi da capitale.Dividendi su partecipazioni.

Le entrate da dividendi da partecipazione sono difficili da stimare in fase previsionale anche perché molteplici sono le variabili di mercato che possono mutare da un anno all'altro. La previsione di entrata è stimata prudentzialmente in euro 1.000,00.- e riguarda sostanzialmente i dividendi dalla partecipazione azionaria in Primiero Energia spa e Alto Garda Servizi spa.

Tipologia 05 - Rimborsi e altre entrate correnti.

Tra i rimborsi e altre entrate correnti sono contemplati concorsi e rimborsi e recuperi diversi che possono manifestarsi nel corso dell'esercizio di riferimento, i rimborsi per il personale comunale in comando presso altri enti o organismi (n. 1 unità di personale dipendente presso la Comunità Alto Garda e Ledro nell'ambito dell'affidamento del servizio gestione e smaltimento rifiuti), i rimborsi per riscaldamento uffici postali, i rimborsi per la gestione del colle ossario S. Stefano, i rimborsi per valutazione abusi edilizi, i rimborsi pagamenti rette di ricovero, i rimborsi da assicurazioni.

La previsione presenta il seguente andamento:

2019	2020	2021
157.000	156.000	156.000

Tra le altre entrate correnti si evidenziano quelle relative agli adempimenti fiscali in materia di IVA, in particolare è prevista la voce IVA a credito per euro 280.000,00.- ed entrate per sterilizzazione inversione contabile IVA (Reverse Charge) per euro 40.000,00.-.

Entrate in c/capitale**Tipologia 02: contributi agli investimenti**

I contributi agli investimenti sono costituiti da trasferimenti in conto capitale concessi allo scopo di finanziare in tutto in parte le spese per le acquisizioni di capitale fisso ovvero investimenti fissi lordi e acquisizioni di terreni da parte dell'Amministrazione.

Per quanto attiene la politica prevista in materia di investimenti la Provincia promuove il concorso di tutti gli attori del sistema per il sostegno e la crescita economica attraverso una condivisione di strategie dirette all'utilizzo di tutte le risorse disponibili. In tale quadro di sostegno degli investimenti sono previste nel sistema territoriale provinciale le seguenti risorse:

- Fondo investimenti programmati dei comuni – Budget: nel bilancio è stata prevista la quota residua del Budget non ancora utilizzato. Per il momento non viene prevista alcuna somma aggiuntiva del Fondo Investimenti Provinciale. Si attende l'assegnazione della quota del 2019 da parte della Provincia;
- Quote ex FIM: sono confermate nel bilancio comunale le risorse derivanti dalle quote ex FIM con possibilità di utilizzo in parte corrente di tali trasferimenti nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa;
- Contributi provinciali su leggi di settore e deleghe:

Missione	Programma	Descrizione intervento	TOTALE SPESA	CONTRIBUTI PAT su leggi di settore e deleghe
16	01	PSR: INCARICHI PROFESSIONALI REVISIONE BENI SILVO PASTORALI MOLINA DI LEDRO (parzialmente rilevante ai fini IVA)	18.053,40	15.044,50
10	05	DELEGA PAT: REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL MARCIAPIEDE A TIARNO DI SOPRA SULLA SS 240	253.965,06	253.965,06
10	05	DELEGA PAT: DIREZIONE DEI LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL MARCIAPIEDE A TIARNO DI SOPRA SULLA SS 240	8.867,12	8.867,12
16	01	INCARICHI PROFESSIONALI REVISIONE BENI SILVO PASTORALI TIARNO DI SOPRA E SOTTO (parzialmente rilevante ai fini IVA)	36.575,60	25.449,00
09	02	INTERVENTI PIANO DI GESTIONE RETE DI RISERVE L.P. N. 11/2007	132.458,49	131.229,90
09	02	INTERVENTI PIANO DI GESTIONE RETE DI RISERVE L.P. N. 11/2007	121.768,45	18.400,00
09	02	INCARICHI PIANO DI GESTIONE RETE DI RISERVE	144.242,06	76.400,00
09	02	BENI IMMATERIALI RETE DELLE RISERVE	69.950,00	38.300,00
10	05	REALIZZAZIONE ROTATORIA OVEST LUNGO SS 240 A TIARNO DI SOPRA (DELEGAT PAT)	362.674,30	362.674,30
10	05	REALIZZAZIONE ROTATORIA OVEST LUNGO SS 240 A TIARNO DI SOPRA (DELEGA PAT) - INDENNITA' DI ESPROPRIO	40.000,00	40.000,00
10	05	REALIZZAZIONE ROTATORIA OVEST LUNGO SS 240 A TIARNO DI SOPRA (DELEGA PAT) - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI: DIREZIONE LAVORI, CSE, COLLAUDO, REGOLARE ESECUZIONE	24.107,20	24.107,20
06	01	RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE ED URBANISTICA DEL LUNGOLAGO DI MOLINA - SPIAGGIA DI BESTA - 1° LOTTO - PARCHEGGI E PERCORSI PEDONALI	1.330.000,00	1.263.500,00
11	01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'EDIFICIO COMUNALE DENOMINATO CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO DI PIEVE DI LEDRO	285.000,00	240.000,00
06	01	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SPORTIVO IN LOCALITA' ALLA SEGA A TIARNO DI SOTTO	424.000,00	388.708,00

È previsto inoltre il contributo per la messa in sicurezza del patrimonio comunale pari a € 70.000,00.

RISORSE DISPONIBILI	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA		
	2019	2020	2021
Contributi PAT su leggi di settore e deleghe	2.956.645,08	297.200,00	297.200,00
Contributi da altri enti del settore pubblico	818.663,06	34.320,54	34.320,52
Contributi Consorzio BIM per rete delle riserve	73.293,31	23.353,35	23.353,35
Contributi Consorzio BIM del Sarca Mincio Garda "Progetti di Vallata"	328.472,07	0,00	0,00
Contributi Consorzio BIM del Sarca Mincio Garda piano triennale 2016/2018	634.964,92	0,00	0,00
Contributi Consorzio BIM del Sarca Mincio Garda piano straordinario opere pubbliche 2015 - 2018	387.723,16	0,00	0,00
Proventi canoni aggiuntivi	1.462.888,70	0,00	0,00
Fondo Strategico territoriale	161.588,54	0,00	0,00
ex FIM	1.148.906,67	0,00	0,00
Fondo Investimenti budget	833.668,14	6.577,41	6.577,41

Tipologia 05: altre entrate in conto capitale.

La previsione fa riferimento alle entrate derivanti dai proventi delle concessioni edilizie e sanzioni per violazione delle norme urbanistiche. Lo stanziamento è quantificato in complessivi euro 100.000,00.- con riferimento all'esercizio 2019.

Non risulta destinata alcuna quota dei proventi da oneri di urbanizzazione (contributi di concessione) finalizzate al finanziamento di spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale.

Tipologia 04: entrate da alienazione di beni materiali e immateriali.

Alienazione beni immobili.

Tra gli strumenti di programmazione 2019 si prevedono le alienazioni e permuta di beni immobili.
Si rinvia alla SeO parte seconda "Alienazioni e valorizzazione del patrimonio".

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Tipologia 01 – Alienazioni di attività finanziarie

Le entrate da alienazioni di attività finanziarie derivano da:

- € 351.457,65 derivanti dal piano di riparto contenuto nel bilancio finale di liquidazione della società Irvat;
- € 1.300,00 derivanti dalla cessione a titolo oneroso delle quote societarie di AGI. È stato inserito l'importo nominale delle quote detenute in AGI dal Comune di Ledro.

L'avanzo di amministrazione applicato al bilancio.

Risulta applicato in sede di bilancio di previsione, in parte corrente, l'avanzo di amministrazione vincolato per euro 50.000.- approvato con il conto consuntivo 2017 ed applicato al piano finanziario TARI 2019.

Fondo pluriennale Vincolato

Risulta applicato in sede di bilancio di previsione, in parte corrente il Fondo Pluriennale Vincolato riferito al salario accessorio esigibile nell'anno di riferimento, come riportato nella seguente tabella:

2019	2020	2021
€ 139.480,00	€ 141.590,00	€ 139.890,00

In parte straordinaria risulta applicato il Fondo Pluriennale Vincolato a copertura degli impegni delle spese di investimento riaccertati sull'anno 2019 con determina del Responsabile del Settore Finanziario con determina n. 671 del 18.02.2018 avente ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2018-2020 fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato (FPV) e gli stanziamenti correlati ai sensi dell'art. 175, c.5-quater del D.Lgs. 267/2000 e s.m.". Il Fondo Pluriennale Vincolato in parte capitale risulta pari a € 625.027,02.

2.1.2. Impegni pluriennali di spesa già assunti

Gli impegni di spesa pluriennale sono stati assunti nel rispetto del comma 6 dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000 nonché nel rispetto del mantenimento degli equilibri di bilancio.

L'analisi degli impegni pluriennali evidenziata nei dati esposti nella tabella sottostante riguarda obbligazioni esigibili negli esercizi successivi rispetto a quello di imputazione della spesa e sono correlate alle seguenti fattispecie:

- spese derivanti contratti o convenzioni pluriennali;
- spese necessarie a garantire la continuità di servizi connessi con le funzioni fondamentali;
- spese relative a contratti di somministrazione e relativi a prestazioni periodiche o continuative di servizi.
- Spese di investimento riaccertate con determina del Responsabile del Servizio Finanziario n. 671 del 18.02.2018

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		2019		2020		Anni successivi
		Previsioni di competenza	Impegni	Previsioni di competenza del bilancio pluriennale	Impegni	Impegni
TITOLO 1 - Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	2.389.520,00	142.055,38	2.345.180,00	0,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	220.260,00	203,70	216.660,00	203,70	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	4.638.190,00	1.059.876,42	4.659.600,00	339.968,65	0,00
104	Trasferimenti correnti	824.162,06	208.809,05	824.162,06	185.755,05	0,00
107	Interessi passivi	2.700,00	0,00	2.700,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	49.700,00	18.000,00	23.400,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	702.678,94	0,00	683.807,94	0,00	0,00
100	Totale TITOLO 1	8.827.211,00	1.428.944,55	8.755.510,00	525.927,40	0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.984.272,91	2.992.933,86	722.902,58	0,00	0,00
203	Contributi agli investimenti	167.627,56	167.487,56	0,00	0,00	0,00
200	Totale TITOLO 2	4.151.900,47	3.160.421,42	722.902,58	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso Prestiti						
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	123.493,32	0,00	121.193,32	0,00	0,00
400	Totale TITOLO 4	123.493,32	0,00	121.193,32	0,00	0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere						
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.200.000,00	0,00	2.200.000,00	0,00	0,00
500	Totale TITOLO 5	2.200.000,00	0,00	2.200.000,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro						
701	Uscite per partite di giro	8.815.000,00	0,00	8.815.000,00	0,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	325.000,00	0,00	325.000,00	0,00	0,00
700	Totale TITOLO 7	9.140.000,00	0,00	9.140.000,00	0,00	0,00
TOTALE IMPEGNI		24.442.604,79	4.589.365,97	20.939.605,90	525.927,40	0,00

Gli accertamenti pluriennali sono i seguenti:

TITOLI E TIPOLOGIE DI ENTRATA		2019		2020		Anni successivi
		Previsioni di competenza	Accertamenti	Previsioni di competenza del bilancio pluriennale	Accertamenti	Accertamenti
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	3.616.600,00	0,00	3.616.600,00	0,00	0,00
10000	Totale TITOLO 1	3.616.600,00	0,00	3.616.600,00	0,00	0,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.511.844,32	36.873,37	2.466.283,32	0,00	0,00
20000	Totale TITOLO 2	2.511.844,32	36.873,37	2.466.283,32	0,00	0,00
TITOLO 3 - Entrate extratributarie						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.187.760,00	488,00	2.178.260,00	488,00	0,00
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	28.500,00	0,00	28.500,00	0,00	0,00
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	3.120,00	0,00	3.120,00	0,00	0,00
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	456.400,00	2.685,08	438.300,00	310,00	0,00
30000	Totale TITOLO 3	2.682.780,00	3.173,08	2.655.180,00	798,00	0,00
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale						
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	3.480.466,97	2.484.787,92	722.902,58	0,00	0,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	46.406,48	46.406,48	0,00	0,00	0,00
40000	Totale TITOLO 4	3.526.873,45	2.531.194,40	722.902,58	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	8.815.000,00	0,00	8.815.000,00	0,00	0,00
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	325.000,00	0,00	325.000,00	0,00	0,00
90000	Totale TITOLO 9	9.140.000,00	0,00	9.140.000,00	0,00	0,00
TOTALE ACCERTAMENTI		21.478.097,77	2.571.240,85	18.600.965,90	798,00	0,00

2.1.3. Elenco programmi per missione

Al fine di conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati i dati finanziari e i relativi obiettivi operativi correlati al programma, nel dettaglio delle tabelle che seguono.

Missione 1 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione

Programma	Descrizione Programma	Obiettivi Operativi
01 - Organi istituzionali	Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.	Ottimizzare l'erogazione dei servizi sul territorio. Garantire l'accesso ai cittadini, potenziando i canali di comunicazione. Semplificazione amministrativa Arredi sala consiliare Tiarno di Sotto
02 – Segreteria Generale	Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.	Promuovere una maggiore efficienza e funzionalità dell'organizzazione comunale per garantire qualità dei servizi. Correttezza e trasparenza dell'azione amministrativa, assicurando l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e il costante aggiornamento del portale "Amministrazione Trasparente" presso il sito internet del Comune di Ledro.
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.	Monitoraggio delle voci di bilancio per mantenere una costante verifica dei risultati in rapporto alla riduzione delle risorse a disposizione; Puntuale definizione dei fabbisogni reali della spesa per ogni programma all'interno delle rispettive missioni, in collaborazione con i Settori di riferimento, ed in accordo con gli obiettivi e gli indirizzi strategici del presente Documento; Introduzione del controllo di gestione per una valutazione strategica dei servizi, al fine di verificare quali gestire in economia e quali esternalizzare; Valutazioni in merito a fonti di finanziamento alternative alle tradizionali per il finanziamento di talune spese investimento; Introduzione di un metodo efficace per il controllo delle società partecipate, al fine di assicurare un controllo efficace e costante del rispettivo andamento. Acquisto di attrezzature informatiche, software e rafforzamento del sistema informatico per semplificazione fatturazione elettronica
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in	Revisione del regolamento IMIS per l'applicazione di agevolazioni; Revisione del regolamento TARI per l'applicazione di agevolazioni; Regolamentazione e gestione del Canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche

	concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali	(COSAP); Analisi e valutazione dei piani finanziari per la corretta applicazione delle tariffe.
05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.	Valutazione fattibilità per il miglioramento della dislocazione degli uffici comunali; Valutazione alienazioni/permute di beni immobili comunali; Valutazione acquisizione terreni per opere pubbliche Acquisizione, permuta o accordi urbanistici per acquisire i terreni privati sui quali insistono opere pubbliche Acquisizione terreni di interesse pubblico attraverso permuta, accordi urbanistici o acquisti Manutenzione straordinaria edifici
06 - Ufficio Tecnico	Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche	Ottimizzare le procedure relative all'attività di edilizia privata, urbanistica
07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.	Ottimizzare l'erogazione dei servizi sul territorio
08 - Statistica e sistemi informativi	Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la	Favorire l'accesso digitale ai servizi da parte di imprese e cittadini Garantire il funzionamento del sistema informatico dell'amministrazione. Digitalizzare i nuovi documenti prodotti Scannerizzare l'archivio storico esistente Acquisto di beni, attrezzature informatiche, software per servizi e rafforzamento del sistema di raccolta ed elaborazione dati.

	gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).	
10 - Risorse umane	Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.	Gestione delle risorse umane, contemperando le esigenze di dimensionamento degli organici e dei costi con l'organizzazione dei servizi.
11 - Altri servizi generali	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.	Promuovere la collaborazione tra cittadini e amministrazione

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Spesa corrente			Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Programma	01	Organi Istituzionali	166.250,00	162.250,00	162.250,00
Programma	02	Segreteria Generale	452.400,00	449.900,00	449.900,00
Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	269.000,00	271.250,00	271.250,00
Programma	04	Gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali	172.050,00	169.400,00	169.400,00
Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	414.900,00	441.400,00	440.400,00
Programma	06	Ufficio tecnico	414.050,00	341.900,00	341.000,00
Programma	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	282.100,00	208.800,00	208.700,00
Programma	08	Statistica e Sistemi Informativi	89.200,00	74.850,00	74.850,00
Programma	10	Risorse umane	229.400,00	222.600,00	222.600,00
Programma	11	Altri servizi generali	427.350,00	425.510,00	425.510,00
TOTALE euro			2.916.700,00	2.767.860,00	2.765.860,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Spesa investimento			Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Programma	01	Organi Istituzionali	35.000,00	0,00	0,00
Programma	02	Segreteria Generale	16.000,00	0,00	0,00
Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	13.000,00	0,00	0,00
Programma	04	Gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali	5.000,00	0,00	0,00
Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.358.393,06	0,00	0,00
Programma	06	Ufficio tecnico	14.389,13	0,00	0,00
Programma	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
Programma	08	Statistica e Sistemi Informativi	1.500,00	0,00	0,00
Programma	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00
Programma	11	Altri servizi generali	30.000,00	0,00	0,00
TOTALE euro			1.473.282,19	0,00	0,00

Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Descrizione Programma	Obiettivi Operativi
01 - Polizia locale e amministrativa	Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in	Potenziare i servizi di controllo del territorio e delle funzioni di Polizia Locale; Valutare soluzioni con la polizia locale per ridurre la velocità nei centri abitati e nei luoghi sensibili. Installare telecamere di sicurezza all'ingresso della Valle e presso i luoghi sensibili Acquisto beni per funzioni di Polizia Locale

	collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.	
--	--	--

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza - Spesa corrente			Previsione	Previsione	Previsione
			2019	2020	2021
Programma	01	Polizia locale e amministrativa	140.000,00	140.000,00	140.000,00
TOTALE euro			140.000,00	140.000,00	140.000,00

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza - Spesa investimento			Previsione	Previsione	Previsione
			2019	2020	2021
Programma	01	Polizia locale e amministrativa	9.827,56	0,00	0,00
TOTALE euro			9.827,56	0,00	0,00

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

Programma	Descrizione Programma	Obiettivi Operativi
01 - Istruzione prescolastica	Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).	Efficientamento energetico e riqualificazioni degli stabili esistenti; Realizzazione nuova struttura di Molina e riqualificazione dello stabile dove è ubicata la palestra Acquisto arredi per edifici scolastici Manutenzione straordinaria edifici scolastici
02 – Altri ordini di istruzione non universitaria	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).	Collaborazione con il servizio biblioteca per l'attività scegli libro e scrivi un libro– tale obiettivo coinvolge anche la missione 5 nella parte relativa alla spesa da sostenersi a carico del Comune; Potenziamento servizio piedibus Istituzione nonni vigile Sostenere iniziative contro il bullismo Efficientamento energetico e riqualificazione degli stabili esistenti Realizzazione nuova struttura di Molina e riqualificazione dello stabile dove è ubicata la palestra Nuovo intervento sull'esterno della struttura di Molina – riqualificare spazi ricreativi Rideterminazione degli ambiti Manutenzione straordinaria edifici scolastici
06 - Servizi ausiliari all'istruzione	Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le	Gestione del servizio di refezione

	spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.	
--	---	--

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio - Spesa corrente			Previsione	Previsione	Previsione
			2019	2020	2021
Programma	01	Istruzione prescolastica	354.900,00	353.650,00	353.650,00
Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	240.700,00	240.900,00	240.600,00
Programma	06	Servizi ausiliari all'istruzione	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE euro			645.600,00	644.550,00	644.250,00

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio - Spesa investimento			Previsione	Previsione	Previsione
			2019	2020	2021
Programma	01	Istruzione prescolastica	36.000,00	0,00	0,00
Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	295.030,94	0,00	0,00
Programma	06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
TOTALE euro			36.000,00	0,00	0,00

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	Descrizione Programma	Obiettivi Operativi
01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.	Adattamento di uno stabile esistente nel quale collocare il nuovo museo garibaldino Convenzione per la gestione e valorizzazione del Museo Garibaldino e della Grande Guerra di Bezzecca da rinnovare entro il 2019 con i medesimi contenuti dell'attuale convenzione; Convenzione di deposito dei beni culturali di proprietà della Fondazione Museo Storico del Tentino da collocare presso il Museo Garibaldino ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio Convenzione per l'espletamento dei servizi di manutenzione e pulizia della Chiesa Ossario SS. Stefano e Lorenzo ubicata nel territorio comunale Individuare o realizzare una struttura dove inserire l'archivio storico
02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le	BIBLIOTECA: Potenziare la manutenzione ordinaria delle attrezzature presenti in biblioteca Scarto dei libri obsoleti, libri non di interesse dell'utenza, libri rovinati per fare spazio ai nuovi acquisti Realizzare l'iniziativa scegli libro (con le scuole elementari) e scrivi un libro (con le scuole elementari - medie) Garantire il gruppo di lettura Realizzare l'iniziativa "Notte in biblioteca" Protocollo di intesa tra i Comuni di Arco, Riva del Garda, Nago – Torbole e Ledro per la realizzazione del progetto "Biblioteca digitale dell'Alto Garda e Valle di Ledro", in fase di sottoscrizione Convenzione avente per oggetto la collaborazione della Biblioteca comunale di Ledro all'aggiornamento del Catalogo Bibliografico Trentino CULTURA Riunioni sistematiche con le associazioni culturali per la calendarizzazione delle attività e collaborazione tra i vari soggetti per implementare e completare l'offerta culturale e per valutare nuove iniziative; Sostegno finanziario alla pluralità di soggetti che realizzano manifestazioni e attività culturali;

	attività ricreative e sportive.	<p>Riqualificazione del patrimonio esistente e dei teatri periferici, anche in relazione alle iniziative condivise con le associazioni culturali; Organizzare eventi ed iniziative a tema per la valorizzazione e recupero delle memorie storiche di Ledro; Sostenere la realizzazione di pubblicazioni sulla Valle di Ledro (territorio, cultura, tradizioni, storia, popolazione); Realizzazioni di pubblicazioni – fotografie – abbellimenti con pannelli/targhe/insegne per la valorizzazione dei luoghi simbolo della Valle di Ledro; Protocollo di intesa per la realizzazione di stagioni di teatro per ragazzi “Teatro a gonfie vele” che verrà rinnovato per la stagione 2019/2020, nel caso in cui si optasse per continuare la gestione in economia del Teatro principale.</p> <p>BENI CULTURALI: Accordo di collaborazione istituzionale tra il Comune di Ledro e il Museo delle Scienze di Trento per attività di promozione e gestione della Rete Museale Ledro – ReLED in fase di rinnovo Ledro Land Art: gestione nuove attività, relazione con altri parchi, eventi culturali e musicali; Protocollo di intesa tra il Comune di Ledro e l'associazione culturale Encontrarte per la collaborazione nella riqualificazione, rilancio e valorizzazione del parco “Ledro Land Art”, in fase di valutazione in merito alla modalità di gestione del parco Valutazione della fattibilità relativa al progetto di esternalizzazione della gestione del teatro principale (centro culturale di Locca) per potenziarne l'utilizzo ed incrementare la qualità dei servizi culturali offerti.</p> <p>ATTIVITÀ CULTURALI: Collaborare con la scuola musicale SMAG e le associazioni culturali per avvicinare il pubblico alla musica e all'arte e sostenere finanziariamente le iniziative musicali di qualità che avvicinino i cittadini e turisti alla cultura musicale; Convenzione tra il Comune di Ledro e la Società cooperativa SMAG per l'organizzazione e la gestione dell'attività di formazione musicale di base extra-scolastica e di promozione culturale e musicale nel territorio di Ledro in corrispondenza degli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 in fase di rinnovo; Convenzione per la realizzazione di iniziative musicali e concerti con l'Associazione culturale Ledro in Musica in fase di valutazione dei nuovi contenuti per l'anno 2019; Riprendere le pubblicazioni del notiziario Comunitas Leudri, non appena riorganizzato il Comitato di Redazione; Completare l'offerta culturale attraverso l'inserimento o il sostegno finanziario di nuove attività durante le feste comandate.</p>
--	---------------------------------	---

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Spesa corrente			Previsione	Previsione	Previsione
			2019	2020	2021
Programma	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	444.550,00	441.300,00	440.300,00
TOTALE euro			444.550,00	441.300,00	440.300,00

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Spesa investimento			Previsione	Previsione	Previsione
			2019	2020	2021
Programma	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	32.723,60	0,00	0,00
Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00
TOTALE euro			32.723,60	0,00	0,00

Missione 6 – Politiche giovanili sport e tempo libero

Programma	Descrizione Programma	Obiettivi Operativi
01 - Sport e tempo libero	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.</p> <p>Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.</p> <p>Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).</p> <p>Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.</p> <p>Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.</p> <p>Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.</p> <p>Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.</p> <p>Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.</p> <p>Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...).</p> <p>Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.</p> <p>Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.</p>	<p>SPORT:</p> <p>Sostegno finanziario alle Associazioni e Società sportive dilettantistiche e le realtà territoriali fondate sul mondo del volontariato che operano nei settori sportivi;</p> <p>Adesione a progetti sportivi proposti dal Coni insieme all'Istituto comprensivo di Valle e dalla Provincia di Trento;</p> <p>Collaborazione nella realizzazione di eventi sportivi a carattere nazionale ed internazionale;</p> <p>Coordinamento e sostegno finanziario alle manifestazioni sportive e agli eventi legati alla promozione sportiva e alla valorizzazione del binomio turismo – sport, motore della economia del Comune;</p> <p>Sostenere la creazione e/o creare direttamente momenti di aggregazione volti alla valorizzazione delle diverse discipline sportive;</p> <p>Realizzare interventi di manutenzione straordinaria ed adeguamento delle attrezzature e dell'impiantistica sportiva;</p> <p>Realizzazione di interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria di alcuni edifici destinati all'attività sportiva;</p> <p>Realizzazione e riqualificazione di percorsi alpinistici attrezzati per l'arrampicata sportiva;</p> <p>Valutazione della fattibilità per la realizzazione di un centro acquatico;</p> <p>Supporto e condivisione di iniziative per lo sviluppo del progetto Outdoor Park Garda Trentino e Ledro, che sotto la regia di Ingarda, prevede la l'infrastrutturazione e valorizzazione del territorio;</p> <p>Procollo d'intesa concernente il progetto integrato di sviluppo degli sport outdoor nel Garda Trentino e Valle di Ledro, attualmente in essere;</p> <p>Nuovi interventi per migliorare l'offerta sportiva (chinaec, tennis, nuovi spogliatoi a Locca e intervento per sostituire il manto erboso a Tiarno di Sopra con sintetico);</p> <p>Riqualificazione campo da calcio di Molina a seguito della modifica degli spazi dovuti alla nuova struttura della scuola.</p> <p>Le misure operative per la realizzazione del programma risiedono anche nelle numerose convenzioni in essere con le associazioni e società sportive.</p> <p>TEMPO LIBERO - ATTIVITÀ RICREATIVE</p> <p>Erogazione di contributi per la realizzazione di attività estive di qualità organizzate dalle</p>

		associazioni sportive rivolte a bambini e ragazzi; Riqualificazione delle spiagge del lago di Ledro: progetti in corso relativi alle spiagge di Besta, Pur e Pieve di Ledro. Sostegno all'attività dei Centri Aperti Kaleidos come opportunità di aggregazione e socializzazione; Adesione al progetto Piano Giovani di Zona dei comuni dell'Alto Garda e Ledro;
02 – Giovani	Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".	Istituzione della giornata per il raggiungimento della maggiore età; Importanza dell'attribuzione della cittadinanza italiana da condividere con le scuole

Missione 6 - Politiche giovanili sport e tempo libero - Spesa corrente			Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Programma	01	Sport e tempo libero	119.000,00	118.500,00	118.000,00
TOTALE euro			119.000,00	118.500,00	118.000,00

Missione 6 - Politiche giovanili sport e tempo libero - Spesa investimento			Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Programma	01	Sport e tempo libero	2.502.710,88	0,00	0,00
TOTALE euro			2.502.710,88	0,00	0,00

Missione 7 – Turismo

Programma	Descrizione Programma	Obiettivi Operativi
01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.	Sviluppo della dimensione turistica Collaborazione in ambito promozionale e turistico con il Consorzio per il Turismo della Valle di Ledro al fine di valorizzare il sistema turistico locale Promozione del patrimonio storico, culturale ed ambientale mediante il sostegno alla Rete Museale di Ledro Re-Led – obiettivo che coinvolge anche la missione 5 - tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali; Realizzazione di percorsi nella natura che rispettino l'ambiente ed i suoi elementi di eccezionalità obiettivo che coinvolge anche la missione 9 – sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente; Sostegno finanziario degli strumenti di marketing e comunicazione del sistema turistico Ledro realizzati dal Consorzio Turistico della Valle di Ledro; Realizzazione di collaborazioni con i territori confinanti ed esterni per collegare la Valle di Ledro agli altri sistemi territoriali, anche attraverso l'utilizzo del brand Garda e Dolomiti; Collaborazione con soggetti terzi nell'organizzazione di progetti, iniziative ed eventi culturali di particolare appeal turistico; Sostegno finanziario all'attività istituzionale delle Associazioni Pro Loco consistente nella realizzazione di attività, manifestazioni ed eventi a carattere turistico, ricreativo, sportivo e culturale che concorrono ad arricchire l'offerta turistica della Valle di Ledro valorizzandone in particolare le peculiarità paesaggistiche ambientali, le attività agricole ed artigianali a tradizione locale nonché le

		<p>produzioni e le specialità tipiche locali; Valorizzazione del patrimonio del territorio recuperando le tradizioni e le specificità storico/artistiche, enogastronomiche, religiose e del mondo agricolo, obiettivo che coinvolge anche la missione 5 - tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e la missione 16 - agricoltura, politiche agroalimentari e pesca; Sostegno finanziario di iniziative culturali, sportive e di intrattenimento per potenziare la capacità attrattiva della valle in particolare nei periodi turisticamente più deboli, realizzate dal Consorzio Turistico della Valle di Ledro, dalle associazioni e dalla rete delle riserve.</p> <p>Riqualificazione e realizzazione di infrastrutture destinate al turismo Realizzazione di pontili per ormeggio delle imbarcazioni; Riqualificazione e mitigazione del rischio del sentiero Ponale; Valutazioni per accessibilità al porto del Ponale dalla ex mulattiera e collegamento con la futura ciclovia del Garda; Confronto con la Provincia per sostenerla nella progettazione e realizzazione della ciclovia; Realizzazione parco giochi sulla neve, sciovvia (tapis roulant) per sciatori, e altri interventi per la riqualificazione dell'area di Tremalzo; Riqualificazione di alcune aree ed edifici in uso per le feste programmate dalle pro loco e dall'Apt.</p>
--	--	--

Missione 7 - Turismo - Spesa corrente			Previsione	Previsione	Previsione
			2019	2020	2021
Programma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	138.300,00	138.300,00	138.300,00
TOTALE euro			138.300,00	138.300,00	138.300,00

Missione 7 - Turismo - Spesa investimento			Previsione	Previsione	Previsione
			2019	2020	2021
Programma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	396.457,65	0,00	0,00
TOTALE euro			396.457,65	0,00	0,00

Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Descrizione Programma	Obiettivi Operativi
01 - Urbanistica e assetto del territorio	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.	Nuove valutazioni urbanistiche nell'ambito della spiaggia di Pieve ridefinendo gli ambiti delle strutture private esistenti e ridefinizione delle destinazioni pubbliche; Nuove valutazioni urbanistiche nell'ambito di Tremalzo ridefinendo gli ambiti delle strutture private esistenti e ridefinizione di quelle delle destinazioni pubbliche; Accordi urbanistici al fine di aumentare l'offerta pubblica di parcheggi, marciapiedi, parcheggi o luoghi di interesse pubblico.
02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento	Valorizzazione del patrimonio esistente.

		dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".	
--	--	--	--

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Spesa corrente			Previsione	Previsione	Previsione
			2019	2020	2021
Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Programma	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE euro			4.500,00	4.500,00	4.500,00

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Spesa investimento			Previsione	Previsione	Previsione
			2019	2020	2021
Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio	80.000,00	0,00	0,00
Programma	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	55.000,00	0,00	0,00
TOTALE euro			80.000,00	0,00	0,00

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Descrizione Programma	Obiettivi Operativi
01 - Difesa del suolo	Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali..	Interventi per pubbliche calamità e somme urgenze Bonifica e messa in sicurezza di un pendio a monte dell'abitato di Lenzumo
02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in	Sostegno finanziario alle associazioni di volontariato che operano nel settore della tutela ambientale; Rinnovo dell'accordo di programma della Rete di Riserve Alpi Ledrensi e la realizzazione del nuovo piano di attuazione previsto nella stessa; Continuazione nel progetto "Intervento 19"; Manutenzione ed abbellimento di parchi e giardini. Recupero superfici foraggere, azioni di miglioramento del territorio montano, attraverso azioni della rete delle Riserve e PSR

	materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.	
03 - Rifiuti	Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.	Collaborazione con la Comunità Alto Garda e Ledro per l'individuazione delle aree adatte alla realizzazione dei punti di raccolta differenziata dei rifiuti; Progettazione e realizzazione del nuovo C.R.M. a Molina.
04 - Servizio idrico integrato	Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.	Controllo commistione rete bianche e nere su alcuni tratti; Adesione GEAS; Completamento interventi per potabilizzare l'acqua con sistemi a raggi uv e riqualificazione dei serbatoi dell'acquedotto.
05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".	Interventi di riqualificazione dei sentieri alpini; Riqualificazione delle strade di montagna e di accesso alle campagne, con la finalità della coltivazione del bosco e recupero aree di campagna dismesse; Pavimentazione delle strade di montagna; Ripristinare i prati dove sostituiti dal bosco; Allontanare il bosco dalle frazioni e dagli ambiti urbanizzati.
06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.	Verificare e controllare il deflusso minimo vitale del torrente Ponale; Studio per esecuzione di un sistema di fitodepurazione all'uscita del depuratore di Pieve

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Spesa corrente				Previsione	Previsione	Previsione
				2019	2020	2021
Programma	01	Difesa del suolo		0,00	0,00	0,00
Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		461.700,00	461.700,00	461.700,00
Programma	03	Rifiuti		1.013.300,00	1.013.300,00	1.013.300,00
Programma	04	Servizio idrico integrato		525.550,00	525.500,00	525.500,00
Programma	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		512.820,00	512.070,00	512.070,00
TOTALE euro				2.513.370,00	2.512.570,00	2.512.570,00

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Spesa investimento			Previsione	Previsione	Previsione
			2019	2020	2021
Programma	01	Difesa del suolo	40.000,00	0,00	0,00
Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	607.630,64	361.451,30	361.451,28
Programma	03	Rifiuti	400.000,00	0,00	0,00
Programma	04	Servizio idrico integrato	402.469,55	0,00	0,00
Programma	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00
TOTALE euro			1.450.100,19	361.451,30	361.451,28

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Spesa incremento attività finanziarie			Previsione	Previsione	Previsione
			2019	2020	2021
Programma	04	Servizio idrico integrato	13.900,00	0,00	0,00
TOTALE euro			13.900,00	0,00	0,00

Missione 10 – Trasporto e diritto alla mobilità

Programma	Descrizione Programma	Obiettivi Operativi
01 - Difesa del suolo	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.</p> <p>Comprende le spese per gli impianti semaforici.</p> <p>Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.</p>	<p>Manutenzione sistematica dell'arredo urbano e delle infrastrutture stradali.</p> <p>Valutazione della situazione statica dei ponti comunali e conseguente progettazione e ristrutturazione</p> <p>Adeguamento delle linee elettriche esistenti, adeguamento normativo dei quadri elettrici e sostituzione dei coppi illuminanti secondo le misure contenute nel Piano d'Azione per l'Energia sostenibile</p> <p>Realizzazione e sistemazione delle pavimentazioni delle strade comunali e dei marciapiedi</p> <p>Studi di fattibilità per il rifacimento degli accessi alle zone produttive</p> <p>Ampliamento e sistemazione dei parcheggi pubblici attuali</p> <p>Allargamenti stradali e rifacimento di alcuni muri di sostegno</p> <p>Riqualificazione delle attuali piste ciclopeditoni con contestuale perfezionamento della segnaletica e realizzazione di una nuova pista ciclopeditoni in Val Concei</p> <p>Studio parcheggio di assestamento con collegamento alla nuova ciclopeditoni (Biacesa)</p> <p>Supportare la Provincia per realizzare il tunnel di Molina e per allargare la statale esistente individuando tratti dove inserire una corsia di sorpasso</p>

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità - Spesa corrente			Previsione	Previsione	Previsione
			2019	2020	2021
Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali	710.700,00	702.900,00	699.900,00
TOTALE euro			710.700,00	702.900,00	699.900,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità - Spesa investimento			Previsione	Previsione	Previsione
			2019	2020	2021
Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali	3.459.343,07	0,00	0,00
TOTALE euro			3.459.343,07	0,00	0,00

Missione 11 – Soccorso Civile

Programma	Descrizione Programma	Obiettivi Operativi
01 - Sistema di protezione civile	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli</p>	<p>Interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione energetica della Caserma dei Vigili del Fuoco di Pieve;</p> <p>Contributi a favore dei Corpi dei Vigili del Fuoco volontari a sostegno della propria attività corrente e straordinaria.</p>

	interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.	
--	---	--

Missione 11 - Soccorso civile - Spesa corrente			Previsione	Previsione	Previsione
			2019	2020	2021
Programma	01	Sistema di protezione civile	36.950,00	36.950,00	36.950,00
TOTALE euro			36.950,00	36.950,00	36.950,00

Missione 11 - Soccorso civile - Spesa investimento			Previsione	Previsione	Previsione
			2019	2020	2021
Programma	01	Sistema di protezione civile	357.000,00	0,00	0,00
TOTALE euro			357.000,00	0,00	0,00

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Descrizione Programma	Obiettivi Operativi
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.	Nuovo appalto asilo nido Realizzazione asilo estivo
02 - Interventi per la disabilità	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.	Compartecipazione alla spesa per il servizio di assistenza alla persona per minori diversamente abili presso il Centro aperto estivo per minori organizzato dalla Comunità Alto Garda e Ledro; Collaborazione con associazioni presenti sul territorio comunale e non, per attività di integrazione e interazione sociale.
03 - Interventi per gli anziani	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a	Sostegno finanziario agli anziani non autosufficienti, assumendo sul bilancio del Comune la retta di ricovero presso strutture residenziali e di ricovero o parte di essa; Servizio di accompagnamento anziani in piccole faccende domestiche e accesso o attività esterne tramite Azione 19.

	favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.	
04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.	Collaborazione con associazioni presenti sul territorio volte al recupero e prevenzione delle dipendenze e altri fenomeni di esclusione sociale.
05 - Interventi per le famiglie	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.	Riattivazione attivazione progetto famiglia e family time.
08 – Cooperazione e associazionismo	Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.	Attività a sostegno di associazioni locali.
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.	Completamento degli interventi di ristrutturazione dei cimiteri di Ledro

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Spesa corrente				Previsione	Previsione	Previsione
				2019	2020	2021
Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido		341.500,00	371.500,00	371.500,00
Programma	02	Interventi per la disabilità		1.000,00	1.000,00	1.000,00
Programma	03	Interventi per gli anziani		28.350,00	28.350,00	28.350,00
Programma	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale		0,00	0,00	0,00
Programma	05	Interventi per le famiglie		41.760,00	41.760,00	41.760,00
Programma	08	Cooperazione e associazionismo		3.200,00	3.200,00	3.200,00
Programma	09	Servizio necroscopico e cimiteriale		46.350,00	46.350,00	46.350,00
TOTALE euro				462.160,00	492.160,00	492.160,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Spesa investimento				Previsione	Previsione	Previsione
				2019	2020	2021
Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido		11.194,51	0,00	0,00
Programma	09	Servizio necroscopico e cimiteriale		30.000,00	0,00	0,00
TOTALE euro				41.194,51	0,00	0,00

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

Programma	Descrizione Programma	Obiettivi Operativi
02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.	Interventi a sostegno del commercio locale e mercati Valorizzazione dei prodotti locali
04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.	Indennità residenza farmacia

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività - Spesa corrente				Previsione	Previsione	Previsione
				2019	2020	2021
Programma	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori		42.150,00	39.500,00	39.500,00
Programma	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità		50,00	50,00	50,00
TOTALE euro				42.200,00	39.550,00	39.550,00

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma	Descrizione Programma	Obiettivi Operativi
01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".	Ristrutturare le malghe risultanti obsolete; Dotare le malghe di acqua potabile anche attraverso la realizzazione di pozzi di captazione; Dotare le malghe esistenti di spazi ad uso turistico; Migliorare la viabilità d'accesso alle malghe anche realizzando nuovi tratti.
02 - Caccia e pesca	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il	Analisi per l'inserimento nella carta ittica provinciale della parte bassa del torrente Ponale

	coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"..	
--	---	--

Missione 16 -Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Spesa corrente			Previsione	Previsione	Previsione
			2019	2020	2021
Programma	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	11.000,00	11.000,00	11.000,00
TOTALE euro			11.000,00	11.000,00	11.000,00

Missione 16 -Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Spesa investimento			Previsione	Previsione	Previsione
			2019	2020	2021
Programma	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	641.645,73	0,00	0,00
TOTALE euro			641.645,73	0,00	0,00

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma	Descrizione Programma	Obiettivi Operativi
01 - Fonti energetiche	Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali	Manutenzione ordinaria e straordinaria centralina idroelettrica; Interventi di miglioramento energetico (Piano Efficienza Energetica). Attività di produzione di energia idroelettrica

Missione 17 -Energia e diversificazione delle fonti energetiche - spese correnti			Previsione	Previsione	Previsione
			2019	2020	2021
Programma	01	Fonti energetiche	48.100,00	47.900,00	47.800,00
TOTALE euro			48.100,00	47.900,00	47.800,00

Missione 17 -Energia e diversificazione delle fonti energetiche - spese investimento			Previsione	Previsione	Previsione
			2019	2020	2021
Programma	01	Fonti energetiche	35.000,00	0,00	0,00
TOTALE euro			35.000,00	0,00	0,00

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Programma	Descrizione Programma	Obiettivi Operativi
01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa.	Trasferimenti PAT a fini perequativi in materia di finanza locale. Trasferimenti Regione ex art. 25 L.R. n. 1/19993

Missione 18 -Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali - spese correnti			Previsione	Previsione	Previsione
			2019	2020	2021
Programma	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	190.000,00	82.000,00	0,00
TOTALE euro			190.000,00	82.000,00	0,00

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

Programma	Descrizione Programma	Obiettivi Operativi
01 – Fondo di riserva	Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.	Art. 166 D.Lgs. n. 267/2000
02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità	Art. 167 D.Lgs. n. 267/2000
03 – Altri Fondi	Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare	Art. 167 D.Lgs. n. 267/2000 (Accantonamenti rischi per contenziosi e perdite società partecipate e fondo rinnovi contrattuali)

Missione 20 -Fondi e accantonamenti - spese correnti			Previsione	Previsione	Previsione
			2019	2020	2021
Programma	01	Fondo di riserva	120.540,07	114.811,54	34.978,18
Programma	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	161.333,93	174.252,46	194.785,82
Programma	03	Altri Fondi	10.500,00	10.500,00	10.500,00
TOTALE euro			292.374,00	299.564,00	240.264,00

Missione 50 – Debito Pubblico

Programma	Descrizione Programma	Obiettivi Operativi
02 - Quota capitale ammortamenti mutui e prestiti obbligazionari	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.	Piano ammortamento mutui: - rimborso quota capitale al Fondo Forestale Provinciale - Quota annuale di recupero estinzione anticipata debito su Fondo Ex Fim

Missione 50 - Debito Pubblico - spese per rimborso prestiti			Previsione	Previsione	Previsione
			2019	2020	2021
Programma	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	123.493,32	121.163,32	121.163,32
TOTALE euro			123.493,32	121.163,32	121.163,32

Missione 60 – Anticipazione finanziaria

Programma	Descrizione Programma	Obiettivi Operativi
01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	Restituzione anticipazione di tesoreria	Anticipazione di tesoreria e relativa quota interessi

Missione 60 - Anticipazione finanziaria - spese correnti			Previsione	Previsione	Previsione
			2019	2020	2021
Programma	01	Restituzione anticipazione di tesoreria	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE euro			1.000,00	1.000,00	1.000,00

Missione 60 - Anticipazione finanziaria - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere			Previsione	Previsione	Previsione
			2019	2020	2021
Programma	01	Restituzione anticipazione di tesoreria	2.366.756,09	2.150.941,83	2.113.891,83
TOTALE euro			2.366.756,09	2.150.941,83	2.113.891,83

2.2. PARTE SECONDA

La parte seconda della SeO del D.U.P. comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

2.2.1. Programmazione e fabbisogno personale

Nella tabella seguente vengono schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune, ritenuti importanti nella fase di programmazione.

Categoria	Previsti in pianta organica				Previsione dipendenti in servizio al 01/01/2019			Non di ruolo	Comando
	Tempo pieno	Part-time	Totale		Tempo Pieno	Part-time	Totale	Totale	Totale
A	4	2	6		2	0	2	3	0
B base	8	1	9		8	1	9	0	0
B evoluto	2	0	2		2	0	2	0	0
C base	23	0	23		14	5	19	2	1
C evoluto	8	1	9		9	1	10	0	0
D base	2	1	3		2	0	2	0	0
D evoluto	0	0	0		0	0	0	0	0
Segretario Comunale	1	0	1		1	0	1	0	0
TOTALE	48	5	53		38	7	45	5	1

Viene riportata la programmazione del fabbisogno di personale rispetto agli anni assunti a riferimento.

EVOLUZIONE DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO SUDDIVISI PER CATEGORIA						
Categoria	01/01/2017	01/01/2018	PREVISIONE			
			01/01/2019	31/12/2019	01/01/2020	01/01/2021
A	4	4	3	5	5	5
B base	10	9	9	9	9	9
B evoluto	2	2	2	2	2	2
C base	20	19	19	22	22	22
C evoluto	9	9	10	9	9	9
D base	2	1	2	2	2	2
D evoluto	0	0	0	0	0	0
Segretario Comunale	1	1	1	1	1	1
TOTALE	48	45	46	50	50	50

La tabella al 31/12/2019 prevede in servizio 50 dipendenti a tempo indeterminato, in luogo dei 53 previsti in pianta organica, per le seguenti motivazioni:

- 1) 1 posto categoria A è ad esaurimento per pensionamento;
- 2) 1 posto categoria C base è vacante;
- 3) 1 posto categoria D base è riferito al progetto speciale Rete delle Riserve – part time 14 ore – ed è ad esaurimento.

2.2.2. Alienazioni e valorizzazione del patrimonio

Nella programmazione sono previste le seguenti operazioni immobiliari.

N.	Oggetto	Valore atto	Da pagare	Da incassare	Conguaglio	Costo rogito	Oneri a carico di
1	Acquisto terreni per sistemazione argine rio Sacche e marciapiede di collegamento abitati di Tiarno di Sotto e Tiarno di Sopra	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	1.300,00	Comune di Ledro
2	Vendita p.fond. 1158 C.C. Molina in località alle Fusine	8.820,00	0,00	8.820,00	0,00	2.000,00	Parte privata
3	Vendita p.edif. 10 C.C. Molina	11.550,00	0,00	11.550,00	0,00	1.500,00	Parte privata
4	Permuta terreni in località Dalena C.C. Bezzecca con la sig.a Ambra Foffa	10.875,00	5.487,00	5.388,00	0,00	1.300,00	Comune di Ledro
5	Permuta terreni C.C. Locca sig.re De Lutti	16.000,00	8.000,00	8.000,00	0,00	800,00 800,00	Comune di Ledro Parte privata
6	Regolarizzazione cessione ed asservimento aree acquedotto comunale loc. Nasum di Molina di Ledro	0,00	0,00	0,00	0,00	1.200,00	Comune di Ledro
7	Permuta con Consorzio Elettrico di Storo Sc in Bezzecca	2.520,00	0,00	2.520,00	2.520,00	1.700,00	Parte privata
8	Acquisto immobili zona industriale di Molina pp.ff. 122, 123 e 124 C.C. Barcesino	7.538,00	7.538,00	0,00	0,00	1.300,00	Comune di Ledro
9	Acquisto terreno parcheggio loc. Pastei p.fond. 1185/1 C.C. Molina	10.290,00	10.290,00	0,00	0,00	2.000,00	Comune di Ledro
10	Permuta immobili con I.T.E.A. Spa in Legos I° e Tiarno di Sotto	1.813.400,00	913.000,00	900.400,00	9.400,00	40.593,00 (a) 12.600,00 (b) 1.347,50 (c) 40.593,00 (d)	Comune di Ledro Parte privata

						1.355,82 (e)	
11	Acquisto area parco a Mezzolago	540,00	540,00	0,00	0,00	1.300,00	Comune di Ledro
12	Permuta Tiboni loc. Angli Tiarno di Sopra	8.940,00	1.004,40	4.466,40	3.462,00	1.500,00	Parte privata
13	Permuta S.Martino Snc località al lago Pieve di Ledro	49.866,00	25.066,00	24.800,00	0,00	3.500,00	Parte privata
14	Acquisizione a titolo gratuito area strada in località Angli di Tiarno di Sopra	420,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	Comune di Ledro
15	Permuta terreni in Lenzumo loc. Pam e Carpeano.	24.450,00	15.780,00	8.670,00	0,00	1.500,00	Parte privata
16	Acquisizione a titolo gratuito della p.fond. 2393 C.C. Legos I° lottizzazione "al Zucca" 1994	0,00	0,00	0,00	0,00	1,500,00	Parte privata
17	Cessione p.m. 3 p.edif. 75 C.C. Enguiso	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	Parte private
	Somme	1.943.259,00	973.425,40	965.944,40	15.382,00	65.240,50 57.948,82	Comune di Ledro Parti private

(a) ½ spese di registro Comune (b) importo IVA dovuto dal Comune ad Itea (c) ½ diritti rogito Comune (d) ½ spese di registro Itea (e) ½ diritti rogito Itea

Nel dettaglio, le operazioni di disposizione dei beni immobili a carico del bilancio 2019 sono le seguenti:

1) Acquisto terreni per marciapiede Tiarno di Sotto – Tiarno di Sopra. Si tratta della cessione da parte di privati delle aree interessate alla costruzione del marciapiede tra gli abitati di Tiarno di Sotto e Tiarno di Sopra realizzato nel 2000, oggetto di recenti lavori agli argini del rio Sacche che lo costeggia. Il valore di stima è di euro 2.500,00.

Immobili oggetto di acquisto: pp.ff. 895, 900, 908, 911, 916, 919, 920, 924 (area agricola primaria pp.ff. 916, 919, 920, 924 ed area agricola secondaria pp.ff. 888, 891).

Valore complessivo di acquisto euro 2.115,00. Spese di rogito a carico del Comune per euro 1.300,00.

2) Vendita della p.fond. 1158 C.C. Molina. Si tratta dell'alienazione di un appezzamento di terreno intercluso tra private proprietà che i confinanti hanno chiesto di poter comperare. Considerata la mancanza di pubblico interesse dell'immobile seppur inserito nel patrimonio indisponibile comunale, se ne propone l'alienazione. A livello urbanistico si tratta di area agricola secondaria. Prezzo di stima euro 8.820,00 . Spese di rogito a carico della parte privata acquirente.

3) Vendita p.edif. 10 C.C. Molina. Si tratta di una operazione immobiliare con la quale il Comune di Ledro intende cedere al miglior offerente la p.edif. 10 C.C. Molina costituita da un locale deposito semi interrato inutilizzabile per scopi pubblici ed antistante transito, con soprastante parcheggio. Prezzo di stima fissato in euro 11.550,00. Spese di rogito a carico della parte privata acquirente.

4) Permuta terreni in loc. Dalena con la sig.a Ambra Foffa. Con la sistemazione dell'area circostante la discarica di materiali inerti in località Dalena di Bezzecca, si presenta l'opportunità di permutare due aree rispettivamente di proprietà comunale e di proprietà della sig.a Foffa Ambra.

Il Comune cede le pp.ffa. 1664/2 e 773/1 per ricevere in permuta le pp.ffa. 714/2 e 826/2. Urbanisticamente l'area si trova in zona per discariche. Il responsabile del Servizio patrimonio ha redatto la perizia di stima degli immobili in oggetto, quantificandone il valore in scambio alla pari di euro 5.388,00, senza conguaglio in denaro.

Le spese di rogito vengono assunte dal Comune.

5) Permuta terreni in C.C. Locca con le sig.e De Lutti. La parte privata richiedente ha presentato una domanda di permuta che prevede la cessione da parte del Comune della p.fond. 495 per ottenere in scambio le pp.ffa. 500/1 e 501/3 in C.C. Locca confinanti con altre proprietà comunali. Urbanisticamente la p.fond. 495 si trova in zona agricola secondaria, mentre le pp.ffa. 500/1 e 501/3 si trovano in zona agricola primaria.

Valore a corpo degli immobili permutati euro 8.000,00 sia per quanto ceduto, che per quanto acquistato. Spese di rogito assunte a ½ tra le parti.

6) Regolarizzazione cessione ed asservimento aree acquedotto comunale in loc. Nasum di Molina di Ledro.

Si tratta della regolarizzazione delle operazioni di costruzione delle opere di presa acquedotto comunale di Molina avviate nel 1977 – 1978 con i sig.ri Carlo e Luigi Brighenti ora aventi causa. Risulta che il Comune di Molina di Ledro nel 1999 abbia pagato agli aventi diritto quanto dovuto per le occupazioni effettuate, mancando i formali atti di cessione immobili. La cessione che si vuole ora portare a termine riguarda quindi la compravendita dell'area della vasca di carico p.edif. 421 e l'asservimento delle aree per accedere alla suddetta (oltre ad altra già di proprietà comunale). Urbanisticamente l'area è inserita in zona agricola secondaria.

Gli atti vengono sottoscritti a valore 0,00 con spese di rogito assunte a carico del Comune di Ledro.

7) Permuta con Consorzio Elettrico di Storo S.c. di immobili in Bezzecca.

La parte privata richiedente ha presentato una domanda di permuta che prevede la cessione da parte del Consorzio Elettrico di Storo Sc con sede in Storo della p.fond. 972/3 urbanisticamente ricadente in strade locali esistenti, per ottenere in scambio mq. 28 della p.fond. 734/1 in C.C. Bezzecca ricadente in zona a verde pubblico.

Valore immobile ceduto in permuta dal Comune euro 2.520,00 valore immobile ceduto dal CEDiS Sc con sede in Storo euro 0,00 con conguaglio a favore del Comune di euro 2.520,00. Spese di rogito assunte da parte privata.

8) Acquisto immobili zona industriale di Molina pp.ffa. 122, 123 e 124 C.C. Barcesino.

Operazione di acquisto conclusiva della operazione di acquisizione compendio immobiliare "Ex Collotta & Cis" formalizzata nel 2009 tra la società privata, la Provincia Autonoma di Trento ed il Comune di Molina di Ledro. Riguarda la vendita di tre particelle fondiari inizialmente comprese nell'acquisizione, poi verificate tavolarmente intestate ad altri proprietari con l'accordo che qualora il sig. Cis Piero ne fosse divenuto proprietario, avrebbe ceduto al Comune gli immobili liberi da aggravii agli stessi prezzi di stima a metro quadrato del compendio immobiliare.

Nell'ambito dell'accordo, il Comune diventa proprietario dell'intero compendio immobiliare in zona industriale da destinare organicamente ad una potenziale alienazione complessiva. Urbanisticamente gli immobili si trovano in zona agricola secondaria. Oneri di rogito a carico del Comune di Ledro.

9) Acquisto terreno per parcheggio loc. Pastei di Molina.

Si tratta dell'acquisto di immobile per completamento parcheggio loc. Pastei di Molina p.fond. 1185/1 C.C. Molina ceduto dai privati sig.ri Maroni Livio, Emilia, Giuseppe, Pietro, Annamaria e Luisa, per una spesa complessiva stimata in euro 10.982,00. Urbanisticamente l'immobile si trova in parte in zona verde pubblici ed in zona parcheggi pubblici. Spese a carico del Comune di Ledro.

10) Permuta immobili con I.T.E.A. Spa in C.C. LLegos I° e Tiarno di Sotto.

Con la società I.T.E.A. Spa con sede in Trento s'è raggiunto l'accordo di effettuare lo scambio di edifici consistente nella cessione da parte di I.T.E.A. spa della p.edif. 318/1 in C.C. Legos I già affidato in gestione nel 1994 al Comune di Molina di Ledro (ora Ledro) per ottenere dal Comune di Ledro la cessione delle pp.eedd. 69, 70 e 75 (parte) ed aree pertinenziali pp.ffa. 103, 105, 106,

107 e 108 in C.C. Tiarno di Sotto, edificio di proprietà comunale in gestione da parte di I.T.E.A. Spa. L'operazione immobiliare comporta il pagamento dell'importo di euro 9.400,00 da parte di I.T.E.A. per compensazione valori in scambio ed il pagamento da parte del Comune ad I.T.E.A. Spa dell'imposta I.V.A. sul valore della parte di immobile p.edif. 318/1 in C.C. Legos I° costituiti da due alloggi di civile abitazione. Spese di registrazione suddivise tra le parti per euro 40.593,00 cadauno.

11) Acquisto area parco Mezzolago. Si tratta dell'acquisto di una striscia di terreno marginale al parco pubblico di Mezzolago funzionale alla sua sistemazione in cessione da parte del proprietario sig. Trentini Giuseppe al valore stimato di euro 540,00. Spese a carico del Comune di Ledro.

12) Permuta con il sig. Tiboni Carlo Samuele immobili in loc. Angli di Tiarno di Sopra.

La parte privata richiedente ha presentato domanda di permuta che prevede la cessione da parte della stessa di 837 mq. al Comune di Ledro, per ottenere in scambio 905 mq. Le aree permutate sono catastalmente classificate bosco.

Valore immobili ceduti in permuta dal Comune euro 4.466,40, valore immobili ceduti dal sig. Tiboni Carlo Samuele euro 1.004,40 con un conguaglio a favore del Comune di euro 3.462,00. Spese di frazionamento area e di rogito assunte da parte privata.

13) Permuta con la società S.Martino Srl con sede in Ledro di immobili in loc. Salezze di Pieve di Ledro.

Con la società S.Martino Srl con sede in Ledro l'amministrazione comunale ha raggiunto l'accordo per uno scambio di aree consistente nella cessione a favore della società di una striscia di terreno antistante l'ingresso dell'albergo di proprietà privata e nella cessione a favore del Comune di un'area confinante il pubblico parcheggio per il suo ampliamento e sistemazione per area camper. Valore di stima terreno privato ceduto al Comune euro 25.066,00 per mq. 752, valore del terreno comunale ceduto a parte privata euro 24.800,00 per 248 mq.. Le parti hanno convenuto per una permuta alla pari senza conguagli in denaro. Spese di rogito a carico della parte privata.

14) Il privato proprietario sig. Ribaga Sabino domiciliato in Ledro ha proposto al Comune la cessione a titolo gratuito di un'area di mq. 42 della p.fond. 438 in C.C. Tiarno di Sopra per poter allargare l'angolo di curvatura della strada comunale pp. ff. 2096 e 2093/1 in località Angli. Spese di rogito assunte a carico comunale.

15) Permuta terreni in loc. Pam e Carpeano di Lenzumo con il sig. Luca Oradini. Si tratta di permuta di terreno senza conguaglio proposta dalla parte privata per la cessione da parte del Comune della p.fond. 2875 in località Pam per ricevere in scambio dal sig. Luca Oradini le pp. ff. 987 e 990/4 in località Carpeano. Spese di rogito assunte a carico della parte privata.

16) Acquisizione a titolo gratuito della p.fond. 2393 in C.C. Legos I° in adempimento alla convenzione per piano guida area "del Zucca" approvata con deliberazione del Consiglio comunale di Molina di Ledro n. 15 di data 28 aprile 1994. Trattasi della conclusione della lottizzazione iniziata 25 anni or sono, mediante la quale le parti private lottizzanti, identificato catastalmente l'immobile costituito da un tratto di strada nella località "al Zucca" nell'abitato di Legos, lo cede gratuitamente al Comune. Spese di rogito a carico delle parti private.

17) Cessione a titolo gratuito di porzione materiale di immobile in Enguiso artificiosamente costituita all'indomani della vendita dell'immobile p.edif. 75 avvenuta nel 1995, di fatto inesistente ed in quanto tale, di nessun valore effettivo. La porzione materiale in cessione oltre che comportare obblighi in capo al Comune per la sua manutenzione e responsabilità, impedisce al proprietario di poter ristrutturare l'edificio. Riconosciuto l'errore in origine compiuto, si dispone la cessione a titolo gratuito alla parte privata acquirente. Spese di rogito assunte a carico della parte acquirente.

2.2.3. Programmazione lavori pubblici – piano triennale OO.PP.**Quadro delle disponibilità finanziarie**

SCHEDA 2 - quadro delle disponibilità finanziarie -					
	RISORSE DISPONIBILI	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			DISPONIBILITA' FINANZIARIA TOTALE (PER GLI INTERI INVESTIMENTI)
		2019	2020	2021	
1	Avanzo di amministrazione destinato investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Fondo Pluriennale Vincolato	625.027,02	0,00	0,00	625.027,02
3	Alienazione immobili e partecipazioni finanziarie	1.327.375,65	0,00	0,00	1.327.375,65
4	Contributo concessione e sanzioni urbanistiche	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
5	Contributi PAT su leggi di settore e deleghe	2.956.645,08	297.200,00	297.200,00	3.551.045,08
6	Contributi da altri enti del settore pubblico	818.663,06	34.320,54	34.320,52	887.304,12
7	Contributi Consorzio BIM per rete delle riserve	73.293,31	23.353,35	23.353,35	120.000,01
8	Contributi Consorzio BIM del Sarca Mincio Garda "Progetti di Vallata"	328.472,07	0,00	0,00	328.472,07
9	Contributi Consorzio BIM del Sarca Mincio Garda piano triennale 2016/2018	634.964,92	0,00	0,00	634.964,92
10	Contributi Consorzio BIM del Sarca Mincio Garda piano straordinario opere pubbliche 2015 - 2018	387.723,16	0,00	0,00	387.723,16
11	Proventi canoni aggiuntivi	1.462.888,70	0,00	0,00	1.462.888,70
12	Fondo Strategico territoriale	161.588,54	0,00	0,00	161.588,54
13	ex FIM	1.148.906,67	0,00	0,00	1.148.906,67
14	Fondo Investimenti budget	833.668,14	6.577,41	6.577,41	846.822,96
15	Altro (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI		10.859.216,32	361.451,30	361.451,28	11.582.118,90

Programma pluriennale opere pubbliche

SCHEDA 3 - Programma pluriennale opere pubbliche parte prima: opere con finanziamenti										
MISSIONE/ PROGRAMMA (DI BILANCIO)		PRIORITA' PER CATEGORIA	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	CONFORMITA' URBANISTICA, PAESISTICA, AMBIENTALE (ALTRE AUTORIZZAZIONI OBBLIGATORIE)	ANNO PREVISTO PER ULTIMAZIONE LAVORI	DISPONIBILITA'	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
							SPESA TOTALE	ESIGIBILITA' DELLA SPESA	ESIGIBILITA' DELLA SPESA	ESIGIBILITA' DELLA SPESA
10	05	1	Delega PAT: realizzazione dei lavori di completamento del marciapiede a Tiarno di Sopra sulla SS 240	ottenuta	2019	€ 262.832,18	€ 262.832,18	€ 262.832,18	0,00	0,00
10	05	2	Delega PAT: sistemazione e messa in sicurezza dell'incrocio sulla SS 240 di Loppio e Val di Ledro nel Comune di Ledro – Rotatoria occidentale (loc. Tiarno di Sopra)	ottenuta	2020	€ 426.781,50	€ 426.781,50	€ 426.781,50	0,00	0,00
16	01	1	Adeguamento igienico di Malga Saval	ottenuta	2019	€ 87.372,39	€ 87.372,39	€ 87.372,39	0,00	0,00
10	05	1	Completamento e sistemazione della strada di Corzoi a Prè	ottenuta	2019	€ 64.420,26	€ 64.420,26	€ 64.420,26	0,00	0,00
10	05	1	Riqualificazione del lungo lago di Molina - rifacimento del marciapiede prospiciente il museo delle palafitte p.f. 1626/2	in fase di ottenimento	2019	€ 73.000,00	€ 73.000,00	€ 73.000,00	0,00	0,00
07	01	2	Realizzazione di tre ancoraggi per l'attracco di pontili per ormeggio delle imbarcazioni sul lago di Ledro	ottenuta	2019	€ 222.000,00	€ 222.000,00	€ 222.000,00	0,00	0,00
06	01	2	Riqualificazione ambientale ed urbanistica del lungo lago di Molina - spiaggia di Besta 1° lotto	non ottenuta	2021	€ 1.382.000,00	€ 1.382.000,00	€ 1.382.000,00	0,00	0,00
11	01	1	Manutenzione straordinaria dell'edificio comunale denominato Caserma dei Vigili del Fuoco di Pieve	ottenuta	2019	€ 307.000,00	€ 307.000,00	€ 307.000,00	0,00	0,00
06	01	1	Riqualificazione energetica e manutenzione straordinaria dell'edificio sportivo in località alla Sega a Tiarno di Sotto	ottenuta	2019	€ 486.000,00	€ 486.000,00	€ 486.000,00	0,00	0,00
10	05	2	Riqualificazione energetica e manutenzione straordinaria dell'illuminazione pubblica del Comune di Ledro - PRIC 3^ parte	mancanti	2020	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	0,00	0,00
10	05	1	Messa in sicurezza viabilità comunale - rifacimento pavimentazioni	mancanti	2019	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00	0,00	0,00
					TOTALE	€ 3.531.406,33	€ 3.531.406,33	€ 3.531.406,33	€ -	€ -

SCHEMA 3 - parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti								
CODIFICA PER TIPOLOGIA E CATEGORIA	PRIORITA' PER CATEGORIA (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	CONFORMITA' URBANISTICA, PAESISTICA, AMBIENTALE (ALTRE AUTORIZZAZIONI OBBLIGATORIE)	ANNO PREVISTO PER ULTIMAZIONE LAVORI	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
					SPESA TOTALE	2019	2020	2021
						INSERIBILITA'	INSERIBILITA'	INSERIBILITA'
nuova costruzione	1	Opere elettriche di illuminazione pubblica a completamento della riqualificazione del lungo lago di Molina	acquisita	2020	€ 36.000,00	€ 36.000,00	0,00	0,00
manutenzione straordinaria	2	Rettifica ed allargamento di Via Dromaè a Mezzolago - 2^ parte	da acquisire	2020	€ 83.500,00	€ 83.500,00	0,00	0,00
manutenzione straordinaria	2	Rifacimento di un tratto del marciapiede in Via Maffei in C.C. Molina	da acquisire	2020	€ 60.000,00	€ 60.000,00	0,00	0,00
nuova costruzione	1	Rifacimento del ponte sul torrente Assat di Concei in Piazza Garibaldi a Bezzecca	da acquisire	2020	€ 100.000,00	€ 100.000,00	0,00	0,00
ristrutturazione	2	Manutenzione straordinaria e ristrutturazione del percorso ciclopedonale che costeggia la sponda del lago di Ledro nel tratto fra gli abitati di Pieve e Molina	da acquisire	2020	€ 600.000,00	€ 600.000,00	0,00	0,00
ristrutturazione	1	Sistemazione ed allestimento temporaneo delle aule scolastiche della scuola elementare di Molina in previsione dei lavori di realizzazione del nuovo plesso scolastico	non pertinente	2020	€ 200.000,00	€ 200.000,00	0,00	0,00
nuova costruzione	1	Realizzazione di un tratto di fognatura acque bianche in Via Val Maria e strada del Roccolo a Pieve	da acquisire	2020	€ 63.000,00	€ 63.000,00	0,00	0,00
ristrutturazione	3	Realizzazione del nuovo museo garibaldino nell'edificio p.ed. 2 in C.C. Bezzecca (municipio)	da acquisire	2021	€ 653.600,00	€ 653.600,00	0,00	0,00
nuova costruzione	2	Realizzazione di un percorso ciclabile a Concei	da acquisire	2020	€ 1.350.000,00	€ 1.350.000,00	0,00	0,00
manutenzione straordinaria	1	Sistemazione e pavimentazione di alcune strade comunali	da acquisire	2020	€ 300.000,00	€ 300.000,00	0,00	0,00
nuova costruzione	2	Riqualificazione dell'area parcheggio pubblico sulla p.f. 231/6 in C.C. Tiarno di Sopra e del parco pubblico dell'area feste	da acquisire	2020	€ 460.000,00	€ 460.000,00	0,00	0,00

CODIFICA PER TIPOLOGIA E CATEGORIA	PRIORITA' PER CATEGORIA (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	CONFORMITA' URBANISTICA, PAESISTICA, AMBIENTALE (ALTRE AUTORIZZAZIONI OBBLIGATORIE)	ANNO PREVISTO PER ULTIMAZIONE LAVORI	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
					SPESA TOTALE	2019	2020	2021
						INSERIBILITA'	INSERIBILITA'	INSERIBILITA'
nuova costruzione	1	Realizzazione del nuovo plesso scolastico della scuola elementare e materna di Molina	in fase di acquisizione	2021	€ 4.993.390,00	€ 4.993.390,00	0,00	0,00
ristrutturazione	3	Riqualificazione ambientale ed urbanistica del lungo lago e della spiaggia di Pur a Molina di Ledro	da acquisire	2021	€ 1.648.379,00	€ 1.648.379,00	0,00	0,00
nuova costruzione	1	Realizzazione di un attraversamento pedonale e marciapiede a fianco della strada provinciale ex statale 240 presso l'abitato di Barcesino	da acquisire	2020	€ 240.000,00	€ 240.000,00	0,00	0,00
ristrutturazione	3	Ristrutturazione dell'edificio "ex casel" p.ed. 135 e p.f. 6/9 in C.C. Biacesa	da acquisire	2021	€ 460.000,00	€ 460.000,00	0,00	0,00
nuova costruzione	3	Realizzazione di una struttura per le attività della Pro Loco "ex colonia INAM" di Molina p.f. 1668 in C.C. Legos 1	da acquisire	2021	€ 200.000,00	€ 200.000,00	0,00	0,00
nuova costruzione	2	Realizzazione di nuove cellette ossario e sistemazione della capella e dei muri di cinta del cimitero di Molina di Ledro	da acquisire	2021	€ 250.000,00	€ 250.000,00	0,00	0,00
			TOTALE		€ 11.697.869,00	€ 11.697.869,00	€ 0,00	€ 0,00

SCHEDA 3 - parte seconda: incarichi professionali con area di inseribilità ma senza finanziamenti								
CODIFICA PER TIPOLOGIA E CATEGORIA	PRIORITA' PER CATEGORIA (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	ELENCO DESCRITTIVO DELLE PROGETTAZIONI	CONFORMITA' URBANISTICA, PAESISTICA, AMBIENTALE (ALTRE AUTORIZZAZIONI OBBLIGATORIE)	ANNO PREVISTO PER ULTIMAZIONE LAVORI	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
					SPESA TOTALE	2019	2020	2021
						INSERIBILITA'	INSERIBILITA'	INSERIBILITA'
non pertinente	non pertinente	Progettazione preliminare e definitiva per la realizzazione del nuovo parcheggio comunale	non pertinente	non pertinente	€ 18.000,00	€ 18.000,00	0,00	0,00
non pertinente	non pertinente	Progettazione preliminare e definitiva e verifiche statiche per la sistemazione di alcuni ponti sulle strade comunali	non pertinente	non pertinente	€ 30.000,00	€ 30.000,00	0,00	0,00
non pertinente	non pertinente	Progettazione definitiva ed esecutiva per la realizzazione di nuove cellette ossario e sistemazione della cappella del cimitero di Molina	non pertinente	non pertinente	€ 28.000,00	€ 28.000,00	0,00	0,00
non pertinente	non pertinente	Progettazione definitiva per l'allargamento di Via Tovi a Bezzecca	non pertinente	non pertinente	€ 15.000,00	€ 15.000,00	0,00	0,00
non pertinente	non pertinente	Progettazione definitiva ed esecutiva per la realizzazione del nuovo museo garibaldino a Bezzecca	non pertinente	non pertinente	€ 45.000,00	€ 45.000,00	0,00	0,00
non pertinente	non pertinente	Direzione dei lavori e contabilità dei lavori di rifacimento del ponte sul torrente Assat di Concei in Piazza Garibaldi a Bezzecca	non pertinente	non pertinente	€ 15.000,00	€ 15.000,00	0,00	0,00
non pertinente	non pertinente	Direzione dei lavori e sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria e ristrutturazione del percorso ciclopeditonale che costeggia la sponda del lago di Ledro nel tratto fra gli abitati di Pieve e Molina	non pertinente	non pertinente	€ 20.000,00	€ 20.000,00	0,00	0,00
non pertinente	non pertinente	Progettazione centro raccolta differenziata a Molina	non pertinente	non pertinente	€ 20.000,00	€ 20.000,00	0,00	0,00
			TOTALE		€ 191.000,00	€ 191.000,00	€ 0,00	€ 0,00

Aggregazione di opere minori e manutenzioni straordinarie del triennio				
MISSIONE	PROGRAMMA	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA
10	05	Interventi straordinari di adeguamento al PRIC	€ 85.000,00	€ 85.000,00
10	05	Sistemazione strade di montagna	€ 150.000,00	€ 150.000,00
17	01	Manutenzione straordinaria centralina idroelettrica	€ 20.000,00	€ 20.000,00
01	05	Manutenzione immobili destinati ad attività commerciale	€ 40.000,00	€ 40.000,00
01	05	Manutenzione straordinaria beni immobili patrimonio comunale	€ 45.000,00	€ 45.000,00
17	01	Interventi manutenzione straordinaria finalizzati al miglioramento energetico - piano efficienza energetica (P.E.E.)	€ 15.000,00	€ 15.000,00
10	05	Manutenzione straordinaria viabilità	€ 30.000,00	€ 30.000,00
09	02	Sistemazione aree e parcheggi lungo lago	€ 70.000,00	€ 70.000,00
09	04	Manutenzione straordinaria fontana Piazza Indipendenza ad Enguiso	€ 30.000,00	€ 30.000,00
10	05	Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	€ 30.000,00	€ 30.000,00
09	04	Manutenzione straordinaria acquedotti	€ 40.000,00	€ 40.000,00
09	04	Manutenzione straordinaria fognature	€ 40.000,00	€ 40.000,00
09	02	Manutenzione e sistemazione parchi e giardini	€ 20.000,00	€ 20.000,00
12	09	Manutenzioni diverse cimiteri	€ 30.000,00	€ 30.000,00
04	01	Manutenzione straordinaria edifici scuola materna	€ 30.000,00	€ 30.000,00
04	02	Manutenzione straordinaria edifici scuola elementare	€ 30.000,00	€ 30.000,00
04	02	Manutenzione straordinaria edifici scuola media	€ 30.000,00	€ 30.000,00
12	01	Manutenzione straordinaria edificio asilo nido	€ 10.000,00	€ 10.000,00
05	01	Manutenzione straordinaria biblioteca	€ 15.000,00	€ 15.000,00
05	01	Manutenzione straordinaria cinema e teatro	€ 15.000,00	€ 15.000,00
06	01	Sistemazione impianti sportivi	€ 40.000,00	€ 40.000,00
06	01	Manutenzione straordinaria attrezzature sportive	€ 5.000,00	€ 5.000,00
06	01	Manutenzione straordinaria gatto delle nevi	€ 15.000,00	€ 15.000,00
01	11	Manutenzione straordinaria su beni di terzi	€ 30.000,00	€ 30.000,00
		TOTALE	€ 865.000,00	€ 865.000,00

APPENDICE

- 1. Quadro investimenti e relative fonti di finanziamento**
- 2. Programma delle Opere pubbliche 2019-2021**

Missioni e	Programma	P. Fin.	CAPITOLO P.E.C.	Descrizione capitolo	Previsioni esercizio 2019	REIMPUTAZIONI	TOTALE	FPV	RIPARTO LIQUIDAZIONE INVAT (cap.422000)	ALIENAZIONI FORMATE IMMOBILI	Proventi e canoni aggiuntivi Sesta Minico e Genta CAP.422000	Proventi canoni aggiuntivi Sesta Minico e Genta 2017	Proventi canoni aggiuntivi Sesta Minico e Genta 2018	Proventi canoni aggiuntivi Sesta Minico e Genta 2019	Proventi canoni aggiuntivi DISE chiesa 2018	Proventi canoni aggiuntivi SIM chiesa 2019	Fondo strategico 422001	Proventi da concessioni edilizie e servizi per visitatori universitarie CAP.422000-452001	CONTRIBUTI PER MEDIA IN SICUREZZA PATRIMONIO COMUNALE (422001)	CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	CONTRIBUTI S.I. PER RETE DELLE RISERVE (cap.420001 - 420002)	EX FIM (cap.420002) 2016	EX FIM (cap.420002) 2017	EX FIM (cap.420002) 2018	EX FIM (cap.420002) 2019	CONTRIBUTI S.I. del Sesta Minico-Genta "Progetti di Valletta" (cap.422001)	CONTRIBUTI S.I. del Sesta Minico-Genta Piano Triennale 2016/2018 (422002)	CONTRIBUTI S.I. del Sesta Minico-Genta Piano Triennale 2016/2018 (422002)	Fondo Invest. BUDGET 2017 (cap.420000)	Fondo Invest. BUDGET 2018 (cap.420000)	Fondo Invest. BUDGET 2019 (cap.420000)	Fondo Invest. BUDGET 2017 (cap.420000)	Fondo Invest. BUDGET 2018 (cap.420000)	Fondo Invest. BUDGET 2019 (cap.420000)	TOT. ENTRATE		
16	01	2.02.03.05.001	1021901	PSR- INCARICHI PROFESSIONALI REVISIONE BENI SILVO PASTORALI MOLINA DI LEDRO (parzialmente rilevante ai fini IVA)		18.053,40	18.053,40	3.008,90											15.044,50																	18.053,40	
10	05	2.02.01.09.012	8011901	DELEGA PAT: REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL MARCIAPIEDE A TARNIO DI SOPRA SULLA SS 240	253.965,06		253.965,06												253.965,06																	253.965,06	
10	05	2.02.03.05.001	8011900	DELEGA PAT: DIREZIONE DEI LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL MARCIAPIEDE A TARNIO DI SOPRA SULLA SS 240		8.867,12	8.867,12												8.867,12																	8.867,12	
16	01	2.02.03.05.001	2203002	INCARICHI PROFESSIONALI REVISIONE BENI SILVO PASTORALI TARNIO DI SOPRA E SOTTO (parzialmente rilevante ai fini IVA)	36.575,60		36.575,60	7.360,00											25.449,00										3.766,80							36.575,60	
01	05	2.02.02.01.999	2205002	ACQUISTO TERRENI N.A.C	42.387,40	8.586,00	50.973,40				37.178,00																									13.795,40	50.973,40
09	02	2.02.01.09.014	2209000	INTERVENTI PIANO DI GESTIONE RETE DI RISERVE L.P. N. 11/2007	131.229,90	1.228,59	132.458,49												131.229,90	1.228,59																132.458,49	
09	02	2.02.01.09.014	2209000/2016	INTERVENTI PIANO DI GESTIONE RETE DI RISERVE L.P. N. 11/2007	121.768,45		121.768,45												18.400,00	68.942,83	31.722,28				407,03								2.296,51			121.768,45	
09	02	2.02.03.05.001	2209001	INCARICHI PIANO DI GESTIONE RETE DI RISERVE	144.242,06		144.242,06												76.400,00	31.008,51	35.404,37				333,34									1.096,84		144.242,06	
09	02	2.02.03.99.001	2209002	BENI IMMATERIALI RETE DELLE RISERVE	69.950,00		69.950,00												38.300,00	7.483,33	6.166,66				9.000,00									9.000,01		69.950,00	
10	05	2.02.01.09.012	50006/111	REALIZZAZIONE ROTATORIA OVEST LUNGO SS 240 A TARNIO DI SOPRA (DELEGAT PAT)	362.674,30		362.674,30												362.674,30																	362.674,30	
10	05	2.02.01.09.012	50006/112	REALIZZAZIONE ROTATORIA OVEST LUNGO SS 240 A TARNIO DI SOPRA (DELEGA PAT) - INDENNITA DI ESPROPRIO	40.000,00		40.000,00												40.000,00																	40.000,00	
10	05	2.02.03.05.001	50006/113	REALIZZAZIONE ROTATORIA OVEST LUNGO SS 240 A TARNIO DI SOPRA (DELEGA PAT) - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI: DIREZIONE LAVORI, CSE, COLLAUDO, SEGUE ESECUZIONE	24.107,20		24.107,20												24.107,20																	24.107,20	
01	05	2.02.01.09.999	2210008	MANTENZIONE STRAORDINARIA BENI IMMOBILI PATRIMONIO COMUNALE (parzialmente rilev. ai fini IVA)	13.366,04		13.366,04																													13.366,04	
01	05	2.02.03.05.001	2210017	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI: SPESE PER PROGETTAZIONE INCARICHI GESTIONE PATRIMONIO (parzialmente rilevante ai fini I.V.A.)	20.000,00	31.702,92	51.702,92				25.883,52	5.819,40												20.000,00											51.702,92		
16	01	2.02.03.05.001	2210022	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI: ADEGUAMENTO IGIENICO MALGA SAVAL (rilevante ai fini IVA)	8.500,00	9.872,39	18.372,39																											3.500,00	14.872,39	18.372,39	
16	01	2.02.01.09.005	2210023	ADEGUAMENTO IGIENICO MALGA SAVAL (Rilevante ai fini IVA)	69.000,00		69.000,00																						50.000,00					16.000,00	3.000,00	69.000,00	
16	01	2.02.03.05.001	2210024	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI: SISTEMAZIONE E REALIZZAZIONE LOCALE PER LAVORAZIONE DEL LATTE A MALGA CAP (Rilevante ai fini IVA)		7.929,33	7.929,33																											7.929,33	7.929,33		
01	05	2.02.03.05.001	2210025	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI: RISTRUTTURAZIONE MALGA DROMAE (rilevante ai fini IVA)	53.248,84		53.248,84	46.120,88																	7.127,06											53.248,84	
16	01	2.02.01.09.005	2210026	RISTRUTTURAZIONE MALGA DROMAE (rilevante ai fini IVA)	417.654,12		417.654,12	137.654,12																						280.000,00						417.654,12	
06	01	2.02.03.05.001	2210027	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI: REALIZZAZIONE PARETE ATTREZZATA IN LOC. PIZZOL, NEL PRESSI DELL'EX CENTRALE DI LENZUOMO		1.924,43	1.924,43																										1.924,43			1.924,43	
01	05	2.02.01.05.999	2210029	ACQUISTO MATERIALI PER LAVORI IN ECONOMIA - PATRIMONIO (parzialmente rilevante ai fini IVA)	5.000,00		5.000,00																											5.000,00		5.000,00	
16	01	2.02.01.09.005	2210030	PAVIMENTAZIONE ESTERNA MALGA CITA (Rilevante ai fini IVA)		298,05	298,05																											298,05		298,05	
16	01	2.02.03.05.001	2210031	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI: SPESE PER PROGETTAZIONE CAPTAZIONE IN POZZO PER ALIMENTAZIONE IDRICA MALGA DROMAE (Rilevante ai fini IVA)	10.000,00		10.000,00																													10.000,00	
01	05	2.02.03.05.001	2210032	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI: SPESE PER PROGETTAZIONE AMPIAMENTO E SISTEMAZIONE PARTE IMMOBILE EX COLONIA DI MOLINA		14.993,21	14.993,21																											14.993,21		14.993,21	
01	05	2.02.03.05.001	2211000	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI: SPESE PER PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE, ACCATSTAMENTI E INTAVOLAZIONI (parzialmente rilevante ai fini IVA)		1.389,13	1.389,13																										1.389,13			1.389,13	
04	02	2.02.03.05.001	2216012	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI: REALIZZAZIONE NUOVO PLESSO SCOLASTICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA DI MOLINA DI LEDRO		210.030,94	210.030,94																		210.030,94											210.030,94	
01	08	2.02.01.07.001	2217004	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - SOFTWARE BIBLIOTECA	1.500,00		1.500,00						1.500,00																							1.500,00	

Mission N°	Programma	P. Fin.	CAPITOLO P.E.G.	Descrizione capitolo	Previsioni esercizio 2019	REIMPUTAZIONI	TOTALE	FPV	RIPARTO LIQUIDAZIONE IRVAT (cap. 901000)	ALIENAZIONI/ PERMUTE IMMOBILI	Proventi e canoni - aggiuntivi Sarcia Minio e Garda CAP. 422000	Proventi canoni aggiuntivi Sarcia Minio e Garda 2017	Proventi canoni aggiuntivi Sarcia Minio e Garda 2018	Proventi canoni aggiuntivi Sarcia Minio e Garda 2019	Proventi canoni aggiuntivi SMI classe 2018	Proventi canoni aggiuntivi SMI classe 2019	Fondo strategico territoriale cap. 422001	Proventi da concessioni edilizie e autorizz. per violazioni urbanistiche CAP. 423000 - 423001	CONTRIBUTI PAT in leggi di settore e deleghe	CONTRIBUTO PER MEDSA IN SICUREZZA PATRIMONIO COMUNALE (421001)	CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	CONTRIBUTI S.I.M. PER RETE DELLE RISERVE (cap. 420001 - 420002)	EX FIM (cap. 420002) 2016	EX FIM (cap. 420002) 2017	EX FIM (cap. 420002) 2018	EX FIM (cap. 420002) 2019	CONTRIBUTI S.I.M. del Sarcia Minio- Garda "Progetti di Valoriz- zazione" (cap. 421001)	CONTRIBUTI S.I.M. del Sarcia Minio-Garda Piano Triennale 2016-2019 (cap. 421001- 421002)	Fondo invest. BUDGET 2016 (cap. 420000)	Fondo invest. BUDGET 2017 (cap. 420000)	Fondo invest. BUDGET 2018 (cap. 420000)	Fondo invest. BUDGET 2019 (cap. 420000)	TOT. ENTRATE					
07	01	2.03.04.01.001	2320000	TRASFERIMENTI PER CONTRIBUTI - SETTORE TURISMO	€ 20.000,00		20.000,00						20.000,00																								20.000,00	
06	01	2.03.04.01.001	2219011	CONTRIBUTO PER MAGAZZINO A SERVIZIO PISTA DA SCI CHINAE - CONCEI	100.000,00		100.000,00							100.000,00																							100.000,00	
01	05	2.02.01.09.999	2205000	ACQUISTO DI BENI IMMOBILI DIVERSI (GEST. PATRIMONIO)	980.000,00		980.000,00			900.400,00																									79.600,00		980.000,00	
01	05	2.02.02.01.001	2205001	ACQUISTO TERRENI AGRICOLI	31.318,00		31.318,00			16.670,00																											14.648,00	31.318,00
01	05	2.02.02.01.001	2205003	ACQUISTO TERRENNI IMMOBILI - TERRENI AGRICOLI (viabilità)	2.500,00		2.500,00																													2.500,00	2.500,00	
07	01	2.02.01.09.000	2220001	ACCANTONAMENTO RIPARTO LIQUIDAZIONE IRVAT PER PROGETTO TREMALZO	351.457,65		351.457,65		351.457,65																												351.457,65	
01	05	2.02.01.09.001	2205952	ACCANTONAMENTO OPERAZIONI IMMOBILIARI - FABBRICATI AD USO ABITATIVO	11.550,00		11.550,00			11.550,00																											11.550,00	
01	05	2.02.02.01.001	2205951	ACCANTONAMENTO OPERAZIONI IMMOBILIARI - TERRENI AGRICOLI	8.820,00		8.820,00			8.820,00																											8.820,00	
04	01	2.02.01.05.999	2216005	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - ARREDI - ISTRUZIONE PUBBLICA SCUOLA MATERNA TIARNO DI SOPRA (parzialmente rilevante ai fini IVA)	1.500,00		1.500,00						1.500,00																								1.500,00	
04	01	2.02.01.05.999	2216009	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - ARREDI - ISTRUZIONE PUBBLICA SCUOLA MATERNA BEZZECCA (parzialmente rilevante ai fini IVA)	1.500,00		1.500,00						1.500,00																								1.500,00	
01	04	2.02.01.07.001	2208000	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - SOFTWARE - SERVIZIO TRIBUTI	5.000,00		5.000,00						5.000,00																								5.000,00	
01	03	2.02.01.07.001	2206000	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - SOFTWARE - SERVIZIO FINANZIARIO	8.000,00		8.000,00						8.000,00																								8.000,00	
01	06	2.02.01.07.001	2236000	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - SOFTWARE - SERVIZIO TECNICO	3.000,00		3.000,00						3.000,00																								3.000,00	
01	02	2.02.01.07.001	2203003	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - SOFTWARE - SERVIZIO SEGRETERIA	3.000,00		3.000,00						3.000,00																								3.000,00	
01	02	2.02.01.07.001	2203700	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - SOFTWARE - SERVIZIO SERVIZI	3.000,00		3.000,00						3.000,00																								3.000,00	
01	02	2.02.01.06.001	2203004	ACQUISTO BENI E ATTREZZATURE INFORMATICHE SETTORE SEGRETERIA	5.000,00		5.000,00						5.000,00																								5.000,00	
01	03	2.02.01.06.001	2206001	ACQUISTO BENI E ATTREZZATURE INFORMATICHE SETTORE FINANZIARIO	5.000,00		5.000,00						5.000,00																								5.000,00	
01	02	2.02.01.06.001	2237001	ACQUISTO BENI E ATTREZZATURE INFORMATICHE SETTORE SERVIZI	5.000,00		5.000,00						5.000,00																								5.000,00	
01	06	2.02.01.06.001	2236001	ACQUISTO BENI E ATTREZZATURE INFORMATICHE SETTORE TECNICO	5.000,00		5.000,00						5.000,00																								5.000,00	

Mission e	Programma	P. Fin.	CAPITOLO P.S.	Descrizione capitolo	Previsioni esercizio 2019	REIMPUTAZIONI	TOTALE	FPV	RIPARTO LIQUIDAZIONE IRVAT (cap.910000)	ALIENAZIONI IMMOBILI E PARTECIPAZIONI FINANZIARIE	Proventi e canoni aggiuntivi Sarcia Minio e Garda CAP.422000	Proventi canoni aggiuntivi Sarcia Minio e Garda 2017	Proventi canoni aggiuntivi Sarcia Minio e Garda 2018	Proventi canoni aggiuntivi Sarcia Minio e Garda 2019	Proventi canoni aggiuntivi SMI classe 2018	Proventi canoni aggiuntivi SMI classe 2019	Fondo strategico territoriale cap. 422001	Proventi da concessioni edilizie e autorizz. per violazioni urbanistiche CAP. 423000 - 423001	CONTRIBUTI PAT in leggi di settore e deleghe	CONTRIBUTO PER MEDSA IN SICUREZZA PATRIMONIO COMUNALE (421001)	CONTRIBUTI DA ALTRE ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	CONTRIBUTI S.I.M. PER RETE DELLE RISERVE (cap. 420001 - 420002)	EX FIM (cap.420002) 2016	EX FIM (cap.420002) 2017	EX FIM (cap.420002) 2018	EX FIM (cap.420002) 2019	CONTRIBUTI S.I.M. del Sarcia Minio-Garda "Progetti di Sviluppo" (cap. 421001)	CONTRIBUTI S.I.M. del Sarcia Minio-Garda Piano Triennale 2016-2019 (cap. 421002)	CONTRIBUTI S.I.M. del Sarcia Minio-Garda Piano Triennale 2016-2019 (cap. 421003)	Fondo Invest. BUDGET COMPLESSIVO (cap.420000)	Fondo Invest. BUDGET 2011-2016 (cap.420001)	Fondo Invest. BUDGET 2016 (cap.420000)	Fondo Invest. BUDGET 2017 (cap.420000)	Fondo Invest. BUDGET 2018 (cap.420000)	Fondo Invest. BUDGET 2019 (cap.420000)	TOT. ENTRATE	
09	04	3.01.01.02.002	3125000	ACQUISTO AZIONI GEAS	13.900,00		13.900,00			1.300,00				12.600,00																							13.900,00

	Previsioni esercizio 2019	REIMPUTAZIONI	TOTALE	FPV	RIPARTO LIQUIDAZIONE (cap. 910000)	ALIENAZIONI IMMOBILI E PARTECIPAZIONI FINANZIARIE	Proventi e canoni aggiuntivi Sarcia Minio e Garda CAP. 422000	Proventi canoni aggiuntivi Sarcia Minio e Garda 2017	Proventi canoni aggiuntivi Sarcia Minio e Garda 2018	Proventi canoni aggiuntivi Sarcia Minio e Garda 2019	Proventi canoni aggiuntivi Sarcia Minio e Garda 2019	Fondo strategico territoriale cap. 422001	Proventi da concessioni edilizie e autorizz. per violazioni urbanistiche CAP. 423000- 423001	CONTRIBUTI PAT in leggi di settore e deleghe	CONTRIBUTO PER MEDSA IN SICUREZZA PATRIMONIO COMUNALE (421001)	CONTRIBUTI DA ALTRE ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	CONTRIBUTI S.I.M. PER RETE DELLE RISERVE (cap. 420001 - 420002)	EX FIM (cap. 420002) 2016	EX FIM (cap. 420002) 2017	EX FIM (cap. 420002) 2018	EX FIM (cap. 420002) 2019	CONTRIBUTI S.I.M. del Sarcia Minio-Garda Piano Triennale 2016-2019 (cap. 421001)	CONTRIBUTI S.I.M. del Sarcia Minio-Garda Piano Triennale 2016-2019 (cap. 421001)	CONTRIBUTI S.I.M. del Sarcia Minio-Garda Piano Triennale 2016-2019 (cap. 421001)	Fondo Invest. BUDGET 2011-2016 (cap. 420000)	Fondo Invest. BUDGET 2017-2018 (cap. 420001)	Fondo Invest. BUDGET 2019 (cap. 420000)	Fondo Invest. BUDGET 2017 (cap. 420000)	Fondo Invest. BUDGET 2018 (cap. 420000)	Fondo Invest. BUDGET 2019 (cap. 420000)	TOT. ENTRATE	
TOTALE GENERALE	8.188.261,40	2.670.954,92	10.859.216,32	625.027,02	351.457,65	975.910,00	46.406,48	24.784,10	512.937,50	782.238,45	3.672,67	92.849,50	161.688,54	100.000,00	2.886.645,08	70.000,00	818.663,06	73.293,31	210.030,94	195.753,07	673.122,66	70.000,00	328.472,07	634.964,92	387.723,16	18.270,82	24.301,42	94.962,29	333.373,07	251.592,85	111.167,89	10.859.216,32

Elenco spese investimento e relative fonti di finanziamento
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2021
ESERCIZIO 2020

E/S	Missione	Programma	Cofog	P. Fin.	CAPITOLO P.E.G.	CdC	Descrizione capitolo	Previsioni esercizio 2020	CONTRIBUTI PAT su leggi di settore e deleghe	CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	CONTRIBUTI B.I.M PER RETE DELLE RISERVE (cap. 4209651 - 4209652)	Fondo Invest. BUDGET 2018 (cap. 4206005)	TOT. ENTRATE
S	09	02	05.4	2.02.01.09.014	2209000/2018	09	INTERVENTI PIANO DI GESTIONE RETE DI RISERVE L.P. N. 11/2007	293.484,23	259.400,00	21.978,67	10.957,32	1.148,24	293.484,23
S	09	02	05.4	2.02.03.05.001	2209001	09	INCARICHI PIANO DI GESTIONE RETE DI RISERVE	34.992,07	17.050,00	8.033,53	8.979,37	929,17	34.992,07
S	09	02	05.4	2.02.03.99.001	2209002	09	BENI IMMATERIALI RETE DELLE RISERVE	32.975,00	20.750,00	4.308,34	3.416,66	4.500,00	32.975,00
TOTALE GENERALE euro								361.451,30	297.200,00	34.320,54	23.353,35	6.577,41	361.451,30

Elenco spese investimento e relative fonti di finanziamento
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2021
ESERCIZIO 2021

E/S	Missione	Programma	Cofog	P. Fin.	CAPITOLO P.E.G.	CdC	Descrizione capitolo	Previsioni esercizio 2020	CONTRIBUTI PAT su leggi di settore e deleghe	CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	CONTRIBUTI B.I.M PER RETE DELLE RISERVE (cap. 4209651 - 4209652)	Fondo Invest. BUDGET 2018 (cap. 4206005)	TOT. ENTRATE
S	09	02	05.4	2.02.01.09.014	2209000/2018	09	INTERVENTI PIANO DI GESTIONE RETE DI RISERVE L.P. N. 11/2007	293.484,22	259.400,00	21.978,66	10.957,32	1.148,24	293.484,22
S	09	02	05.4	2.02.03.05.001	2209001	09	INCARICHI PIANO DI GESTIONE RETE DI RISERVE	34.992,06	17.050,00	8.033,52	8.979,37	929,17	34.992,06
S	09	02	05.4	2.02.03.99.001	2209002	09	BENI IMMATERIALI RETE DELLE RISERVE	32.975,00	20.750,00	4.308,34	3.416,66	4.500,00	32.975,00
TOTALE GENERALE euro								361.451,28	297.200,00	34.320,52	23.353,35	6.577,41	361.451,28

COMUNE DI LEDRO
PROVINCIA DI TRENTO



PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE

Il presente piano delle opere pubbliche per l'anno 2019 e Pluriennale 2019-2021 è stato redatto sulla scorta delle indicazioni della deliberazione della Giunta Provinciale n. 1061 dd. 17.05.2002 e circolare n. 19 di data 24 novembre 2003 del Servizio Autonomie Locali.

La relazione riprende le linee declaratorie del DUP (Documento Unico di Programmazione), di cui costituisce esplicazione e dettaglio.

INTERVENTI IN CONTO CAPITALE

INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Si precisa come gli interventi di manutenzione straordinaria, riportati nelle allegate Schede, vengono considerati vincolati alle direttive giuntali nella loro attuazione. Non si definirà pertanto nel presente documento alcun indirizzo consiliare al loro impiego.

Sarà, infatti, con il PEG o con successivi atti di indirizzo specifici, che la Giunta Comunale, indicando precisamente obiettivi, mezzi e modalità di intervento, svincolerà tali risorse, rimettendole alla disponibilità del Funzionario avente titolo di spesa.

Capitolo: 8011/600 - 8011/601	Piano dei conti: 2.02.01.09.012	N. scheda 1
Priorità di esecuzione: alta	Area intervento: Viabilità e infrastrutture stradali	
Servizio Tecnico	Lavori Pubblici	
Tecnico referente	geom. Agostino Rosa	

Oggetto: Delega PAT – realizzazione dei lavori di completamento del marciapiede a Tiarno di Sopra sulla SS 240

Descrizione dell'intervento

Il Comune di Ledro era stato a suo tempo delegato dalla PAT con determinazione S501 n. 73 di data 24 aprile 2012 a predisporre il progetto definitivo ed esecutivo dei lavori di completamento degli svincoli di testata e marciapiede a Tiarno di Sopra sulla SS 240 di Loppio e Val di Ledro (opera n. 560) per una spesa prevista di € 28.474,14 determinata a fronte di un costo dell'opera complessivo di € 500.000,00.

Con nota prot. 10497 di data 17 settembre 2012, il progetto definitivo redatto dall'ing. Periotto Giovanni, relativo alla realizzazione di un tratto di marciapiede e sistemazione di due incroci sulla SS 240 Valle di Ledro a Tiarno di Sopra è stato trasmesso, entro i termini stabiliti dalla delega, alla Provincia Autonoma di Trento.

Il progetto definitivo non è stato poi approvato dal Servizio di merito della PAT in quanto l'intervento era stato oggetto di sospensione da parte della Giunta provinciale, insieme ad altri, con delibera della GP n. 2350 di data 22 dicembre 2014. Questa sospensione valeva per i progetti definitivi non ancora approvati alla data di adozione del provvedimento della Giunta provinciale.

La Giunta provinciale in sede di approvazione del quarto aggiornamento del Piano degli investimenti per la viabilità (2014-2018), adottato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2020 di data 11 novembre 2016 ha messo a disposizione un finanziamento di euro 270.000,00 per la realizzazione di un intervento circoscritto alla realizzazione del marciapiede a Tiarno di Sopra.

Con nota prot. n. 71300 di data 8 febbraio 2017 APOP ha comunicato l'intenzione della Provincia di riattivare la realizzazione dell'opera, prevedendo in delega l'adeguamento del progetto e la realizzazione dei lavori relativi al suddetto marciapiede.

Con nota prot. n. 3653 di data 24 marzo 2017 il Comune ha trasmesso alla PAT il quadro economico delle spese per la realizzazione dell'intervento, nonché quello delle spese tecniche previste.

A seguito della nuova delega provinciale, è stato redatto il progetto definitivo di variante da parte del geom. Giuseppina Leonardi. Inoltre è stato trasmesso in data 15 dicembre 2017 al Servizio Opere Stradali e Ferroviarie della PAT per il parere di competenza.

Il progetto esecutivo dell'opera ha ottenuto il parere favorevole da parte dell'Agenzia Opere Pubbliche della PAT – Servizio Opere Stradali e Ferroviarie in data 17/07/2018.



Costo dell'intervento: € 262.832,18 ed € 7.167,82 impegnati nel 2018 per un totale di € 270.000,00

Capitolo: 50006/111 – 50006/112 – 50006/113	Piano dei conti: 2.02.01.09.012	N. scheda 2
Priorità di esecuzione: media	Area intervento: Viabilità e infrastrutture stradali	
Servizio Tecnico	Lavori Pubblici	
Tecnico referente	geom. Agostino Rosa	
Oggetto: Delega PAT – sistemazione e messa in sicurezza dell'incrocio sulla SS 240 di Loppio e Val di Ledro nel Comune di Ledro – rotatoria occidentale (loc. Tiarno di Sopra)		
Descrizione dell'intervento		
<p>Con delibera della Giunta comunale di Tiarno di Sopra n. 26 di data 29 agosto 2007, si accettava la delega da parte della Provincia Autonoma di Trento, relativa alla progettazione esecutiva, direzione dei lavori ed esecuzione dei lavori relativi alla messa in sicurezza dell'intersezione stradale fra la strada comunale e la SS 240 di Loppio e Val di Ledro a Tiarno di Sopra (rotatoria ovest).</p> <p>Con successiva deliberazione n. 42 di data 14 dicembre 2008 si approvava in linea tecnica il progetto esecutivo, aggiornato definitivamente nel maggio 2009, dell'ing. Mirko Gazzini, dello studio Ata Group di Trento, il quale individuava le opere da realizzare con un costo presunto complessivo di euro 480.700,00.</p> <p>Con il medesimo provvedimento è stata avviata la procedura espropriativa dei terreni necessari all'esecuzione dell'opera e in data 9 marzo 2012 il Servizio Espropriazione della PAT ha pubblicato l'avviso del procedimento per le eventuali osservazioni previste dall'art. 25 della L.P. 30 novembre 1992 n. 23.</p> <p>In data 20 febbraio 2010, alcuni proprietari interessati dalla procedura espropriativa hanno presentato ricorso al T.A.R. di Trento nei confronti del Comune di Ledro e della Provincia Autonoma di Trento per l'annullamento della delibera di approvazione del progetto esecutivo ed il risarcimento del danno e di ogni presupposto conseguente.</p> <p>In data 22 giugno 2012 è pervenuta la comunicazione dell'Avvocatura della Provincia di Trento con la quale si segnala la volontà dei ricorrenti di recedere al ricorso, subordinatamente ad alcune condizioni riguardanti sostanzialmente la riduzione del diametro della rotatoria e l'istituzione di limiti di velocità dei veicoli.</p> <p>In data 24 luglio 2013 al prot. 9359 è pervenuta la comunicazione dell'Agenzia Provinciale per le Opere Pubbliche con la quale si accettano le proposte dei ricorrenti, come di seguito indicate:</p> <ul style="list-style-type: none">- il progetto esecutivo dell'opera sarà rivisto ed approvato, contenendo il diametro totale dell'opera complessiva, comprensiva dei marciapiedi, in massimo ml. 37,50;- le murature già previste in progetto, di delimitazione tra la rotatoria e le proprietà private, saranno innalzate a 50 cm, con la posa di soprastante recinzione;- tutti i relativi oneri saranno integralmente sostenuti dalle Amministrazioni competenti. <p>L'accordo con le parti ricorrenti è stato formalizzato con la sottoscrizione, per accettazione, della planimetria predisposta dal dott. ing. Erino Bombardelli di data giugno 2013 che contiene le prescrizioni e la soluzione progettuale concordata dalle parti.</p> <p>A seguito delle comunicazioni di data 21 ottobre 2013 e 4 dicembre 2014, inviate all'Agenzia Provinciale per le Opere Pubbliche – Servizio Opere Stradali e Ferroviarie della P.A.T., in data 11 dicembre 2014 al prot. 17425 è pervenuta da parte del dirigente del Servizio Provinciale il parere favorevole in relazione alla proposta di revisione del quadro economico e delle spese tecniche per la revisione del progetto e per l'esecuzione dei lavori in variante.</p> <p>Con determinazione del responsabile del Settore Tecnico n. 143 di data 9 aprile 2015, si affidava all'ing. Mirko Gazzini con studio in Via del Garda n. 46 a Rovereto (Tn), l'incarico per la redazione della prima variante alla progettazione definitiva, esecutiva, coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e redazione del tipo di frazionamento delle aree da espropriare.</p> <p>In data 22 giugno 2015, il progettista ing. Mirko Gazzini ha depositato presso l'Ufficio Tecnico</p>		

comunale gli elaborati del progetto definitivo e in seguito, in data luglio 2016, gli elaborati integrativi con le modifiche richieste dalla P.A.T Servizio Opere stradali e Ferroviarie in data 22 marzo 2016.

Il progetto definitivo di variante dell'Opera n. S-479 dei lavori di messa in sicurezza dell'intersezione della strada comunale con la SS 240 di Loppio e Val di Ledro, a Tiarno di Sopra nel Comune di Ledro, redatto nel giugno 2015 e aggiornato nel luglio 2016 dall'ing. Mirko Gazzini, è stato approvato, in linea tecnica, con delibera della Giunta Comunale n. 125 di data 25 ottobre 2016 per un importo complessivo di euro 448.240,25 di cui euro 259.498,01 per lavori a base d'asta ed euro 188.742,23 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Il progetto di variante ha ottenuto il parere di conformità urbanistica del Servizio Edilizia Privata del Comune di Ledro in data 28 settembre 2015 al n. 7.

In data 5 settembre 2016 al prot. 1201 il progetto definitivo ha ottenuto il parere favorevole dell'organo consultivo monocratico di cui all'art. 55 della L.P.26/93, rilasciato dal Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Ledro, arch. Carmelo Capizzi.

In data 14 settembre 2016 il progetto è stato esaminato favorevolmente, con alcune prescrizioni, dalla Conferenza dei Servizi della Provincia di Trento, di cui agli artt. 4 e 5 della L.P. 8 settembre 1997 n. 13.

Le prescrizioni contenute nel verbale della Conferenza dei Servizi Provinciale, sono state integrate in sede di redazione del progetto esecutivo.

Con lettera dell'Agenzia Provinciale per le Opere Pubbliche pervenuta al protocollo comunale n. 14303 di data 18 ottobre 2016, il sostituto dirigente del Servizio Opere Stradali e Ferroviarie ha espresso parere favorevole al progetto definitivo di variante e ha concesso il nulla osta al prosieguo nella stesura del progetto esecutivo subordinatamente al rispetto delle prescrizioni contenute nel parere della Conferenza dei Servizi Provinciali.

L'esecuzione dei lavori comporta l'acquisizione con procedura espropriativa di alcuni suoli di proprietà privata, e l'occupazione temporanea necessaria all'esecuzione dei lavori.

Il comma 2 dell'art. 18 della L.P. 10 settembre 1993 n. 26 precisa che l'approvazione dei progetti definitivi di opere pubbliche equivale a dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità delle opere e che per conseguire tale effetto, ai sensi del comma 4-bis del medesimo articolo, le amministrazioni aggiudicatrici depositano presso la segreteria del comune, nel cui territorio ricadono gli immobili da espropriare, gli elaborati grafici e descrittivi e ne danno comunicazione ai proprietari o ai possessori e pubblicità mediante avviso all'albo comunale.

Il Comune di Ledro, ai sensi dell'art. 18 della L.P. 10 settembre 1993 n. 26, ha provveduto a dare comunicazione a proprietari privati interessati con lettera di data 12 ottobre 2015 e avviso mediante pubblicazione all'albo comunale dal giorno 12 ottobre 2015 al giorno 11 novembre 2015.

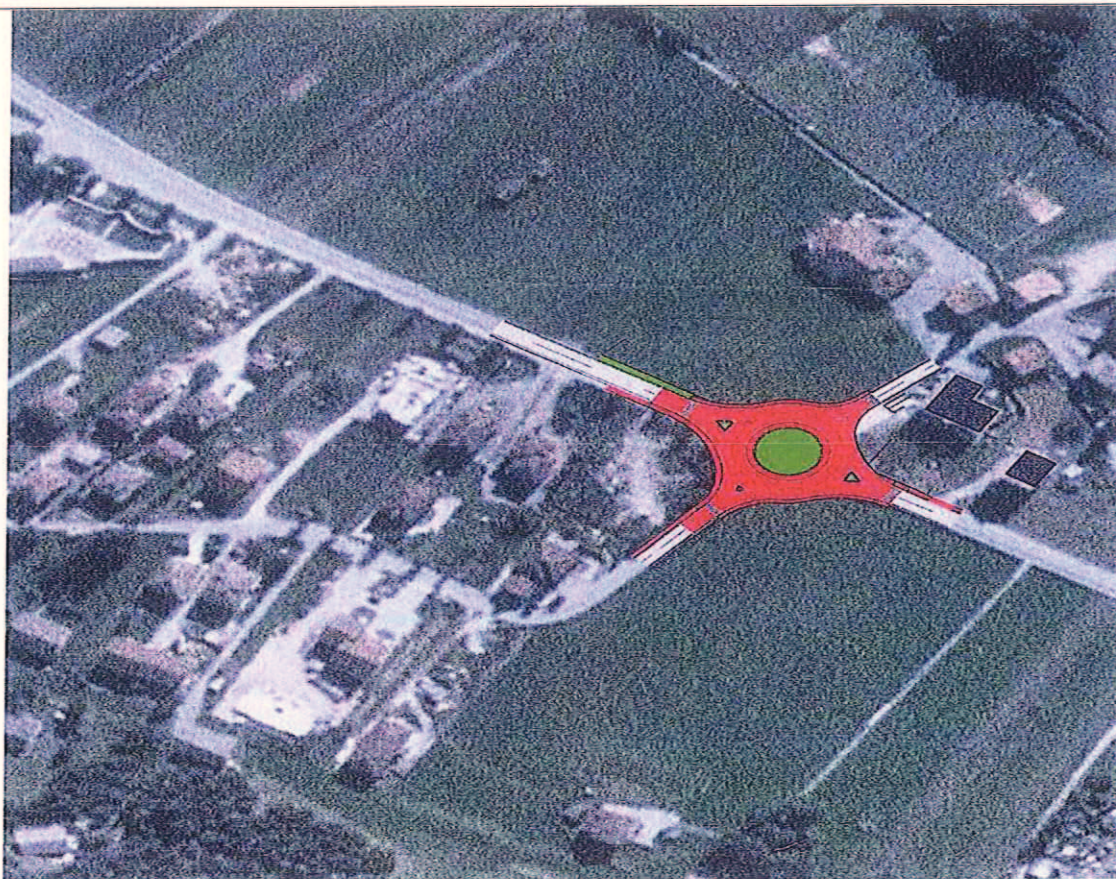
In data 13 novembre 2015 al prot. 15512 e prot. 15471, sono pervenute alcune osservazioni di privati proprietari interessati dai lavori a cui è stato dato specifico riscontro secondo quanto dettagliatamente esposto nell'allegato A) della deliberazione della Giunta Comunale n. 125 di data 25 ottobre 2016.

Il progettista, dott. ing. Mirko Gazzini, ha quindi redatto il progetto esecutivo dei lavori, datato gennaio 2017, che in data 30 gennaio 2017 al prot. 1286 è stato trasmesso al Servizio Opere Stradali della P.A.T. per la valutazione tecnica di competenza prevista dal punto 10 della convenzione di delega.

Il progetto esecutivo di variante dell'Opera n. S-479 dei lavori di messa in sicurezza dell'intersezione della strada comunale con la SS 240 di Loppio e Val di Ledro, a Tiarno di Sopra nel Comune di Ledro - rotatoria occidentale, aggiornato marzo 2017 dall'ing. Mirko Gazzini, prevede una spesa complessiva di euro 450.000,00.

Con provvedimento del sostituto dirigente del Servizio Opere Stradali e Ferroviarie della P.A.T., ing. Mario Monaco, pervenuto al prot. 5933 di data 15 maggio 2017, è stato rilasciato, in riferimento al progetto esecutivo in parola, il nulla osta alla prosecuzione degli atti costituenti la delega in base all'art. 7 della L.P.26/93 e s.m..

E' stata richiesta l'emissione del provvedimento autorizzativo per l'avvio della procedura espropriativa alla PAT.



Costo dell'intervento: € 426.781,50 ed € 23.618,50 impegnati nel 2007, 2016, 2017 e 2018 per un totale di € 450.400,00

Capitolo: 2210022 - 2210023	Piano dei conti: 2.02.01.09.005	N. scheda 3
Priorità di esecuzione: alta	Area intervento: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	
Servizio Tecnico	Lavori Pubblici	
Tecnico referente	geom. Agostino Rosa	

Oggetto: Adeguamento igienico di Malga Saval

Descrizione dell'intervento

L'intervento riguarda principalmente la realizzazione di un nuovo servizio igienico in sostituzione di quello esistente che attualmente è in pessime condizioni e quindi non agibile.

Si prevede quindi la realizzazione di un nuovo servizio igienico completo di wc, doccia ed impianto per il riscaldamento dell'acqua sanitaria.

L'approvvigionamento idrico con acqua piovana verrà sostituito con il posizionamento di una nuova cisterna in acciaio inox all'esterno dell'edificio.

Si prevede il rifacimento dell'impianto fognario e della fossa Imhof.

L'intervento verrà completato con interventi manutentivi riguardanti la tinteggiatura dei locali e la revisione dell'impianto elettrico.

È stato redatto il progetto esecutivo dei lavori da parte dell'architetto Claudio Feltre.



Costo dell'intervento: € 87.372,39 ed € 746,64 impegnati nel 2018 per un totale di € 88.119,03

Capitolo: 2221061 - 2221069	Piano dei conti: 2.02.01.09.013	N. scheda 4
Priorità di esecuzione: alta	Area intervento: Viabilità e infrastrutture stradali	
Servizio Tecnico	Lavori Pubblici	
Tecnico referente	geom. Agostino Rosa	
Oggetto: Completamento e sistemazione della strada di Corzoi a Prè		
Descrizione dell'intervento La strada comunale di "Corzoi" a Prè di Ledro viene utilizzata con frequenza dai mezzi agricoli di piccola dimensione per la coltivazione di alcuni fondi agricoli in proprietà dei residenti dell'abitato di Pre. La strada che presenta larghezza variabile tra ml. 2,50-3,00 inizia presso l'incrocio in prossimità del cimitero di Prè e sale in direzione nord-ovest fino all'abitato di Barcesino ed è caratterizzata da una pavimentazione in ghiaia stabilizzata e tratti in acciottolato di pietra locale. Recentemente è stata oggetto di un primo intervento per la sistemazione del fondo stradale e rifacimento di alcune murature di sostegno. Un ulteriore tratto stradale presenta a monte un muro di sostegno in pietra di altezza fino a ml. 3,00 che presenta evidenti segni di cedimento ed elevata inclinazione con possibile crollo verso la sede stradale. Si propone pertanto un intervento di demolizione e rifacimento della muratura per una lunghezza di circa m. 45,00, con opere in calcestruzzo armato e il riutilizzo della pietra locale per la realizzazione del paramento esterno, il ripristino e l'inerbimento del pendio. È pervenuto in data 28/01/2019 il progetto esecutivo da parte del geom. Luciano Angelini.		
Costo dell'intervento: € 64.420,26 ed € 871,08 impegnati nel 2018 per un totale di € 65.291,34		

Capitolo: 2221067 - 2221068	Piano dei conti: 2.02.01.09.012	N. scheda 5
Priorità di esecuzione: alta	Area intervento: Viabilità e infrastrutture stradali	
Servizio Tecnico	Lavori Pubblici	
Tecnico referente	geom. Agostino Rosa	
Oggetto: Riqualificazione del lungo lago di Molina – rifacimento del marciapiede prospiciente il museo delle palafitte p.f. 1626/2		
Descrizione dell'intervento Sono in corso di esecuzione i lavori di riqualificazione del lungolago di Molina da parte del Servizio per il Sostegno Occupazionale e Valorizzazione Ambientale della PAT. L'Amministrazione intende procedere con il completamento dei lavori che prevedono l'esecuzione di un terzo stralcio e che comprende il rifacimento dell'attuale marciapiede nel tratto prospiciente il museo delle palafitte. L'architetto Marco Baruzzi ha redatto il progetto esecutivo dei lavori che è in fase di esame per l'ottenimento del parere di conformità urbanistica.		
Costo dell'intervento: € 73.000,00		

Capitolo: 2234001 - 2234002	Piano dei conti: 2.02.01.09.011	N. scheda 6
Priorità di esecuzione: media	Area intervento: Sviluppo e valorizzazione del turismo	
Servizio Tecnico	Lavori Pubblici	
Tecnico referente	geom. Agostino Rosa	

Oggetto: Realizzazione di tre ancoraggi per l'attracco di pontili per ormeggio delle imbarcazioni sul lago di Ledro

Descrizione dell'intervento

Con atto di concessione sui beni del Demanio Idrico n. 41 di data 28 giugno 2013 la Provincia Autonoma di Trento ha dato in uso dal 30 maggio 2013 fino al 31 dicembre 2042 una superficie lacuale di mq. 1583 per il posizionamento ed il rifacimento di 4 pontili galleggianti siti in località Pieve, Mezzolago, Molina e Pur.

Il Comune di Ledro, ai sensi della concessione suddetta, ha realizzato a suo tempo quattro ancoraggi a carattere provvisorio in legno, dotati di passerella e pontili galleggianti per l'ormeggio delle imbarcazioni.

Con delibera della Giunta comunale n. 113 di data 27/09/2016 è stato adottato il piano comunale di ormeggio, che indica il contingente dei posti barca sui pontili di proprietà del Comune di Ledro ed evidenzia le tipologie delle unità di navigazione e le categorie dimensionali previste.

A seguito dell'entrata in vigore di detto piano si intende sistemare definitivamente le zone di ormeggio presenti sul lago in quanto le strutture provvisorie realizzate all'epoca risultano ormai usurate, ed inoltre negli anni gli utenti dei pontili hanno lamentato le difficoltà di accesso alle imbarcazioni durante i periodi di minimo invaso del lago.

Sono pertanto stati individuati in prossimità della spiaggia di Mezzolago ed in loc. Pastei a Molina di Ledro gli attracchi da sistemare.

Per migliorare la durata e la sicurezza degli stessi le nuove strutture di ancoraggio verranno realizzate in metallo zincato, e per rendere più funzionale l'accesso agli ormeggi, la struttura di ancoraggio verrà dotata di un sistema mobile per permettere l'abbassamento o l'innalzamento del pontile durante i periodi di minimo e massimo invaso del lago.

In data 5 novembre 2018 l'ing Giampaolo Beretta ha depositato il progetto esecutivo dei lavori.



Costo dell'intervento: € 222.000,00

Capitolo: 2234003 - 2234004	Piano dei conti: 2.02.01.09.019	N. scheda 7
Priorità di esecuzione: media	Area intervento: Sport e tempo libero	
Servizio Tecnico	Lavori Pubblici	
Tecnico referente	geom. Agostino Rosa	

Oggetto: Riqualificazione ambientale ed urbanistica del lungo lago di Molina – spiaggia di Besta 1° lotto

Descrizione dell'intervento

Si intende procedere alla programmazione dei lavori necessari per la riqualificazione e la sistemazione ambientale ed urbanistica del lungolago di Molina di Ledro nel tratto corrispondente alla spiaggia di "Besta", ai parcheggi pubblici connessi con la stessa ed ai collegamenti pedonali esistenti fino alla zona turistica antistante l'attuale museo delle palafitte.

Gli obiettivi da raggiungere riguardano il riordino generale del compendio pubblico e turistico con una nuova ridefinizione degli spazi e la migliore fruibilità della spiaggia pubblica, la riqualificazione degli edifici pubblici e commerciali esistenti con interventi di ristrutturazione e di miglioramento della loro funzionalità, il potenziamento dei parcheggi pubblici, la sistemazione ed il miglioramento dei percorsi pedonali di accesso e delle opere di urbanizzazione primarie.

L'arch. Carmelo Capizzi Responsabile del Settore Tecnico comunale (sulla base del progetto di fattibilità tecnico economica di cui all'art. 23 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 redatto su incarico del Comune di Ledro dal dott. arch. Fabio Pederzoli), ha redatto il documento preliminare di progettazione che individua i contenuti e le motivazioni necessarie alla fattibilità dell'intervento in particolare:

l'individuazione del compendio oggetto dello studio di fattibilità, i luoghi e gli immobili che la proposta progettuale tende a valorizzare sotto il profilo ambientale, urbanistico ed economico;

- il riordino della zona attraverso la razionalizzazione degli spazi funzionali che tenga in considerazione la fruibilità dei luoghi, la riqualificazione degli edifici pubblici e commerciali esistenti ed i possibili interventi di ristrutturazione volti al miglioramento delle strutture;
- la valutazione delle risorse che meglio rappresentano l'identità, la potenzialità e le connotazioni territoriali da cui dedurre le linee della strategia progettuale con particolare riferimento alla morfologia del sito, alla riqualificazione della spiaggia e delle aree verdi, dei percorsi di accesso e della fruibilità dei servizi pubblici esistenti;
- la riqualificazione degli spazi di parcheggio pubblico esistente, il potenziamento degli stessi in funzione delle ricettività turistica della zona, della mobilità urbana, anche in rapporto all'esistente collegamento ciclopedonale del lungolago;
- l'individuazione delle opere di urbanizzazione esistenti e quelle da potenziare o riqualificare come ad esempio l'illuminazione pubblica e la rete fognaria;
- gli interventi edilizi di ristrutturazione biocompatibile degli edifici esistenti con le proposte di utilizzo di risorse energetiche da fonti alternative, la revisione degli spazi esistenti annessi alla attività sportive (servizi dei campi da tennis, canoa ecc), la realizzazione di eventuali spazi a carattere prettamente pubblico (locali di ritrovo ecc.), eventuali nuove zone da dedicare ad attività commerciali, funzionali alla nuova ricettività turistica della spiaggia;
- la valutazione relativa alla sostenibilità economico-finanziaria dell'intervento legata ad un'analisi di massima dei costi di costruzione, di gestione e dei possibili introiti derivanti da concessioni e/o canoni o altri introiti legati alle forme di utilizzo delle aree e/o delle strutture da realizzare.

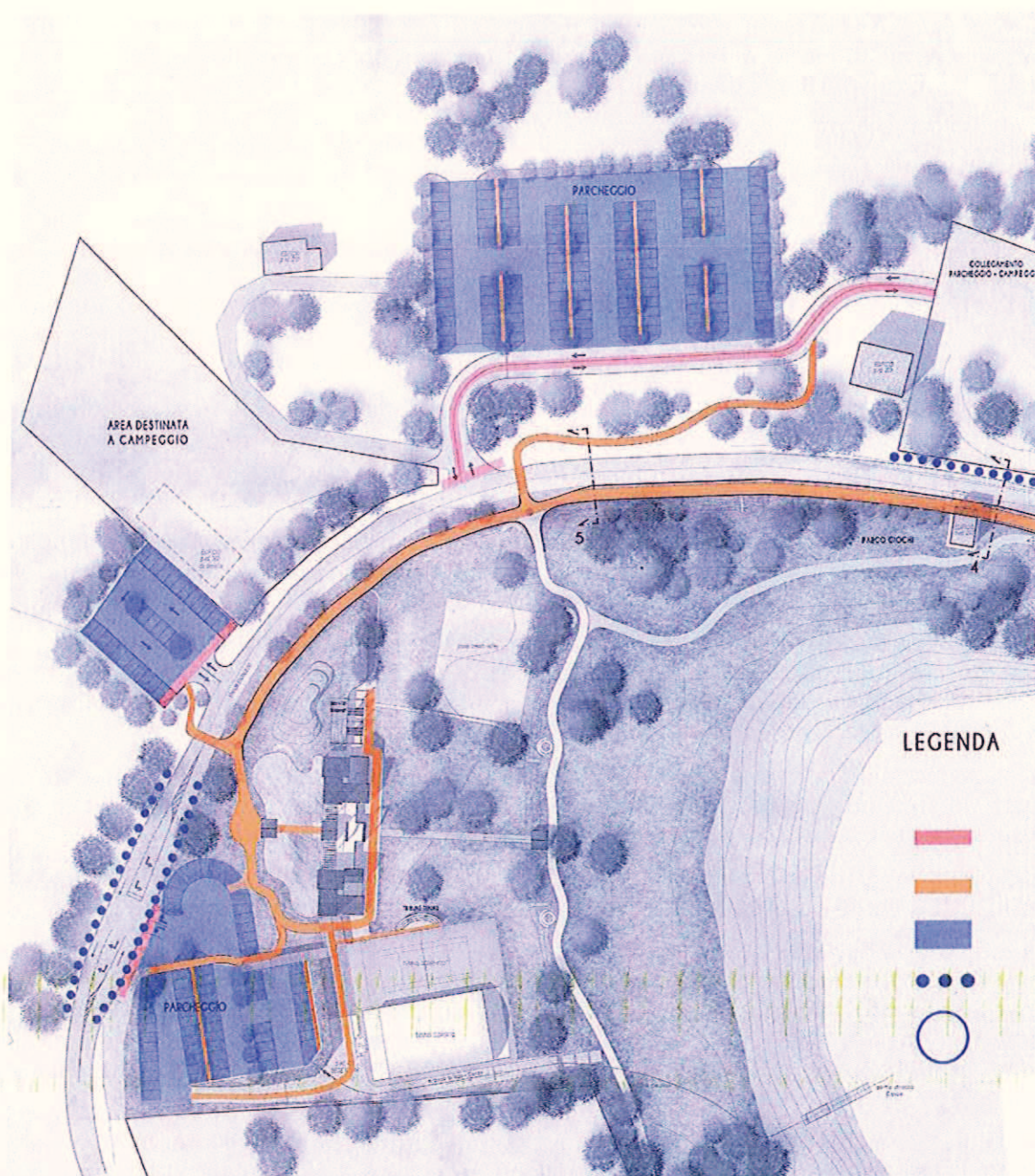
Nel definire i contenuti di un primo stralcio del progetto complessivo di riqualificazione dell'area, l'Amministrazione comunale ritiene prioritaria la realizzazione degli interventi di realizzazione dei parcheggi e della relativa viabilità di accesso nella zona a monte della S. S.

240 in corrispondenza della spiaggia.

In particolare la realizzazione dei due parcheggi a monte si rende opportuna e necessaria per vari motivi:

- liberare le aree attualmente destinate a parcheggio attorno agli immobili esistenti (bar, centro canoa, campi tennis) per poter successivamente procedere alla realizzazione degli ulteriori interventi in quell'ambito;
- consentire, a regime, un aumento del numero di posti auto complessivi in ragione dell'incentivazione delle attuali attività turistiche;
- posizionare il maggior numero possibile di auto in un'area adiacente ai servizi ma, al tempo stesso, isolata dagli stessi e separata anche visivamente da una sorta di vallo tomo naturale che nasconde alla vista le auto rispetto al piano stradale esistente.

Con delibera della Giunta comunale n. 658 del 19/09/2018 è stato pertanto approvato il documento preliminare di progettazione riguardante il primo stralcio – parcheggio e relativa viabilità di accesso a monte della SS 240 redatto nel settembre 2018 dal dott. Arch. Carmelo Capizzi.



Costo dell'intervento: € 1.382.000,00

Capitolo: 2224001 - 2224002	Piano dei conti: 2.02.01.09.019	N. scheda 8
Priorità di esecuzione: alta	Area intervento: Sistema di protezione civile	
Servizio Tecnico	Lavori Pubblici	
Tecnico referente	geom. Agostino Rosa	

Oggetto: Manutenzione straordinaria dell'edificio comunale denominato Caserma dei Vigili del Fuoco di Pieve

Descrizione dell'intervento

La caserma dei vigili del fuoco di Pieve di Ledro è un edificio comunale contraddistinto dalla p.ed. 388 in C.C. Pieve di Ledro costruito alla fine degli anni 80 per soddisfare le esigenze del corpo volontario dei Vigili del Fuoco dell'ex comune di Pieve di Ledro.

La struttura, eseguita con i materiali dell'epoca, è caratterizzata da murature portanti in laterizio, solai in latero cemento, tetto in legno lamellare, serramenti in legno con ampie vetrate sui lati nord e sud.

La struttura è posta su 3 livelli, il piano interrato adibito a locale termico e magazzino, il piano terra che comprende lo spogliatoio e due autorimesse per i mezzi di emergenza ed infine il piano primo suddiviso in locali quali ufficio, sala radio, sala ristoro e sala riunioni.

Il manufatto col passare del tempo ha subito un degrado generale che interessa l'intera struttura sia all'interno che all'esterno.

Si evidenzia, altresì, come la struttura, realizzata alla fine degli anni 80, sia stata concepita con criteri progettuali e con materiali ormai tecnologicamente superati. Il sistema termoisolante del tetto prevede un semplice pannello di polistirene da 80 mm oramai molto deteriorato, mentre per quanto riguarda i serramenti in legno gli stessi sono dotati di semplice vetrocamera da 20 mm. Tali materiali, oltre ad essere oramai molto ammalorati, non garantiscono i minimi standard di isolamento termico che dovrebbe avere un edificio comunale.

Le grandi dispersioni termiche che caratterizzano l'edificio in oggetto comportano annualmente un considerevole danno economico per le casse comunali causato dagli alti costi per l'approvvigionamento di combustibile per il riscaldamento della struttura nel periodo invernale.

A seguito di dette premesse e dietro segnalazione del locale Corpo dei VV.FF. volontari, l'Amministrazione comunale intende procedere con una manutenzione straordinaria e una parziale riqualificazione energetica dell'edificio con materiali e tecniche costruttive tali da ridurre gli attuali costi di gestione e di manutenzione ordinaria.

A tal fine il geom. Agostino Rosa del Servizio Lavori Pubblici del Comune di Ledro ha predisposto il progetto preliminare dei lavori di data 5 giugno 2018, completo di elaborati previsti dall'allegato A del D.P.P 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg.

Con delibera n. 75 del 20/06/2018 è stato approvato il progetto preliminare dei lavori.



Costo dell'intervento: € 307.000,00

Capitolo: 2219010 - 2219012	Piano dei conti: 2.02.01.09.016	N. scheda 9
Priorità di esecuzione: alta	Area intervento: Sport e tempo libero	
Servizio Tecnico	Lavori Pubblici	
Tecnico referente	geom. Agostino Rosa	
Oggetto: Riqualificazione energetica e manutenzione straordinaria dell'edificio sportivo in località alla Sega a Tiarno di Sotto		
Descrizione dell'intervento		
<p>L'Amministrazione Comunale intende dare seguito alla riqualificazione energetica dell'edificio denominato centro sportivo in località "Alla Sega" ed individuato nella p.ed. 407 in C.C. Tiarno di Sotto nel Comune di Ledro.</p> <p>L'intento è quello di migliorare la prestazione energetica dell'edificio menzionato e di procedere con interventi primari volti a preservare la salubrità degli spazi e l'integrità delle strutture.</p> <p>L'edificio è costituito da un corpo principale in cui si trova il palazzetto con la palestra e gli spalti e da un edificio secondario più piccolo dove sono stati ricavati i servizi igienici e gli spogliatoi a piano terra e la sala ristoro al piano superiore.</p> <p>Dal punto di vista strutturale l'opera è costituita da strutture verticali miste in cemento armato e blocchi di laterizio con tamponamenti lignei esterni, le pareti controterra sono in cemento armato con impermeabilizzazione in guaina bituminosa, le pareti esterne con tamponamento in legno presentano uno strato coibentante in polistirene di spessore 4 cm mentre quelle in laterizio e quelle in calcestruzzo non sono isolate, la copertura è stata realizzata in travi di legno lamellare con copertura in lamiera a singola graffatura, isolata termicamente con lastre di EPS da 4 cm.</p> <p>Il generatore di calore è costituito da un'unica caldaia con bruciatore a gasolio con potenza al focolare di 345 kw.</p> <p>Pur essendo di recente costruzione, ad oggi la struttura presenta alcune criticità sia dal punto di vista dell'impermeabilizzazione che dell'isolamento termico che, nel corso del 2012, hanno spinto l'Amministrazione Comunale a provvedere alla redazione di una valutazione energetica preliminare dalla quale sono state dedotte le problematiche più urgenti da risolvere, nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none">• infiltrazioni d'acqua dal solaio di copertura con conseguenti problemi per le pavimentazioni sportive;• infiltrazioni d'acqua dalle pareti interrate a sud e a nord con formazione di macchie di umidità e muffe sulle pareti interne;• risalita di umidità dalle murature in prossimità del pavimento con conseguente danneggiamento dell'intonaco e presenza di muffe e funghi;• spese per la climatizzazione invernale dell'edificio elevate in relazione alla modalità di utilizzo dello stesso che rende necessario una riqualificazione globale dell'intero edificio per renderlo più performante dal punto di vista dell'isolamento termico. <p>In accordo con l'Amministrazione Comunale si sono dovute stabilire delle priorità d'intervento per non gravare in modo eccessivo sul bilancio.</p> <p>Ciò permesso, gli interventi ritenuti necessari e non rinviabili sono quelli che garantiscono la fruibilità del palazzetto e che quindi sono volti al ripristino delle condizioni di igiene e salubrità dei locali ed alla prevenzione di un precoce deterioramento delle parti strutturali dell'edificio a causa delle continue infiltrazioni d'acqua.</p> <p>Con delibera n. 115 del 04/10/2018 è stato riapprovato il progetto definitivo dei lavori.</p>		



Costo dell'intervento: € 486.000,00

Capitolo: 2222015 - 2222016	Piano dei conti: 2.02.01.09.012	N. scheda 10
Priorità di esecuzione: media	Area intervento: Viabilità e infrastrutture stradali	
Servizio Tecnico	Lavori Pubblici	
Tecnico referente	geom. Agostino Rosa	
Oggetto: Riqualificazione energetica e manutenzione straordinaria dell'illuminazione pubblica del Comune di Ledro – PRIC 3^ parte		
Descrizione dell'intervento Sempre nell'ottica di migliorare l'efficienza e la funzionalità degli impianti dell'illuminazione pubblica è stato redatto apposito Piano Regolatore che a seguito del censimento degli impianti ne evidenzia le caratteristiche e le criticità. Si prevede quindi sulle direttive del piano, di intervenire nei punti di maggior criticità sostituendo apparecchi fuori norma, le linee obsolete ed inserendo tecnologie finalizzate a rendere efficienti gli impianti ed a promuovere il risparmio energetico. I lavori riguardano il terzo intervento per il completamento delle opere di adeguamento dell'illuminazione pubblica di tutto il territorio della Valle di Ledro.		
Costo dell'intervento: € 150.000,00		

Capitolo: 2221075	Piano dei conti: 2.02.01.09.012	N. scheda 11
Priorità di esecuzione: alta	Area intervento: Viabilità e infrastrutture stradali	
Servizio Tecnico	Patrimonio	
Tecnico referente	geom. Marco Sartori	
Oggetto: Messa in sicurezza viabilità comunale – rifacimento pavimentazioni		
Descrizione dell'intervento L'intervento riguarda la messa in sicurezza della viabilità comunale con opere consistenti nel rifacimento delle pavimentazioni deteriorate ed eventuali opere d'arte a sostegno delle strutture stradali.		
Costo dell'intervento: € 70.000,00		

In area di inseribilità si programmano i seguenti interventi:

Servizio Tecnico	Lavori Pubblici
Tecnico referente	geom. Agostino Rosa
Oggetto: Opere elettriche di illuminazione pubblica a completamento della riqualificazione del lungo lago di Molina	
Descrizione dell'intervento A seguito dei lavori di riqualificazione del lungo lago di Molina eseguiti a cura del Servizio per il Sostegno Occupazionale e Valorizzazione Ambientale della PAT si prevede il rifacimento dell'illuminazione pubblica nel tratto fra il museo delle palafitte e la località Besta. L'intervento prevede la sostituzione delle linee elettriche, dei pali di sostegno e delle lampade di illuminazione con nuove del tipo a basso consumo energetico.	
Costo dell'intervento: € 36.000,00	

Servizio Tecnico	Lavori Pubblici
Tecnico referente	geom. Agostino Rosa
Oggetto: Rettifica ed allargamento di Via Dromaè a Mezzolago – 2^a parte	
Descrizione dell'intervento Nel 2017 sono stati portati a termine i lavori di rettifica e sistemazione di un tratto stradale di Via Dromaè a Mezzolago nel Comune di Ledro p.f. 728 in C.C. Mezzolago. Un ulteriore tratto stradale, già oggetto del progetto definitivo redatto dal geom. Zendri Alessandra in prossimità delle pp.f. 517 e 518 in C.C. Mezzolago, richiede il rifacimento di un muro di sostegno fatiscente a monte della carreggiata ed il contestuale allargamento della strada. L'attuale larghezza stradale risulta insufficiente per il regolare transito a doppio senso di circolazione dei veicoli e va uniformata ai tratti esistenti già ristrutturati in precedenza. L'intervento di allargamento comporta l'acquisizione parziale di un tratto delle proprietà private confinanti direttamente con la sede stradale di cui si propone l'allargamento. Il piano regolatore comunale vigente individua nelle tavole della zonizzazione, per l'area oggetto dell'intervento in parola, la previsione urbanistica per il potenziamento della viabilità esistente. Al fine di eseguire i lavori è emersa la necessità di affidare gli incarichi per le prestazioni professionali di redazione del progetto esecutivo e la redazione del frazionamento catastale per l'acquisizione delle aree private necessarie. In data 18 dicembre 2018 l'ingegner Massimo Favaro ha depositato il progetto esecutivo dei lavori.	
Costo dell'intervento: € 83.500,00	

Servizio Tecnico	Lavori Pubblici
Tecnico referente	geom. Agostino Rosa
Oggetto: Rifacimento di un tratto del marciapiede in Via Maffei in C.C. Molina	
Descrizione dell'intervento I lavori riguardano il rifacimento di un tratto del marciapiede sul lato nord di Via Maffei sulla SS 45 BIS. Si prevede il rifacimento della pavimentazione, delle cordone di contenimento in pietra ed un sistema di raccolta delle acque piovane provenienti dalla scarpata soprastante.	
Costo dell'intervento: € 60.000,00	

Servizio Tecnico	Lavori Pubblici
Tecnico referente	geom. Agostino Rosa
Oggetto: Rifacimento del ponte sul torrente Assat di Concei in Piazza Garibaldi a Bezzecca	
Descrizione dell'intervento A seguito di segnalazioni pervenute da parte del personale del Servizio Bacini Montani della PAT che attualmente esegue lavori manutentivi sull'alveo del torrente Assat di Concei a Bezzecca, il Servizio Lavori Pubblici e l'ing. Giuseppe Giuliani nel mese di ottobre hanno compiuto un sopralluogo per una verifica preliminare riguardante la situazione della struttura del ponte esistente fra Piazza Garibaldi e via XXI Luglio. Da una prima valutazione sommaria della tipologia costruttiva dell'impalcato del ponte in calcestruzzo armato è risultato evidente che la struttura è stata costruita in epoche diverse con parti realizzate in lastre di calcestruzzo prefabbricate più recenti e una parte centrale più vetusta. Dall'esame visivo dell'intradosso del ponte è subito parso evidente lo stato di degrado di parte delle armature in acciaio ed il deterioramento della struttura in calcestruzzo nel tratto corrispondente alla parte carrabile. L'Amministrazione intende procedere pertanto a ripristinare le condizioni di sicurezza del ponte in considerazione dei carichi dovuti alla presenza del transito veicolare e pedonale nel rispetto delle vigenti disposizioni normative riguardanti le verifiche e le resistenze delle strutture in calcestruzzo armato. In considerazione dello stato di degrado dei materiali, che emerge visivamente e dalla non piena conoscenza della tipologia dei materiali impiegati, data la vetustà dell'opera si ritiene opportuno procedere al rifacimento della struttura tramite la rimozione dell'impalcato della sola parte carrabile e la realizzazione di nuovi appoggi tramite due nuovi elementi di fondazione e sostegno indipendenti dalle attuali strutture murarie costituenti l'alveo del torrente.	
Costo dell'intervento: € 100.000,00	

Servizio Tecnico	Lavori Pubblici
Tecnico referente	geom. Agostino Rosa
Oggetto: Manutenzione straordinaria e ristrutturazione del percorso ciclopeditonale che costeggia la sponda del lago di Ledro nel tratto fra gli abitati di Pieve e Molina	
<p>Descrizione dell'intervento</p> <p>L'Amministrazione comunale intende procedere alla riqualificazione del percorso pedonale che costeggia la sponda del lago di Ledro nel tratto che intercorre fra gli abitati di Pieve di Ledro e Molina di Ledro (zona Besta).</p> <p>L'esigenza di procedere alla manutenzione e ristrutturazione del percorso esistente nasce dalle attuali condizioni di alcuni tratti che presentano evidenti criticità.</p> <p>Nello specifico si rilevano le seguenti situazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'attuale parapetto in legno versa in pessime condizioni, i montanti presentano segni di marcescenza e non sono in grado di garantire adeguata sicurezza in funzione dell'utilizzo del tracciato; • il piano di percorrenza del tracciato risulta compromesso in alcuni tratti in quanto il versante sottostante, che costituisce la sponda del lago di Ledro, presenta segni evidenti di cedimento a causa del continuo abbassamento e innalzamento del bacino idroelettrico e di altri fattori; • il tracciato è in gran parte privo di idoneo impianto di illuminazione e i tratti ove esiste richiedono lavori di ristrutturazione ed adeguamento dell'impianto elettrico o la sostituzione dei punti luce. <p>I lavori di riqualificazione riguardano sostanzialmente la sistemazione della pavimentazione del percorso, la realizzazione o ristrutturazione dei sottoservizi necessari ad installare un nuovo impianto di illuminazione semplice che evidenzi il percorso nelle ore notturne (segna-passi), la realizzazione di un nuovo parapetto, in maniera da uniformare la tipologia e i materiali su tutto il percorso e opere di consolidamento della banchina con la realizzazione di cordoli in calcestruzzo o platea di consolidamento del piano di percorrenza.</p> <p>Lo studio di fattibilità dell'intero tracciato terrà conto della valutazione, proposta dall'Amministrazione comunale, di trasformare il percorso pedonale in ciclopeditonale, con la conseguente necessità di modificare la larghezza nei tratti più stretti e riconsiderare la tipologia di pavimentazione con una nuova in conglomerato bituminoso, l'utilizzo del "Levocel" o la sistemazione dell'esistente con inerte naturale stabilizzato o ghiaino.</p>	
Costo dell'intervento: € 600.000,00	

Servizio Tecnico	Lavori Pubblici
Tecnico referente	geom. Agostino Rosa
Oggetto: Sistemazione ed allestimento temporaneo delle aule scolastiche della scuola elementare di Molina in previsione dei lavori di realizzazione del nuovo plesso scolastico	
<p>Descrizione dell'intervento</p> <p>In vista dei lavori di realizzazione del nuovo plesso scolastico di Molina, il vecchio edificio deve essere completamente svuotato ed abbattuto. Di conseguenza le classi della scuola elementare devono trovare una nuova collocazione durante i lavori di costruzione.</p> <p>Temporaneamente la scuola elementare verrà trasferita nel vicino centro sociale di Molina e l'edificio dovrà opportunamente essere sistemato ed allestito per poter ospitare in via temporanea le aule scolastiche.</p>	
Costo dell'intervento: € 200.000,00	

Servizio Tecnico	Lavori Pubblici
Tecnico referente	geom. Agostino Rosa
Oggetto: Realizzazione di un tratto di fognatura acque bianche in Via Val Maria e strada del Roccolo a Pieve	
<p>Descrizione dell'intervento</p> <p>L'area interessata dall'intervento si trova nella frazione di Pieve di Ledro, sul dosso di Pur, lungo Via Val Maria all'incrocio con Via del Roccolo, entrambe le strade comunali sono pavimentate e prive di un'efficiente sistema di smaltimento delle acque bianche. Le acque meteoritiche, ultimamente di natura torrenziale, mettono in crisi il sistema che non riesce a smaltire l'attuale carico, quindi l'acqua invade ed allaga sia la strada che le proprietà sottostanti. Ciò è stato motivo di svariate lamentele da parte dei privati interessati.</p> <p>L'Amministrazione comunale, al fine di evitare possibili cedimenti della banchina stradale, della rampa di sostegno e possibili danni alle proprietà private ritiene necessario potenziare l'attuale sistema di smaltimento delle reti bianche, che attualmente è costituito da una semplice griglia e da due caditoie che convogliano l'acqua meteorica nel pendio sottostante l'edificio p.ed. 265, provocando forti erosioni del suolo ed il trasporto di materiale residuo fino al sottostante percorso pedonale per poi defluire nel lago.</p> <p>Inoltre Via del Roccolo è priva della fognatura di raccolta delle acque meteoriche ed, in caso di forti precipitazioni, convoglia a valle oltre ad una gran quantità di acqua anche materiale ghiaioso proveniente dai versanti della strada stessa. Tutto ciò è aggravato dalla quantità di acqua piovana che proviene da Via Val Maria.</p> <p>La soluzione prospettata prevede di prolungare ed interrare l'attuale tubazione di fognatura lungo la scarpata fino alla passeggiata a valle proseguendo fino all'attuale briglia di raccolta in prossimità della sponda del lago di Ledro.</p>	
Costo dell'intervento: € 63.000,00	

Servizio Tecnico	Lavori Pubblici
Tecnico referente	geom. Agostino Rosa
Oggetto: Realizzazione del nuovo museo garibaldino nell'edificio p.ed. 2 in C.C. Bezzecca (municipio)	
<p>Descrizione dell'intervento</p> <p>L'Amministrazione comunale intende procedere ai lavori necessari per la realizzazione del nuovo museo garibaldino nell'edificio p.ed. 2 in C.C. Bezzecca (attuale municipio), come da deliberazione n. 126 di data 31 ottobre 2017 con la quale è stato approvato il progetto in oggetto.</p> <p>Da alcuni tempi, ormai, la sede del museo si è rivelata troppo piccola e non è in grado di soddisfare le esigenze e le aspettative dei visitatori sempre più numerosi.</p> <p>Nel corso degli incontri avuti con l'Amministrazione provinciale in occasione delle recenti celebrazioni del 150° anniversario della battaglia di Bezzecca sono state oggetto di discussione le possibili misure da adottare al fine di valorizzare le risorse culturali presenti sul territorio del Comune di Ledro ed in particolare il museo delle palafitte del lago di Ledro ed il museo garibaldino.</p> <p>In quest'ottica il 22 giugno 2016 è stata sottoscritta, dal Sindaco del Comune di Ledro e dall'Assessore provinciale alla cultura, cooperazione, sport e protezione civile, una lettera d'intenti che prevede, tra l'altro:</p> <p>A. che la Provincia si impegni ad attivare un gruppo di lavoro, con il coordinamento del direttore del museo storico del Trentino, per definire lo studio di fattibilità del progetto</p>	

allestitivo e di gestione del museo garibaldino nella nuova sede individuata dal Comune di Ledro in piazza Garibaldi all'interno della sede dell'ex Comune di Bezzecca (oggi utilizzato dagli uffici del Settore Tecnico comunale);

- B. che il Comune di Ledro metta a disposizione l'edificio in questione per lo spostamento e riqualificazione del museo garibaldino, partecipando ai lavori del suddetto gruppo di lavoro.

In attuazione degli impegni assunti ed al fine di consentire alla Provincia di programmare lo stanziamento delle somme necessarie ad attuare il programma concordato, questa Amministrazione ha ritenuto opportuno redigere uno studio di fattibilità con cui valutare:

- le caratteristiche attuali dell'edificio;
- la compatibilità dello stesso in relazione alla proposta del "*Progetto di ordinamento scientifico del nuovo Museo del Risorgimento a Bezzecca*" redatto dal dott. Alessio Quercioli su incarico del museo storico del Trentino;
- un'ipotesi distributiva degli spazi in relazione al programma museografico di cui sopra;
- i criteri progettuali da individuare in funzione dei requisiti in termini di caratteristiche statiche e di prevenzione incendi;
- un preventivo di massima comprendente le spese per lavori, quelle per allestimenti e le spese tecniche.

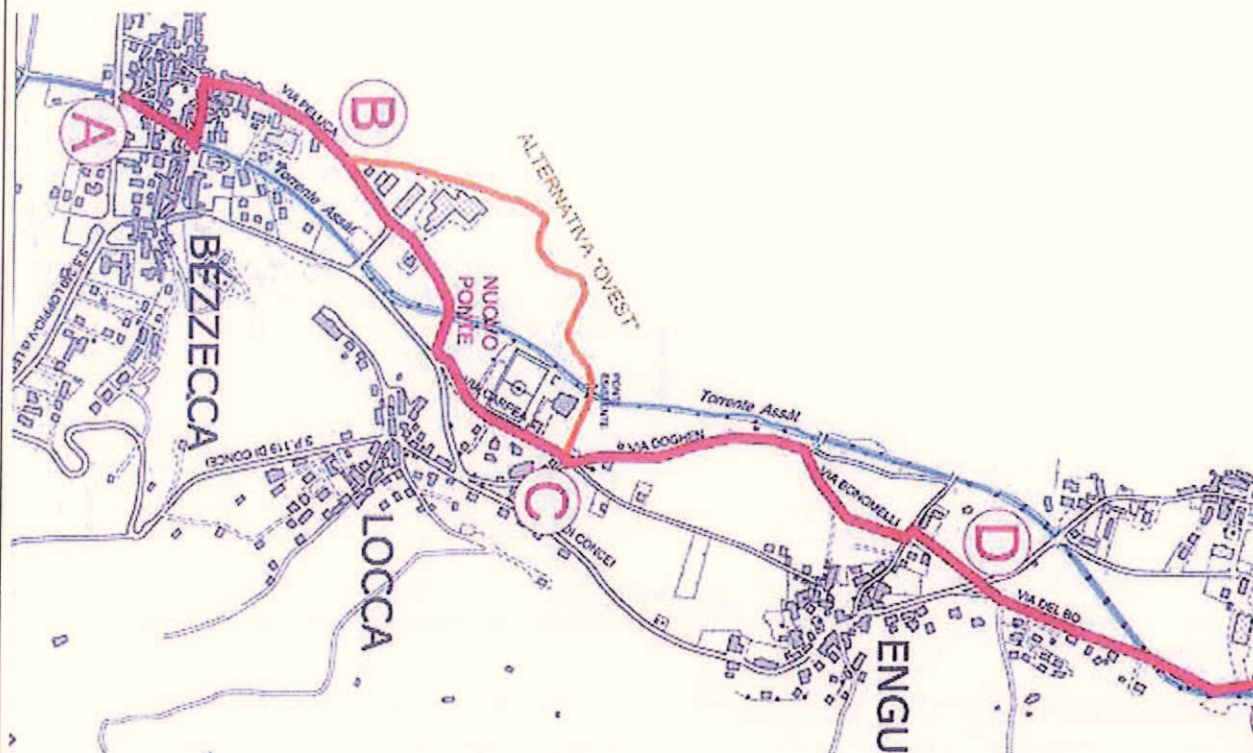
In data 9 novembre 2017 l'architetto Silvia Sartori ha prodotto un progetto di fattibilità tecnico - economica riguardante la nuova proposta di realizzazione del nuovo museo garibaldino.

Costo dell'intervento: € 653.600,00

Servizio Tecnico	Lavori Pubblici
Tecnico referente	geom. Agostino Rosa
Oggetto: Realizzazione di un percorso ciclabile a Concei	
Descrizione dell'intervento	
<p>La val Concei è molto frequentata, anche nel periodo turistico estivo, da numerosi ciclisti che praticano l'attività del mountain bike. In mancanza di un percorso appositamente dedicato attualmente vengono utilizzate alcune stradine interpoderali o addirittura tratti della strada Provinciale (SP 119) priva di idonea protezione.</p> <p>Per ovviare agli evidenti problemi di sicurezza, derivanti dalla promiscuità di traffico veicolare e ciclopeditone sulla medesima carreggiata, l'Amministrazione comunale ha valutato una soluzione per realizzare un collegamento alternativo appositamente dedicato al passaggio ciclopeditone, utilizzando un tracciato, in parte esistente, che congiunga l'abitato di Bezzecca alla parte terminale della val Concei.</p> <p>Nell'abitato di Bezzecca, il nuovo tratto ciclabile potrà collegarsi con la dorsale principale della ciclopeditone esistente che attraversa tutta la Val di Ledro, dall'abitato di Biacesa fino al biotopo del Lago di Ampola a Tiarno di Sopra.</p> <p>Il nuovo collegamento permetterebbe di veicolare i ciclisti su un percorso appositamente dedicato, ben segnalato e di dimensioni adeguate senza dubbio più sicuro, riducendo notevolmente il rischio attuale dovuto alla presenza del traffico delle autovetture e dei mezzi pesanti che transitano alla zona artigianale di Concei.</p> <p>I nuovi tratti di ciclabile, secondo l'ipotesi di seguito riportata, prevedono un percorso di larghezza pari a ml. 2,50 ed una pavimentazione in conglomerato bituminoso, nel rispetto delle indicazioni tecniche contenute nell'allegato tecnico-informativo alla L.P. n. 12 del 11/6/2010 (legge provinciale sulle piste ciclabili).</p> <p>La lunghezza complessiva del nuovo collegamento ciclabile è di circa 3,150 Km del quale alcuni tratti del tracciato verranno realizzati utilizzando alcune strade comunali secondarie</p>	

esistenti e brevi tratti da realizzare invece completamente nuovi.

L'ingegner Simone Volpato ha depositato il progetto preliminare di data ottobre 2018.



Costo dell'intervento: € 1.350.000,00

Servizio Tecnico	Lavori Pubblici
Tecnico referente	geom. Agostino Rosa
Oggetto: Sistemazione e pavimentazione di alcune strade comunali	
Descrizione dell'intervento Si prevedono interventi di manutenzione straordinaria per il rifacimento della pavimentazione di alcune strade sul territorio comunale. Gli interventi potranno riguardare anche il rifacimento di muri di sostegno e barriere di protezione sul bordo stradale.	
Costo dell'intervento: € 300.000,00	

Servizio Tecnico	Lavori Pubblici
Tecnico referente	geom. Agostino Rosa
Oggetto: Riqualificazione dell'area parcheggio pubblico sulla p.f. 231/6 in C.C. Tiarno di Sopra e del parco pubblico dell'area feste	
<p>Descrizione dell'intervento</p> <p>L'Amministrazione comunale intende procedere alla riqualificazione dell'area parcheggio pubblico sulla p.f. 231/6 in C.C. Tiarno di Sopra ed alla ristrutturazione del parco pubblico sulla p.f. 205/2 in C.C. Tiarno di Sopra, realizzando un'area feste con relativi servizi.</p> <p>L'intento è quello di riorganizzare in maniera funzionale l'intera area aumentando il numero dei parcheggi, riqualificando il parco unitamente agli spazi limitrofi ora non utilizzati e migliorando l'inserimento della struttura temporanea per le feste in maniera organica e meno impattante.</p> <p>L'esigenza di procedere alla riqualificazione dell'intera area nasce dalle attuali condizioni di alcuni tratti che presentano evidenti criticità.</p> <p>Nello specifico si rilevano le seguenti situazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'area sulla p.f. 231/6 viene impiegata come spazio di sosta senza regolamentazione anche da parte di autobus o altri mezzi pesanti. Il fondo risulta privo di pavimentazione con ovvi problemi in caso di pioggia (smaltimento acque) o al contrario di estrema siccità (polvere). Non è presente nessun tipo di segnaletica per regolamentare l'accesso, l'uso o la sosta. Non è presente l'illuminazione pubblica; • alle spalle del cimitero vi è un area pubblica ancora inutilizzata (p.f. 220 a prato) disponibile ad essere integrata nel contesto del parco pubblico, lo stesso dicasi per la fascia esterna al perimetro del cimitero che potrebbe fungere da collegamento con il parcheggio p.f. 231/6; • nella porzione di parcheggio alle spalle della chiesa per un sedime di 15m x 30m viene installata ogni estate per circa 3 mesi una struttura temporanea a scapito dei posti parcheggio e della quiete del contesto urbanistico; • durante tale periodo l'affluenza serale delle persone e l'emissione sonora avviene principalmente dalla piazza antistante la chiesa con disturbo della quiete e del decoro; • la tenso-struttura temporanea impiegata per le feste è sprovvista del servizio cucina ed anche i servizi igienici risultano temporanei. Non sono presenti servizi igienici a disposizione dell'attuale parco pubblico; • il parco pubblico è dotato di un illuminazione da adeguare in quanto ancora del tipo "a boccia" non a risparmio energetico. <p>Si è ravvisata quindi la necessità di migliorare la gestione dell'area che risulta occupata nei mesi estivi dal tendone delle feste e riqualificare l'area di sosta pubblica sulla p.f. 231/6 e le aree non meglio utilizzate usandole come collegamenti o aree integrate nel parco pubblico.</p> <p>I lavori di riqualificazione consistono sostanzialmente nel realizzare un parcheggio pubblico con una connotazione ben definita per meglio gestire la sosta (c.a. n° 45 stalli per auto ed almeno 1 per autobus), e nel riqualificare l'area grazie a pavimentazioni, segnaletica ed illuminazione.</p> <p>La nuova collocazione dell'allestimento della struttura temporanea permette una riorganizzazione del parco estendendolo in maniera organica sulle aree pubbliche ancora inutilizzate come la p.f. 220 che diverrà parte integrante del parco e la fascia a ridosso del cimitero che costituirà il collegamento con il nuovo parcheggio. La riqualificazione del parco sarà l'occasione per sostituire l'illuminazione dello stesso impiegando degli apparecchi illuminanti a basso consumo energetico, modulanti e senza emissioni sopra l'orizzonte.</p> <p>L'ingegner Matteo Bombardelli ha redatto il progetto preliminare dell'intervento ed il progetto definitivo del primo lotto riguardante al sistemazione del parcheggio pubblico nei pressi dell'attuale cimitero.</p>	
Costo dell'intervento: € 460.000,00	

Servizio Tecnico	Lavori Pubblici
Tecnico referente	geom. Agostino Rosa
Oggetto: Realizzazione del nuovo plesso scolastico della scuola elementare e materna di Molina	
<p>Descrizione dell'intervento</p> <p>La scuola è formata da tre corpi di fabbrica realizzati in epoche differenti: un blocco originario risale alla fine dell'ottocento, il blocco centrale realizzato presumibilmente intorno agli anni trenta e un terzo blocco risalente alla fine degli anni settanta.</p> <p>Dalla relazione tecnica ordinata allo studio Fontana & Lotti, inerente la verifica sismica dell'edificio di proprietà comunale p.ed. 271 in C.C. Legos I adibito a scuola elementare, sono emersi notevoli difetti formali di assetto strutturale tali da rendere l'edificio non idoneo a sopportare forti sollecitazioni da azione sismica.</p> <p>Attualmente nella frazione di Molina di Ledro sono presenti due strutture scolastiche: una scuola elementare di una sezione ed una scuola materna con tre sezioni.</p> <p>La scuola materna Charitas è una scuola equiparata dell'infanzia ed è ubicata in prossimità della scuola elementare. L'immobile, di proprietà del gestore, è anch'esso risalente ai primi del '900.</p> <p>Quest'ultima scuola è rientrata nell'elenco delle domande ammesse a contributo provinciale per il consolidamento strutturale, a valere sulla L.P. 5/2006, per l'80% dell'importo ammissibile massimo pari ad euro 1.036.316,00.</p> <p>A seguito dei contatti intercorsi e degli incontri avuti con la Presidenza della Giunta provinciale e con il Servizio Infanzia e Istruzione del Primo Grado era stata appurata una disponibilità di massima a sostenere un progetto che prevedesse l'accorpamento dei due plessi scolastici, questo nell'ottica di ottimizzare l'investimento complessivo, realizzare una struttura moderna, funzionale e più performante dal punto di vista energetico, così da ridurre anche i costi di gestione complessivi.</p> <p>Su tale possibilità era già stata acquisita la manifestazione di interesse della stessa Scuola Charitas che con nota pervenuta al ns. protocollo n. 2065 dell'11 febbraio 2015, aveva dato la propria disponibilità a valutare possibili ipotesi progettuali in tal senso.</p> <p>Con nota prot. 4691 del 3 aprile 2015, pertanto, era stata inviata alla P.A.T. una relazione di fattibilità unitamente ad una richiesta di contributi per poter avviare concretamente l'intervento.</p> <p>La presidenza della Giunta provinciale in data 4 settembre 2015 ha convocato il Comune di Ledro, insieme ad altre amministrazioni, per comunicare la volontà di finanziare alcuni interventi sull'edilizia scolastica concordati con i rispettivi Comuni e di avviare un procedimento che comporti l'inoltro in tempi brevi al Servizio Autonomie Locali dei progetti preliminari approvati al fine di avviare idonea istruttoria che sarà seguita, infine, dal provvedimento vero e proprio di assegnazione del contributo da parte della Giunta provinciale entro la fine del 2015.</p> <p>Visti i tempi stretti e, di conseguenza, l'impossibilità di affidare un incarico esterno per definire la nuova proposta progettuale, il progetto preliminare è stato redatto dal Responsabile del Settore Tecnico con la collaborazione del Servizio Lavori Pubblici.</p> <p>Il progetto redatto dal dott. arch. Carmelo Capizzi, prevede la realizzazione di un unico plesso all'interno del quale possano essere ospitate sia la scuola elementare che la scuola materna.</p> <p>Il progetto preliminare costituisce una considerevole modifica degli obiettivi strategici rispetto all'ipotesi conservativa prevista nel progetto preliminare approvato nel 2011 che prevedeva la ristrutturazione completa della scuola elementare, ciò a seguito della volontà di operare un progetto di unificazione delle due scuole a fronte di una verifica dei vantaggi sia in termini di convenienza economica che di dotazioni e comfort e della condivisione di tali obiettivi con l'attuale scuola materna.</p> <p>La proposta progettuale prevede la demolizione dell'edificio attualmente occupato dalla scuola elementare e la realizzazione di un unico plesso all'interno del quale possano essere ospitate</p>	

sia la scuola elementare che la scuola materna.

Il nuovo edificio si sviluppa su tre livelli, seguendo la conformazione del sito, ognuno dei quali conserva una funzione ben definita. Nell'ambito della distribuzione degli spazi si è ritenuto opportuno collocare:

- la scuola materna al piano terra;
- la scuola elementare al primo e secondo piano;
- la mensa della scuola materna, con le rispettive cucine e servizi ed i locali tecnici, al piano terra;
- la mensa della scuola elementare al piano primo.

La realizzazione di un solo edificio ex novo, con moderni criteri costruttivi e alti indici di sostenibilità ed efficienza energetica (oltre che più consoni alle moderne esigenze distributive e didattiche) comporta un notevole risparmio globale sia in termini di spesa complessiva in conto capitale che in termini di costi di gestione, rappresentando un investimento per l'Amministrazione comunale che potrà contare su un risparmio di decine di migliaia di euro l'anno sulla spesa corrente.

E' in fase di redazione il progetto definitivo dei lavori che a breve verrà sottoposto al parere del Servizio Prevenzione e Antincendio della PAT.



Costo dell'intervento: € 4.993.390,00

Servizio Tecnico	Lavori Pubblici
Tecnico referente	geom. Agostino Rosa
Oggetto: Riqualificazione ambientale ed urbanistica del lungo lago e della spiaggia di Pur a Molina di Ledro	
Descrizione dell'intervento	
L'Amministrazione comunale intende procedere ai lavori necessari per la riqualificazione e la sistemazione ambientale ed urbanistica del lungolago e della spiaggia di Pur nel Comune di Ledro.	
Gli obiettivi da raggiungere riguardano il riordino generale del compendio pubblico e turistico con una nuova ridefinizione degli spazi e la migliore fruibilità della spiaggia pubblica, la ristrutturazione ed il potenziamento dei parcheggi pubblici, la sistemazione ed il miglioramento dei percorsi pedonali di accesso e delle opere di urbanizzazione primarie.	
L'area di Pur si presenta come una zona di pregio dal punto di vista paesaggistico che impone grande attenzione per qualunque tipo di intervento di riqualificazione, affinché non vengano	

alterate le caratteristiche naturali del sito.

Il compendio oggetto dello studio di fattibilità, presenta alcune zone fra loro attualmente scollegate, che necessitano di un intervento urbanistico di ricucitura ed integrazione in un ottica di recupero e valorizzazione globale.

Lo studio di fattibilità tecnico economica, che si intende affidare ad un professionista esterno, dovrà pertanto prevedere interventi di riqualificazione alla scopo di conseguire gli obiettivi di pubblica utilità di seguito esposti:

1. l'individuazione del compendio oggetto dello studio di fattibilità, i luoghi e gli immobili che la proposta progettuale tende a valorizzare sotto il profilo ambientale, urbanistico ed economico;
2. la riqualificazione dell'area nei vari ambiti paesaggistico, morfologico e funzionale (ricreativo-sportivo) al fine di conseguire un luogo di richiamo turistico e una qualificata offerta dei servizi;
3. la realizzazione di una spiaggia caratterizzata da una inclinazione ridotta per migliorare la balneabilità e l'accessibilità al lago;
4. l'introduzione di nuove attività ricreative e sportive e di interesse pubblico;
5. la sostituzione dell'attuale pontile per le barche con un nuovo pontile con maggior capacità di attracco, accessibile dagli utenti in qualsiasi stagione, anche in presenza dei diversi livelli della quota del lago;
6. l'introduzione di servizi direttamente correlati con l'attività della spiaggia (affitto lettini, pedalò, vendita materiali per biciclette, affitto barche, vendita souvenir, servizi igienici, docce, ecc.);
7. l'individuazione della corretta posizione di una porzione della spiaggia, da dedicare alla gestione dei cani ed eventuali servizi connessi;
8. la valutazione relativa alla sostenibilità economico-finanziaria dell'intervento legata ad un'analisi di massima dei costi di realizzazione degli interventi, di gestione e dei possibili introiti derivanti da concessioni e/o canoni o altri introiti legati alle forme di utilizzo delle aree e/o delle strutture da realizzare.

E' pertanto necessario affidare l'incarico professionale per la redazione del progetto di fattibilità tecnico economica di cui all'art. 23 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 90 del 2 agosto 2017, si provvedeva ad individuare il professionista dott. arch. Nadia Tarolli per lo svolgimento dell'incarico di rilievo strumentale dell'area e per la redazione del progetto di fattibilità tecnico economica, demandando al Responsabile del Settore Tecnico gli atti conseguenti ai fini dell'affidamento di tale incarico. Con la medesima deliberazione si provvedeva ad individuare il dott. geol. Germano Lorenzi per lo svolgimento dell'incarico di redazione della relazione geologica preliminare di supporto al progetto di fattibilità comprendente le necessarie indagini geognostiche e geofisiche.

L'architetto Nadia Tarolli ha redatto lo studio di fattibilità tecnico - economica dell'intervento in data marzo 2018.

Costo dell'intervento: € 1.648.379,00

Servizio Tecnico	Lavori Pubblici
Tecnico referente	geom. Agostino Rosa
Oggetto: Realizzazione di un tratto di marciapiede a Barcesino	
Descrizione dell'intervento	
Al fine di migliorare la sicurezza della viabilità e del transito pedonale a fianco della SS 240 nell'abitato di Barcesino, l'Amministrazione comunale intende procedere alla realizzazione di un marciapiede ed alla realizzazione di un attraversamento pedonale della strada Provinciale. Attualmente gli abitanti della frazione di Barcesino che intendono raggiungere a piedi il centro abitato di Molina di Ledro, devono percorrere il margine dell'attuale strada provinciale in	

maniera non protetta e in presenza di notevole flusso dei veicoli e dei mezzi pesanti.

Il raggiungimento dell'abitato di Molina è necessario per poter usufruire dei principali servizi di interesse pubblico: negozi, banca, ufficio postale, ma anzitutto la scuola materna ed elementare.

Le criticità attuali rilevate dal punto di vista della sicurezza pedonale sono generate dalla presenza dei veicoli che transitano sulla strada provinciale, immediatamente a ridosso dell'abitato, in particolare si rileva:

- la mancanza di percorsi pedonali atti a garantire un sicuro spostamento dei pedoni a fianco della strada provinciale;
- la totale mancanza di protezioni idonee a garantire l'incolumità dei pedoni lungo i percorsi esistenti;
- l'impianto di illuminazione pubblica obsoleto sia dal punto di vista statico che funzionale;
- la mancanza di adeguata segnaletica verticale e orizzontale e l'assenza di attraversamenti pedonali.

Il tratto di strada individuato per la realizzazione del marciapiede è di poche centinaia di metri ed andrebbe a collegarsi con una strada pedonale esistente che attraverso il centro abitato permette di raggiungere agevolmente l'abitato di Molina.

In data ottobre 2017 l'architetto Marco Baruzzi ha redatto il progetto preliminare dei lavori.

Costo dell'intervento: € 240.000,00

Servizio Tecnico	Lavori Pubblici
Tecnico referente	geom. Agostino Rosa

Oggetto: Ristrutturazione dell'edificio "ex casel" p.ed. 135 e p.f. 6/9 in C.C. Biacesa

Descrizione dell'intervento

A seguito del contratto di comodato con la Curia Arcivescovile di Trento il Comune dispone del fabbricato p.ed. 135 e p.f. 6/9 in C.C. Biacesa "ex Casel".

L'amministrazione comunale intende procedere ad un intervento di ristrutturazione dell'immobile che tenga conto della destinazione attuale della struttura da adibire a funzioni pubbliche e scopi sociali per la frazione di Biacesa.

L'immobile potrà essere utilizzato da associazioni e istituzioni culturali interessati a promuovere iniziative che non siano in contrasto con le particolari finalità dell'Ente ecclesiastico che ha concesso in uso l'immobile.



Costo dell'intervento: € 460.000,00

Servizio Tecnico	Lavori Pubblici
Tecnico referente	geom. Agostino Rosa
Oggetto: Realizzazione di una struttura per le attività della Pro Loco "ex colonia INAM" di Molina di Ledro p.f. 1668 CC Legos 1	
Descrizione dell'intervento <p>Il complesso della "ex Colonia INAM" di Pastei di proprietà del Comune di Ledro è costituito da tre singole volumetrie di varie dimensioni allineate lungo il percorso che attraversa il parco di pertinenza.</p> <p>Il volume posto più a sud, contraddistinto dalla p.ed. 315 è quello che ha dimensioni più contenute. È stato oggetto di alcuni interventi manutentivi ed attualmente è dato in gestione alla Pro Loco di Molina di Ledro come punto di riferimento per le iniziative a scopo turistico che di solito vengono svolte all'interno del parco.</p> <p>L'associazione Pro Loco utilizza quindi parte del parco per manifestazioni ricreative, danzanti, sportive o di intrattenimento vario con installazioni provvisorie a protezione dalle intemperie, tipo tensostrutture e l'edificio come punto di distribuzione e somministrazione di bevande.</p> <p>La Pro Loco ha manifestato all'Amministrazione la propria preoccupazione per l'utilizzo di strutture provvisorie, chiedendo alla stessa la possibilità di realizzare uno spazio coperto permanente.</p> <p>Data la particolarità del luogo e dopo un primo confronto con la Commissione per la Tutela della PAT, l'Amministrazione ritiene opportuno soddisfare la richiesta della Pro Loco prevedendo una copertura costituita da una struttura parzialmente interrata, posta in adiacenza al lato nord della p.ed. 315.</p> <p>L'investimento valorizza il volume esistente e l'intero complesso immobiliare e fornisce ad una associazione che opera sul territorio uno spazio coperto che garantirà le attività all'aperto della stessa e risulta di particolare importanza per la promozione turistica.</p> <p>È stato incaricato della redazione del progetto definitivo ed esecutivo dei lavori l'architetto Silvia Sartori.</p>	
Costo dell'intervento: € 200.000,00	

Servizio Tecnico	Lavori Pubblici
Tecnico referente	geom. Agostino Rosa
Oggetto: Realizzazione di nuove cellette ossario e sistemazione della capella e dei muri di cinta del cimitero di Molina di Ledro	
Descrizione dell'intervento <p>Nel 2010 l'Amministrazione comunale ha realizzato alcuni lavori di sistemazione e adeguamento igienico del cimitero comunale di Molina di Ledro con opere consistenti nella pavimentazione dei viali, l'integrazione e adeguamento degli impianti tecnologici, la realizzazione di nuovi loculi e del cinerario e la sistemazione della pavimentazione della cappella e dei muri di cinta.</p> <p>Gli ultimi anni hanno visto la prevalenza all'utilizzo della cremazione delle salme e la tumulazione nelle cellette ossario già in parte predisposte ma che potrebbero esaurirsi nei prossimi 4/5 anni.</p> <p>Nel rispetto delle previsioni del Piano Regolatore Cimiteriale, l'Amministrazione intende pertanto realizzare nuove cellette ossario sul lato est del cimitero che dovrebbero soddisfare le esigenze per i prossimi 10-15 anni, la struttura per il contenimento delle cellette potrà essere incassata nella rampa che separa il cimitero dall'attuale piazzale della Chiesa.</p> <p>Si prevedono inoltre alcuni lavori di completamento per il ripristino dell'intonaco delle facciate della Capella cimiteriale, dei muri di cinta e della scalinata.</p> <p>In data 25/09/2018 è pervenuto il progetto preliminare dei lavori redatto dall'arch. Fabio Pederzoli.</p>	
Costo dell'intervento: € 250.000,00	

Ledro, - 6 FEB 2019

Il Responsabile del Settore Tecnico
arch. Carmelo Capizzi



Il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici
geom. Agostino Rosa



Il Responsabile del Servizio Patrimonio
geom. Marco Sartori

